

LA DECISIONE DOPO I DURISSIMI ATTACCHI DEL "GIORNALE" DI FELTRI

## Boffo si dimette: «Violentata la mia vita»

Il direttore dell'Avvenire lascia con una lettera a Bagnasco. Cei: vittima di attacchi inqualificabili

ETICA MINIMA

### IL PRIVATO CHIEDE NUOVI SIGNIFICATI

di PIER ALDO ROVATTI

Come tutti gli italiani ho seguito con attenzione gli episodi della guerra non senza vittime tra il Giornale di Vittorio Feltri e l'Avvenire di Dino Boffo. Inutile ricordare che la prima è la testata di Berlusconi, mentre il secondo è il quotidiano dei vescovi della Cei.

La bomba scoppia il 27 agosto, nell'imminenza di un importante incontro di ricucitura tra il premier e il cardinal Tarcisio Bertone, segretario di Stato della Santa sede, incontro che doveva avvenire all'Aquila e che viene immediatamente sospeso. Il Giornale aveva titolato a piena pagina: "Il supermoralista condannato per molestie".

Veniva esibita, come documento, una cosiddetta "nota informativa" sulla vita privata del direttore dell'Avvenire (che, lo ricordo, non aveva risparmiato critiche ai "comportamenti" privati di Berlusconi) in cui, tra l'altro, si legge: "Il Boffo è stato a suo tempo querelato da una signora di Terni destinataria di telefonate sconce e offensive e di pedinamenti volti a intimidirla onde lasciasse libero il marito con il quale lo stesso Boffo aveva una relazione omosessuale". E anche: "Il Boffo è un noto omosessuale già attenzionato dalla Polizia di Stato per questo genere di frequentazioni".

Berlusconi si affrettava a smentire il suo stesso giornale dicendo che "la privacy è sacra" e che lui ne sa qualcosa, visto che da mesi è bombardato da "fantasmi gossip". Segue una generale levata di scudi del mondo cattolico, durissima. Boffo parla di "killeraggio giornalistico". Angelo Bagnasco, presidente dei vescovi, lo definisce "un attacco disgustoso". Monsignor Diego Coletti spende l'aggettivo "immorale". Perfino il Papa scende in campo e solidarizza con Boffo.

E intanto la famosa "nota informativa" si rivela una clamorosa "patacca", una lettera anonima da tempo arrivata sulla scrivania di cardinali e vescovi che, se prima non l'avevano ritenuta degna di attenzione, ora la comparano a un "avvertimento mafioso". L'epilogo è noto: ieri Boffo si è dimesso.

L'evento è destinato, per la sua inusitata violenza, a produrre una scia lunga quanto a implicazioni politiche.

● Segue a pagina 2

FORMULA UNO: LA SCELTA DI MARANELLO



### LA FERRARI HA INGAGGIATO IL PILOTA ROMANO "LIBERATO" DAL TEAM FORCE INDIA Fisichella sulla Rossa: realizzo il sogno di una vita

**MARANELLO** Il 3 settembre 2009 rimarrà per sempre una giornata speciale per Giancarlo Fisichella. Il pilota romano, infatti, è arrivato ieri pomeriggio a Maranello per incontrare Stefano Domenicali e per mettersi subito al lavoro per preparare con la squadra Fer-

rari l'appuntamento di Monza della prossima settimana. Il primo passo è stato quello di calarsi nell'abitacolo della F60 per adattare la postazione di guida alle sue caratteristiche.

● A pagina 26

### Cultura

Una storia dalla guerra balcanica

### Così l'antico manoscritto ebraico si salvò dal rogo dei libri a Sarajevo

di AZRA NUHEFENDIC



Appena si cominciò a stare meglio, gettammo via i vecchi mobili, fatti a mano e riempimmo i nostri piccoli appartamenti con armadi a mille ante. Via i tappeti variopinti bo-

nocolori. In tanti, me compresa, ci siamo trovati durante la guerra, a pagare ancora le rate per tutta quella roba moderna. C'era, però, un elemento costante nel nostro modo di fare, a prescindere dai tempi che correva. I libri. Rimanevano un oggetto prezioso, sacro direi. Appartamento o casa, spesso era l'unica proprietà che avevamo avuto nel corso della nostra vita.

● A pagina 21

**ROMA** Dino Boffo non è più il direttore del quotidiano dei vescovi, Avvenire. Si è dimesso sette giorni dopo l'attacco sferatogli da Vittorio Feltri sul quotidiano dei Berlusconi, Il Giornale, spiegando i motivi del gesto in una lunghissima lettera inviata al cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei. «Feltri vince la sua prima battaglia», titola il sito del suo giornale. Durissima la reazione della Cei, che parla di attacco mediatico inqualificabile.

● Berlinguer a pagina 3

RAGAZZO SCONFISCE IL VIRUS

Influenza A, in regione arrivano 170mila dosi di vaccino

**TRIESTE** Entro metà novembre arriveranno in Friuli Venezia Giulia 170 mila dosi di vaccino contro l'influenza A H1N1. In Italia, secondo gli esperti, il picco dovrebbe verificarsi a cavallo di Natale e colpire da 1,5 a 3 milioni di persone.

● A pagina 4

LA POLEMICA SUGLI IMMIGRATI

### Barroso a Berlusconi: «Fiero dei portavoce hanno la mia fiducia»

Il presidente della Commissione replica al premier. Frattini insiste: parlino solo i politici

**BRUXELLES** Contro la richiesta del premier Berlusconi di far tacere i portavoce europei, ieri è sceso direttamente in campo il presidente della Commissione europea Manuel Durao Barroso esprimendo completo appoggio e fiducia a tutti i suoi portavoce e rivendicando il loro diritto-dovere di informare quotidianamente i cittadini su quanto

accade in Europa. Barroso, di solito poco incline alla battuta, di fronte al comportamento di Berlusconi, ieri si è lasciato andare al sarcasmo. «La Commissione europea - ha detto - è un'istituzione molto originale e proprio per questo ci sono talvolta persone che non la capiscono».

● Betti a pagina 2

LA CRISI ECONOMICA

### L'Ocse: ripresa lenta ma prima del previsto

**ROMA** L'economia globale comincia ad uscire dal tunnel. La ripresa sembra arrivare prima del previsto ma ancora a passo lento e appesantita dal problema della disoccupazione. L'Ocse, l'organizzazione per lo Sviluppo e la cooperazione economica, rivede al rialzo le

stime del Pil 2009 dei Paesi del G7. Ma avverte: non è ancora il momento di abbandonare le politiche di stimolo perché ancora per tutto il 2010 il riavvio dell'attività sarà ad un ritmo debole.

● A pagina 7

«IMPATTO AMBIENTALE TRANSFRONTALIERO INACCETTABILE»

### Rigassificatore, «no» definitivo da Lubiana

Il governo Pahor ufficializza la bocciatura. Dipiazza: grave ingerenza

IL GOVERNATORE DOMANI IN PIAZZA A UDINE

### La sfida di Tondo a dama: io contro 25

**UDINE** «Ne sfido 25, se ne batto 17 sono soddisfatto». Altro che rovesciare il pronostico con Riccardo Ily. Renzo Tondo, presidente della Federazione italiana dama, prova la missione impossibile: «Sono pronto a tutto». Domani a Udine, in occasione di "Bianco&Nero", iniziativa turistico-culturale di Turismo

Fvg, il governatore affronterà non uno ma 25 avversari in contemporanea nel suo passatempo preferito, quello al quale riesce a dedicare, causa impegni, "tempo zero" ma che non smette di divertirlo. Si inizia alle 17 in piazza Matteotti con partite di dama italiana.

● Ballico a pagina 10



Il progetto del rigassificatore

**LUBIANA** Un secco "no" al rigassificatore di Zaula. Come si prevedeva, il governo sloveno ha ieri ufficializzato la sua bocciatura del progetto del terminal "Gas Natural" nell'area ex Esso, nei pressi di Muggia, e sarà questa la posizione che Lubiana presenterà all'incontro italo-sloveno in programma mercoledì prossimo nella capitale slovena. Immediata le reazioni. Dipiazza: grave ingerenza.

● A pagina 5

### «Prg antisloveno», l'Unione attacca

Il partito della minoranza ricorre al Tar: l'urbanizzazione del Carso viola la tutela

**A SETTEMBRE TRIESTE AVRA' UN NUOVO CENTRO.**

**TRIESTE** →

**AdriaGomme**  
Via Carpison, 1

**TRIESTE** L'Unione slovena impugnerà il Piano regolatore di Trieste davanti al Tar. Chiederà che ne sia invalidata l'adozione perché il documento è a suo giudizio in contrasto con la legge di tutela degli sloveni. E ha già allargato il contenzioso coinvolgendo direttamente il governo di Lubiana. Che ha ammonito la Regione, nella persona del presidente Tondo e dell'assessore all'Urbanistica Federica Seganti, in visita ufficiale al governo sloveno nelle scorse settimane. Si prospettano dunque battaglie nuove e in forma inedita. L'Unione slovena è durissima: «Il Piano regolatore - afferma il segretario Peter Mocnik - prefigura un attacco concentrico di tipo politico a tutto il Carso».

Peter Mocnik

● Ziani a pagina 13

**Makoto Trieste**  
Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa

Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan  
Pa Kwa Chang - Qi Gong - Jeet Kune Do  
Kali Filippino - Krav Maga - Kendo  
Aikido - Judo  
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu  
Difesa personale  
K. Work Power Stretching Yoga

Androna Campo Marzio 9/a  
Tel. 040 322 0897  
www.makoto.it - info@makoto.it

Associazione Amici del Cuore  
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it  
• FATTI • BORSA  
• CINEMA • METEO  
• MULTIMEDIA • ASTE

**Il caso**  
Scenderanno da 200 a 100

Barche rottamate e cassintegrati: si dimezza la Trieste dei pescatori

di SILVIO MARANZANA

**TRIESTE** Si prepara un inverno pressoché senza pescherecci triestini in acqua. Non era mai accaduto in tutta la storia millenaria della città, da quando Trieste era, appunto, un villaggio di pescatori. I proprietari di venti delle ottanta barche che compongono la già ridotta flotta locale, hanno infatti chiesto di rottamarle per ottenere il «premio di arresto definitivo». Un'altra quarantina di imbarcazioni non prenderanno il mare nei tre mesi più freddi visto che è stata estesa al settore della pesca la cassa integrazione.

● A pagina 16



IL NODO  
IMMIGRATI

Il presidente della Commissione europea replica seccamente alle dichiarazioni del presidente del Consiglio italiano

# Barroso difende i portavoce Ue: «Fiero di loro»

Ma Frattini insiste: «Non devono parlare». Franceschini (Pd): «Il premier si dia una calmata»

di ALFREDO BETTI

**BRUXELLES** Contro la richiesta del premier Berlusconi di far tacere i portavoce europei, ieri è sceso direttamente in campo il presidente della Commissione europea José Manuel Durao Barroso esprimendo completo appoggio e fiducia a tutti i suoi portavoce e rivendicando il loro diritto-dovere di informare quotidianamente i cittadini su quanto accade in Europa.

«Sono molto fiero del servizio dei portavoce dell'esecutivo europeo - ha detto in una conferenza stampa - che gode di tutta la mia fiducia e del mio appoggio. Sono intransigente nella difesa delle prerogative delle istituzioni della Ue e della Commissione che presiede».

Barroso, di solito poco incline alla battuta, di fronte al comportamento di Berlusconi, ieri si è lasciato andare al sarcasmo. «La Commissione europea - ha detto - è un'istituzione molto originale e proprio per questo ci sono talvolta persone che non la capiscono».

Per Barroso, l'eurogoverno «ha il diritto-dovere di dare informazioni ai cittadini, ed è quello che fa ogni giorno, ed è quello che fanno i portavoce ogni giorno».

Barroso, dopo alcuni giorni di silenzio, ha deciso di rispondere personalmente a Berlusconi che domenica scorsa aveva preteso di zittire Bruxelles dopo che un portavoce della Commissione aveva reso pubblica la richiesta di chiarimenti a Italia e Malta sui respingimenti di barconi provenienti dalla Libia. Potevano esserci, secondo Bruxelles, persone che avevano ogni diritto di chiedere asilo politico.

Immediata le reazioni in Italia. Il ministro degli Esteri Franco Frattini, ex Commissario nel-



Barroso con Berlusconi in una foto d'archivio

l'equipe di Barroso, che ha appoggiato le richieste di Berlusconi di far tacere i portavoce dell'esecutivo della Ue («Se

la Commissione Europea è un organo politico è giusto che parlino i politici, non i portavoce») ha suscitato l'indignazio-

ne del capogruppo dei socialisti e democratici del Parlamento europeo Martin Schulz: «Mi sarei atteso che cogliendo la gravità delle parole del presidente Berlusconi avesse preso le difese delle istituzioni europee».

In appoggio di Barroso è intervenuto il segretario del Pd Dario Franceschini. Il presidente della Commissione «che è un esponente dei popolari europei e non è un pericoloso estremista, ha detto una cosa assolutamente giusta».

Berlusconi mostra che gli dà fastidio un pò tutto. La stampa libera, le organizzazioni internazionali, l'Onu e le organizzazioni dei rifugiati quando criticano le politiche dell'immigrazione».

La presidente del Comitato Schengen e deputata del Pdl Margherita Boniver definisce invece «curiosa la dichiarazione del presidente Barroso che esprime fiducia ai portavoce della Commissione che da mondo è mondo non possono rappresentare per intero - ha commentato il mandato politico che appartiene esclusivamente ai Commissari».

Nel mezzo della polemica tra Roma e Bruxelles sul trattamento degli immigrati, il responsabile del settore della Commissione Jacques Barrot ha presentato un piano per regolare i flussi migratori che prevede «il respingimento dei clandestini, senza mai mettere a repentaglio le loro vite, e la solidarietà verso i rifugiati».

Il piano prevede l'accogliimento nei paesi dell'Unione europea alcune delle migliaia di rifugiati che si trovano in campi delle Nazioni Unite in Siria, Giordania e Kenya. Secondo dati delle Nazioni Unite, sono 747.000 le persone che oggi hanno bisogno di essere riassegnate.

## L'INTERVISTA

L'EX COMMISSARIO: «BARROSO STAVOLTA NON POTEVA TACERE»

## Bonino: l'attacco di Berlusconi? Cerca un capro espiatorio in Europa

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «Meglio il malumore del premier italiano che il rifiuto dell'europarlamento». Silvio Berlusconi, attaccando commissari e portavoce europei, cercava un «capro espiatorio». Ma José Manuel Barroso, avendo un gran bisogno dei voti di Pse, Verdi e Liberali, non poteva far finta di nulla. Non stavolta. Parola di Emma Bonino, ex commissaria europea, oggi vicepresidente del Senato.

**Vicepresidente Bonino, Barroso difende i portavoce della Ue. Fa bene?** Certo, perché nel merito come nella forma il servizio dei portavoce ha semplicemente svolto il suo compito, vale a dire informare l'opinione pubblica di un atto dovuto della Commissione europea in un settore di sua competenza, in questo caso dell'asilo politico, con una richiesta di chiarimento ad uno Stato membro.

**Se l'aspettava che Barroso intervenisse in questo modo e in questo momento?**

Francamente Barroso non è stato sempre così rigoroso e tempestivo nella difesa dell'istituzione che rappresenta e dei suoi interessi. In più, essendo da mesi in campagna elettorale per il rinnovo del suo mandato, spesso ha «glissato» pur di non contrariare qualche capo di Stato o di governo, magari di peso...

**E perché stavolta l'ha fatto?** Non dimentichiamo che tra poco il Parlamento europeo dovrà prendere la sua decisione e, a questo punto, credo che Barroso tema più un rifiuto di quest'ultimo che un malumore di Berlusconi che è stato il primo, addirittura un anno fa, a sostenere la sua conferma. E il Parlamento europeo non può che essere favorevole ad una difesa d'ufficio di Barroso dell'operato della Commissione, invece di vederlo chinare la testa di fronte agli strali di Berlusconi. Soprattutto per il voto del Pse, dei Verdi e dei Liberali di cui Barroso ha grande bisogno.

**Quali conseguenze può comportare lo scontro innescato da Berlusconi?**



L'ex commissario Emma Bonino

Dal punto di vista tecnico nessuno perché la Commissione, in quanto custode dei Trattati, non può certamente cambiare modus operandi perché glielo chiede un capo di governo nervoso. Dal punto di vista politico, se lo scontro si smorza e l'Italia dimostra di voler seriamente mettere sul tavolo del Consiglio la questione immigrazione, allora questa situazione di crisi può diventare un'opportunità.

**In che senso?** Da federalista convinta sono sempre stata favorevole ad un'autentica politica comune dell'immigrazione, inquadrata in una visione a lungo termine con il rispetto dei diritti fondamentali e della dignità umana come fattore centrale. Peccato che finora gli Stati membri non abbiano dimostrato alcun interesse a mettere in comune questa politica pur di non rinunciare a qualche loro ulteriore spezzone di sovranità.

**Non è sbagliato, allora, che il governo italiano invochi una politica comune?** Assolutamente no. A patto, però, di non invocare invano l'Europa per delle competenze che non ha - come accade oggi, anche su altri temi, come quello del sovraffollamento delle carceri - ma di lavorare sodo ad un'azione politico-diplomatica per trovare il necessario appoggio da

parte di altri Stati membri che già si sono fatti carico di un fardello molto superiore all'Italia per quanto riguarda immigrati che hanno ricevuto lo status di rifugiati. Il Trattato di Lisbona prevede una messa in comune delle politiche di gestione dei flussi migratori: se entrasse in vigore, una politica comune in questo settore diventerebbe finalmente possibile.

**Tornando all'attacco di Berlusconi, come se lo spiega?**

Molti ritengono che alla base dell'attacco ci sia una certa dose di ignoranza del diritto comunitario e del funzionamento delle istituzioni europee. Cosa che sarebbe abbastanza stupefacente venendo da qualcuno che ha svolto il ruolo di presidente di turno dell'Ue, è stato più volte premier e perfino ministro degli Esteri ad interim e parlamentare europeo. Le istituzioni europee possono essere ovviamente criticate - e lo sono continuamente, a dire il vero - ma penso più credibile che Berlusconi abbia fatto ricorso all'Europa in chiave di «capro espiatorio». Non è una novità: tutti i governi, italiani e non, hanno questa cattiva abitudine. Ma, mai come adesso, l'Europa è stata messa così in discussione - a volte in maniera anche offensiva - mentre il processo d'integrazione europeo ha sempre coinciso, storicamente, con il nostro interesse nazionale. Anche oggi l'Italia ha bisogno di più Europa, non meno.

**Crede che Berlusconi appoggerà la ricandidatura di Barroso?**

Penso di sì, ma resta il problema della trasparenza e di come si formerà il consenso sull'intero pacchetto di nomine: non solo per la carica di presidente della Commissione ma anche del nuovo presidente dell'Ue e dell'Alto rappresentante per la politica estera nel caso l'Irlanda dovesse approvare il Trattato di Lisbona. Come sempre, tutte le trattative - che, come è evidente, sono in corso da tanto tempo - si sono finora svolte in un regime di grande opacità.

**Chi sarà, a suo avviso, il nuovo commissario italiano?**

Bella domanda, ma nessun governo brilla per trasparenza.

## DALLA PRIMA

## Il privato chiede nuovi significati

Ci sono intanto le menzogne da denunciare e i non detti da sciogliere. Lascio ad altri più titolati di me di valutare le incidenze di tutto questo, che avrebbe l'aria di essere un autogol, sulla leadership del nostro premier, che sta a sua volta impegnandosi in una grottesca battaglia a suon di avvocati contro la stampa italiana e internazionale che si premette di criticarlo (lui dice: «diffamarlo»). E, soprattutto, non entro nella previsione dei riassetti che questa rottura potrà produrre sul versante dei rapporti tra Chiesa e politica.

Per parte mia vorrei solo considerare un poco la questione del «privato». Dire che - nel caso di uomini pubblici - esso sia da ritenersi «sacro», è una sciocchezza (e, nel contesto, quasi un involontario motto di spirito). Se, per quel che riguarda l'omosessualità di Boffo, si tratta palesemente di un'intimidazione canagliasca, costruita a tavolino sulla base di veline fassulle al fine di stornare

l'attenzione dal bersaglio effettivo, nel caso di Berlusconi e della sua vita privata la posta culturale è evidentemente altissima.

La menzogna del «fantasios gossip» non incanta più nessuno. È impudica, laddove la difesa del privato chiederebbe a ciascuno di noi, anche senza essere uomini pubblici, un costante appello al pudore e alle condotte che vi si ispirano. Al tempo stesso, sarebbe da ciechi ignorare che nelle nostre società il confine che separava il privato dal pubblico si è modificato ed è divenuto incerto.

Lo slogan lanciato dai movimenti femminili più

di trent'anni or sono, secondo il quale «il personale è politico», è stato rovesciato e snaturato da una pratica diffusa (quella che identifica sempre più la compagine sociale a un megashow), nella quale gli individui sono indotti a confessare (e lo fanno con piacere), di fronte all'occhio elettronico o a un semplice registratore, dettagli intimi e scabrosi della loro vita sessuale. E non c'è neppure bisogno che ci siano effettivamente (quell'occhio e quell'orecchio), dato che tutti tendono a comportarsi proprio come se ci fossero e come se questa chance rappresentasse l'unico modo per «apparire», per dare

una testimonianza di se stessi.

Sta così avvenendo una privatizzazione del politico che non sembra arrestabile con campagne di opinione: esse sono sacrosante, una trincea critica da difendere in ogni modo, ma restano inermi se si limitano a sorvegliare la questione del privato.

Che ci piaccia o no, dobbiamo accettare il terreno di un privato che non ha più la funzione di una volta e che è entrato nella politica con un peso di cui tenere conto e con modalità alle quali non siamo abituati, come nel caso stesso dell'omosessualità davanti al quale né una posizione ultra-tollerante, né ovviamente una posizione forcaiole, sembrano sufficienti e adeguate a interpretare gli effetti sociali e politici che si stanno producendo.

Il privato non è più sacro, se mai lo è stato: su questo non ci piove. Ma cos'è, oggi, «il privato»? Ci mancano - ammettiamolo - le parole giuste per costruire una risposta realistica. E allora urgente che intellettuali e politici lavorino per trovarle, prima che prevalgano strumentalizzazioni e ricatto.

Pier Aldo Rovatti

# GRATIS fun BINGO

dal lunedì al venerdì alle ore 23:30



20.000 €

vinci

300 €  
al giorno

## LE CARTELLE BINGO GRATIS

da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 22:00



## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile).

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Pierangelo Calegari, Enrico Tomasi Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetto, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Gianrola Norino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Pressi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,5 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,50 - 4,50 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizioni feste 20%.

La tiratura del 3 settembre 2009

è stata di 43.550 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 158)

PAOLO POSSAMAI



LO SCONTRO  
SUI MEDIA

Il direttore del quotidiano dei vescovi si è dimesso:  
«Non so quale futuro ci potrà essere per l'informazione»

# Boffo lascia l'Avvenire: «Violentata la mia famiglia»

La Cei: «Attacco inqualificabile». La gioia di Feltri al Giornale: «Vinta la prima battaglia»

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** Dino Boffo non è più il direttore del quotidiano dei vescovi, Avvenire. Si è dimesso sette giorni dopo l'attacco sferratogli da Vittorio Feltri sul quotidiano dei Berlusconi, Il Giornale, spiegando i motivi del gesto in una lunghissima lettera inviata al cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei. Incontenibile la gioia di Feltri.

«Feltri vince la sua prima battaglia», titola prima il sito del suo giornale. Ripiegando poi su un più sobrio: «Sono affari interni alla Chiesa».

«Da sette giorni la mia persona è al centro di una bufera di proporzioni gigantesche che ha invaso giornali, televisioni, radio e web e che non accenna a smorzarsi, anzi. La mia vita e quella della mia famiglia, le mie redazioni sono state violentate con una volontà dissacratoria che non immaginavo potesse esistere», scrive Boffo a Bagnasco. «L'attacco smisurato, capzioso, feroce che è stato sferrato contro di me dal quotidiano guidato da Feltri e Sallusti, e subito spalleggiato da Libero e dal Tempo non alcuna plausibile, ragionevole, civile motivazione: un opaco blocco laicista si è mosso contro chi il potere, come lo intendono loro, non ce l'ha oggi e non l'avrà domani». Boffo si chiede perché sia stato riservato un simile trattamento a un cronista che non ha mai messo in campo pregiudizi negativi «neppure nei confronti dei governi presieduti dall'onorevole Berlusconi». «Domando: se si fa così con i giornalisti indipendenti, onesti e collaborativi quale futuro di libertà e responsabilità ci potrà mai essere per la nostra informazione? Quando si andranno

La lettera di addio:  
«Un attacco smisurato, capzioso, feroce è stato sferrato contro di me senza alcuna ragione»

a rileggere i due editoriali firmati da due miei colleghi, il "pro" e il "contro" di altri due di essi e le mie tre risposte ad altrettante lettere che Avvenire ha dedicato durante l'estate alle vicende personali di Berlusconi, apparirà ancora più chiaramente l'irragionevolezza e l'autolesionismo di questo attacco smisurato e barbarico». Poi, prima di ringraziare la Chiesa per la corallità con la quale è scesa in campo, Bagnasco e Camillo Ruini, il cardinale che lo volle alla guida di

Avvenire, Boffo passa a Feltri. «Non si illuda, c'è già dietro di lui chi, fregandosi le mani si sta preparando ad incamerare il risultato di questa insperata operazione: bisognava leggerli attentamente i giornali in questi giorni non si menavano solo fendenti micidiali, l'operazione è presto diventata qualcosa di più articolato».

Durissima la reazione della Cei. Angelo Bagnasco che nei giorni scorsi aveva respinto per due volte le dimissioni di Dino Boffo, prende atto ora di quelle «irrevocabili» del direttore di Avvenire, Tv2000 e Radiolibro. Bagnasco rinnova all'ormai ex direttore «l'inalterata stima per la sua persona, oggetto di un inqualificabile attacco mediatico».

Il cdr di Avvenire definisce «amare» le dimissioni e avverte: «Non ci piegheremo alla intimidazione». L'Unione della stampa cattolica definisce quelle trascorse co-

Tra i possibili candidati alla successione ci sono il giornalista del Tg1 Fontolan e il vicedirettore del Sole 24 Ore Fabi

me «le giornate orribili del giornalismo italiano». Boffo mantiene segretezza e presidenza di due importanti strutture del potere cattolico. L'Istituto Toniolo che amministra l'Università cattolica e altri centri di ricerca e la Struttura per il Progetto Culturale che amministra il 30% delle risorse della Cei. Due i candidati alla direzione di Avvenire. Gianfranco Fabi, vicedirettore del Sole 24 Ore e Roberto Fontolan, ex braccio destro di Gad Lerner a «Milano-Italia» e poi al Tg1. Entrambi ciellini.



La sede milanese dell'Avvenire. In alto, Vittorio Feltri e Dino Boffo

## Napolitano: «La mafia rimane pericolosa»

Messaggio del Presidente a Palermo per l'anniversario della morte di Dalla Chiesa

**PALERMO** Il monito del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano perché il sacrificio di Carlo Alberto Dalla Chiesa non venga dimenticato. Ieri Palermo ha ricordato il prefetto «dei cento giorni» ucciso dalla mafia ventisette anni fa insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di polizia Domenico Russo. «Il sacrificio del generale Dalla Chiesa e quello di tanti altri caduti per mano di mafia debbono restare vivi nella memoria di tutti - ha scritto il Capo dello Stato in un messaggio inviato ieri mattina al prefetto di Palermo



Giorgio Napolitano

Giancarlo Trevisone - e imporre alle Istituzioni, alla società civile ed alle nuove generazioni una continua vigilanza contro le persistenti forme di presenza e di infiltrazione della criminalità organizzata, non meno pericolose anche quando meno appariscenti». Alla commemorazione ha partecipato il ministro dell'Interno Roberto Maroni. «Dall'eccidio di Dalla Chiesa - ha detto Maroni - molte cose sono state fatte. E progredita l'azione di contrasto con misure efficaci contro il crimine, ma la vittoria finale non è ancora arrivata». Il responsabile del Viminale ha pure letto un passaggio dell'ultima intervista che Dalla Chiesa ha rilasciato a Giorgio Bocca. In via Isidoro Carini, luogo dell'eccidio in pieno centro cittadino, sono state deposte corone di fiori. Pochi i cittadini presenti. Chi c'era ha però polemizzato perché, per ragioni di sicurezza, non era consentito a nessuno di avvicinarsi. Con Maroni c'erano il comandante generale dell'Arma, Leonardo Gallitelli, e il capo della polizia, Antonio Manganelli, il prefetto, Giancarlo Trevisone, il questore, Alessandro Marangoni, il comandante della Legione carabinieri Sicilia, generale Vincenzo Coppola.

LA LEGA NORD TENTA DI RICUCIRE LO STRAPPO GOVERNO-CHIESA

## Bossi e Calderoli incontrano Bagnasco in Vaticano

**ROMA** Lo aveva annunciato e non ha perso tempo. Umberto Bossi, accompagnato dal ministro Calderoli, ha avuto ieri sera un incontro con il presidente della Cei Angelo Bagnasco. Un confronto di circa un'ora per cercare di ricucire i rapporti tra autorità ecclesiastiche e maggioranza di governo, Lega in primis, alla luce delle polemiche degli ultimi mesi, culminate ieri con le dimissioni del direttore dell'Avvenire Dino Boffo. Le tensioni tra Vaticano-vescovi e Berlusconi infatti avevano trovato una cassa di risonanza nel quotidiano dei cattolici, e il «killeraggio» attuato proprio dal Giornale di casa Berlusconi non ha



Il cardinale Angelo Bagnasco e il leader leghista Umberto Bossi

certamente calmato le acque. Bossi aveva annunciato nei giorni scorsi che si sarebbe mosso in prima persona per appianare le divergenze e cercare di portare

qualche rammendo allo strappo. Con il non nascosto intento di proporsi, fra le forze di governo, come quella di riferimento per la Chiesa. Un'operazione precisa

che ha avuto anche nel ministro Maroni, subito solidale con Boffo, uno degli artefici.

Numerose le reazioni alle dimissioni di Boffo. Il Pdl esprime «umana comprensione» per il passo indietro di Dino Boffo, ma allo stesso tempo decide di fare quadrato attorno al responsabile del Giornale e di lanciare un monito affinché le «aggressioni» cessino. Sono dunque una minoranza quanti, come il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, chiedono al direttore di Avvenire di ripensarci. Le dimissioni di Boffo, è l'auspicio largamente condiviso nel Pdl, possono piuttosto servire per «svelare il clima» e diventare un'occasione

per «chiudere un capitolo». «Ho sempre ritenuto» osserva il vicepresidente del senato del Pdl Gaetano Quagliariello «che la lotta politica debba evitare di invadere la vita privata». E a chi evidenzia le responsabilità del Giornale si replica senza indugi: «Se qualcuno pensava - scandisce Daniele Capezzone - che, con la sinistra lanciata all'assalto con ogni mezzo, la stampa vicina al centrodestra dovesse subire silenziosa e remissiva, ha fatto male i suoi calcoli». «Il killeraggio» dice infatti Franco Frattini - è stato fatto contro Berlusconi. E giusto che il clima sia pacificato ma l'origine - ci tiene a precisare il ministro - sta tutta lì».

FRANCESCHINI E BERSANI: «FAI TU IL SEGRETARIO»

## Genova, Benigni scatenato alla festa Pd sull'estate a «luci rosse» di Berlusconi

di ANDREA PALOMBI

**GENOVA** «Berlusconi ha fatto causa all'Unità perché aveva detto che aveva difficoltà di erezione. Attento Silvio, ora lo devi dimostrare davanti al giudice. E te lo dico io è difficilissimo avere una erezione davanti al giudice». La gragnuola di colpi più micidiali arrivati dalla Festa democratica di Genova, Berlusconi non la incassa da un esponente del Pd, ma da Roberto Benigni. In programma sotto la struttura di Renzo Piano della Fiera stracolma di gente c'era la lettura di Dante fatta dal premio Oscar.

Come ha sempre fatto durante la tournée Benigni ha acceso la platea con un fuoco di artificio di oltre mezz'ora sulle vicende politiche degli ultimi giorni. «Stasera andremo a parlare della Divina Commedia - esordisce - il mistero della vita, perché siamo qui e come siamo fatti. In una sola parola Dio. Ma prima dovremo parlare anche di quest'estate di yacht, ville, bagasce e mignotte, in una sola parola Berlusconi».

Poi rivolto a Franceschini e Bersani che lo ascoltano in platea:



Roberto Benigni durante lo show alla festa del Pd a Genova

«Avete fatto male a dire che era una festa e non un festino per questo non sono venuti, ormai vanno solo ai festini». Ma battute al vetriolo non le nega neanche al Pd.

«Veltroni ha scritto "Noi", la prossima volta scriverà "Io"». E ancora: «Diamoci un obiettivo chiaro, non andare sotto

al due per cento». Ovviamente tiene banco la notte brava a Palazzo Grazioli. Riferendosi alle prossime primarie del Pd, dice: «Dovremmo decidere se essere guidati da Pierluigi, Ignazio o da Dario. D'Addario! Quando suona il suo nome Berlusconi trema, ma il suo merito è quello di aver fatto grande l'Ita-

lia all'estero quando sono stato in tournée - dice - prima se nominavo Prodi non succedeva nulla tutti rimanevano seri, ora appena si cita Berlusconi tutti già a ridere». Il comico è un fiume in piena. «Dice non è vero che non c'è libertà di stampa. Ha venduto Kakà e ha comprato Feltri, costa meno, sulle punizioni è molto più bravo. E d'altra parte maneggiare veline è un po' un vizio di famiglia. Boffo ha avuto la solidarietà del Papa, Feltri ha avuto la solidarietà di Papi. Ha fatto causa a Repubblica, all'Unità perché si sono permessi di dire cose vere, se avessero detto cose false non c'era problema. Ma come fa a dire che non è vero, ci sono foto, registrazioni e ha giurato un'altra volta sulla testa dei suoi figli. A questo punto ci dobbiamo chiedere di chi sono i figli di Berlusconi».

In prima fila Bersani e Franceschini ridono quasi alle lacrime. Aspettandolo, contagiati dal clima, avevano anche scherzato. Franceschini: «Abbiamo fatto un accordo unitario su Benigni: noi ci ritiriamo e il segretario lo fa lui».

Bersani: «E' come dire vai avanti tu che a noi ci scappa da ridere».

## Siamo alla ricerca di geni

PROGETTO DI FORMAZIONE PER RICERCATORI  
NELLE BIOTECNOLOGIE E NELLA DIAGNOSTICA

Crescere con la ricerca:  
un'opportunità vicina

**BANDO DI CONCORSO PER 2 BORSE DI STUDIO** indetto dal Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste nell'ambito del progetto di ricerca e formazione: «Sviluppo di un test per la diagnosi e la prognosi del tumore alla prostata mediante l'analisi del profilo di espressione di specifici geni con l'utilizzo di tecniche molecolari e di un software dedicato»

**DESTINATARI:** giovani laureati o laureati e ricercatori - entro i 35 anni di età - disoccupati o inoccupati al momento dell'avvio della borsa, che abbiano precedente esperienza lavorativa di laboratorio in centri di ricerca di Aziende o Enti pubblici

**DURATA:** 12 mesi

**BORSA DI STUDIO / FORMAZIONE:** € 1.500,00 lordi mensili. La presente borsa non è cumulabile con altre borse di studio

**SCADENZA BANDO:** 1° ottobre 2009

**PER INFORMAZIONI:**

Tel. 040.375 5203 / 040.375 5309 / 040.375 5217  
formazione@area.trieste.it

Il bando completo è consultabile direttamente sul sito di AREA Scienze Park all'indirizzo:  
[www.area.trieste.it/bando\\_euro-pro](http://www.area.trieste.it/bando_euro-pro)



AREA  
Science Park  
knowledge is a network

**AREA Science Park**  
Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti

Padriciano, 99 - 34149 Trieste - Italy  
Tel. 040.375 5203 / 5309 / 5217  
Fax 040.375 5320  
[www.area.trieste.it/bando\\_euro-pro](http://www.area.trieste.it/bando_euro-pro)  
formazione@area.trieste.it





Nella foto d'archivio, un impiegato indossa la mascherina protettiva. Più a sinistra, il reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Gerardo di Monza dove è ricoverato il ragazzo parmense di 24 anni che ha sconfitto il virus dell'influenza A

IL FRIULI VENEZIA GIULIA PIANIFICA LA CAMPAGNA ANTI-EPIDEMIA: «NON CHIUDEREMO LE SCUOLE»

## Influenza A, in arrivo 170mila dosi per la regione

Kosic: «Partiremo con medici e operatori del 118». Il ragazzo ricoverato a Monza sconfigge il virus

**TRIESTE** Quando l'hanno ricoverato, non ce la faceva neppure a respirare. Ma il ragazzo di 24 anni, ricoverato in coma a Monza, alla fine ce l'ha fatta: ha sconfitto il virus dell'influenza A anche se le sue condizioni restano molto gravi. Nel frattempo, mentre si registrano nuovi ricoveri, continua la corsa al vaccino. E la Regione Friuli Venezia Giulia, nelle ore in cui la Cina approva la messa in produzione di un vaccino monodose, annuncia l'arrivo di 170mila dosi.

**IN REGIONE** I casi sinora segnalati, in Friuli Venezia Giulia, sono 45. Ma, sottolinea l'assessore alla Sanità Vladimir Kosic, l'allarmismo va bandito: «Si tratta di una malattia che generalmente si manifesta in forma lieve». In regione, continua Kosic, non si prevedono chiusure di scuole, almeno «non al momento», mentre a ottobre si parte con la vaccinazione delle categorie più a rischio.

### LA CINA

Dopo l'Europa e gli Stati Uniti anche Pechino mette il vaccino in produzione

**I VACCINI** E il vaccino? «Entro metà novembre arriveranno 170 mila dosi contro l'influenza A H1N1», conferma, dopo il vertice romano con il viceministro della Sanità Ferruccio Fazio, lo stesso Kosic. E spiega: «Le dosi arriveranno da Siena e saranno raccolte in un unico centro di stoccaggio, a Pordenone, in un magazzino. Da lì verranno inviate alle singole Aziende sanitarie». Kosic aggiunge che, nella campagna di vaccinazione, priorità verrà data al personale dei servizi essenziali, iniziando dai medici, dagli operatori del 118 e dalla rianimazione e passando subito dopo alle forze dell'ordine, alla protezione civile, agli addetti di trasporti, energia e acquedotti. Ma l'assessore regionale aggiunge che, già nella prima fase, saranno vaccinati anche tutti i cittadini «a rischio», con malattie croniche come l'asma o le patologie cardiovascolari. E gli altri? Kosic afferma che, nella seconda fase «che

partirà a gennaio», quando saranno disponibili altre dosi, la campagna sarà estesa alla fascia d'età più a rischio, quella tra i 2 e i 27 anni, con modalità ancora da definire. I cittadini coinvolti saranno sottoposti a due iniezioni, del tutto gratuite, a distanza di quattro settimane.

**IL PICCO** In Italia, secondo gli esperti, il picco dovrebbe verificarsi a cavallo di Natale e colpire da 1,5 a 3 milioni di persone. Il piano nazionale prevede, complessivamente, la vaccinazione di 8 milioni di persone in una prima fase e di altre 16 nella seconda. Il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, intanto, conferma che le scuole «riapriranno regolarmente» e che in caso di maggiore diffusione del virus «valuteremo caso per caso». Intanto tutte le Regioni stanno mettendo a punto i piani per affrontare l'influenza: si va dai medici

sentinella ai posti letto aggiuntivi negli ospedali anche tramite il blocco di ricoveri programmati.

**IL VIRUS** All'ospedale San Gerardo di Monza, intanto, l'operaio parmense di 24 anni ha vinto la sua battaglia contro l'influenza A, ma resta in gravissime condizioni. «In

un campione di materiale analizzato all'Istituto virologico dell'Università di Milano non è stato riscontrato il virus», ha spiegato il primario di rianimazione Roberto Fumagalli. Purtroppo, però, il quadro clinico del ragazzo resta gravissimo: è ancora in coma farmacologico, in dialisi e respira solo attraverso macchinari. Critiche, ma stazionarie, le condizioni dell'uomo di 51 anni ricoverato all'ospedale Cotugno di Napoli. Saranno dimessi a breve gli altri due pazienti, 27 e 23 anni, in isolamento dall'inizio del mese, e non è grave neppure la donna di 37 anni risultata ieri positiva al test.

**LA CINA** Dopo l'Europa e gli Stati Uniti, infine, anche la Cina approva la messa in produzione di un vaccino contro l'influenza A. A differenza dei grandi laboratori occidentali che hanno puntato su un farmaco realizzato in due dosi, il vaccino sviluppato dalla cinese Sinovac sarà monodose.

DALLA STRETTA DI PACE ALLA COMUNIONE

## Pericolo contagio a messa, la Chiesa valuta le contromisure

**GORIZIA** Meglio ricevere la particola nelle mani e non in bocca e meglio non scambiarsi il segno della pace attraverso la stretta di mano, almeno finché non sarà cessato l'allarme. La Cei e la Santa Sede non si sono ancora espresse ufficialmente, ma l'emergenza influenzale rischia di condizionare anche la messa: la questione è già stata presa in esame, con le eventuali contromisure, anche perché non interessa solo i fedeli ma anche gli stessi sacerdoti.

Durante la messa, infatti, ci sono dei momenti in cui i partecipanti sono accomunati non solo spiritualmente, ma anche fisicamente. I contatti avvengono con le mani e con la bocca: due parti del corpo che, secondo i medici, sono tra i principali veicoli di contagio. Non a caso, in Francia, si è arrivati a vietare i baci nelle scuole. E, quanto alle mani, il primo consiglio degli esperti è quello di lavarsele spesso con il sapone.

La Chiesa, al momento, non ha ancora deciso se e come modificare il rito della messa ma ha iniziato a discutere sulle eventuali precauzioni da prendere. Monsignor Michele Centomo, responsabile della di-



Messa con la mascherina a Hong Kong

cesi di Gorizia per la liturgia, conferma che fino a ora la Cei e la Santa Sede non si sono pronunciati ufficialmente sull'argomento. «Ma - aggiunge - la stretta di mano come segno della pace è in ogni caso facoltativa tant'è che in altre parti, anziché la stretta, c'è l'abbraccio di pace». Molto dipende dalla cultura locale e monsignor Centomo ricorda, al riguardo, che anche nel mese romano è precisato che i riti si svolgono secondo gli usi e costumi locali. Talvolta, specie durante le messe feriali, il sacerdote nemmeno invita i fedeli allo scambio del segno della pace: «Vale la regola del buon senso».

Anche per quanto riguarda la comunione monsignor Centomo si limita a dire che ricevere la particola sulle mani anziché in bocca sarebbe un'intelligente facoltà: «Indubbiamente la cosa ottimale».

Per la comunione, dunque, i rischi di contagio potrebbero essere agevolmente risolti in questo modo. E per il segno della pace, quantomeno quando arriverà il momento dei picchi influenzali più forti, forse sarà il caso di lasciar perdere. Un'occhiata al vicino potrebbe essere più che sufficiente. Tanto più uno sguardo, un'occhiata, vale più di tante parole.

Antonio Boemo

A FIUME QUATTRO CASI ACCERTATI

## Gite scolastiche sotto accusa. Alunni croati infettati in Spagna

**FIUME** È salito a quattro il numero dei casi accertati di nuova influenza a Fiume e nella regione quarnerino-montana. L'ultimo in ordine di tempo riguarda un'alunno del primo ginnasio croato di Fiume che, assieme alla sua classe, è rientrato lo scorso weekend dalla gita di maturità in Spagna. Assieme a quattro compagne e alla professoressa che le aveva accompagnate, l'allieva si è presentata domenica alla Clinica fiumana di infettivologia, denunciando i tipici sintomi dell'influenza A/H1N1. Le analisi di laboratorio eseguite a Zagabria hanno sciolto i dubbi, confermando la presenza del virus, manifestatosi comunque in una forma blanda, al punto che la ragazza viene curata a domicilio.

Successivamente altre quattro allieve della stessa classe si sono fatte vive alla clinica di infettivologia, ma le analisi sono ancora in corso. Nel resto della Croazia, stando ai dati resi noti dall'Istituto nazionale per la Salute pubblica, i contagiati sono 122: lievi forme di contagio, ad eccezione di un caso di suina, con il malato che ha avuto come conseguenza una polmonite. A contribuire al diffondersi dell'influenza in Croazia, in questi giorni, sono proprio gli allievi che tor-



Studenti impegnati nell'esame di maturità

nano a casa da gite di maturità compiute in Spagna. Episodi simili a quello dei ginnasiali fiumani, si sono registrati a Spalato, a Toppo e a Zagabria. A rientrare lunedì sera nella capitale croata, dopo sette giorni spesi in Spagna, è stata una comitiva di 70 maturandi: 19 allievi si sono recati dal medico, accusando i sintomi del virus A/H1N1. Intanto lo staff anticrisi del ministero della Sanità, incaricato di seguire l'evolversi dell'epidemia, ha varato nuove contromisure. Tutti i malati con i sintomi della nuova influenza hanno l'obbligo di rivolgersi al proprio medico di famiglia, anziché ricorrere alle cure negli ospedali. Se possibile, i contagiati devono curarsi in

casa, senza assumere farmaci antivirali. «Soltanto nei casi più gravi - ha dichiarato il vicepresidente dello staff anticrisi e sottosegretario al ministero della Sanità, Drazen Jurkovic - i pazienti saranno ospedalizzati e curati con medicine antivirali». Dal dicastero croato della Sanità è stato comunque ripetuto l'appello alla calma in quanto la situazione è completamente sotto controllo e non c'è alcun motivo per farsi cogliere dal panico. Sufficienti scorte di vaccino arriveranno tra poche settimane e tutte le strutture sanitarie in Croazia, in primis quelle istriane e fiumane, sono attrezzate per fare fronte alla pandemia di influenza suina. (a.m.)

## Scatta la corsa alla «doc» del Pinot grigio

Dopo la vittoria sul Prosecco Friuli Venezia Giulia e Veneto aprono un nuovo fronte

**TRIESTE** Hanno unito le forze e visto riconosciuta, in un solo anno, la Doc del Prosecco. Adesso Friuli Venezia Giulia e Veneto si lanciano in una missione più complicata: vogliono ottenere da ministero e Ue il via libera alla Doc interregionale del Pinot Grigio. C'è perfino già un nome sul tavolo: «Serenissima». L'obiettivo è di tutelare un prodotto di grande qualità che, come il Prosecco, è in clamorosa espansione nel mondo. Claudio Violino, assessore regionale all'Agricoltura, sa che la partita è difficile ma è ottimista: «Ce la possiamo fare».

**LA MISSIONE** Friuli Venezia Giulia (4.600 ettari di Pinot Grigio) e Veneto sono alleati: in entrambe le regioni il Pinot Grigio è prodotto in quantità e qualità. Gli assessori - Violino e il collega veneto Franco Manzato - si sono incontrati, i tecnici pure, il ministro Luca Zaia è informato. Tutti uniti nella missione



L'assessore regionale Claudio Violino con il ministro Luca Zaia

di valorizzazione di un vino che non ha lo stesso evidente legame con il territorio del Prosecco ma che è comunque prodotto in zona da moltissimo tempo. **IL NOME** «I requisiti ci sono - sottolinea Violino - è un vino in espansione mondiale e ha una qualità in regione e nel Veneto altissima, merita dunque a

nostro parere una tutela Doc. Fosse ritenuto un valore aggiunto, non esiteremmo a coinvolgere nell'operazione interregionale anche il Trentino». Per tentare di convincere il ministero ma soprattutto la Ue, che deve dire l'ultima parola, si aprirà a breve un tavolo di concertazione con i produttori, i consor-

zi, le altre Doc, le cantine sociali «per ricevere i suggerimenti degli addetti ai lavori». Il nodo è, appunto, dimostrare il collegamento con il territorio. Quanto al nome, il Veneto ha pensato a «Serenissima» ma il Friuli Venezia Giulia ha preso tempo. «È una denominazione che non evoca per noi periodi storicamente facili» rileva Violino. **TASSO ALCOL** Si apre intanto il dibattito sulla questione tasso alcolemico dopo l'annuncio del gruppo consiliare della Lega di una mozione che impegni la Regione a premere a Roma per un incremento da 0,5 a 0,8. Angelo Compagnon, il segretario regionale dell'Udc, non ha dubbi: «Avendo proposto l'innalzamento a 0,8 del tetto alcolemico, a 1 le sanzioni solo amministrative e l'eliminazione della confisca dell'auto, sono d'accordo. Ma la Lega predica bene e razzola male: mentre penalizzava il falso in bilancio,

ha sempre votato contro i miei emendamenti in materia di vino a Roma». Qualcosa può cambiare al Senato? «Spero che questa nuova posizione del Carroccio sia l'anticamera di modifiche al nuovo codice della strada che non criminalizzino chi beve due bicchieri di vino e non è certo ubriaco».

**LA POLEMICA** Il vicecapogruppo consiliare della Lega Federico Razzini attacca intanto «la lobby delle assicurazioni, che mistifica i dati reali degli incidenti mortali causati dall'alcool», punta l'indice contro le «multinazionali americane che vogliono affossare il vino per invadere il mercato con le loro bibite gassate» e difende «i nostri cittadini, terrorizzati dall'idea di andare a cena fuori e bere un bicchiere di grappa, che ormai sembra un reato più grave che svaligiare le ville». E ancora, in replica ai dati forniti dalla fondazione Ania per la sicurezza stradale secondo cui «più del 30% degli incidenti avviene sotto l'effetto di droghe o alcool», Razzini contrattacca: «I dati forniti dal governo e dall'Istituto superiore della Sanità certificano che gli incidenti mortali causati dall'alcool non superano il 2-3% del totale».

Marco Ballico

IN CANTIERE UNA NORMA AD HOC

## Precari della scuola, Roma corre ai ripari

**ROMA** Dopo le proteste di piazza, il governo si occupa dei precari della scuola. Il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini annuncia alcuni contenuti del provvedimento che l'esecutivo sta mettendo in piedi per attenuare l'impatto del taglio agli organici della scuola che, in questi giorni, ha messo fuori gioco migliaia di precari. «Non sappiamo ancora se l'intervento che stiamo predisponendo sarà oggetto di un decreto legge ad hoc o del decreto Ronchi - chiarisce la Gelmini -». Si tratta di una norma di legge che coinvolge i ministeri dell'Istruzione e del Welfare e l'Inps. Di che si tratta? Dei cosiddetti contratti di dispo-

nibilità a favore di coloro che nel 2008/2009 hanno avuto un contratto annuale o fino al 30 giugno. A un numero ancora imprecisato di supplenti (da 10 a 18 mila) verrà assicurato l'anticipo dell'indennità di disoccupazione (di competenza del dicastero guidato da Maurizio Sacconi) e la precedenza nel conferimento delle supplenze brevi, di qualche giorno o poche settimane, e per quelle attività che le scuole organizzano per il recupero della dispersione scolastica o a favore dei soggetti più deboli. Ma per fare questo occorre predisporre delle apposite liste predisposte da reti di scuole. E sono ancora in cantiere con le diverse regioni intese atte a limitare i danni dei tagli.



MERCOLEDÌ IL SUMMIT ITALO-SLOVENO

# Da Lubiana il «no» ufficiale al rigassificatore

Le motivazioni: «Impatto ambientale pericoloso, e aprirebbe la strada all'impianto off-shore»



Il sindaco triestino Dipiazza

LE REAZIONI A TRIESTE

**Dipiazza e Menia: Indebita ingerenza**  
Sindaco e sottosegretario d'accordo nel respingere «posizioni inaccettabili»

**TRIESTE** Per Roberto Dipiazza (Pdl), sindaco di Trieste, «il no di Lubiana al rigassificatore di Zaule è una ingerenza forte nella politica energetica nazionale».

Secondo il primo cittadino giuliano «la Slovenia non può bloccare lo sviluppo della città di Trieste» e quindi, dice ancora Roberto Dipiazza, «vedremo con il ministro degli esteri, Franco Frattini, come rispondere al rifiuto avanzato dal governo della Slovenia».

Dipiazza - secondo il quale la vicenda sarà probabilmente risolta la prossima settimana in occasione del vertice italo-sloveno di Roma - ha poi criticato il comportamento di Lubiana.

«Quando gli sloveni hanno inserito le vignette per i pedaggi autostradali sul confine - ha detto infatti Dipiazza - non ci hanno certo informato. E hanno anche contravvenuto ai dettami degli accordi di Osimo che prevedevano autostrade libere e gratis lungo il confine. Cominceremo anche noi - ha concluso il sindaco di Trieste - ad essere più severi con Lubiana».

E Dipiazza non è solo nella sua battaglia per il rigassificatore. Per il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia (Pdl) infatti la posizione della Slovenia sul rigassificatore di Trieste è «inaccettabile».

L'esponente del governo (ex An) lo ha dichiarato ieri in merito al comunicato emanato mercoledì con il quale il Governo di Lubiana definisce «inaccettabile» l'impatto ambientale transfrontaliero del progetto del rigassificatore di Zaule (Trieste).

«Quello che è inaccettabile - ha solo detto Menia - è che un governo straniero ritenga di decidere quello che si fa o non si fa in Italia».

**LUBIANA** Un secco «no» al rigassificatore di Zaule. Come si prevedeva, il governo sloveno ha ieri ufficializzato la sua bocciatura del progetto del terminal «Gas Natural» nell'area ex Esso, nei pressi di Muggia, e sarà questa la posizione che Lubiana presenterà all'incontro italo-sloveno in programma mercoledì prossimo nella capitale slovena. «Le nostre osservazioni non sono state prese in considerazione e il rigassificatore, dal punto di vista dell'impatto ambientale transfrontaliero, è inaccettabile» ha sintetizzato le conclusioni del governo il ministro dell'Ambiente Karl Erjavec.

Spiegando più in dettaglio le manchevolezze che Lubiana ha riscontrato nella documentazione italiana, il ministro ha sottolineato l'impatto inaccettabile del terminal sulla sicurezza della navigazione nel golfo di Trieste, sulla sicurezza in generale e sulla biodiversità nelle acque dell'intero Alto Adriatico. Inoltre, il governo sloveno non ha assolutamente gradito che nell'incarta sul rigassificatore di Zaule si menzioni, seppur marginalmente, il progetto per il terminal «off shore» a metà golfo.

«Siamo convinti che tutti i riferimenti all'altro progetto debbano essere rimossi dalla documentazione relativa al rigassificatore di Zaule. Altrimenti questi documenti potrebbero di fatto tracciare la strada pure al terminal off shore», Erjavec ha già inviato una lettera alla sua omologa italiana Stefania Prestigiacomo.

Nella missiva, oltre a definire «inaccettabile» il progetto del rigassificatore, il ministro sloveno ha rinnovato la richiesta per il completamento della documentazione relativa all'impatto ambientale transfrontaliero ed ha chiesto spiegazioni circa le accuse della rete di associazioni ambientaliste «Alpe Adria Green». Gli attivisti di AAG, come noto, hanno accusato la «Gas Natural» di aver falsato gli studi sull'impatto ambientale per ottenere le licenze necessarie. La falsificazione riguarderebbe i dati sulla profondità e la temperatura dell'acqua del golfo di Trieste, nonché sui rischi



La prima gasiera arrivata nei giorni scorsi al rigassificatore di Rovigo

incidenti. Nella valutazione di questi rischi, la società che sta portando avanti il progetto avrebbe omesso di nominare la presenza, in area, di altri impianti energetici, cosa che di fatto stravolge il giudizio sulla potenziale pericolosità del terminal. A differenza di quanto aveva fatto pochi giorni fa la Commissione interministeriale slovena incaricata di seguire la problematica dei terminal, che aveva parlato

schi ambientali in casi di incidente. Nella valutazione di questi rischi, la società che sta portando avanti il progetto avrebbe omesso di nominare la presenza, in area, di altri impianti energetici, cosa che di fatto stravolge il giudizio sulla potenziale pericolosità del terminal. A differenza di quanto aveva fatto pochi giorni fa la Commissione interministeriale slovena incaricata di seguire la problematica dei terminal, che aveva parlato

schi ambientali in casi di incidente. Nella valutazione di questi rischi, la società che sta portando avanti il progetto avrebbe omesso di nominare la presenza, in area, di altri impianti energetici, cosa che di fatto stravolge il giudizio sulla potenziale pericolosità del terminal. A differenza di quanto aveva fatto pochi giorni fa la Commissione interministeriale slovena incaricata di seguire la problematica dei terminal, che aveva parlato

della possibilità di denunciare l'Italia alla Corte europea se le osservazioni slovene al progetto del terminal non saranno incluse nella documentazione sull'impatto ambientale, il ministro Erjavec ha preferito comunque lasciare ancora spazio al dialogo: «Siamo in una fase in cui tentiamo di risolvere la questione a livello bilaterale. Tra pochi giorni ne parleremo e vedremo cosa dirà la parte italiana alle nostre osservazioni».

Dopo la presa di posizione del governo sloveno sono arrivate già le prime reazioni. L'Alto Adriatico è un'area sensibile dal punto di vista ambientale, ha ricordato il deputato capodistriano del partito Zares Franco Juri, e Lubiana e Roma dovrebbero decidere insieme come e quanto sfruttarla per sistemarvi impianti di questo tipo. Nel trattare la problematica energetica, il governo sloveno ieri non si è limitato a parlare del rigassificatore di Zaule. Come annunciato dal ministro dell'economia Matej Lahovnik, entro la fine del mese saranno concluse le trattative tra Lubiana e Mosca sulla parte slovena del gasdotto «South Stream», che dal 2015 collegherà Russia ed Europa occidentale bypassando l'Ucraina.

» IN BREVE

MANCA UNA LEGGE

**Dona il rene al figlio ma si deve licenziare**

**PISA** Tommaso, 4 anni, sta bene con il rene che il padre gli ha donato (primo caso in Italia di trapianto pediatrico da donatore vivente adulto), il decorso post-operatorio sta dando ampie speranze per il futuro, ma c'è qualcosa che manca: il regolamento attuativo di una legge del 1967 che prevederebbe un sostegno ai donatori viventi. Come il poter mantenere il posto di lavoro, per esempio. Questo aspetto è stato evidenziato ieri dal padre di Tommaso, Pier, 42 anni, architetto ad Alessandria, che si è dovuto licenziare dalla società di cui era dipendente per seguire tutta la famiglia medico-sanitaria imposta da una vicenda come questa. «So - spiega Pier - che su questa materia esiste una legge del 1967 alla quale però manca il regolamento attuativo per applicarla, e dunque il donatore vivente non ha alcun beneficio. Mi hanno detto che questo è un primo caso in Italia».

SFIDA IMPOSSIBILE

**Messico in ginocchio per la guerra dei narcos**

**CITTÀ DEL MESSICO** Il Messico ha ormai superato l'emergenza sanitaria della nuova influenza, mentre qualche buona notizia proviene persino dal fronte del superamento della crisi economica internazionale. Il colosso dell'America latina non riesce invece ad affrontare la sfida del narcotraffico. Sono anzi ormai quotidiane le notizie su stragi, crimini e decapitazione delle vittime delle gang. L'ultimo eccidio è di mercoledì: almeno 18 persone sono state uccise da un gruppo armato in un centro di recupero per tossicodipendenti a Ciudad Juárez, città a ridosso della frontiera degli Stati Uniti, sicuramente tra le metropoli più pericolose al mondo. Nel paese c'è una guerra tra bande di narcotrafficianti e tra questi e la polizia, conflitto che ha provocato oltre 10 mila morti dal 2008.

L'AVVOCATO: CLAMOROSO EQUIVOCO

**Bacia la figlia in spiaggia italiano arrestato in Brasile**

**SAN PAOLO** Un turista italiano di 40 anni che, mentre si trovava nella spiaggia di Fortaleza, stato di Ceará, nel nord est del Paese, con la moglie brasiliana, ha baciato la figlia di otto anni sulla bocca e le ha fatto delle carezze: è stato arrestato martedì scorso. Lo ha reso noto il suo legale: «Il mio cliente è stato vittima di un errore grossolano», ha specificato il legale, precisando che il suo difeso è tuttora in carcere e che sta aspettando di conoscere gli atti per analizzare qual è il miglior modo per ottenere la libertà».

## Gheddafi all'Onu: «Smembrare la Svizzera»

L'ultima del Raïs di Tripoli offeso per l'arresto del figlio violento

**GINEVRA** A Muammar Gheddafi le scuse solenni del presidente svizzero per l'arresto del figlio Hannibal non sono bastate. Per questo intende chiedere alle Nazioni Unite di smembrare la confederazione elvetica in tre: i cantoni italiani a Roma, quelli francofoni a Parigi e quelli tedeschi alla Germania.

Il leader libico presenterà istanza formale alla prossima Assemblea generale delle Nazioni Unite in programma il prossimo 23 settembre sotto la presidenza della Libia. Lo ha rivelato alla televisione svizzero-tedesca la parlamentare elvetica e vice presidente della commissione esteri Christa Markwalder, citata dal quotidiano Le Matin.

«La Libia ha presentato istanza affinché l'Assemblea generale dell'Onu discuta anche lo smembramento del territorio elvetico». I rapporti tra Tripoli e Berna sono



L'incontro dei giorni scorsi a Tripoli fra Berlusconi e il leader libico Gheddafi

peggiori da quando a Ginevra a luglio 2008 il figlio di Gheddafi e la moglie incinta, accusati di maltrattamenti nei confronti di due domestici

di un albergo, vennero arrestati.

Tutt'altro feeling, oggi, con l'Italia. Ammira molto Berlusconi, ma preferisce il socialista D'Alema.

A rivelarlo in un'intervista nel numero di Panorama in edicola oggi è Saif al-Islam Gheddafi, figlio del leader libico che ha appena festeggiato i qua-

rant'anni al potere. Saif è in corsa, assieme a un fratello, nella successione al potere quando il mitico padre si sarà ritirato.

Quando gli si chiede chi ammiri di più tra i politici italiani, Saif non ha dubbi: «Berlusconi, in primis, e D'Alema». «Mi piace molto Berlusconi - spiega - penso sia un grande leader e un nostro grande amico, ma politicamente sono di sinistra: un socialista e non un conservatore. Quindi, solo per questo, preferirei D'Alema. Però - sottolinea a scanso di equivoco - è una posizione davvero molto personale».

D'altra parte, osserva ancora Saif, «penso ci sia un legame davvero diretto, anche personale, tra Berlusconi e mio padre. E una relazione molto speciale, non solo politica. Per certi versi è simile al legame che aveva con Massimo D'Alema. Era - assicura - un rapporto d'amicizia».

## La prima donna ministro degli ayatollah

È un medico, reggerà la Salute. In Iran l'ultimo caso 30 anni fa: venne fucilata

**TEHERAN** Anche la Repubblica islamica dell'Iran ha la sua prima donna ministro. 30 dopo la fucilazione da parte del regime rivoluzionario di quella che era stata la prima titolare di un dicastero nel Paese, all'epoca dello Scià.

Marzieh Vahid-Dastjerdi, medico con specializzazione in ostetricia, è stata ieri uno dei 18 ministri proposti dal presidente Mahmud Ahmadinejad che hanno ottenuto la fiducia del Parlamento, su un totale di 21, e guiderà il dicastero della Salute. I voti in suo favore sono stati 175 e quelli contrari 82, con 29 astenuti.

Le altre due candidate ministre sono state bocciate: si tratta di Susan Keshavarz, proposta per l'Istruzione, e Fatemeh



Il neoministro alla Salute Marzieh Vahid-Dastjerdi

Ajorlu, per il Welfare. Ma la fiducia data alla nuova ministra della Salute è comunque un successo importante per lei e Ahmadinejad, dopo che nelle scorse settimane alcuni religiosi conservatori avevano espresso il loro scetticismo per la scelta di una donna alla guida di un dicastero.

La Vahid-Dastjerdi si è detta «fiera» di avere passato l'esame del voto di fiducia. «Le donne - ha aggiunto - hanno realizzato le loro antiche speranze

di avere una di loro al governo per difendere le loro richieste. È un passo molto importante per le donne».

Un passo uguale era già stato fatto all'epoca del regime monarchico, quando alla guida del ministero dell'Istruzione era stata nominata Farrokhru Parsa. Ma con la rivoluzione islamica del 1979 era stata arrestata e l'anno dopo fucilata.

Marzieh Vahid-Dastjerdi, che ha 50 anni, si è laureata in medicina e specializzata in ostetricia all'Università di Teheran, dove è stata direttrice dello stesso dipartimento per sei anni. È stata membro del comitato scientifico del ministero della Salute per la pianificazione familiare e dal 2004 dirige l'Ospedale Arash di Teheran. Ma parallelamente

alla carriera scientifica si è dedicata alla politica, venendo eletta in Parlamento per due legislature.

Ma non sono tutte rose e fiori per il nuovo governo di Teheran. Israele infatti considera alla stregua di «una sfida» e di «una provocazione» la formalizzazione della nomina a ministro della Difesa iraniano di Ahmad Vahidi, ricercato dall'Interpol quale sospetto mandante di un attentato terroristico contro un centro culturale ebraico in Argentina. Lo ha detto il portavoce del ministero degli Esteri israeliano, commentando le parole sarcastiche dello stesso Vahidi secondo cui la sua designazione sarebbe una testimonianza dello «spirito anti-sionista del parlamento e del popolo iraniano».

COMUNE DI TRIESTE

**Estratto avviso di appalto aggiudicato**

Si rende noto che in data 29.07.2009 è stata aggiudicata all'Impresa Estenergy S.p.A. di Trieste la fornitura di energia elettrica, per il periodo di un anno.

L'avviso integrale di appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5ª serie speciale n. 103 del 02.09.2009.

Trieste, 31.08.2009.

**IL RESPONSABILE DI P.O.**

- Guido GIANNINI -

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio mirato a fornire raccomandazioni e suggerimenti nel quadro del processo di revisione del 2010 della «Rete transeuropea di trasporto» (TEN-T), per l'area di riferimento di «SoNora» (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.3 «Leveraging Intermodal Network» - output 3.3.3), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto «SoNora», finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnessioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 «Transport Network Flow Optimisation» - azione 3.2 «Connecting to Other Networks» - output 3.2.3) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE - Tel. +39 040 377 4720 - 4137 - Fax +39 040 3774732 - e-mail: [mossimilano.angelotti@regione.fvg.it](mailto:mossimilano.angelotti@regione.fvg.it). Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 21/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7ª - st. 719, Via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale ing. Ilario Garofalo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



# Asilo italiano di Zara, nuovo rinvio Il Comune riesuma il filtro etnico

Richiesta l'appartenenza alla minoranza: solo tre iscritti

di ANDREA MARSANICH

**ZARA** Svanisce ancora una volta il sogno di avere un asilo italiano a Zara, il primo a 65 anni dalla traumatica chiusura di istituzioni prescolastiche e scolastiche, all'epoca sotto il tragico bombardamento delle forze alleate. Proprio sul più bello e dopo l'accordo che sembrava dovesse essere un patto di ferro, raggiunto il marzo scorso a Zagabria tra Unione Italiana, ministero croato dell'Istruzione e municipalità zaratina, l'asilo italiano ha dovuto cedere il passo a interpretazioni errate della legge in materia e soprattutto al clima ostile nei riguardi di un progetto nato ben otto anni fa.

La scuola materna, o meglio dire la sezione italiana, avrebbe dovuto operare nell'ambito dell'istituzione prescolastica zaratina Sunce e aprire i battenti il primo settembre, martedì scorso.

Così non è stato in quanto il numero degli iscritti, soltanto 3, non bastava a coprire quella che è la quota minima per l'apertura dell'istituzione, che è di 15 bambini. La ragione della mancata apertura non va però cercata in quello che parrebbe uno scarso interesse degli zaratini verso l'asilo italiano. E' che la municipalità e la Sunce hanno voluto che al momento dell'iscrizione, i genitori dei bambini dimostrassero la nazionalità italiana. Insomma, una specie di filtro etnico, completamente ingiustificabile e inaccettabile e nemmeno contemplato dalla normativa. Con il risultato che i genitori, a ragione, non hanno voluto dimostrare niente, si sono giustamente indignati ed hanno iscritto i loro pargoli ad un asilo della maggioranza croata.

Il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, non ha voluto calcare la mano, parlando di erronea interpretazione della normativa: «Se all'atto dell'iscri-

zione alle istituzioni delle minoranze nazionali - spiega Tremul - vi è un numero eccessivo di domande, la precedenza spetta ai bambini della comunità minoritaria. E' solo in quel caso che viene chiesta l'appartenenza nazionale. Nel caso di Zara, invece, come d'altronde avviene nelle scuole istriane e fiumane, si sarebbero potuti iscrivere bimbi italiani e croati. Ho già scritto al sindaco di Zara, Zvonimir Vrancic, chiedendo di avere un incontro per poter sbloccare definitivamente l'impasse. Purtroppo si tratta di un'occasione persa.

Noi siamo comunque interessati all'apertura dell'asilo italiano e pertanto vogliamo continuare a dialogare con Zara. La realizzazione del progetto costituirebbe un importante successo per la

Croazia, in campo politico e culturale. Gli italiani di Zara meritano questo asilo e noi ci impegneremo a fondo per averlo. Non posso comunque nascondere di essere molto amareggiato». Va giù duro il presidente dell'Unione Italiana e deputato al seggio specifico italiano al Sabor (il parlamento croato), Furio Radin: «Ma è una storia senza fine, che dura ormai da 8 anni. La città di Zara ne ha messi ad arte di ostacoli per impedire che i frugoletti potessero giocare in lingua italiana, ascoltando e apprendendo da educatrici che parlano l'italiano. Ci siamo accordati tante volte, accorgendoci che nulla è impossibile in Croazia e a Zara, nemmeno la riesumazione del fantasma del filtro etnico, voluto dall'ex ministro dell'Istruzione, Ljilja Vokic

e dal defunto presidente croato Franjo Tudjman. Purtroppo Zara è una città estremamente complessa, dove tutto, che non sia croato, risulta di difficile realizzazione. Per me è comunque un insulto, una cocente delusione, il non aver visto l'entrata in funzione dell'asilo italiano. Sia chiaro però che non ci arrendiamo e nel contesto invito i connazionali di Zara a fare altrettanto, perché la materna rappresenta una battaglia per il mantenimento dell'identità e della cultura italiane in città. Purtroppo l'atmosfera ostile verso il progetto ha avuto il sopravvento. Probabilmente a fine settembre, assieme all'ambasciatore italiano a Zagabria, Alessandro Pignatti Morano di Custozza, saremo in visita a Zara per cercare di risolvere questo progetto che ci sta molto a cuore».



Un'immagine del centro di Zara



Maurizio Tremul



Furio Radin

INAUGURAZIONE IL 10 SETTEMBRE

## Fiume, palasport e megapiscina Costo 23 milioni

**Fiume** Nonostante la recessione, la città di san Vito va avanti lungo la strada dei grandi progetti infrastrutturali. Tra poco meno di una settimana, il 10 settembre, sarà inaugurato il centro polifunzionale Zamet, nell'omonimo rione occidentale fiumano. Il complesso, che per i soli lavori edili è venuto a costare sui 170 milioni di kune (23 milioni di euro), sarà dotato di palasport, libreria con sala multiuso, vani d'affari, piazza e autorimessa sotterranea. Inoltre vi avrà la sede il comitato rionale di Zamet. Il gioiello è rappresentato dal palazzetto dello sport, circa 6.800 metri quadrati di superficie, che potrà vantare 2.312 posti a sedere. Per una città come Fiume, non ricca di strutture sportive, l'impianto potrà ospitare anche concerti e iniziative di vario genere. Tornando al garage, da aggiungere che avrà 200 posti auto.

Il nuovo complesso è stato costruito in poco meno di due anni dalle maestranze dell'impresa edile Krk. A causa del modello di finanziamento scelto, l'azienda investitrice, la Rijeka sport (apparteneva alla municipalità fiumana) dovrà versare nei prossimi 25 anni un totale di 350 milioni di kune, circa 47,6 milioni di euro, cifra che parte dell'opinione pubblica e i partiti d'opposizione a Fiume (centrodestra e regionalisti) ritengono assolutamente non giustificabile. Sia come sia, il centro Zamet, edificato in un'area dove crescevano soprattutto rovi, è destinato a rivitalizzare in modo apprezzabile la parte occidentale di Fiume, ospitando iniziative di carattere sportivo e culturale. Cominceranno invece a fine ottobre i lavori di edificazione della quinta fase del polo natatorio di Costabella, che comprenderà la piscina per i tuffi e la sottostante spiaggia con annessi 350 metri di lungomare. Al concorso per la realizzazione della quinta fase si sono fatti avanti undici concorrenti, con il vincitore che sarà scelto entro la metà di settembre. Se non vi saranno ricorsi, i lavori partiranno tra meno di due mesi e dureranno circa un anno, per un investimento (spettante alla Città di Fiume) di circa 70 milioni di kune, sui 9 milioni e mezzo di euro. Purtroppo i fiumani e i loro turisti non potranno avere a disposizione neanche la prossima estate quella che le autorità cittadine ritengono sarà la più bella e spaziosa spiaggia di Fiume, sovrastata dalla serie di piscine, con tanto di ristorante, bar e autorimessa. Ricordiamo che il centro natatorio di Costabella, di cui è titolare la municipalità, è stato inaugurato nell'estate dell'anno scorso, per una spesa ammontante a 300 milioni di kune, sui 40,8 milioni di euro. Alla fine dell'anno scorso ha ospitato con successo i campionati europei in vasca corta, rafforzando la convinzione presso le autorità comunali che Fiume debba ricandidarsi ai Giochi mediterranei.

Come noto, la candidatura fiumana ai Giochi è stata già bocciata quattro volte, l'ultima delle quali nel 2007 a Pescara, quando a imporsi fu la città greca di Volos. (a.m.)

La nuova piscina (fotoVi)

## Turismo in ripresa, sale la quota campeggi

Incrementi fino al 2,5% in Croazia. I più numerosi sono i tedeschi, italiani quarti



Un campeggio lungo la costa dell'Istria

**POLA** E' il settore dei campeggi quello che sta levando le castagne dal fuoco alla stagione turistica in Croazia, che comunque da agosto in poi ha fatto registrare risultati molto meno catastrofici di quanto si pensava alla vigilia. Il riferimento va ovviamente alla recessione mondiale che si sta ripercuotendo negativamente sulla maggioranza dei paesi turistici del Mediterraneo. Ebbene, come reso noto dall'Associazione camping della Croazia, nei primi otto mesi dell'anno sono stati totalizzati 12.700.000 soggiorni, vale a dire il 2 - 2,5% in più rispetto all'analogo periodo del 2008. In Istria, in cui il settore è più sviluppato che nel resto del paese, l'aumento arriva al 2,6% mentre in certi campeggi al top della qualità in Dalmazia e sulle isole adriatiche si registra addirittura un + 10

La novità è la Dalmazia che ha fatto registrare un boom: più 10 per cento

- 20%. Sono dati dunque che hanno piacevolmente sorpreso gli addetti ai lavori. Come si spiega questo successo delle vacanze a puro contatto con la natura? In primo luogo sembra aver colto nel segno la campagna per la promozione della Croazia quale «paese ideale per il camping», a cui vanno aggiunti la buona qualità dei servizi e indubbiamente le favorevoli condizioni meteorologiche specialmente in agosto. Gli ospiti più frequentati nei campeggi rimangono i Tedeschi seguiti dagli Sloveni, Olandesi, Italiani, Austriaci e Cechi che realizzano l'82% dei pernottamenti in

queste strutture. Va detto che i campeggi con i loro 224.000 posti disponibili rappresentano il 25% delle capacità ricettive del paese che dei pernottamenti complessivi. Lungo l'Adriatico croato troviamo 232 campeggi ai quali ne vanno aggiunti altri 302 molto più piccoli a conduzione familiare. L'Istria è al primo posto nel settore non solo come qualità, ma anche dal punto di vista della quantità visto che dispone del 50,5% delle capacità ricettive complessive. Seguono le regioni zaratina e litoraneo montana. Di anno in anno è la Dalmazia quella che conquista nuove posizioni grazie a notevoli investimenti nel settore e già può vantare alcuni campeggi di alta qualità come il Nevio a Orebic, il Park Soline a Zaravica, il Solaris a Sebenico, il Vira sull'isola di Lesina e altri. (p.r.)

LA SUITE DELL'ALBERGO «KEMPINSKI» HA 263 METRI QUADRATI

## A Salvore l'hotel di lusso costa 10mila euro a notte

**SALVORE** Due suite presidenziali del nuovo albergo Kempinski a cinque stelle, inaugurato lo scorso weekend a Alberi (Umago) offerte a cifre da capogiro. Infatti il pernottamento viene a costare l'astronomica cifra di 73.500 kune, grosso modo 10.000 euro. Si tratta sicuramente del prezzo più alto in Croazia nella categoria degli appartamenti.

L'altra suite porta di nome del famoso pirata Henry Morgan. Per fare invece un confronto nella dimensione internazionale, il pernottamento nell'albergo più lussuoso di Dubai comporta l'esborso di 23.000 euro. Tor-

nando al Kempinski Adriatic, ecco che cosa offre ai suoi ospiti per la ragguardevole cifra. La suite ha la superficie di 263 metri quadrati e una terrazza di 568 mq dalla quale si gode un magnifico panorama che supera il Golfo di Pirano e tutta la Slovenia per arrivare fino ai rilievi italiani e alle Alpi austriache e in condizioni meteo particolarmente adatte a Venezia.

Ci sono il soggiorno, la cucina, un vano per il relax e un altro di lavoro e la camera da letto. Il vano e orgoglio della suite è un enorme televisore al plasma di quasi tre metri. Il suo costo è di

120 mila euro e il peso di mezza tonnellata. Il televisore è a scomparsa, ovvero quando si accende emerge dal pavimento e poi viene fatto ruotare nella posizione desiderata.

Finora nel letto nero della suite presidenziale ha dormito solo il presidente della Repubblica Stipe Mesic, in occasione dell'apertura in pompa magna dell'albergo il 28 agosto scorso, di cui ha tagliato il simbolico nastro inaugurale. Non ha pagato di tasca sua o attingendo dai fondi pubblici, in quanto era ospite. Il giorno dopo Mesic, dopo aver sicuramente dormito molto be-

ne, ha inaugurato il campo di golf del Kempinski golf Adriatic club, anche questo destinato a una clientela esclusiva visti i prezzi. La quota d'iscrizione al club (il numero dei soci è limitato a 100) è di 10.000 euro che includono la fruizione del campo per un anno. Poi si pagano altri 2.000 euro per ogni anno successivo. Hanno accesso anche giocatori non iscritti al club per i quali vige una tariffa a parte. Da lunedì a giovedì il prezzo giornaliero è di 60 euro (48 per i clienti dell'albergo), da venerdì a domenica invece si sale a 90 euro. (p.r.)



Gli interni della suite da 10mila euro

### » IN BREVE

DAL 20 SETTEMBRE

## Scuola di astrofisica a Rabac

**Fiume** Il Dipartimento di fisica dell'Ateneo fiumano farà gli onori di casa alla Scuola internazionale estiva di astrofisica che si svolgerà a Rabac (Porto Albona) a partire dal 20 settembre prossimo. Verrà promossa in collaborazione con la Scuola internazionale superiore di studi avanzati con sede a Trieste. A darsi appuntamento nella località istriana saranno 80 giovani ricercatori e 20 eccellenti astrofisici e cosmologi provenienti da varie parti del mondo che daranno vita a conferenze, seminari e laboratori. La Scuola internazionale estiva di astrofisica si terrà a Rabac si concluderà il 30 settembre. (p.b.)

## INVITO A CORMONS

Sabato 5 settembre - Piazza XXIV Maggio - Per il brindisi della Pace più grande del mondo

La Cantina Produttori Cormons in occasione della 25.ma Vendemmia nella "Vigna del Mondo"

Vi invita

a Cormons in Piazza XXIV Maggio alle ore 10.00 alla manifestazione del "Vino della Pace" annata 2008 e "Premio Acino d'Oro" con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale,

Camera di Commercio di Gorizia, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e Comune di Cormons.

La manifestazione sarà allietata dalla Banda Città di Cormons, dalla Banda città di Brda, dalla Big Band "Gone with the Swing" e dai Ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino

Ai presenti sarà dato il "Pane della Pace" di Altomonte (Cosenza) ed il "Vino della Pace" per fare il brindisi alla pace più grande del mondo.

Prosit!

CANTINA PRODUTTORI CORMONS - VIA VINO DELLA PACE 31 - TEL. 0481/ 62471 - WWW.CORMONS.COM - INFO@CORMONS.COM



LA CRISI  
GLOBALE

Bene Francia e Germania. Ma secondo gli analisti una forte politica di rilancio resterà necessaria nel breve termine

# L'Ocse vede l'uscita dal tunnel: ripresa più vicina

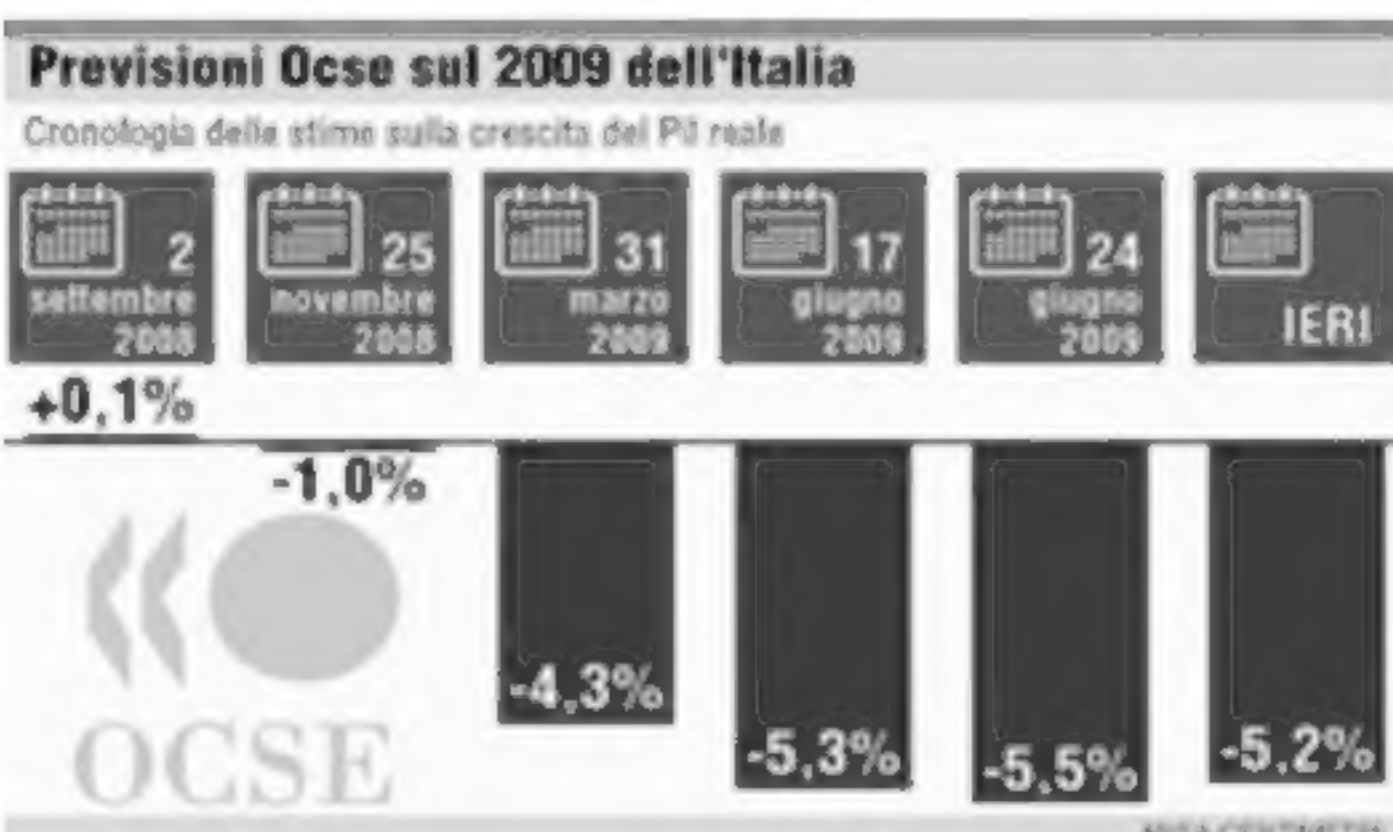
## Riviste al rialzo le stime del Pil 2009 dei Paesi del G7: l'Italia passa da -5,5% a -5,2%

**ROMA** L'economia globale comincia ad uscire dal tunnel. La ripresa sembra arrivare prima del previsto ma ancora a passo lento e appesantita dal problema della disoccupazione. L'Ocse, l'organizzazione per lo Sviluppo e la cooperazione economica, rivede al rialzo le stime del Pil 2009 dei Paesi del G7. Ma avverte: non è ancora il momento di abbandonare le politiche di stimolo perché ancora per tutto il 2010 il riavvio dell'attività sarà ad un ritmo debole. Una posizione condivisa anche dal presidente della Commissione ue José Manuel Barroso: «È troppo presto per ritirare le misure di stimolo e di sostegno all'economia e al settore finanziario, anche se una exit strategy deve essere preparata».

Se per le economie del G7 il calo del Pil passa dal -4,1%, contenuto nelle previsioni fatte a giugno, al 3,7%, per l'area euro il miglioramento dell'economia è più marcato, quasi di un punto percentuale: -3,9% rispetto alla precedente stima del 4,8%.

Segnali di rallentamento della caduta dell'economia arrivano anche per l'Italia: per il 2009 l'organizzazione di Parigi stima infatti una diminuzione del prodotto interno lordo del 5,2%, a fronte del -5,5% stimato in giugno.

Importante in Europa il miglioramento segnato da Germania (la recessione nel 2009 rallenterebbe da -6,1% a -4,8%) e Francia (da -3% a -2,1%). Solo per il Regno Unito l'Ocse segnala una situa-



zione in peggioramento: se a giugno per questo Paese si stimava una riduzione del prodotto interno lordo nel 2009 pari al 4,3%, ora il rosso è indicato in -4,7%.

Nel resto del mondo, a fronte del miglioramento stimato per il Giappone di oltre un punto per-

centuale (Pil 2009 a -5,6%, rispetto al -6,8% della previsione di giugno), per gli Stati Uniti la situazione dell'economia appare stazionaria (-2,8%).

«Ci sono buone notizie, la ripresa si conferma», ha detto in una conferenza stampa Jorgen Elmeskov, capo del diparti-

mento degli Affari economici dell'Ocse. Sono diversi - ha fatto notare - i segni del miglioramento:

il crollo del costo del denaro, una progressione dei valori di borsa, un al-

condizioni di credito. Il commercio mondiale sarebbe poi pronto ad «accelerare dopo aver toccato il fondo» ed anche i mercati immobiliari «stanno meglio» e sembrano in via di «stabilizzazione» negli Stati Uniti e nel Regno Unito. «La ripresa economica si accentua ma resta debole, conoscerà un nuovo slancio all'inizio del prossimo anno. È probabile che sarà caotica, disuguale», ha continuato Elmeskov.

L'economia ha dunque ancora bisogno di spinte, sottolinea l'Ocse alla vigilia del G20 che dovrà decidere proprio sulle exit strategy, le possibili strategie di uscita dalle misure di sostegno all'economia che negli ultimi mesi hanno aiutato la ripresa ma anche appesantito le finanze pubbliche di mezzo mondo.

«Una forte politica di rilancio resterà necessaria a breve termine», ha detto il rappresentante dell'Ocse. Devono essere poi mantenuti, in questa fase che accompagna il riavvio dell'attività economica, i bassi tassi di interesse: «Nella maggior parte dei casi» le banche centrali dovranno aspettare il 2010 per avviare la «normalizzazione» dei tassi oggi ad un livello «eccezionalmente basso». Bene anche le politiche di sostegno statali per il settore automobilistico, ma «prima o poi», precisa Elmeskov - gli Stati dovranno mettervi fine. Si può pronosticare una sospensione progressiva di queste misure, piuttosto che la loro eliminazione in un colpo solo».

LA DECISIONE DI TRICHET

## E la Bce lascia i tassi inchiodati all'1 per cento

Il presidente rassicura i mercati ma invita alla cautela: «Non è ancora il momento di parlare di exit strategy»

**FRANCOFORTE** I tassi di Eurolandia restano inchiodati all'1% e non si muoveranno per diversi mesi. Perché la ripresa - confermata dalla revisione al rialzo delle stime della Bce su Pil e inflazione - sarà probabilmente «graduale» e «accidentata», ed è ancora troppo presto per parlare di una exit strategy.

Particolarmente attento a bilanciare l'ottimismo con una buona dose di cautela, il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet ha voluto rassicurare i mercati e gli operatori economici. I tassi, lasciati all'1% dal board riunito a Francoforte, «restano appropriati» e anche i prestiti a 12 mesi di settembre, con cui la Bce torna questo mese a fornire alle banche fondi illimitati in funzione anti-crisi, continueranno all'1%: un ritocco all'insù sarebbe stato interpretato dai mercati come una preparazione al rialzo dei tassi d'interesse.

Se la Bce non sembra minimamente intenzionata a scendere sotto l'1%, neanche sta preparando un rialzo. E anche le altre misure straordinarie con cui ha inonda-

to Eurolandia di liquidità resteranno in piedi per un po': secondo Trichet «non è ancora il momento» di parlare di exit strategy, e in questo momento «la cosa peggiore sarebbe pensare di essere tornati alla normalità». Un invito a non abbassare la guardia, in una fase in cui «prudenza e cautela sono essenziali».

Certo, gli indicatori economici sono coerenti «con l'aspettativa che la forte contrazione dell'attività sia terminata e che ora verrà seguita da una stabilizzazione e da una ripresa molto graduale». Il Pil dei Sedici potrebbe tornare a crescere anche prima della metà del 2010. Le nuove «staff projections» degli economisti della Bce prevedono che il Pil segnerà una variazione fra -4,4% e -3,8% nel 2009, e fra -0,5% e +0,9% nel 2010: un miglioramento rispetto alle «forchette» indicate a giugno (fra -5,1 e -4,1% per il 2009, fra -1% e +0,4% per il 2010) che tiene conto dei dati positivi giunti soprattutto da Francia e Germania, che hanno sorpreso con una crescita dello 0,3% nel secondo trimestre.

## LA PAROLA IN CHIARO

### Il gruppo del G20

Gruppo del 20 (o G20) è un forum creato nel 1999, dopo una successione di crisi finanziarie per favorire l'interconnessione economica e la concertazione tenendo conto delle nuove economie in sviluppo. Esso riunisce perciò i 19 paesi più industrializzati (quelli del G8 in primis) con l'Ue. I rappresentanti dei paesi membri sono i ministri delle finanze ed i direttori o governatori delle banche centrali.

## VERTICE CON I PRINCIPALI OPERATORI TELEFONICI

### Mr Prezzi chiede di abbassare le tariffe degli sms

**ROMA** Più trasparenza sulle offerte e un faro sul prezzo massimo nominale, che è superiore a quello in vigore in Europa. Mr Prezzi va in pressing sui costi degli Sms con un primo giro di incontri con i gestori mobili (Telecom, Vodafone, Wind e H3g), che fanno qualche apertura, ma confermano anche che il reale prezzo dei messaggi è ben più basso di quei 15 centesimi emersi da vari studi. L'incontro è stato «costruttivo» e il prossimo appuntamento è fra due settimane, ma le associazioni dei consumatori mostrano scetticismo e ancora una volta vanno all'attacco.

Nel suo primo impegno sul campo, dopo la nomina avvenuta a luglio scorso, il Garante per la sorveglianza dei

prezzi Roberto Sambuco ha deciso di vederci chiaro su uno dei servizi più amati dagli italiani e, in particolare, dai giovani, gli Sms.

Secondo la recente indagine di Antitrust e Agecom, infatti, è vero che il costo medio sostenuto per ogni messaggio è di 3,5 centesimi, ma si assiste a un mercato «a doppio prezzo», con il 62% dei clienti che paga il massimo nominale di 15 centesimi (comune a tutti gli operatori), superiore anche ai 13,2 cent stabiliti in sede europea per gli Sms inviati da Paese a Paese.

L'obiettivo è far scendere il prezzo massimo nominale anche se, ha spiegato il responsabile Affari regolamentari di Telecom Italia Alessandro Tallotta, un invito esplicito in questo senso non c'è stato.

†  
Ci ha lasciato

**Giovanni Alessio**

e sarà sempre nei nostri cuori. Lo annunciano la moglie NERINA, il figlio ALBERTO con MARINA e GAIA, parenti tutti.  
Ciao

**Nonno**

Ti ricorderò sempre. GAIA. I funerali seguiranno sabato 5 alle ore 09:40 nella Cappella del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 4 settembre 2009

Partecipano al lutto LIDIA, DANIELA e LORENZO, DIEGO con DESIRE.

Trieste, 4 settembre 2009

Ciao

**Santolo**

ELEONORA e famiglia con FLORIANA e NEVENKA

Trieste, 4 settembre 2009

†  
E' tornata al Signore

**Palma Benedetti**

Lo comunica la famiglia BLOCAR BRUNO e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 5 alle ore 10:40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 settembre 2009

## IV ANNIVERSARIO

**Maurizio Savarin**

quanto ci manchi.

I Tuoi familiari

Trieste, 4 settembre 2009

4-9-2005 4-9-2009

**Maurizio Savarin**

Vivrai per sempre nei nostri cuori.

Mamma e Papà

Trieste, 4 settembre 2009

L'Associazione Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» nel primo anniversario ricorda con affetto la

PROF.

**Fulvia Schubert Kostoris**

già sua Presidente.

Trieste, 4 settembre 2009

## IV ANNIVERSARIO

**Ezio Giorda**

Ti ricordiamo sempre con grandissimo affetto.

NADIA

Gorizia Grado-Trieste, 4 settembre 2009

**Enrico Marzaroli**

Per te un pensiero, un ricordo, una preghiera da noi tutti.

Gorizia, 4 settembre 2009

## OGGI ALL'ESAME DEL G20

## Bonus ai vertici delle banche, la Ue chiede regole e sanzioni

**ROMA** L'Europa serra le fila sui tetti ai bonus dei vertici bancari e sulla lotta ai paradisi fiscali in vista del G20 finanziario, che si apre oggi a Londra, e a quello di Pittsburgh di fine settembre. La Gran Bretagna si è unita alle posizioni di rigore di Francia e Germania e, con una lettera congiunta, i leader dei tre paesi Sarkozy, Brown e Merkel hanno chiesto che il G20 imponga «regole obbligatorie e sanzioni sulle remunerazioni dei manager finanziari».

La mossa dei tre paesi principali dell'Europa arriva all'indomani dell'Ecofin che ha raggiunto un'intesa di massima al riguardo mentre dagli Stati Uniti il segretario al Tesoro Timothy Geithner non si è espresso, riservandosi di ascoltare la proposta europea e smorzando così le aspettative di chi si attende una decisione operativa. Nella lettera inviata al presidente in carica dell'Ue, il primo ministro svedese Fredrik Reinfeldt, e che inizialmente avrebbe dovuto essere firmata solo da Germania e Francia, i tre dirigenti europei enumerano una serie di «principi» ed auspicano che il G20, nel vertice previsto il 24 e 25 settembre a Pittsburgh (Usa), li trasformi in «regole obbligatorie» per gli istituti finanziari di dimensioni importanti. Il G20 deve «assicurarsi che esistano sanzioni al livello nazionale per le banche che non applicano queste regole», precisano Sarkozy, Merkel e Brown nella lettera resa nota a Parigi dall'Eliseo.

Ieri a Londra i diretto-

## Banche salvate e soldi ai manager

Enti finanziari Usa che hanno avuto più aiuti dal Governo	posti di lavoro perduti nel 2008	compensi in dollari all'amministratore delegato nel 2008
■ Citigroup	75.000	38.237.437
■ Bank of America	36.274	9.003.467
■ JPMorgan Chase & Co.	15.464	35.716.101
■ American Express	11.800	42.940.941
■ PNC Financial Services	6.150	8.549.090
■ Goldman Sachs Group	4.760	42.946.001
■ Morgan Stanley	4.000	1.235.097
■ Wells Fargo & Company	2.047	9.041.007
■ Regions Financial Corp.	1.850	3.760.120
■ Bank of New York Mellon	1.800	11.962.579
■ Capital One Financial	661	68.344
■ Aig	660	13.267.028
■ KeyCorp	420	4.454.142
■ Fifth Third Bancorp	289	2.982.059
■ SunTrust Banks	178	8.091.887
■ BB&T Corporation	26	4.690.974
■ U.S. Bancorp	20	6.765.630
■ CIT Group Inc.	0	4.227.001
■ Comerica Incorporated	0	3.152.245
■ State Street Corporation	0	24.517.276
■ TOTALE	160.599	275.609.322

Fonte: Institute for policy studies

ANSA-CENTIMETRI

ri generali dei ministeri economici dell'Ue si sono rivisti per definire un testo unitario da portare sul tavolo del G20 nella capitale britannica che prenderà il via nel tardo pomeriggio di oggi. Al vertice, oltre al ministro dell'economia Giulio Tremonti è andato il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi che ricopre la carica di presidente dell'Fsf, organo che ha ricevuto il mandato dal G20 di aprile proprio per redigere le nuove regole del settore finanziario, tra cui le limitazioni agli

stipendi dei manager.

Gli Usa si trovano d'accordo invece con la Gran Bretagna a non abbassare la guardia sulla crisi e di non lasciarsi ingannare dai timidi segnali di ripresa. Per questo sia Geithner che il cancelliere allo scacchiere britannico Alistair Darling hanno ammonito a non bloccare i piani di stimolo all'economia. Una posizione diversa dalla Germania che, preoccupata dagli effetti sui deficit statali e dell'inflazione, preme sulla definizione di un piano di uscita.

**Carnia Estate**  
EVENTI - TURISMO - NATURA

## "MAGIA DEL LEGNO"

A SUTRIO - UD



nell'ambito di "MAGIA DEL LEGNO" si svolgeranno: 3 - 4 - 5 Settembre 2009

"SEMPLICEMENTE LEGNO"

I° Simposio Internazionale di Architettura & Design del legno

"LE RADICI DEL NATALE"

Simposio di scultura lignea a concorso dal 30/8 al 6/9/2009

Info e prenotazioni: "SEMPLICEMENTE LEGNO"

www.magia-del-legno.it - polco@triballio.it

Tel. 3391197296 - www.agd.it - semplicementetelegno@agd.it - Tel. 34716160

DOMENICA 6 SETTEMBRE

VI ASPETTIAMO CON LA TRADIZIONALE FESTA "MAGIA DEL LEGNO"

week-end 6 e 13  
settembre 2009

**"forni, funghi e. gastronomia"**

Informazioni:  
SUTRIO FVG  
Tel. 0432/88471  
Fax 0432/88488  
www.fornidisopra.net

Informazioni e prenotazioni:  
CONSORCIO SERVIZI TURISTICI  
DEL SUTRIO  
Tel. 0432/88471  
Fax 0432/88472  
www.fornidisopra.net

Numero verde

**800.700.800**

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45**

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva; località e data obbligatorie in calce. Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva; località e data obbligatorie in calce; Croce 24 euro; Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CARTAS, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)

**am**

A. MANZONI & C. S.p.A.



# Legno-arredo, il 2009 si chiuderà con un -25% Ripresa a metà 2010

Perdite pesanti sull'export: Pordenone -28,2%, Udine -22,6, Vicenza -15 e Padova -25,1%

di NICOLA COMELLI

**TRIESTE** La ripresa arriverà (forse) nella primavera del 2010, mentre l'anno - ormai è certo - si chiuderà con perdite stimate non inferiori al 25%. E potrebbe andare anche peggio. Anzi, in qualche caso, andrà certamente peggio. E' una crisi nella crisi quella che sta vivendo il comparto del legno-arredo. Da un lato, infatti, c'è la congiuntura internazionale, che è quella che è. Dall'altro, ci sono i limiti di un comparto, quello nazionale, che si trascina da tempo e che ora stanno emergendo in tutta la loro durezza. «In Italia le aziende del mobile sono 20mila e a queste si aggiungono 80mila artigiani. In Germania, il nostro principale concorrente a livello mondiale, le imprese del settore sono mille - fa notare, caustico, Rosario Messina, presidente nazionale di Federlegno -. Piccolo non è più bello. Dobbiamo ripensare per intero il nostro sistema produttivo. Ci aspettano due anni durissimi, inutili prenderci in giro».

I numeri sono lì a confermare queste parole. Tra primo trimestre 2009 e primo trimestre 2008, le principali province produttrici di mobili e componenti per mobili hanno fatto segnare perdite pesantissime sull'export:

Udine -22,6%, Pordenone -28,2, Vicenza -15, Padova -25,1, per quanto riguarda il Triveneto.

Non è andata meglio in Lombardia (Brescia -19,9%, Bergamo -19,2, Milano -28) e in Emilia Romagna (Bologna -26,6, Forlì -14,9). Treviso (solo -3,3%), e a dirlo è la stessa Federlegno, è semplicemente l'eccezione che conferma la regola.

«Da parte nostra siamo pronti a una tornata di aggregazioni industriali - aggiunge Messina - ma se il governo non vara subito degli incentivi per le famiglie rischiamo di non riuscire a riprenderci più. Qualche mercato che può garantirci dei margini di crescita c'è, come il Sudamerica, Brasile in testa, e il Sudafrica. Ma questi nuovi canali di vendita da soli non bastano».

Spostandosi sul territorio, nelle province della regione storicamente più legate al comparto, le parole di Messina non incontrano obiezioni.

«L'unica notizia positiva è che tutti, dopo questo lunghissimo agosto, hanno riaperto», fa notare Giovanni Gervasoni, capogruppo Legno della Confindustria udinese, parlando a nome di 101 imprese che generano un export da oltre 600 milioni l'anno. «I prossimi mesi, però - sottolinea sempre Gervasoni - saranno durissimi. Vorrei dire

che i fatturati caleranno del 20 - 25% ma la sensazione è che le flessioni possano tranquillamente arrivare al 30 - 40%. E per i più piccoli questo potrebbe significare la chiusura definitiva dell'attività». Design e innovazione, in questo momento, possono fare poco.

«Molti imprenditori non hanno ancora capito come cambierà il mercato, cioè che cosa un domani si venderà e cosa invece non potrà funzionare - sottolinea Gervasoni -. In queste condizioni è impossibile intervenire sulla produzione». L'incognita maggiore restano i mercati americano e inglese, che al momento stanno facendo segnare cali dell'export stimati intorno al 40%, mentre va un po' meglio per Francia e Germania, gli altri due scenari di riferimento, dove il segno meno sulle vendite si è arrestato al -12 - -13%. E nel caso specifico di Pordenone (che con 800 milioni di esportazioni è la terza provincia italiana per fatturato, dopo Treviso e Milano) questo si è tradotto non solo in un problema per i produttori ma anche, e soprattutto, per i contoterzisti. «La subfornitura - si limita a dire in proposito Mauro Manassero, presidente della sezione Legno dell'Unione industriali di Pordenone - ha subito contraccolpi non sempre facilmente assorbibili».



Due operai impegnati in un'azienda nella lavorazione di parti di mobili di arredo

## LA CRISI DEL MOBILE ARREDO NEL TRIVENETO

(evoluzione storica dell'export annuale di mobili; valori in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	I trim. 2009
<b>UDINE</b>	990	936	946	880	849	767	718	679	603	105,5
<b>PORDENONE</b>	634	674	657	608	636	664	715	784	761	147,8
<b>TREVISIO</b>	899	969	977	983	1043	1039	1276	1437	1406	283,8
<b>VICENZA</b>	413	424	395	355	380	346	391	419	349	55,2
<b>PADOVA</b>	273	263	259	230	243	231	245	265	250	47,9

Fonte: Fondazione Edizon per FederlegnoArredo

Una prima reazione potrebbe avvenire puntando sul contract, cioè sulla fornitura di arredi chiavi in mano. «Si tratta di un'opportunità di business sulla quale dobbiamo investire, specie in questo momento, con la fase di caduta che sta rallentando - aggiunge Manassero -. Non possiamo permetter-

ci di perdere il nostro preziosissimo capitale intangibile, rappresentato da le idee e le esperienze di imprenditori e dipendenti, letteralmente insostituibili».

I piccoli, gli artigiani e le piccole imprese, stanno sfruttando la loro flessibilità per riposizionarsi. «Ci sono sottosettori che

tutto sommato funzionano, come ad esempio la serramentistica - osserva Luca Nardone, che segue il comparto Legno della Confindustria di Udine (900 le aziende rappresentate) -. Tuttavia, i problemi sul fronte del credito restano e stanno mettendo in difficoltà la maggior parte dei nostri iscritti».

SU 14 TITOLI SOLO 4 DIMOSTRANO UNA PERDITA NEI PRIMI 6 MESI

## Nordest, le quotate in Borsa reggono la crisi

Soffrono solo Carraro (-14,6 milioni), Eurotech (-6,2), Safilo (-7,9) e Stefanel (-28,4)

di ROBERTA PAOLINI

**TRIESTE** Il Nordest delle quotate ha retto l'urto della crisi. Lo dicono i dati di Borsa. Ma lo affermano anche meglio i tanto decantati meriti dell'economia reale, descritti dai conti delle trimestrali. Su 14 titoli delle quotate nordestine (tutte le friuli-giuliane e le principali venete) solo 4 dimostrano nei primi sei mesi una perdita. Nell'ordine: Carraro, 14,6 milioni di euro, Eurotech, -6,2 milioni di euro, Safilo, 7,9 milioni di euro e Stefanel, -28,4 milioni.

Non è uno scenario a tinte omogenee. Tra chi ha fatto utili si è manifestata una contrazione forte dei ricavi. Ad esempio Benetton mostra cali dell'11,4% a 882 milioni. De' Longhi ha ricavi in riduzione del 13,3% a 595,3 milioni. Luxottica, praticamente invariata a

-1,4% sul 2008. Salvo qualche situazione di pericolosa esposizione debitoria (dire Safilo è pleonastico), dunque, l'ex locomotiva d'Italia ha assorbito bene i colpi della recessione mondiale.

Va evidenziato che le quotate di matrice friul-giuliana - anche per questioni di probabilità statistica visto che nel paniere sono la minoranza - hanno manifestato maggior capacità di tenuta. Se non di crescita. Il caso esemplare è Banca Generali. A dimostrare che fare business non è solo una questione di talento e di geni, ma soprattutto di solidità storica. Insomma la banca guidata da Giorgio Girelli, nell'anno horribilis per la finanza, non solo in Borsa è cresciuta a ritmi da fine millennio (negli ultimi sei mesi +187,17%, in un anno circa il 50%) ma ha dimostrato di avere

Titolo	ultimo mese	ultima trimestrale disponibile
ACEGAS APS	0,48	utile
ASSICURAZIONI GENERALI	8,57	utile
BANCA GENERALI	7,15	in utile
BENETTON	9,2	utile
CARRARO	5,84	perdita
DANIELI	9,84	in utile
DE' LONGHI	2,01	in utile
EUROTECH	-1,29	perdita
GEOS	9,12	utile
LUXOTTICA	6,77	in utile
PERMASTELISA	6,77	in utile
PREMUDA	-2,8	perdita
SAFILO GROUP	5,46	perdita
STEFANEL	-3,59	perdita

potenzialità strabilianti nel mercato della raccolta.

Il gruppo Banca Generali ha chiuso i primi sei mesi dell'esercizio 2009 con un utile netto di 23,9 milioni di euro, in aumento di 18,3 milioni di euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008 (+330,8%) ed un patrimonio netto pari a 218 milioni di euro.

L'Ebitda dei primi sei

mesi del 2009, calcolato come risultato economico al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore su crediti e su attività materiali ed immateriali ha raggiunto i 56,1 milioni di euro in aumento del 104,3% (+93,2% a perimetro omogeneo) cioè al netto dell'acquisizione della Banca del Gottardo) rispetto ai 27,5 milioni di euro dell'esercizio 2008. Il margine di intermediazione è cresciuto rispetto

al 30 giugno 2008 di 44,4 milioni di euro pari al 52,7% (+38,6% a perimetro omogeneo), passando dagli 84,1 milioni del 30 giugno 2008 ai 128,5 milioni dei primi sei mesi del 2009. Il margine di interesse evidenzia un'ottima tenuta (+1,1 milioni di euro pari al +4%), mentre particolarmente significativa la crescita delle commissioni nette pari al 28,5% (+22,1% a perimetro omogeneo).

Esplosiva è anche la crescita di Eurotech, che in Borsa ha totalizzato un incremento del 90%. I dati finanziari non danno ragione di un'avanzata così decisa, ma il mercato ha imparato a giudicare parametri diversi. La società nei primi sei mesi infatti mostra una contrazione dei ricavi del 7,6%, passando da 42,1 milioni a 38,9 milioni di euro. Negativi margini e redditività. Come detto il semestre riporta un ros-

so di 6,2 milioni di euro. Eurotech è tuttavia un'azienda ad ampio potenziale di crescita, operando in un settore tecnologico che prevede molti investimenti e ritorni non in tempi brevissimi. E dunque il miglioramento dell'esposizione debitoria dai -3,85 milioni di euro ad una cassa di 0,57 milioni di inizio anno deve aver fatto reagire bene gli scommettitori. Avanza spedita anche Danieli. Il mercato crede nel Gruppo siderurgico, che nell'ultimo mese ha totalizzato un +9,84%. I dati, aggiornati al primo trimestre, parlano di un portafoglio ordini ampiamente diversificato per area geografica e per linea di prodotto a 3.718 milioni di euro. Recentemente il Gruppo ha inoltre firmato una commessa per la costruzione di un impianto in Arabia Saudita del valore 148,8 milioni di euro.

SETTORE AMBIENTE

## Iris, troppi i rifiuti destinati a Zaule: si punta su Moraro

**GORIZIA** Abbattere del 40% le 20mila tonnellate di rifiuti inviate ogni anno al termovalorizzatore di Zaule, differenziando ulteriormente i rifiuti, e sfruttare di più l'impianto di compostaggio di Moraro, che oggi lavora appena al 60% della sua potenzialità. Questi i passaggi fondamentali della ristrutturazione verso la quale si sta avviando il settore Ambiente di Iris, in attesa che il ramo energia della multiservizi isontina venga ceduto. Una strada obbligata per garantire l'autonomia della divisione aziendale che si occupa della raccolta e dello smaltimento delle immondizie nei 25 comuni isontini. Una divisione che si regge grazie agli utili generati dal ramo energia (circa 1 milione di euro nel 2008) ma che, non appena la cessione andrà in porto, dovrà dimostrare di riuscire a camminare sulle proprie gambe.

Altrimenti, c'è il rischio concreto di dilapidare nel giro di qualche anno una parte importante delle risorse che si andranno a incassare, dovendo coprire le perdite di una realtà che, così come è strutturata oggi, non funziona. «Nel 2008 le 20mila tonnellate conferite a Trieste ci sono costate 2,5 milioni di euro - ha ricordato il presidente Querin -. Differenziando di più i rifiuti, sulla base delle simulazioni che abbiamo effettuato, potremmo tagliare questo costo quasi della metà».

Contestualmente, ha evidenziato sempre Querin, «potremmo mettere il sito di Moraro a disposizione dei comuni del Cervignanesse. Oggi, quell'impianto gestisce non più di 14mila tonnellate all'anno di spazzatura. Potrebbe invece trattarne tranquillamente 22mila, sfruttando tra l'altro una linea di lavorazione che finora non è mai diventata operativa».

Una quota, quella di 22mila tonnellate, che potrebbe generare quella redditività di cui oggi non c'è traccia. Si andrebbe così ad aggirare il problema principale della divisione della multiutility isontina: l'utenza troppo limitata in favore della quale opera. Infatti, la scarsa marginalità non è determinata da inefficienze operative particolari, bensì proprio dall'impossibilità di mettere in moto le necessarie economie di scala. «Tuttavia, è opportuno che un domani, quando il ramo energia non ci sarà più, il servizio Ambiente si doti di una struttura operativa particolarmente snella, vocata alla massima operatività - ha comunque rimarcato il numero uno di Iris -. I costi di gestione vanno ridotti al massimo». Oggi, i dipendenti della divisione sono 65. Il fatturato generato nel 2008 è stato di 18,1 milioni di euro. (n.c.)



Armando Querin

DOPO UN VERTICE CON ALITALIA

## Fiumicino, Matteoli: nessun rischio per le licenze delle società dei bagagli

**ROMA** Non c'è alcun rischio di ritiro delle licenze per le società che gestiscono il servizio di riconsegna dei bagagli all'aeroporto di Fiumicino, come era stato invece ipotizzato. «Non ci sono i presupposti» ha indicato il ministro dei Trasporti Altero Matteoli dopo un faccia a faccia con i vertici di Alitalia, della società Aeroporti di Roma e dell'Enac, convocati al ministero per fare il punto sui disservizi di questa estate allo scalo romano.

Intanto l'Enac si appresta a chiudere il dossier della seconda metà di agosto sui disagi per i bagagli con una nuova serie di mini-sanzioni da duemila euro: come è già accaduto per la prima parte dell'estate riguarderanno soprattutto i servizi della nuova Alitalia, che gestisce la maggior parte dei voli, ma anche le altre due società di handling che operano a Fiumicino, Flightcare e Avia Partner.

Disagi per i bagagli e voli in ritardo, note dolenti dell'estate a Fiumicino. Il primo aiuto arriva dal calendario: con agosto è passato il mese più intenso dell'anno per numero di passeggeri. Intanto con la ripresa dopo la pausa estiva il caso Fiumicino è arrivato sul tavolo del ministro Matteoli.

Mentre l'Enac porta avanti il monitoraggio quotidiano della situazione e le audizioni di tutte le società coinvolte per poi arrivare a trarne le conclusioni in una serie di riunioni già fissate per il prossimo 16 settembre. Le parole del ministro preannunciano che non ci sarà alcuna sentenza dura, nulla oltre le minime già comminate ed il pressing per ottenere servizi migliori. L'Enac, che ha chiesto più poteri, sul fronte dei bagagli ha armi spuntate.



Altero Matteoli



Carlo Crosara

PER FAVORIRE LA RIPRESA AUTUNNALE

## FriulAdria, nuovo pacchetto anticrisi per le aziende

Aziende, spiega una nota, fa il paio con l'analoga misura avviata all'inizio dell'estate per la clientela privata e prende le mosse da un'attenta analisi dei bisogni, in particolare dell'impresa medio-piccola, da sempre uno dei target di riferimento della banca.

«Nel contesto di generale rallentamento economico vissuto in questi mesi - spiega il direttore generale Carlo Crosara - FriulAdria ha operato con grande senso di responsabilità sociale continuando a sostenere i progetti di sviluppo aziendale. Ciò è testimo-

niato dall'andamento dei nostri impieghi che nel primo semestre 2009 sono cresciuti del 7% rispetto all'anno precedente attestandosi a oltre 6 miliardi, dei quali oltre 4 miliardi assorbiti dal target aziende».

L'obiettivo di questa ulteriore iniziativa è

quello di accompagnare l'imprenditore nel percorso di uscita dalla crisi assistendolo con una serie di strumenti finanziari che rispondono ai reali problemi di questa fase di transizione, ovvero la difficoltà a reperire liquidità e la gestione del calo di produttività».



**ORO E MONETE** (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)

**CAMBI**

DOLLARO KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	Prez.	Var %	Titolo	Prez.	Var %
--------	-------	-------	--------	-------	-------

Título	¶	Perc.	Var. %	Título	¶	Perc.	Var. %
--------	---	-------	--------	--------	---	-------	--------

Titolo		Prec.	Var %	Titolo		Prec.	Var %
--------	--	-------	-------	--------	--	-------	-------

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	▲ %	Fondit	▲ %	Fondit	▲ %
	16,795 -0,06	EuroSt F. Profilo Moder.	5,104 -0,27	Cu Vita Europa C1	9,960 0,54
▲ YEM	4,604 1,08	EuroSt F. Profilo Prod.	3,395 -0,09	Cu Vita Global Bond	49,860 0,08
		EuroSt F. Rend. Asia Zerm	5,199 -0,00	Cu Vita Global Bond	49,860 0,08
▲		EuroSt F. Rend. Asia Zerm	4,438 -0,07	Cu Vita Asia	27,170 -0,23
		EuroSt F. Rend. Asia Zerm	4,836 -0,01	Cu Vita Mosco	8,850 -0,09
	4,919 -0,24	EuroSt Obiettivo Rend.	8,009 -	Cu Vita Pisa	10,853 -0,06
	5,057 -0,02	EuroSt Team 1	5,940 -0,03	Cu Vita Pres. Eq.	2,790 -0,75
	1,686 -0,41	EuroSt Team 1 C G	5,940 -0,02	Cu Vita Pro. 70	9,790 -0,34
	5,619 -	EuroSt Team 2	5,539 -0,11	Cu Vita Pro. 80	8,530 -0,12
100	1,652 0,02	EuroSt Team 2 C G	5,539 -0,11	Cu Vita Pro. 90	8,890 -0,17
100	4,918 -	EuroSt Team 3	4,506 -0,22	Cu Vita Pro. 95	10,160 0,09
100	4,658 -	EuroSt Team 3 C G	4,540 -0,24	Cu Vita Pro. 95	10,160 0,09
100	16,622 0,04	EuroSt Team 4	5,711 -0,32	Ind. Val Est.	4,029 -
	4,066 -0,02	EuroSt Team 4 C G	3,716 -0,32	Ind. Val Est.	1,085 -0,18
	4,624 -0,43	EuroSt Team 5	3,498 -0,34	Niv Strategic 1	27,550 -0,47
	6,279 -0,05	EuroSt Team 5 C G	3,504 -0,34	Niv Strategic 1	7,681 -0,09
	6,863 -	EuroSt. Flex Diversif.	12,006 -0,03	Real Cap. Eur.	12,564 -0,18
	4,320 -0,56	EuroSt. Real Assets	4,608 -0,37	Real Imp. Em.	11,738 -1,53
	3,713 -0,19	EuroSt. Strategic	3,056 -0,36	Real Imp. E.	7,616 -0,81
	2,230 -0,19	EuroSt. Tot. Ret. Flex	0,744 -0,16	Real Imp. E.	7,616 -0,81
	5,166 -	EuroSt. Tot. Ret. Flex	4,507 -0,11	Realis. Br. Aggr.	6,174 -0,30
	4,944 -0,04	Fluctuatoe Res.	5,130 0,02	Realis. Br. Attiva	4,275 -0,07
	4,681 -0,06	Flux. Distan. E.	-	Realis. Distan. Prot.	12,100 -0,32
	26,036 -0,12	Flux. Growth E.	-	Realis. L. Garantie	9,007 -0,11
	24,572 -0,12	Flux. Absolute Return	9,107 -0,38	Realis. Linea Europe	9,071 -0,14
	12,877 -0,33	Fond. Absolute Return	89,39 -	Realis. Linea Futuro	7,401 -2,15
	5,009 -	Fond. Global Growth	5,858 -0,69	Realis. Ob.	11,666 -0,21
173	5,110 -0,08	Fondit. Flex Dynamic R.	9,917 -0,67	Realis. Transform.	9,623 -0,11
13	5,121 -0,21	Fondit. Flex Dynamic R.	9,407 -0,43	St. Asset 1000	4,230 -0,47
	5,598 -0,02	Fondit. Flux Multi R.	9,450 -0,42	St. Asset 2000	2,730 -0,14
				St. Quota	20,150 -

---

	Fond. Flexib Growth R	8.702 -0,89
	Fondit. Flexib Growth R	8.733 -0,9
	Fondit. Flexib Income R	8.509 -0,01
	Fondit. Flexib Income T	8.525 -
	Fondit. Flexib Opt R	7.848 -0,01
	Fondit. Flexib Opt T	7.869 -
	Formula 1 Balanced	6.459 -0,03
	Formula 2 Conservative	6.459 -0,09
	Formula 3 High Risk	6.698 -0,19
	Formula 4 Low Risk	6.675 -0,06
	Formula 5 Risk	6.496 -0,2
	Gestfide Gsa Plus	5.208 -
	Gestfide Harmonia Cresim	5.191 -0,23
	Gestfide Harmonia Mod	5.168 -0,17
	Gestfide Harmonia Viv	5.171 -0,21
	Gestfide 1 and Return	5.137 -0,19
	Gestfide Asset Allocation	4.663 -0,04
	Imp. Fd. Flexible Gsa	3.992 -0,28

TITOLI DI STATO		
BTP	Ultimo	Preco.
BTP 11/09/90 4,25%	100,574	100,578
BTP 15/09/90 5,00%	100,561	100,564
BTP 15/09/90 2,75%	101,568	101,568
BTP 14/10/90 5,00%	101,884	101,889
BTP 01/10/90 4,5%	101,854	101,855
BTP 01/10/90 4,5%	100,326	100,331
BTP 01/11/90 5,5%	102,215	102,213
BTP 01/11/91 1,5%	100,791	100,792
BTP 15/03/91 2,5%	103,374	103,376
BTP 15/06/91 3,75%	104,101	104,112
BTP 01/01/91 4,25%	103,670	103,670
BTP 01/01/91 4,25%	105,000	104,948

22	5,200 - 0.95	Igni Fuel Flexible C10	3,856 - 0.33	BTG 15/09/12 1.87%	100,000	100,266
23	128.00 - 0.36	Inland System 100	9,237 0.14	BTG 15/09/12 1.87%	100,755	100,755
	2,623 - 0.93	Inland System 40	11,005 -0.05	BTG 15/09/12 2.3%	102,362	102,280
24	3,088 - 0.62	Inland System 80		BTG 15/04/12 6%	104,083	104,083
25	4,356 - 0.04	Inland System Fleet	10,121 -0.10	BTG 15/09/12 4.25%	105,608	105,599
26	12,292 - 0.04	Intro Associates	5,435 -	BTG 15/02/12 5%	107,086	107,086
27	5,410 - 0.18	Intro Financial	3,058 -0.33	BTG 15/12/13 3.75%	103,447	103,556
28	4,913 - 0.18	Investment Securities		BTG 15/09/11 4.5%	106,793	106,793
29	6,013 - 0.02	Karins P Capital	5,680 -	BTG 15/04/12 4.25%	105,514	105,599
30	4,356 - 0.37	Karins P Small Cap	8,989 -0.17	BTG 15/09/12 4.25%	107,173	107,295
31	7,110 - 0.25	Karins Partners	5,533 -0.11	BTG 15/09/11 2.1%	100,600	100,600
32	5,366 - 0.02	M/Growth Trend Global	4,772 -0.23	BTG 15/09/14 3.5%	101,116	101,177
33	5,142 -	Mc Absolute	1,178 -0.09	BTG 15/09/14 4.25%	105,660	105,627
34	5,061 - 0.14	Mc Strategic	3,179 -0.09	BTG 15/09/15 3.75%	102,873	102,870
35	1,178 -0.02	Mc Gd Ctr Flr Low Vol A	6,208 -	BTG 15/09/13 4.25%	105,660	105,653
36	4,994 - 0.1	Mc Gd Ctr Flr Low Vol B	5,900 - 0.04	BTG 15/09/16 3.75%	102,126	102,126
37	4,554 -0.04	Mc Gd Ctr Flr High Vol A	4,015 -0.21	BTG 15/09/17 2.1%	101,804	102,036
38	5,124 -	Mc Gd Ctr Flr High Vol B	3,454 -0.21	BTG 15/09/17 4%	113,250	103,494
39	5,124 -	Mc Gd Ctr Flr High Vol C	4,254 -0.01	BTG 15/09/17 5.25%	111,115	111,115
40	5,000 -	Mc Gd Ctr Flr Med Vol A	4,595 -0.07			

Win	5,300	New Port, Pensilvie	4,561	-1.11	BTP 01/02/19 4.3%	104,020	104,948
Win	5,452	Hardest Sic	4,055	-0.69	BTP 15/09/19 2.55%	102,272	103,435
	5,610	Open Fund Rtl Ass. Var2	4,737	-	BTP 01/02/19 4.25%	102,781	102,850
14	5,624	Open Fund Rtl Ass. Var1	4,309	-	BTP 01/02/19 4.25%	101,379	101,101
14	4,557	Pariet Orchestra	72,708	-	BTP 01/02/19 4.5%	104,125	104,243
14	4,692	Pioneer Target Controllo	5,832	-0.02	BTP 01/02/20 4.5%	103,195	103,077
14	4,805	Pioneer Target Sviluppo	5,168	-	BTP 01/02/21 3.75%	95,578	95,705
14	4,805	Pioneer Target Sviluppo	21,280	0.02	BTP 15/09/20 2.55%	101,291	101,701
14	4,805	Profit Euro Funds	5,554	-0.12	BTP 01/02/20 4.5%	100,740	100,560
14	4,858	Profit Euro Funds	5,181	-	BTP 01/02/20 3.5%	94,744	148,748
Emer	5,625	Solia Fide	5,156	-	BTP 11/12/20 3%	146,410	146,776
Opp	4,948	Soprano R Rtl. Ass. A	5,033	-0.24	BTP 01/12/20 7.25%	129,022	129,730
	4,865	Soprano R Rtl. Ass. B	5,071	-	BTP 01/11/27 8.5%	119,801	121,552
	5,158	Soprano R Rtl. Ass. A	5,071	-0.14	BTP 01/11/29 5.25%	105,193	105,400
	4,770	Soprano R Rtl. Ass. B	5,071	-	BTP 01/05/21 0%	113,607	113,875
112	4,991	Soprano Contrition A	3,481	-0.55	BTP 01/02/20 5.75%	104,439	110,980
113	4,869	Soprano Contrition B	3,481	-	BTP 01/06/24 3%	106,406	109,884
	5,522	Soprano Global Macro A	4,711	-0.34	BTP 01/05/27 4%	96,275	96,655
	5,514	Soprano Global Macro B	4,743	-0.34	BTP 01/05/27 2.55%	96,275	96,655
	4,320	Soprano Global Macro C	4,743	-	BTP 01/05/27 1.5%	97,174	100,174

	5.338 -0.39	Soronto Inland 1.5% A	5.346 -0.06	CCT 01/09/10 T.V.	100.070	100.073
	5.109 -0.04	Soropane Retail Value A	5.260 -0.27	CCT 01/09/10 T.V.	100.147	100.143
	4.470 -0.11	Soropane Retail Value B	5.267 -0.24	CCT 01/09/10 T.V.	100.278	100.277
C	4.866 -0.02	Symph S Asia Fensio	5.478 -0.64	CCT 01/10/10 T.V.	100.184	100.181
C	4.961 -0.02	Symph S Fensio	2.408 -1.19	CCT 00/06/11 T.V.	97.252	97.267
	5.006 -0.25	Symph S F Fensio	5.008 -0.02	CCT 01/09/10 T.V.	100.294	100.290
	0.861 -0.25	Symega Total Return	3.148 -0.02	CCT 01/11/11 T.V.	100.172	100.175
	2.995 -0.28	Total Return	2.781 -0.22		99.309	99.318
Em	4.638 -0.43	Ud P. Activa Beta	3.173 -0.01		99.845	99.845
	4.470 -0.16	Ud P. Activa Equity	3.375 -0.06		99.845	99.845
	5.065 -0.04	Ud P. Activa Ret. Den.	4.908 -0.04	CCT 01/03/13 T.V.	99.777	99.784
	3.788 -0.21	Universia Plur	5.158 -1.12	CCT 01/03/14 T.V.	99.024	99.028
	4.099 -0.27	Vegapool Flexisite	7.480 -0.05	CCT 01/09/15 T.V.	98.475	98.410
	4.171 -0.25	Vegapool Rendimento	5.281 -0.32	CCT 01/07/16 T.V.	97.814	97.795
ipo A	12.778 -0.31	Voltana Dinamico	5.145 -0.25	CIT2 31/09/10 Z.C.	99.852	99.846
ipo V	12.861 -0.31	Voltana Tr. Glob.	5.375 -0.24	CIT2 30/04/10 Z.C.	99.615	99.598
volen	11.616 -0.38	Vig Cio Rendimento	5.304 -0.04	CIT2 30/04/10 Z.C.	99.569	99.571
volen	2.102 -0.37	Zent Absolute Return C	5.519 -0.42	CIT2 31/09/11 Z.C.	97.987	97.994
volen	4.528 -0.11	Zent Absolute Return C	5.458 -0.42			

[illegible]



**LE COMPARTICIPAZIONI**  
PRESSING DA 400 MILIONI

Il presidente incontra il viceministro all'Economia Vegas e ribadisce le richieste. Ma non si parla ancora di cifre

# Tondo a Roma, fumata grigia sui tributi

## Salta l'incontro con Letta. Impegno di Matteoli per ripristinare il volo su Milano

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Renzo Tondo strappa impegni al governo, le risorse si vedrà. La missione romana sulle pensioni Inps inizia con un cambio di programma - c'è Giuseppe Vegas e non Gianni Letta - e termina con un rinvio della partita. Di numeri non si parla e il presidente della Regione non aggiunge una parola al comunicato interlocutorio di fine incontro. Se non una missione fallita, è una fumata grigia.

**LA PARTITA** Questione complicata, si sa. Il Friuli Venezia Giulia, grazie all'iniziativa di Riccardo Illy la scorsa legislatura, si è visto riconoscere dalla Corte costituzionale il diritto alla compartecipazione sui tributi versati dai pensionati sul territorio. Il 60 per cento di quei tributi, per la precisione, tra i 400 e i 500 milioni ogni anno. Sono soldi che il governo dovrebbe «restituire» alla Regione ma che, per ora, trattiene a Roma.

**CON VEGAS** Un mese fa, da parte governativa, da Letta in primis, arrivò il via libera a un tavolo tecnico-politico. In pieno agosto, sulle Dolomiti, Tondo scambiò pure una battuta con il ministro Giulio Tremonti avvertendolo di un pressing molto deciso da parte regionale. Ieri, però, l'incontro

LI AFFRONTERÀ IN CONTEMPORANEA

## Il governatore sfida a dama 25 avversari



Tondo mentre gioca a dama in una foto d'archivio

**TRIESTE** «Ne sfido 25, se ne batto 17 sono soddisfatto». Altro che rovesciare il pronostico con Riccardo Illy. Renzo Tondo, presidente della Federazione italiana dama, prova la missione impossibile: «Sono pronto a tutto». Domani a Udine, in occasione di "Bianco&Nero", iniziativa turistico-culturale di Turismo Fvg, il governatore affronterà non uno ma 25 avversari in contemporanea nel suo pasatempo preferito, quello della dama al quale riesce a dedicare, causa impegni, "tempo zero" ma che non smette di divertirlo. Che cosa serve per ragionare su così tante partite? «Ci sono giocatori che hanno i loro rituali e codici preparatori - spiega Tondo -, ma anche in questo io sarò naturale». Insomma,

nessuna alimentazione diversa dal solito, niente training autogeno, direttamente in pista su 25 scacchiere allo stesso tempo con l'obiettivo di vincere più gare possibili e il traguardo della soddisfazione piazzato a quota 70% di rivali battuti. Il livello? «Non so, decidono gli organizzatori». Le iscrizioni sono aperte dalle 18 di domani a Udine in piazza Matteotti. Si inizia alle 17 con partite di dama italiana. La Federazione riconosce pure quella internazionale, con scacchiera più grande, con venti pezzi per ciascun giocatore anziché i tradizionali dodici. Ma Tondo, a livello italiano, dove si colloca da damista? «A centro classifica nella italiana, un po' più su nell'internazionale». (m.b.)

«È necessario che Tondo, il Pdl e in particolare la Lega, molto ascoltata da Berlusconi, facciano sentire le loro ragioni e tutto il loro peso politico direttamente al premier per ottenere quanto dovuto e per non rinunciare a una partita finanziaria che è vitale per lo sviluppo economico delle imprese e indispensabile per assicurare livelli accettabili di politiche del lavoro, sociali e sanitarie in regione».

**VOLO SU MILANO A ROMA**, dove oggi presenzieranno alla conferenza Stato-Regione, e prima di partecipare, ieri sera a Viterbo, alla cerimonia locale del trasporto della Macchina di Santa Rosa, Tondo e Savino si sono visti pure con il ministro dei Trasporti Altero Matteoli. Colloquio in cui emerge un'altra richiesta: il ripristino del volo Ronchi-Milano. In breve tempo, assicura l'esponente del governo, verranno informati presidenti e ad di Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli.

**AUTOSTRADA** Non manca un «avanti così» di Matteoli a Tondo, commissario per la gestione dell'emergenza sull'asse autostradale A4 e sulla Villesse-Gorizia. Il presidente ha sottoposto a Matteoli un'informatica sullo stato di avanzamento delle progettazioni, ricevendo il plauso del ministro per la qualità del lavoro sin qui svolto dalla struttura commissariale.

LA CARLONI SI PRESENTA A TRIESTE

## Pd, si accende la corsa Serracchiani e Martines attaccano la giunta

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** La volata verso il congresso del Pd è partita. A poco più di 50 giorni dal 25 ottobre, data in cui si sceglierà il segretario regionale dei democratici, i tre candidati alla successione di Bruno Zvech ripartono con la fase finale della campagna elettorale, senza attacchi reciproci, ma trovando



Vincenzo Martines

nel governo regionale un bersaglio comune. Debora Serracchiani ieri sera ha parlato a Palmanova agli amministratori locali. Enzo Martines si è concentrato sul tema della sanità mentre Maria Cristina Carloni ha presentato la sua proposta a Trieste.

Serracchiani punta «ad un partito federato in cui l'autonomia si esprime attribuendo maggiore responsabilità ai circoli, oltre che ai cittadini, ma anche alle federazioni provinciali, nel rispetto delle loro tradizioni e specificità. Se sarò eletta segretario regionale chiederò agli amministratori locali di aumentare la loro partecipazione all'elaborazione della vita interna del Pd». Secondo l'eurodeputata va combattuta «la deriva centralista della giunta Tondo che mortifica e penalizza gli enti locali» e va impostata la riforma dell'ordinamento regionale: «È evidente che la giunta Tondo non intende affrontare il problema, - afferma la sostenitrice di Dario Franceschini - tanto che interviene senza un progetto strategico. Si tagliano le comunità montane, si propone di abolire alcune province, si sopprimono livelli intermedi appena sperimentati che hanno dimostrato una certa efficacia come gli Aster. Non possiamo accettare un discorso-spot perché così alla fine si colpiscono solo i più deboli». Sull'«incapacità di governo della destra regionale» si sofferma anche Enzo Martines, il candidato «bersagliato» del Friuli Venezia Giulia, in particolare nel settore delle politiche sanitarie e sociali. Nel mirino la cancellazione del reddito di cittadinanza, le limitazioni al welfare per gli immigrati e la soppressione del Csc ma non solo. «Nel frattempo - aggiunge Martines - si attacca l'Azienda Sanitaria triestina, rea di non essere allineata politicamente, il nuovo ospedale di Pordenone appare sempre più irrealizzabile e Gorizia non si fa più nessun passo avanti sulle collaborazioni transfrontaliere e il destino dei piccoli ospedali è appeso alle stravaganze del consigliere di maggioranza di turno». Secondo il vicesindaco di Udine «è evidente che l'assessore Koscic non controlla né dirige più il sistema, che il presidente Tondo annaspa tentando di accentrare su di sé tutte le competenze, mentre diversi assessori e consiglieri della destra tentano continue intrusioni per accaparrarsi il controllo di fette del sistema sanitario regionale». Per Martines «siamo in un caos che sconcerta gli operatori e comincia a fare sentire i



Debora Serracchiani

suoi effetti sui cittadini. Il Pd deve avviare, in autunno, un stagione di iniziative per rimettere al centro dell'agenda politica la sanità e il sociale, contrastando con forza l'azione del governo regionale, proponendo un'azione di serie riforme e battendosi per difendere il diritto alla salute e al benessere dei cittadini del Friuli Venezia Giulia».

Ieri tanto ha presentato la propria candidatura Maria Cristina Carloni che ha annunciato la presentazione al congresso di un ordine del giorno per inserire il limite di due mandati elettivi nello statuto del partito. La sostenitrice della mozione Marino ha parlato di «un partito che si impegni realmente in una battaglia per i diritti di cittadinanza, per una piena occupazione lavorativa con una formazione continua che garantisca pari opportunità, salute e casa per tutti, vera integrazione e valorizzazione di tutte le comunità che vivono e lavorano in regione».

**TRIESTE** Il Pdl riparte dall'assemblea degli eletti. E c'è già chi chiede «regole» come l'assessore Alessia Rosolen, e chi preannuncia che «è giunto il tempo di movimentare lo scenario» come il senatore Ferruccio Saro.

L'adunata politica di domani a Palmanova - appuntamento ore 9.30 all'auditorium San Marco, con possibilità di trasferimento al teatro qualora i presenti fossero più dei 200 che la sala può contenere (gli eletti a tutti i livelli sono oltre 500) - sarà il primo vero momento di confronto tra gli eletti del Pdl, il momento per iniziare a discutere dei contenuti e della missione del nuovo partito. Perché lo chiedono, non senza malumori, i rappresentanti del partito a vario livello e perché il partito stesso, dopo il grande consenso elettorale ha bisogno di

DOMANI A PALMANOVA IL RADUNO

## Il Pdl riparte dai 500 eletti

### Gottardo riunisce l'assemblea. Saro: «Basta scelte dall'alto»

affermare la sua identità anche nei confronti degli alleati, Lega in testa. «La costituzione in atto del partito - dice il coordinatore regionale, Isidoro Gottardo, - con tutti i suoi organi, il suo radicamento e la capacità di mettere in atto un confronto politico serio con la propria base e con la società, dipenderà innanzi tutto dall'impegno degli eletti e dalla loro piena assunzione di quella grande responsabilità che gli elettori del Friuli Venezia Giulia hanno già attribuito al Pdl ai più diversi livelli politici e amministrativi».

L'Assemblea si aprirà con la relazione di Gottardo



Isidoro Gottardo con un gruppo di consiglieri regionali

sulla crescita del Pdl in regione e avrà il suo fulcro nella relazione del presidente della Regione che indicherà

gli obiettivi principali e le riforme da promuovere. Tema caldo la riforma degli enti locali «rispetto alla quale - preci-

sa Gottardo rispondendo indirettamente al Carroccio - non c'è alcuna posizione ufficiale del Pdl. Le prese di posizione di questi giorni sono state formulate a titolo personale senza alcun consenso». La discussione della riorganizzazione degli enti locali è prioritaria secondo il senatore Ferruccio Saro, così come «avviare un vero confronto per costruire il partito. Se continuiamo con un'operazione verticistica avremo gli stessi problemi del Pd». Il senatore che chiederà di intervenire al termine delle relazioni - il dibattito seguirà gli interventi di Collino, Menia e Galasso

L'OPPOSIZIONE PRESENTA UN'INTERPELLANZA

## «Welfare padano, rischiamo l'infragione Ue»

Colussi: «Basta discriminazioni». Cgil, Cisl e Uil sollecitano il confronto sul piano sanitario

**TRIESTE** Quali iniziative intende attuare il presidente Renzo Tondo in materia di accesso al welfare per scongiurare la procedura di infrazione dell'Unione Europea? Lo chiede in un'interpellanza il gruppo Idv-Cittadini che incalza inoltre anche sull'opportunità di un definitivo chiarimento politico in maggioranza sulla questione.

Il capogruppo Pietro Colussi, primo firmatario dell'interpellanza, sottolinea le prese di posizione dell'assessore Molinaro, contrario all'imposizione di periodi minimi di residenza per l'accesso alle misure sociali, ma anche del responsabile nazionale per l'immigrazione del Pdl, Kobia Bedel, in contrasto con le misure attua-



Vladimir Koscic

te dalla Giunta regionale e fortemente volute dalla Lega Nord. «È ovvio che entrambe le prese di posizione sono condivisibili - afferma Colussi - non solo perché esprimono contrarietà ad una normativa che costituisce una for-

ma di discriminazione indiretta o dissimulata a danno dei cittadini stranieri residenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ma anche perché evidenziano come il diritto comunitario ritenga illegittima tale forma di discriminazione».

Intanto Cgil, Cisl e Uil, in una nota congiunta, chiedono all'assessore Vladimir Koscic un confronto sulla bozza del nuovo piano socio-sanitario, «più urgente dopo le ultime esternazioni della Lega Nord». Gli esponenti delle tre sigle sindacali, Giuliana Pigozzo, Elvio Di Lucente e Fernando Della Ricca, si riferiscono alle rivendicazioni del Carroccio sulle partecipazioni Inps, «legittime in quanto vanno nella direzione indicata

dalla Corte Costituzionale. Ma inquieta che quelle partecipazioni, come si dice nel documento della Lega Nord vengano ritenute decisive anche per garantire gli attuali standard di prestazioni socio-sanitarie». I sindacati si chiedono «con quali risorse si intende finanziare il futuro Piano socio-sanitario regionale o se invece insiste una ipotesi di tagli come paiono indicare le dichiarazioni della Lega Nord». Per Cgil, Cisl e Uil urge un chiarimento: «La crisi sta determinando una vera emergenza sociale e la solidità del nostro sistema di welfare regionale diventa un obiettivo strategico. All'assessore competente sono già state avanzate da tempo specifiche proposte». (r.u.)

### FAGAGNA

FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI

# 119

Dal 3 al 13 settembre 2009

**VENERDÌ 4 SETTEMBRE**  
Dalle ore 19.00 ai chioschi gastronomici SERATA NO GLUTINE con Associazione Italiana Celiaci intrattenimento musicale con DJ Giacomo  
Ore 22.00 Musica dal vivo con i BIG WHEELS CAP intrattenimento ed esibizione COUNTRY

**SABATO 5 SETTEMBRE**  
Dalle ore 09.00 "Una gita nel Gai" (classico 3 cori 2 tempi in piaci per tutti le età)  
Ore 21.00 MODA SOTTO LE STELLE 8ª edizione serata con l'orchestra I CADETTI  
Dalle ore 22.00 l'evento "Supa Dupa Fresh" discoteca con Giacomo M. di

**DOMENICA 6 SETTEMBRE**  
Dalle ore 9.00 MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E DELL'HOBBISTICA FIERA MERCATO - CIANFRUSAGUE E CARABATTOLE (Mercatino dei bambini)

**1° Piaggio Incontro "Città di Fagnana"**  
Dalle ore 15.30 CONCERTO del Complesso Bandistico di Fagnana e della Banda Musicale di Demo (Brescia)

**119ª CORSA DEGLI ASINI**  
35° TROFEO FIDA al termine Cena e Ballo con l'orchestra spettacolo ORIENTIVO MUSICA

**DOMENICA 14 SETTEMBRE**  
ore 10.00 32° Palio dei Borghi

**SERVIZIO PER CAMBIANTE E IL TERRITORIO**  
Via Beaulieu, 50  
Piazzale di Prato  
Lido  
Tel. 0432 690911  
info@servizio.it

**FORMAGGIO DI FAGAGNA**



# SALDI fino al 50% in 24 rate

## ULTIMI 3 GIORNI



Square rivestito in vera pelle, come foto  
Composizione angolare (290x212 cm)  
Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.  
Poggiatesta Optional

prezzo listino	prezzo saldo	24 rate da
<del>4.000€</del>	1.990€	82,92€

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX CI SONO I SALDI\*  
TANTE PROPOSTE SCONTATE FINO AL 50%  
E IN PIÙ SI PUÒ SCEGLIERE DI ACQUISTARE DILAZIONATO  
IN 24 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI TAN E TAEG 0%



Milano cucina con ante laccato bianco lucido  
Composizione come foto 300 cm  
Compresi elettrodomestici forno,  
piano cottura, lavastoviglie  
molte cappa, lavello e miscelatore.  
Fino ad esaurimento scorte.

prezzo listino	prezzo saldo	24 rate da
<del>9.000€</del>	4.500€	187,50€

### Chateau d'Ax®

CASA

RITROVA IL TUO BENESSERE  
SCEGLI I SALDI CHATEAU D'AX

numero verde 800-132-132 www.chateau-dax.it

UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: Tavagnacco Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. \*Finanziamento a tasso 0. Offerta valida nel periodo saldo secondo disposizione regionale. Importo minimo finanziamento a partire da € 500,00. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita e sul sito internet della finanziaria. Sono approvazioni di Fininvest Banca S.p.A. Qualora l'operazione risulti o costituisca il primo utilizzo di una linea di credito, si applicheranno i seguenti costi: Spese tenuta conto € 1,03. Bollo su estratto conto € 1,01. Qualora costituisca un'operazione di credito classico, si applicheranno invece i seguenti costi: Spese di incasso rata € 1,30. Imposta di bollo dell'importo registrato. \*Valuta periodo sale come illustrazioni giornaliere. Salvo approvazione e tutti i prodotti soggetti.







✓ Oggi avrà inizio a Barcola, in piazzale Nord, la festa provinciale della Lega Nord. Nella giornata inaugurale alle 20.30 comizio del segretario regionale Pietro

Fontanini, del deputato Fulvio Follegot e del senatore Mario Pittori al quale seguirà, alle 21, uno spettacolo del "Mago de Umago". Ingresso libero dalle 17

✓ Oggi alle 11.30 nella sede della Capitaneria di Porto si svolgerà la cerimonia di passaggio di consegne tra il

comandante uscente Domenico Passaro e il nuovo comandante Antonio Basile, presenti le autorità.



DOCUMENTO DISCUSO IN UN INCONTRO TRA TONDO E IL GOVERNO D'OLTRECONFINE

# Piano regolatore, l'Unione slovena va al Tar

Mocnik: case in Carso, tutela violata. Protesta anche Lubiana. Dipiazza: cercano solo soldi per il loro teatro

di GABRIELLA ZIANI

L'Unione slovena impugnerà il Piano regolatore di Trieste davanti al Tar Chiedera che ne sia invalidata l'adozione perché il documento è a suo giudizio in contrasto con la legge di tutela degli sloveni. E ha già allargato il contenzioso coinvolgendo direttamente il governo di Lubiana. Che ha ammonito la Regione, nella persona del presidente Tondo e dell'assessore all'Urbanistica Federica Seganti, in visita ufficiale al governo sloveno nelle scorse settimane.

Si prospettano dunque battaglie nuove e in forma inedita, dopo quelle già abbondanti che hanno preceduto il sofferto voto in consiglio comunale. L'Unione slovena è durissima: «Il Piano regolatore - afferma il segretario Peter Mocnik - prefigura un attacco concentrato di tipo politico a tutto il Carso con la previsione di nuovo insediamento, ora lì il centrosinistra ha solo una lieve maggioranza, e va contro l'articolo 21 della legge di tutela sulla minoranza slovena che cita espressamente il divieto per le norme urbanistiche di violare i diritti di conservazione storica e culturale delle aree abitate da popolazione slovena».

Gia la circoscrizione di Opicina aveva dato compatamente voto contrario alle norme del nuovo Prg, contrastando non solo le zone «C» di espansione edilizia concentrate su quella fetta di territorio, ma soprattutto la destinazione «residenzia-



L'assessore Seganti assieme al governatore Tondo

le, turistica, espositiva, alberghiera...» della ex caserma di Banne, l'insediamento turistico deciso per il terreno (venduto in corso d'opera) di Padriciano, la configurazione data alla zona di Longera (quartiere-cuscinetto con la città) e a quella di Trebiciano.

«E anche un problema politico - commenta Mocnik -, il Prg ha una struttura fatta apposta per

danneggiare gli sloveni, non sono state eliminate da Opicina le zone edificabili, bensì sono state sopresse tutte le aree a destinazione economica, vicino al parco Globojner, a Padriciano e Trebiciano, ed è stata soppressa anche la zona commerciale di Basovizza, forse discutibile ma utile, e non è vero che lo sviluppo è stato trascurato, ci sono al contrario impen-



Peter Mocnik

ditori le cui pratiche d'insediamento non vengono mai approvate dal Comune e che ora hanno perso il diritto, inoltre a Banne e Padriciano quel che il piano regolatore indica potrà essere realizzato solo da grandi imprese venute da fuori, impoverendo il tessuto produttivo locale».

Il mese scorso, nel corso di un incontro ufficiale tra il presidente Tondo e l'assessore leghista Federica Seganti (appena incaricata anche della delega agli Affari comunitari), il ministro per gli sloveni all'estero, Bostjan Zeks, ha avvertito gli ospiti delle «gravi conseguenze che il Piano regolatore di Trieste potrebbe portare agli sloveni che vivono sul territorio». Secondo i resoconti dell'incontro diffusi nella minoranza slovena lo stesso primo ministro sloveno Pahor avrebbe ricevuto rassicurazioni dalla



Bostjan Zeks

Seganti: «Il Prg non è stato ancora approvato, la Regione non lo ha ancora esaminato, Padriciano sarà un insediamento turistico e non residenziale».

«Ci sono stati chiesti attenzione e sostegno alle attività culturali slovene - ricorda l'assessore - e abbiamo detto che compatibilmente con le risorse faremo la nostra parte, ma che se saranno necessari tagli anche le attività slovene ne avranno in proporzione, poi ci è stato segnalato che il Piano regolatore di Trieste porta insediamento nell'area carsica, con la citazione di Opicina, Padriciano e Trebiciano, ma io ho risposto che la Regione non l'ha ancora preso in esame, che avrei dato un occhio, ma che comunque la potestà è del consiglio comunale».

«In verità - prosegue la Seganti - l'insediamento casomai lo prevedeva il

Prg precedente, lo stesso Mocnik insisteva allora per edificare in Carso con insediamenti solo residenziali, tutti per questo lo chiamavano in consiglio comunale il "piano Mocnik". Allora andava bene, adesso si limita l'edificabilità e va male. La minoranza slovena si tutela con asili e scuole, con teatri e conservazione delle tradizioni - prosegue l'assessore regionale -, qui facciamo opposizione politica oppure vogliamo tutelare le minoranze? Stiamo attenti». A Lubiana il discorso su Trieste, ricorda ancora Seganti, si è prolungato durante il pranzo ufficiale. «Ho ricordato al ministro che il mondo sta cambiando, ma va con un profondo senso di rispetto verso la tutela del patrimonio storico, architettonico, linguistico della minoranza slovena. Ho detto che la minoranza slovena anzi s'incrementa grazie ai matrimoni misti, e che almeno il 20% di bambini italiani frequenta le scuole slovene, consentendo così fra l'altro di tenerle aperte».

Il sindaco Dipiazza, di fronte a questo scenario e non al corrente dell'intervento del governo sloveno, si irrigidisce: «Ma allora qui abbiamo un nuovo padrone. Il governo sloveno interviene sul rigassificatore, e anche sul Piano regolatore Vorrei vedere se l'Italia si comportasse allo stesso modo con Lubiana. Anche qui, io sono sicuro, c'è solo un prezzo da pagare. Se saldiamo i conti del teatro sloveno in pesante passivo poi anche il Piano regolatore andrà bene. Altro che tutela degli sloveni in Carso».

## «Progetto turistico di Padriciano È uno scempio della natura»

La Circoscrizione Altipiano Est: l'eliminazione delle aree artigianali ridurrà la zona a un dormitorio

L'opposizione che il Carso ha fatto al nuovo Piano regolatore si è palesata alacremente durante l'accesso fase di dibattito, trovando convinto tutto il centrosinistra. Ma alla luce delle azioni che politicamente la minoranza slovena sta per attuare («Abbiamo 60 giorni di tempo dal momento in cui si aprirà il periodo delle osservazioni» specifica il segretario provinciale dell'Unione slovena, Peter Mocnik, annunciando una denuncia al Tar contro il nuovo documento urbanistico) diventa interessante riesaminare il parere che la Circoscrizione di Altipiano Est aveva recapitato in Comune in sede di parere ufficiale. Ecco alcuni stralci.

**Padriciano.** «La proposta della nuova zona G1c (turistica, ndr) di Padriciano-Padricce può essere a ragione considerata un vero scempio della natura. La superficie è molto estesa: circa 72.500 metri quadrati, e con i parametri proposti, 10% di copertura con costruzioni e 5,50 metri di altezza massima delle stesse, si viene a creare un vero e proprio "città" di 72.500 metri quadrati di superficie coperta, pari a 72,5 grandi ville su due piani da 100 metri quadrati di pianta, oppure 100 villette da 70 metri quadrati di pianta. Numeri da far paura».

**Villaggio del fanciullo.** «Lascia esterrefatti (ed esprimiamo una forte contrarietà) anche la creazione di una nuova zona C (di espansione edilizia, ndr) nell'area tra le vie del Ricreatorio, Conconello e la strada provinciale 35, in palese contrasto con l'aria quasi trionfale con la quale è stata presentata la riduzione di tutte le zone C da quasi 60 a 18, delle quali comunque oltre la metà si trovano nel territorio della seconda circoscrizione».

**Economia.** «Con l'eliminazione di quasi tutte le zone D (attività economiche e artigianali, ndr) il presente strumento di pianificazione condanna l'intero terri-

torio dell'altipiano carsico ricadente sotto la giurisdizione del Comune di Trieste a funzioni di dormitorio perenne, precludendo quasi del tutto qualsiasi opportunità per lo sviluppo di questa porzione di territorio, che rimane una specie di buco nero tra realtà che hanno saputo coniugare meglio tutela del territorio e sviluppo».

**Verde.** «Per le zone E3 (verdi, ndr) si auspica l'adozione di misure volte all'incentivazione di attività di pascolo e agricole visto il forte stato di degrado e abbandono in cui versa la stragrande maggioranza del territorio carsico sotto la giurisdizione del Comune di Trieste, con conseguente scarso "appeal" turistico, il progressivo rimboschimento selvaggio dei prati e della landa carsica con conseguente proliferazione di specie animali (cinghiali) e vegetali (l'ailanto, albero infestante)».

**Monte Cimone.** «L'area della caserma dismessa "Monte Cimone" (nel Prg inserita fra le zone omogenee O1 a destinazione residenziale, alberghiera, turistica, ecc., ndr) se realizzata andrebbe a devastare totalmente il tranquillo piccolo paesino di Banne-Bani che conta oggi 241 abitanti. I 130 mila metri cubi di possibili edificazioni potrebbero portare qualcosa come un migliaio di nuovi abitanti. Notevole anche il danno storico-architettonico (...). Si chiede che il comprensorio della caserma venga utilizzato per sistemarvi un campus universitario». Altro. Altri correttivi venivano indicati per le zone di valico, per la salvaguardia di siti (una cisterna del 1865 a Gropada), mentre si denunciavano poco chiari passaggi di proprietà per il posteggio di fronte al distributore al quadrivio di Opicina, che il nuovo Prg segna come area edificabile: «Si potranno costruire almeno una decina di appartamenti» denunciava la circoscrizione. (g z)

## LA REAZIONE

In ballo anche il no al rigassificatore

di SILVIO MARANZANA

«E' chiaro che la comunità slovena sta ampliando il fronte, sta alzando il prezzo con lo scopo che le istituzioni italiane intervengano per salvare il Teatro di via Petronio che ha bilanci paurosamente in rosso». Il sindaco Roberto Dipiazza si dice certo che la sua non è di retorica, ma la spiegazione che sta dietro in particolare al ricorso contro il Piano regolatore è al "no" ufficiale giunto ieri da Lubiana al rigassificatore di Zaula.



## «I cantieri a Opicina? È stato Illy»

Il sindaco: fu il centrosinistra a dire ok, in realtà la minoranza alza il prezzo



Dipiazza festeggia la caduta dei confini fra Italia e Slovenia

ro e palese con la contrarietà espressa ora dal Governo sloveno al rigassificatore. E ricordiamoci - aggiunge - che Lubiana è anche fuorilegge con la vignetta autostradale. In base a Osimo, non potrebbe applicarla vicino al confine».

Dipiazza si dice anche certo che quando il Teatro sloveno di Trieste avrà ottenuto i soldi, le opposizioni sugli altri fronti si ammorbideranno o magari i ricorsi spariranno. Ma può il Comune di Trieste aumentare i contributi all'istituzione culturale della mino-

ranza? «Ma stiamo scherzando? - replica Dipiazza - ma se devo dare 20 milioni al Verdi che non so dove pescarli. Bisogna rendersi conto che in regione non possono esistere quaranta teatri. E giusto salvaguardare la lingua e la cultura slovena, ma allora che la comunità contribuisca a finanziare il teatro, che ogni sloveno metta, che ne so, cento euro per salvare il proprio teatro».

Secondo il sindaco non è nemmeno ipotizzabile che sia il Governo italiano ad aumentare i fondi per il Teatro sloveno.

«Ha tagliato il Fus, tutti i teatri italiani sono in difficoltà».

In realtà, al di là delle dichiarazioni a tratti risentite del sindaco, qualcosa si sta muovendo e lo annuncia lo stesso Dipiazza. «Martedì - afferma - verrà da me in municipio l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro e coinvolgeremo anche la presidente della Provincia, Basso Poropat. Poi vedremo ciò che ne pensa il ministro degli Esteri, Frattini». Il sindaco è convinto che tutte le questioni siano strettamente collegate.

INCONTRO CON UNA DELEGAZIONE DEL PD, CHIESTO UN COLLOQUIO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

## Stabile di via Petronio, servono subito 400mila euro

Il direttore Ban: «Senza questi soldi non saremo in grado di assumere i 23 dipendenti stagionali»

muovendo anche in Slovenia e che Lubiana si starebbe apprestando a fare pressioni sulle autorità italiane».

La situazione dei rapporti fra Trieste e Lubiana investe contemporaneamente anche altre questioni come specifica sopra il sindaco Dipiazza che già martedì incontrerà l'assessore regionale alla Cultura, Molinaro. Frattanto i vertici del Teatro e in particolare la presidente Martina Kafol e lo stesso Ban, hanno avuto un incontro con

una delegazione del Partito democratico composta dalla senatrice Tamara Blazina, dal consigliere regionale Franco Codega, dall'assessore provinciale Maria Guglielmi e dal consigliere comunale Stefano Ukmar e hanno sostenuto che la causa della crisi finanziaria vanno ricercate nel taglio del Fus, «ma soprattutto nell'inadempienza degli enti locali, Regione, Provincia e Comune, in qualità di soci fondatori rispetto agli obblighi di finanziamento». Il Pd ha assi-

curato l'impegno attraverso i rappresentanti nelle varie istituzioni per trovare una soluzione e Codega ha scritto una lettera a Tondo e a Molinaro. «Si sono aumentati gli stipendi, anche per questo i bilanci sono in rosso - ha accusato ieri Dipiazza - non può essere tutto addebitato alla collettività». «Un ulteriore contenimento delle spese era impossibile se si vuole mantenere un minimo di qualità - ha replicato Ban - se si scende al di sotto di questo bilancio e di

questo standard, tanto va le chiudere il teatro». L'anno scorso il Collegio dei revisori dei conti aveva rilevato che sono stati inascoltati i richiami volti a un contenimento della spesa e sia stato «perfino riconosciuto un adeguamento delle retribuzioni per alcune figure».

Il direttore amministrativo sottolinea che i soci hanno l'obbligo di garantire anche le spese di mantenimento per una sala da almeno 500 posti che tra portinai, pulizie e

altro ammontano a oltre 300 mila euro all'anno. «Soldi che non ci sono stati assegnati», sostiene Ban. La quota di Fus assegnata dal governo per il 2008 era stata di 380 mila euro. I soci dovrebbero corrispondere una cifra equivalente. Ma secondo cifre fornite dallo stesso Ban, nel 2008 la



L'esterno del Teatro sloveno di via Petronio

Regione ne ha dati 250 mila, il Comune 5 mila e la Provincia 78 mila, complessivamente dunque poco più di 260 mila euro, 120 mila in meno di quanto previsto dal regolamento. Il Comune met-

te però sul tavolo la convenzione sottoscritta con il Teatro stabile Sloveno che concede un prestito a tasso zero di 2,5 milioni di euro. Un aiuto alla realtà culturale a patto che ogni esercizio venisse chiuso a pareggio. Una clausola venuta meno e che ha istito l'amministrazione comunale chiedere il pagamento degli interessi.

Ecco che la stagione, dal costo tra un milione e 800 mila e 2 milioni di euro, è in pericolo. Lo Stabile sloveno ha in programma quest'anno quattro spettacoli di produzione propria, più uno riservato ai giovani e uno ai bambini. Ospiterà anche altre compagnie, dentro e fuori abbonamento. (s m)



L'EX ASSESSORE: ELETTORI TRADITI DA DIPIAZZA AGLI ORDINI DI MENIA

# «Firme pro Bandelli, mille in un solo giorno»

E la Lega detta: sostegno alla maggioranza solo se dirà sì a vigili armati e ronde

di PIERO RAUBER

Morto mercoledì a palazzo. Rinato ieri per strada, dove ha dispensato sorrisi, stretto mani e raccolto un mare di firme di sostegno: «Abbiamo superato quota mille, strepitoso». Per risorgere, politicamente s'intende, Franco Bandelli ci ha messo una notte. Libero da impegni di giunta - dopo aver sbattuto la porta dell'ufficio del sindaco che gli aveva proposto come estremo atto la delega agli Affari generali di Lippl - l'ex "cucciolo" del primo cittadino ha iniziato ad abbaiare. Preparandosi a mordere. Come possibile futuro avversario del candidato del Pdl per il dopo-Dipiazza.

**LA SFIDA** Aiutato dal fedelissimo - i quattro Bandelli boys Frommel, Pellarini, Porro e Sulli più Arturo Governi e altri iscritti ad Azione giovani - l'ex assessore ai Lavori pubblici e ai Grandi eventi ha cominciato la sua collezione di firme al mattino in Capo di piazza Bartoli, sotto la finestra del sindaco. Non era lì, Bandelli, per suonare una serenata, bensì le prime note di una carica che sa di sfida al palazzo. Di lì a poco, sarebbe andata in scena la prima giunta del dopo-Bandelli, col neoassessore Enrico Sbriglia. «Bene, iniziamo a lavorare, avete letto tutti il giornale quindi non c'è nulla da aggiungere», ha tagliato corto Dipiazza.

**LE FIRME** «In un'ora e mezza abbiamo raccolto

In senso orario  
Alessia Rosolen al banchetto in Viale Bandelli parla con la gente in Capo di Piazza; l'ex assessore ngrazia una ragazza dopo la firma (Foto Lasorte)

150 firme», gongolava intanto il sotto Porro. Stringatissima la petizione: «Non fermare il cambiamento. Sostieni Bandelli contro la politica dei diktat. Stai dalla parte di chi lavora per Trieste». Il "popolo" si fermava davanti a quel banchetto coperto da un tricolore. Anche questo, probabilmente, un dettaglio studiato ad hoc dai bandelliani per rivendicare un patriottismo che è il cavallo di battaglia di An. Nel pomeriggio i banchetti si sono ripetuti altrove, a cominciare dalla radice del Viale, dove si è fermata a dare una mano l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. «Non sono qui in veste pubblica, ma a titolo personale, c'è qualcuno che me lo può impedire?».

**IL PROGETTO** Lo stesso Bandelli ha commentato soddisfatto le «aggregazioni spontanee dove i triestini firmano e spesso si propongono per contribuire a loro volta a raccogliere sottoscrizioni in bar e negozi. Tolleremo dritti fino



all'assemblea pubblica che abbiamo organizzato per il 15 settembre, alle 18, alla Marittima». Per spiegare cosa? Che ad esempio, «e pochi lo sanno, per fare l'assessore mi sono state chieste le dimissioni da consigliere comunale, ruolo in cui ero stato eletto con 1.108 preferenze, più di tutti. La gente deve sapere che il sindaco, piegandosi alla richiesta fatta dall'onorevole Menia (di cambiare le deleghe a Bandelli, ndr), sovverte la volontà popolare. Qui non è Me-



ma che dice a Bandelli vai in Africa, ma Menia che dice al soldatino Dipiazza di mandare Bandelli in Africa. Io in Africa non ci vado, ho intenzione di fare politica in mezzo alla gente che mi ha eletto e che ora è stata tradita». Sarà allora alla Marittima che nascerà la Lista Bandelli? «Prenderemo - frena lui - qualsiasi tipo di decisione su percorsi, obiettivi e progetti solo se c'è e ci sarà condivisione popolare».

**IL PASSATO** In quel caso, però, una sua discesa in campo indebolirebbe forse il centrodestra. Tra Donaggio e Drensi la spunto il centrosinistra... «In questa città - risponde Bandelli - ho visto la ribellione ai tempi della Lista per Trieste, il fenomeno dei Cittadini di Illy e pure il primo Dipiazza. Storie in cui la gente si è ricono-

sciuta, stimolata da una progettualità non solo sui massimi sistemi, ma sul vivere quotidiano. E poi chi rappresenta veramente il centrodestra? Solo l'onorevole Menia?». Col sottosegretario all'Ambiente non è andato morbido neppure il giornalista Fausto Biloslavo, giunto a firmare anch'egli: «Non credo che un personaggio che si comporta da duce, con questi diktat patetici, abbia i valori, il carisma e la lungimiranza politica per essere il leader della destra triestina».

**GLI ATTACCHI** Qualche metro più in là, intanto, l'ultimo degli illviani Roberto Decarli se la rideva sorseggiando un "capo in b": «A questo punto le visioni del nostro Superman Dipiazza si dovranno scontrare con un ineludibile fallimento». Anche il Pd rigira il dito nella pia-

ga. «Il centrodestra - così Tarcisio Barbo - fa i conti non con i problemi della città, ma li sottomette agli interessi personali e di gruppo». «Cosa dirà la Lega se a Sbriglia è stata data proprio la delega alla Vigilanza?», si chiede Marco Toncelli mentre Alessandro Carmi invoca il ritorno anticipato alle urne: «La maggioranza prenda atto delle mutate condizioni politiche».

**LA LEGA** Sarà in effetti la ripresa delle attività del Consiglio comunale a dire se Dipiazza avrà ancora i numeri dalla sua. Ai 25 voti su 41 di partenza potrebbero venire a mancare i quattro dei Bandelli boys. E i due pallini letali li ha in canna proprio il Carroccio. Che scarica sullo stesso Sbriglia il peso del destino del Dipiazza-bis: «Faccio gli auguri di buon lavoro al nuovo assessore alla Vigilanza - sibila il capogruppo verde-padano Maurizio Ferrara - con la consapevolezza che da subito sarà chiamato ad assumersi la responsabilità della compattezza della maggioranza. Gli presenteremo tre semplici richieste: l'armamento della municipale; telecamere e videocitofoni a protezione delle abitazioni; l'avvio, quantomeno sperimentale, dei volontari per la sicurezza». Un sì politico alle ronde, insomma vale la garanzia di sopravvivenza della maggioranza. La cui "lunga vita", solo un mese fa, neanche il bookmaker più lungimirante si sarebbe permesso di quotare e mettere in dubbio.

INCONTRO A ROMA

## Piastra logistica, Regione in pressing su Roma

Tondo e Savino nella capitale: richieste garanzie a Matteoli sui 197 milioni che mancano

Garanzie per l'arrivo dei finanziamenti statali necessari alla realizzazione della piattaforma logistica in Porto nuovo. Le hanno chieste ieri il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore alle Risorse economiche Sandra Savino nel corso di un incontro a Roma con il ministro delle Infrastrutture Matteo

All'esponente dell'esecutivo Berlusconi, Tondo e Savino hanno rinnovato l'invito a confermare



Sandra Savino

quanto prima la disponibilità di 197 milioni di euro, vale a dire la differenza tra il costo complessivo dell'infrastruttura (278 milioni) e la quota già a disposizione dell'Autorità portuale (81 milioni tra fondi pubblici e privati). La certezza di ottenere quella cifra - al momento non prevista dal Cipe che, nella delibera dello scorso marzo, si è limitato a inserire la piattaforma nell'elenco delle opere strategiche per il Paese rinviando però al Documento di programmazione economica e finanziaria del prossimo anno la decisione sui relativi stanziamenti - secondo l'assessore Savino consentirebbe anche di accelerare l'iter per l'accordo di programma legato alle bonifiche all'interno del Sito inquinato di interesse nazionale. Un'operazione di vitale importanza per il territorio triestino che, a detta dell'assessore, potrebbe andare di pari passo con le operazioni di allargamento della banchina indispensabile per realizzare la piattaforma logistica. Di qui, dunque, la decisione dei due esponenti dell'amministrazione regionale di fare "pressing" sul ministro affinché il governo attinga al Fondo generale per le infrastrutture strategiche erogando i 197 milioni richiesti o, quantomeno, una parte.

Matteoli, da parte sua, ha ribadito di considerare la piattaforma logistica triestina un'opera prioritaria a livello nazionale. Per questo proprio oggi sottoporà la questione al ragioniere generale dello Stato, Mario Ciano, a cui spetta l'ultima parola sulla disponibilità nelle casse dello Stato dei fondi richiesti. In caso di risposta affermativa, il ministro ha assicurato il suo impegno per fare in modo che nella prossima delibera del Cipe, attesa in autunno, venga confermato il finanziamento di 197 milioni di euro.

## Albanesi messi in libertà, il ministero chiede gli atti Fedriga interroga Alfano

Il caso dei tre ladri albanesi accusati di una trentina di furti in ville e appartamenti nel Nord Italia, tornati in libertà a Trieste a causa della mancata richiesta di rinvio a giudizio nei termini previsti dalla legge, approda all'esame del Guardasigilli. La conferma dell'interessamento del ministro Angelino Alfano è arrivata dal parlamentare della Lega Nord Massimiliano Fedriga che, dopo un colloquio con il capo di gabinetto del dicastero della Giustizia Nebbioso, ha riferito dell'avvio di accertamenti preliminari per stabilire se esistano comportamenti disciplinari rilevanti da parte degli uffici giudiziari triestini. In particolare, ha reso noto Fedriga, Alfano avrebbe chiesto la trasmissione a Roma della documentazione relativa ai tre cittadini albanesi, scarcerati per avvenuta decorrenza dei termini visto il ritardo nella richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura.

Sulla vicenda lo stesso parlamentare del Carroccio ha presentato al Guardasigilli un'interrogazione urgente per sapere quali iniziative si intendano adottare per fare chiarezza in relazione all'episodio. Fedriga inoltre ha reso noto di «aver interessato una serie di avvocati "vicini alla Lega Nord" affinché acquisiscano tutte le informazioni del caso. Un caso - continua l'esponente del Carroccio - di estrema gravità, che vanifica l'impegno e la professionalità messi in campo dalle forze dell'ordine e al contempo pone a repentaglio la sicurezza dei cittadini». Il deputato triestino ha infine ricordato «l'importanza del lavoro del ministro Maroni, grazie al quale i tre ladri, dopo essere stati liberati, hanno subito l'immediato rimpatrio in virtù della loro clandestinità».

Dichiarazioni rilasciate alla vigilia della festa della Lega Nord, in programma da questa sera in piazzale 11 settembre. Una manifestazione che darà ai fedelissimi triestini del Senatur la possibilità di confrontarsi di certo anche sui temi "caldi" dell'immigrazione clandestina e della giustizia. Il programma della giornata inaugurata prevede, alle 20.30, un comizio del segretario regionale Pietro Fontanini, dell'onorevole Fulvio Follegot e del senatore Mario Pittoni.



Massimiliano Fedriga



La ressa dentro e fuori  
PalaTrieste  
(Foto Savino)

Giornata campale, quella di ieri, per gli aspiranti studenti di Medicina dell'Università cittadina. Sono 648 i candidati provenienti da tutta Italia che si sono presentati al test d'ammissione alla facoltà (si erano iscritti in 852), pronti a contendersi i 123 posti in palio. A causa del numero dei partecipanti il test non si è svolto all'Ateneo ma, come misura straordinaria, all'interno del PalaTrieste. «I candidati non sono molti in più rispetto all'anno scorso - spiega il professor Enrico Tonin, preside del corso di laurea di Medicina - ma piuttosto che distribuirli su quattro o cinque aule abbiamo preferito collocarli tutti in un unico grande spazio, per avere un'organizzazione più fluida e dare le medesime possibilità a tutti i ragazzi».

Sin dalle otto del mattino lo spazio antistante il PalaTrieste è popolato da giovani in ansiosa attesa. «E da quando ho fatto l'esame di maturità che studio per questa prova - dice Giulia di Pordenone - ma c'è soltanto una possibilità su sette di passar-

la, mal che vada mi iscriverò a Chimica e Tecnologia farmaceutiche». La trafila burocratica per identificare e ammettere all'esame oltre 600 persone costringe i docenti a far entrare i ragazzi con il contagocce, e all'esterno la tensione è palpabile. «Alcuni di noi sono svegli dalle cinque - afferma Gianluca di San Donà - la prova comincia alle undici ma per quell'ora saremo distrutti». Alle undici

anche gli ultimi ragazzi entrano e prendono posto sulle gradinate, le porte del palazzetto vengono sbarrate e il test, 80 quesiti, inizia: «La prova dura due ore - spiega Tonin - e le domande spaziano su vari contenuti, dalla cultura generale a temi di carattere scientifico». Fuori, come da antica tradizione, le famiglie attendono con apprensione. C'è anche chi è venuto da molto lontano: «Ho accompa-

gnato mio figlio dalla Puglia a Trieste - racconta una signora - perché qui il rapporto post-partecipanti è tra i migliori in Italia, e la città è bellissima».

«La maggior parte dei nostri studenti, a parte i triestini, viene da Friuli e Veneto - spiega Tonin - però molti arrivano da altre regioni: per anni abbiamo avuto una microcomunità di catanesi. Per non parlare degli stranie-

ri: balcanici soprattutto, ma anche africani e qualche mediorientale. I camerunensi in particolare sono molto brillanti».

Le domande del test d'ammissione sono state spesso al centro di polemiche come nel caso dell'anno scorso, quando due quesiti risultarono errati: «A volte alcune domande di carattere generale sono piuttosto astruse - commenta in proposito Tonin - ricordo qualche anno fa

## LE AULE DELL'UNIVERSITÀ NON RIUSCIVANO A CONTENERLI TUTTI

### Test di Medicina, affittato il PalaTrieste

### Sul parquet la carica dei 648 aspiranti



un quesito sull'ikebana, l'arte giapponese della disposizione dei fiori. E un aspetto della prova che forse andrebbe rivisto».

Di parere simile sono alcuni degli studenti: «Le domande dovrebbero essere più pertinenti a quello che studieremo - dice Daria - altrimenti la selezione rischia di essere più per caso che per merito». Tra appelli e consegne sono ormai le 15.30 quando i ragazzi, provati nel fisico e nello spirito, escono dall'edificio: «Entro l'11 settembre i candidati conosceranno il risultato della loro prova - dice Tonin - e a metà mese speriamo che vengano pubblicate le graduatorie finali». La trasferta al PalaTrieste, nel complesso, si è rivelata una mossa azzeccata. «Di gran lunga preferibile alle aule universitarie - conclude il preside - penso proprio che il prossimo anno torneremo qui, e soprattutto che presto Medicina non sarà l'unica facoltà a spostarsi al palazzetto per le prove d'ammissione».

Giovanni Tomasini

A FINE MESE IL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

## Contributo della Provincia a chi elimina l'amianto

Bonus fino a duemila euro, sarà creato un elenco di ditte che si impegneranno a rientrare nei prezzi prefissati

Un progetto in due fasi per incentivare la rimozione dei manufatti in amianto presenti sul territorio triestino. L'ha lanciato la Provincia, pronta ad erogare contributi fino a duemila euro ai cittadini che decideranno di eliminare tettoie, serbatoi e grondaie realizzate con quel materiale.

Il primo atto dell'operazione sarà la creazione di un particolare elenco di ditte specializzate negli interventi di bonifica. «Verranno segnalati i nominativi di quanti si impegneranno a eseguire la rimozione

e lo smaltimento a prezzi calibrati - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Vittorio Zolli - Chi aderirà all'iniziativa quindi praticherà tariffe convenienti, che dovranno tassativamente rimanere al di sotto del tetto massimo fissato dall'amministrazione».

Per entrare a far parte dell'elenco le ditte dovranno essere in possesso dei requisiti illustrati nel bando pubblicato sul sito internet [www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it) - primo tra tutti l'iscrizione all'Albo dei ge-

stori ambientali istituito alla Camera di commercio - e presentare un'apposita domanda entro il 22 settembre. Scaduto quel termine, entrerà in vivo la seconda parte dell'operazione. «Entro la fine del mese usciremo con un altro bando, rivolto questa volta ai cittadini - continua Zolli - Chi presenterà un preventivo rilasciato da una delle ditte inserite nell'elenco e un piano descrittivo dei lavori previsti, potrà chiedere l'erogazione dei contributi per la rimozione dell'amianto. Contributi che non

Vittorio Zolli,  
assessore  
della  
Provincia



potranno superare i duemila euro a intervento e copriranno al massimo il 50% del costo complessivo dell'opera». Al momento il budget stan-

ziato dalla Provincia per l'operazione amianto è di 50 mila euro. A breve, però, dovrebbero aggiungersene altri 30 mila, già individuati dalla giunta. «Inoltre - conclude Zolli - esiste l'impegno del consiglio a reperire e destinare ulteriori risorse di qui a fine anno. L'ammontare sarà deciso anche in funzione del numero di domande che verranno presentate da cittadini. E importante precisare inoltre - conclude l'assessore provinciale - che a essere prese in considerazione saranno sia le richieste di rimozione di manufatti in cemento-amianto, sia quelle per l'eliminazione di strutture contenenti amianto in fibra libera: dalle tettoie alle grondaie, dalle coperture di edifici alle canne fumarie, fino alle tegole e alle lastre divisorie». (M.R.)



LO STUDENTE DI INGEGNERIA NAVALE E SPORTIVO DI ALTO LIVELLO MORTO CON LO SCOOTER A OPICINA

INTERVENTO DEI POLIZIOTTI DI QUARTIERE

# Gli amici del Cmm: «Un memorial per Carlo»

I compagni di Cavani pensano a una gara di canoa che porti il suo nome. Pioggia di messaggi su Facebook

di CORRADO BARBACINI

Volano e si diffondono in rete l'emozione e il dolore per la morte di Carlo Cavani, il ventunenne che si è schiantato con lo scooter l'altra notte a Opicina. Ma accanto alla commozione inizia a farsi strada la volontà di ricordare Carlo con una iniziativa che porti il suo nome. E che si leghi a quella passione per il mare che Cavani coltivava fin da bambino e che lo ha portato a essere campione nazionale di canoa nel 2005, velista di vaglia e infine studente di Ingegneria navale in Inghilterra, a Southampton, dove il ragazzo studiava dal

## LA TRAGEDIA

- Govedì al e 3 del mattino Carlo Cavani, 21 anni, si è schiantato contro un muro a Opicina
- Stava rientrando a casa dopo una serata trascorsa con gli amici
- Studiava ingegneria nautica a Southampton, in Inghilterra, ed era stato nazionale di canoa
- Poco dopo lo schianto gli amici di Carlo Cavani hanno diffuso la notizia via internet, attraverso Facebook

2007 con l'ambizione di coniugare un giorno la sua passione per lo sport a quella per la tecnologia e l'innovazione.

Per questo, gli amici del Circolo Marina Mercantile - di cui Carlo era stato socio - pensano a una gara di canoa, a un memorial che porti il suo nome. «Non vogliamo che il tuo mare ti dimentichi e speriamo di poterti intitolare a breve una gara di canoa che negli anni possa ricordare a tutti chi eri scrivono i compagni del Cmm illustrando l'iniziativa che hanno in mente - Carlo Cavani, per questa gara sei davvero partito troppo presto. Quando ci siamo ritrovati tutti quanti al Circolo - dicono ancora - è stato subito chiaro che non sarebbe risultato facile trovare un modo per celebrare il tuo ricordo con semplicità, immediatezza e fedeltà di quello che per tutti noi è stato vivere accanto a te gli anni passati assieme».

E intanto sono apparsi su Facebook, il social network più utilizzato dai giovani, decine e decine messaggi di amici triestini e inglesi. In tanti dicono semplicemente «Ciao Carlo». Addii, ma anche testimonianze. Segni di affetto affiancati a notizie che si diffondono velocissime nell'etere attraverso internet. Notizie che in questo caso è stata la madre stessa di Carlo Cavani a mettere online sul network alle cinque del mattino di martedì. Alle 9.45 il primo riscontro, la prima risposta.



Un'immagine di Carlo Cavani al timone della sua barca

Carlo è morto poche ore prima schiantandosi contro un muro di Opicina. Stava rientrando a casa dopo una serata trascorsa con gli ex compagni di scuola della Petrarca. Da un computer, dopo quelle lanciate dalla madre, partono le parole digitate dall'Oltremarica, dove C.C., un amico di Carlo, lancia in rete: «Questa notte Carlo ha avuto un brutto incidente a Opicina. Era le 3. È deceduto sul colpo».

Da lì, via via, è una pioggia di acces-

si. Dopo pochi minuti P.L. commenta: «Siamo tutti sconvolti, siamo passando il messaggio in giro».

E poi ancora un altro "navigatore": «Non ho parole. Mi stringo alla famiglia». Si connette un'altra voce: «È una cosa terribile, veramente ingiusta». «Addio ci lasci un grande dolore», scrive ancora qualcuno. E un altro: «Vorrei tanto non fosse vero». E poi tante parole: «Non riesco a crederci»; «Addio Carlo»; «Senza parole»;

«Ciao»: «Ora so che stai veleggiando tra le nuvole». E altre struggenti espressioni di dolore.

Anche gli amici inglesi entrano in rete: «I couldn't agree more...». Non posso proprio accettarlo, «It's always the best ones who leave the first», sono sempre i migliori che se ne va per primo. Ancora: «I don't know what I'll do without my best sailing buddy». Non so cosa farò senza il migliore compagno di regata. E ancora, sempre in inglese, «Tu hai toccato i cuori di molti e sei l'ispirazione di tutti». E un elenco interminabile che nel web si aggiorna di minuto in minuto. «Resterai con noi»: «Eri un grande».

E poi, nel pomeriggio, arrivano altri messaggi che si aggiungono alle foto degli amici. Dall'Inghilterra scrive in slang un amico: «Hey man, gonna miss you big style!». Ciao, mi manchi tanto. Qualcun altro dall'Italia aggiunge: «Sono felice di averti conosciuto». E un'altra voce: «No, Carlo, non dovevi partire prima».

Intanto, è stato deciso in segno di lutto di sospendere la Veleggiata, la regata della Barcola Grignano in programma per domani. Ricorda commosso il direttore sportivo della Svbg, Franco Tomisic: «Carlo era un grande appassionato di mare. Era un vero sportivo. Dobbiamo ricordarlo così». I funerali di Cavani saranno celebrati lunedì mattina nella chiesa di San Bartolomeo, a Opicina. L'orario non è ancora stato stabilito.

di CLAUDIO ERNÈ

Natalia Fernandez Gonzales è stata uccisa per errore. O meglio per uno scambio di persona. Lo sostiene anche la polizia colombiana nel rapporto inviato pochi giorni fa alla Procura di Trieste. In un primo tempo gli inquirenti sudamericani avevano avvalorato la tesi della rapina; poi quella di un omicidio compiuto da un killer su indicazione del marito Leonidas Betancourth per poter riscuotere il premio dell'assicurazione. Entrambe sono state scartate perché, considerando la prima ipotesi, il killer dopo aver ucciso la donna non ha portato via nulla, e considerando la seconda, la polizia ha ritenuto che Leonidas Betancourth avrebbe avuto più benefici dalla presenza in vita della moglie piuttosto che dalla sua uscita definitiva di scena.



Leonidas Betancourth

Non sfugge a nessuno che gli inquirenti colombiani, pur partendo da diverse ipotesi, sono arrivati a una soluzione simile a quella dei carabinieri. La vittima designata con grande probabilità era

IL RAPPORTO DELLA POLIZIA SUDAMERICANA

## Conferma dalla Colombia: Natalia uccisa per errore

proprio Marina Betancourth anche perché gli stessi sicari si erano presentati nell'abitazione di famiglia poche ore prima dell'omicidio di Natalia Fernandez e avevano parlato proprio con Marina. Inoltre il 21 aprile, quando mancavano 24 ore all'irruzione del killer, Marina Betancourth aveva ricevuto una chiamata sul cellulare, era un uomo che senza dire il proprio nome le aveva chiesto dove si trovasse. L'interlocutore aveva anche detto che avrebbe voluto incontrarla per inviare un pacco in Italia. Lei aveva risposto

che era davanti all'ufficio della Polizia amministrativa. Lo aveva atteso, ma l'uomo non si era fatto vedere.

Nel rapporto inviato al pm Raffaele Tito gli investigatori colombiani descrivono il killer: un giovane tra i 22 e i 26 anni, alto un metro e 70, carnagione chiara, struttura atletica, capelli corti sui lati e più lunghi al centro, viso segnato dall'acne. Indossava una maglia marrone scura e pantaloni beige. Il killer, secondo il racconto dei testimoni oculari, era sceso dalla moto, aveva rag-

giunto l'abitazione, aveva sorpreso alle spalle Natalia Fernandez e le aveva puntato contro una pistola a tamburo, dicendo che si trattava di una rapina. Poi aveva esploso un solo colpo alla zona tempero-occipitale sinistra. Infine si era allontanato di corsa ed era salito, senza prelevare nulla sulla moto guidata da un complice rimasto in attesa.

C'è da capire - afferma l'avvocato Umberto Ercolessi, difensore di Leonidas Betancourth rinchiuso in carcere con l'accusa di aver ordinato l'omicidio della moglie - come il killer abbia potuto compiere un simile errore di persona. Marina Betancourth e sua cognata Natalia Fernandez erano diversissime per corporatura e vestivano abiti di foggia antitetica. Per questo motivo secondo l'avvocato è ancora valida la tesi della rapina finita male.

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 8,5 (Alfa Romeo GT) • 8,2 (Alfa Romeo 147). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 202 (Alfa Romeo GT) • 196 (Alfa Romeo 147).

Offerta valida per rottamazione di auto Euro 0-1-2 immatricolate entro il 31.12.2001. Presso i Concessionari aderenti all'iniziativa fino al 30.09.2009. L'immagine delle vetture ha valore puramente indicativo.

Alfa InfoMore  
800 213322

## Superate le vostre aspettative.



**SCEGLI ALFA ROMEO 147 E GT.**

Fino a **6.000 euro** di ecoincentivi in caso di rottamazione.

Offerta valida anche sulle vetture immatricolate entro il 2001.



www.alfaromeo.it

**Lucioli**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911  
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:

**Aerre Car Srl**

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



IL "PREMIO DI ARRESTO" DELLO STATO VARIA TRA I 24 E I 200MILA EURO

# Barche in rottamazione, dimezzati i pescatori

Ne resteranno cento, gli altri impiegati nella filiera del settore. In mare quest'inverno 20 scafi su 80

di SILVIO MARANZANA

Si prepara un inverno pressoché senza pescherecci triestini in acqua. Non era mai accaduto in tutta la storia millenaria della città, da quando Trieste era, appunto, un villaggio di pescatori. I proprietari di venti delle ottanta barche che compongono la già ridotta flotta locale, hanno infatti chiesto di rottamarle per ottenere il «premio di arresto definitivo» garantito in cambio della cessazione dell'attività dallo Stato e dall'Ue impegnata nella politica di riduzione delle flotte europee di pesca. Sarà rottamata anche Giada 2, il peschereccio che fu dei discendenti dell'eroe capodistriano Nazario Sauro.

Un'altra quarantina di imbarcazioni però non prenderanno il mare nei tre mesi più freddi dell'inverno dal momento che la Regione ha esteso a tutto il settore della pesca la possibilità di attingere alla cassa integrazione. «Ci ritroveremo la prossima primavera con i pescatori triestini, nel tradizionale senso del termine, dimezzati - an-



nuncia Guido Doz, responsabile regionale di Agci pesca, sigla maggioritaria in provincia - da 200 saremo rimasti in 100. Tutti gli altri speriamo di riciclarli nelle attività affini, nell'ambito della stessa filiera che abbiamo già avviato o che avvieremo: bancarel-

Un gruppo di pescatori impegnati a ritirare la rete. A destra il peschereccio Giada 2

le, pescherie, ittutismi, sagre, laboratori di trasformazione del pesce».

Le richieste di rottamazione in provincia, come detto, sono state venti anche se non è ancora certo che i fondi a disposizione siano tali da poterle accogliere tutte. La risposta sarà data nel giro di un mese. Il premio varia dai 24 mila ai 200 mila euro. Quest'ultima cifra, piuttosto elevata, potrebbe essere incassata da ognuno dei sette proprietari di saccalve, le imbarcazioni da pesca



più grandi che operano nel golfo di Trieste e sulle quali sono usualmente impiegati sette o otto pescatori. Delle venti saccalve triestine oggi in attività, sette dunque spariranno comprese appunto Giada 2. E oggi proprietà di un armatore triestino che la acquistò da Nazario Sauro, omonimo e pronipote del martire della Prima guerra mondiale, che abitava a Duino ed è scomparso recentemente. Le altre tredici richieste di rottamazione riguardano invece im-

barcazioni di dimensioni più ridotte e utilizzate per la cosiddetta piccola pesca.

«Siamo di nuovo allo stremo», denuncia Doz - andare in mare non conviene più, c'è poco pesce nel golfo di Trieste, eppure il mondo commerciale vuole stritolare una cassa di sette chili di sardoni siamo costretti a venderla a 3 euro». L'ultimo reddito annuale di alcuni pescatori non avrebbe superato i 4 mila euro. Da qui le soluzioni alternative che nel-

l'autunno scorso in particolare hanno portato a grande successo di clientela e incassi record in particolare con le file e addirittura le baruffe per la precedenza davanti al chiosco di piazza Ponterosso.

«Oggi - spiega Doz - i pescatori controllano 7 punti vendita di cui quattro a Trieste, uno a Monfalcone, uno a Gorizia e un altro aperto da meno di un paio di mesi a Villaco, in Austria. Poi ci sono gli ittutismi: quello storico del Villaggio del Pescatore e quello più recente di Muggia. Ma stiamo completando anche il Laboratorio per la trasformazione del pesce che apriremo a breve nel complesso del Mercato Ittico» pesce salato, marinato, surgelato, impanato, messo in scatolette. Qui contiamo di riciclare una ventina di ex pescatori». Complessivamente un centinaio dovrebbero passare nel giro da alcuni mesi dal lavoro in mare ai servizi a terra. Paradossalmente quelli che continueranno a pescare troveranno più pesce, ma nelle peschereie il pesce triestino sarà ben poco: arriverà sempre più da Slovenia, Croazia, Francia, Spagna e dal Nord Africa.

IN VIA CARDUCCI

## Nuovo punto vendita al Mercato coperto

Aprirà a metà settembre Doz: prosegue la nostra espansione commerciale

Un punto vendita all'interno del Mercato coperto di via Carducci, i pescatori triestini, che hanno già aperto alcune rivendite in diversi punti della città negli ultimi mesi, suscitando da un lato un notevole successo di pubblico, dall'altro polemiche e contrasti con i titolari delle peschereie tradizionali, approdano in una delle strutture commerciali tradizionali della città.

«Inaugureremo a metà settembre - annuncia Guido Doz, presidente della cooperativa di pescatori "Sirena" - e artefice dell'iniziativa che ha capovolto, per certi versi, gli equilibri della vendita del pesce in città - subentrando nel locale di quella che per anni è stata la macelleria del Mercato coperto. Questa è per noi una scommessa molto importante perché il Mercato coperto di via Carducci è da sempre un punto di riferimento per tutti i triestini e per molti degli acquirenti che vengono a Trieste dalla Slovenia e dalla Croazia».

Doz è pronto alla battaglia commerciale con le peschereie del centro. «Sappiamo che troveremo un'agguerrita concorrenza negli esercizi del centro che da anni propongono pesce alla clientela - insiste il presidente della cooperativa "Sirena" - ma questo non ci preoccupa, perché siamo forti dell'esperienza maturata in altre zone di Trieste».

Prima di arrivare al Mercato ortofruticolo di via Carducci, i pescatori triestini hanno aperto punti vendita in piazza del Ponterosso, in piazzetta Belvedere, in via Battisti. Ora arriva questa ulteriore novità. «Nel nostro percorso di espansione commerciale - conclude Doz - l'unico neo è rappresentato dal punto vendita recentemente inaugurato a Villaco, che non sta dando i frutti sperati, ma probabilmente la cosa è dovuta a una diversa cultura enogastronomica degli austriaci».

Ugo Salvini

### LA SCOMMESSA

Smernio già attivo in piazza Belvedere e Ponterosso. L'unico insuccesso registrato a Villaco

## ISTRUZIONE

A bordo sono salite generazioni di triestini

E' stato una scuola di vita in mare per generazioni di triestini che del mare avevano deciso di fare la propria professione, in duemila nel corso di oltre quarant'anni si sono alternati ai comandi, hanno tracciato la rotta, si sono affannati attorno alle strumentazioni di bordo. Ora, dopo un periodo di inattività dovuto alle sue condizioni da tempo precarie, il Borino, la nave scuola dell'Istituto Nautico, salperà a giorni per il suo ultimo, brevissimo viaggio che lo porterà dal Molo Fratelli Bandiera, dov'è attualmente ormeggiato, all'Arsenale Cartubi dove verrà messo in disarmo.

E un'imbarcazione in legno di quasi 23 metri



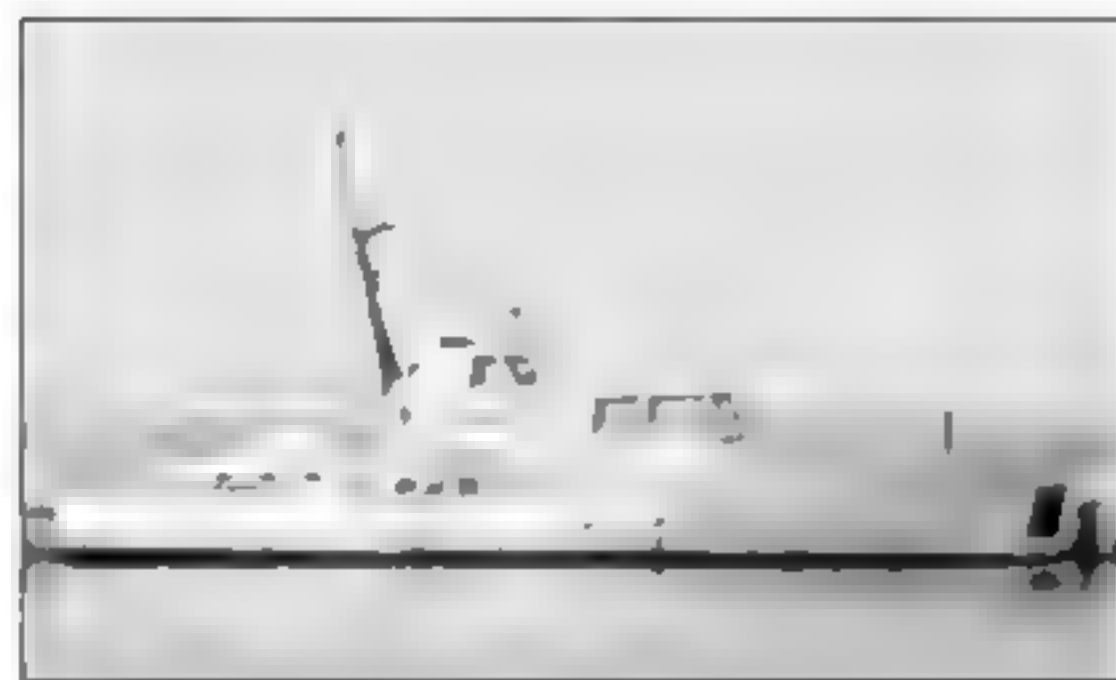
costruita nel 1964 dai cantieri Craglietto: con essa rischia di andare in cenere una fetta della residua cultura del mare a Trieste, una città che per un secolo in un periodo che oggi sembra lontanissimo fu il principale centro cantieristico dell'Adriatico, oltre che uno dei primissimi porti d'Europa e una capitale mondiale della marina-

Gli allievi del Nautico, scuola che gronda storia e prestigio essendo stata fondata nel 1754 dall'Au-

Studenti di fronte al Nautico. L'istituto si prepara a dare l'addio al Borino che, dopo oltre 40 anni di servizio, verrà trasferito all'Arsenale Cartubi dove verrà messo in disarmo

## E il "Borino" finisce in disarmo

Senza nave scuola gli alunni del Nautico, niente fondi per attrezzare quella nuova



La nave scuola Borino ormeggiata al molo Fratelli Bandiera

stria che incaricò l'Ordine dei Gesuiti di insediare in città un'Accademia nautica, rimarranno anche quest'anno senza una nave scuola. «Abbiamo identificato l'imbarcazione che sostituirà il Borino: è la Umberto

D'Ancona, nave in acciaio di 24 metri del Cnr di cui sui stiamo perfezionando il passaggio di proprietà - spiega il presidente del Nautico, Raffaele Marchione - ma necessità di importanti interventi di restyling per i quali

non abbiamo ancora fondi a disposizione. Il momento del suo utilizzo dunque non è vicino».

«Dalle ceneri del Borino rinasce come un'araba fenice una nuova cultura del mare a Trieste», è l'auspicio di Walter Macovaz, docente al Nautico fino a un anno fa, carpentiere, esperto di costruzioni navali e di storie marine. Il Borino infatti rappresentava congiuntamente la sapienza di maestri d'ascia e marinai, costruttori, macchinisti e capitani, inglobava una tradizione secolare di perizia triestina portata dagli uomini e dalle navi delle Venezia Giulia nei mari di tutto il mondo.

Era stato consegnato al Nautico con una cerimonia svoltasi sul Molo

Audace il 23 settembre 1964. Era costato cinquanta milioni: 22,70 metri di lunghezza, una stanza di cinquanta tonnellate, radar, radiogoniometro, ecosonda, bussola giroscopica e magnetica, radiotelefono e solcometro tra le strumentazioni di bordo e due motori Alfa Romeo con una cilindrata totale di 8340 cc in grado di far viaggiare il mezzo a una velocità di undici nodi.

«Dell'equipaggio fa parte anche una graziosa biondina, Barbara Albini, giovanissima aspirante ai gradi di capitano - riferivano le cronache di allora - la prima ragazza a Trieste a infrangere la ferrea legge che voleva solo uomini nelle aule del severo istituto- (s.m.)

L'APPELLO DELL'EX DOCENTE WALTER MACOVAZ

## «Rilanciamo la cultura marinara»

Che ne sarà ora del Borino? Macovaz ha tre idee: trasformarlo in un open boat dotandola di motori elettrici e creando un servizio sociale a vantaggio di portatori di handicap da portare in gita sul golfo anche da fuori città. Oppure farne un laboratorio di "distruzione navale", smontandolo pezzo dopo pezzo a vantaggio di apprendisti maestri d'ascia, quelli che dovrebbe andare a rinforzare la manualità e l'ingegno del settore delle imbarcazioni in legno che sta vivendo un inatteso rilancio. O infine, collocare la prua in piazza Hortis, davanti appunto al Nautico.

Il Nautico non ha oggi a disposizione le strutture e gli strumenti necessari per fargli svolgere il ruolo guida in Adriatico che dovrebbe spettargli. Oltre alla mancanza della nave scuola gli studenti non hanno accesso al simulatore di bordo che pure è stato installato un anno fa. «Ma qui siamo proprio in dirittura d'arrivo - assicura il preside-



A lievi e docenti a bordo del Borino durante un'uscita in mare

Raffaele Marchione - gli studenti lo avranno a disposizione come laboratorio nel corso di quest'anno scolastico». C'è anche la questione della sede fatiscente e di un trasferimento che si era ipotizzato in Porto Vecchio, ma che sembra ancora lontanissimo nel tempo. Tutto ciò senza entrare nel merito dei contenuti didattici.

«Sarebbe il caso di valutare la possibilità di avviare un corso per costruttori e skipper di imbarcazioni da diporto - suggerisce l'ex docente del Nautico Walter Macovaz - perché questo è il futuro dell'Adriatico che grazie alle coste dalmate è ormai apprezzato più dei Caraibi. Trieste dovrebbe allestire una flotta di barche charter e at-

trarre turisti dal Nord e dall'Est Europa, divenire la base per le crociere in Adriatico. Il che creerebbe un indotto economico rilevante per tutta la provincia».

Nel campo dell'istruzione marittima la città ha già subito anche ultimamente brutti colpi: mancato arrivo dell'Accademia del mare per la gelosia di Venezia che non ha ritenuto di sdoppiare la propria sede, perdita a vantaggio di Genova dell'International Maritime organization rivolta alla formazione dei marinai dei Paesi emergenti, la cui sede triestina era rimasta coinvolta alcuni anni fa in uno scandalo finanziario. Né è ancora parlata la Scuola dei mestieri portuali che dovrebbe aprirsi in Porto Vecchio a cura dell'Aurhority.

«Attorno al funerale del Borino - suggerisce Macovaz - politici e amministratori preparino finalmente un progetto per il rilancio della cultura e dell'istruzione marinara a Trieste». (s.m.)

Aperti per Ferie

Lo Scrigno  
Piazza Cavano, 1 - TRIESTE  
Tel. 040 303350

**ACQUISTA ORO**  
ARGENTO - PREZIOSI  
DIAMANTI  
GIOIELLI VECCHI  
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ  
OROLOGI DA POLSO  
ANCHE GUASTI  
COLLEZIONI di  
MONETE e MEDAGLIE  
OGGETTI D'EPOCA  
DIPINTI  
VALUTAZIONI GRATUITE  
ANCHE A DOMICILIO

**ORO**  
**ACQUISTO**  
**AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**  
Central Gold  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30

**ACQUISTO**  
**ORO**

Per questa pubblicità  
telefonare alla A. Manzoni  
040/6728311

officine  
**Autopiù** di Massimo Sanzin  
officina autorizzata **FIAT**  
riparazioni di tutte le marche  
batterie, condizionatori  
Androne Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

arredamento

Fino al **50%** di sconto su ordini nuovi  
**Selva**  
arredamenti  
**MONFALCONE**  
Via Valentinis, 18  
Tel. 0481.410395  
www.selva.biz

pasticceria  
**Penso**  
torte, crostate,  
semifreddi alla frutta,  
gelatine di pura frutta,  
torte al cioccolato,  
dolci tipici  
e l'immane torta sacher di  
**Penso**  
Via Diaz 11 - 040 301530  
DOMENICA MATTINA  
APERTO

per dormire bene  
**CENTRO del MATERASSO**  
di Gemma Gradara Petrucci  
**SALDI SALDI SALDI**  
Materassi  
Reti a doghe  
Cuscini  
Solo in  
Via Cereria, 8 Trieste  
Tel. 040 301075  
(Autobus 24 e 30)



POSITIVI RISCONTRI DAL VERTICE IN PREFETTURA

# Timavo, Ret ottiene garanzie sulla bonifica

L'esercito si impegna a smaltire subito gli ordigni. Una telecamera vigilerà sui lavori

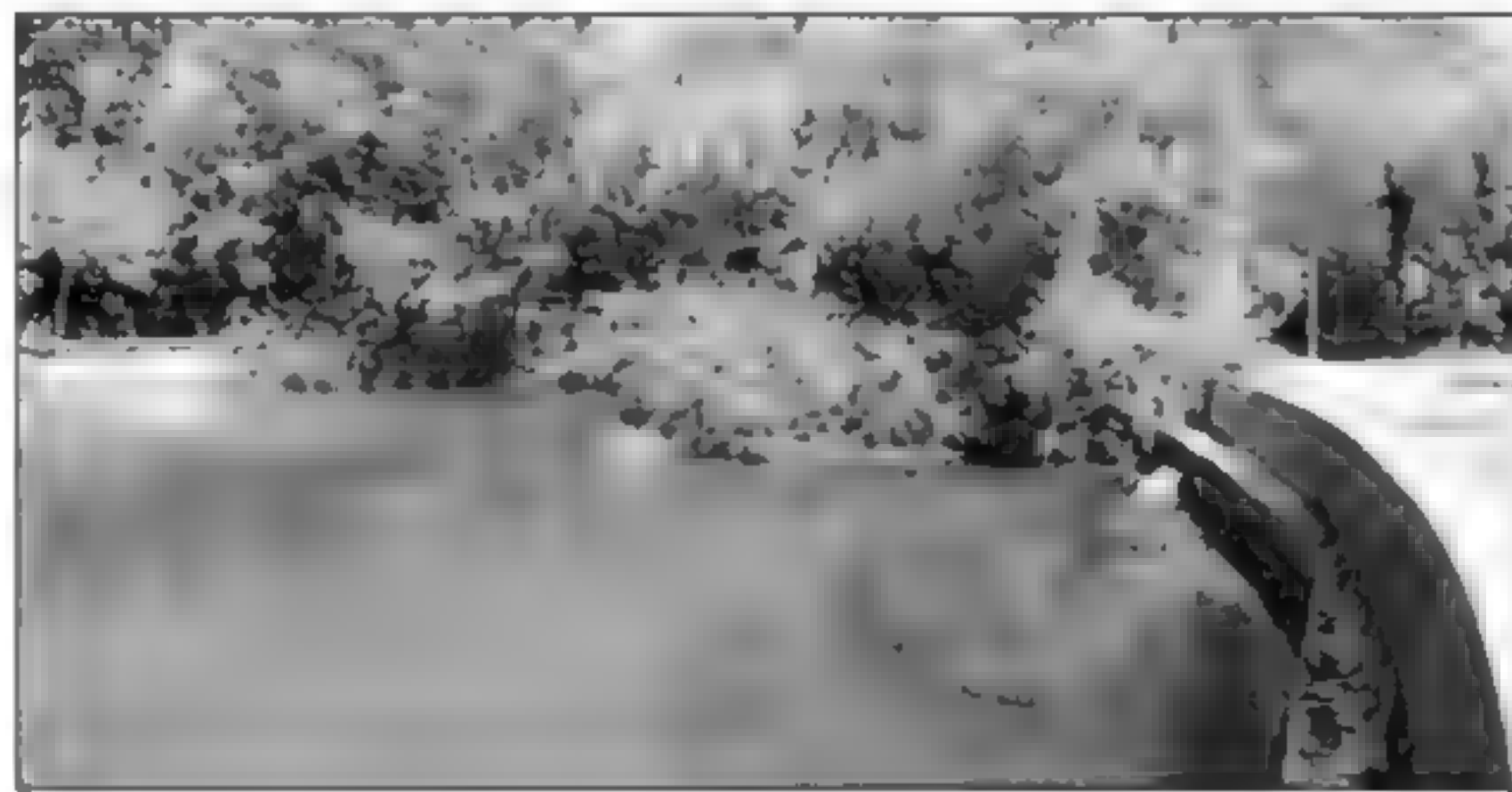
di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Ci sarà anche l'occhio artificiale di una telecamera a vigilare sulla "red zone" di San Giovanni di Duino. Lo ha annunciato il sindaco



Il sindaco Giorgio Ret

Giorgio Ret a margine dell'incontro avvenuto ieri alle 10.30 al Palazzo del governo di Trieste. Chi, magari sollecitato dall'idea di portarsi a casa un "gingillo" per rimpinguare la propria collezione casalinga di ordigni bellici, sarà tentato di introdursi nottetempo nell'area delle risorgive del Timavo - dove in questi giorni è stato avviato il rastrellamento delle munizioni abbandonate dagli Alleati - può anche scordarselo, a meno di voler rischiare d'essere colto con le mani nel sacco. L'area, che nel pomeriggio gli addetti dell'impresa esecutrice, la "Zivolo" di Colli a Volturno, hanno provveduto a recintare, è stata infatti interdetta ai



L'area oggetto d'intervento alle foci del Timavo: le piante ormai entrano nell'acqua

non addetti ai lavori con un'ordinanza sindacale in vigore dallo scorso martedì. Le forze dell'ordine, secondo quanto emerso dal tavolo tecnico (presenti tra gli altri il prefetto Giovanni Balsamo, il questore Francesco Zonno e il tenente colonnello dei carabinieri Massimiliano Pigato) saranno chiamate a vigilare 24 ore su 24, mentre per l'illuminazione notturna verranno posizionati dei fari. «Sono pienamente soddisfatto della riunione», ha commentato il primo cittadino di Duino Aurisina Ret, accompagnato all'incontro dal funzionario comunale Alessandro Fattori e

dal titolare della ditta omonima Francesco Zivolo. «Ho ricevuto dal prefetto Giovanni Balsamo il massimo impegno a far sì che i reperti individuati dall'impresa vengano subito rimossi dai militari - ha proseguito - A intervenire, per competenza, saranno il Genio guastatori di Udine e la Marina militare di Ancona. Aver ottenuto rassicurazioni sul fatto che le diverse fasi del processo di bonifica non saranno intercalate da tempi morti ci rinfancia sull'esito positivo dell'annosa vicenda». Secondo un cronoprogramma abbozzato al tavolo tecnico, la fase di individuazio-

ne degli ordigni dovrebbe esaurirsi entro fine settembre: da quale momento saranno chiamati a intervenire i militari, in primis l'Esercito e poi la Marina, con i sommozzatori del nucleo Sdai di Ancona. «A cadenza settimanale - ha spiegato Fabio Milotti, capo gabinetto della Prefettura - gli operai dovranno inoltrare una dettagliata relazione sullo stato dei rinvenimenti. Il Genio guastatori di Udine - ha concluso - coordinerà tempi e modalità, nonché individuerà il sito del brillamento, a seconda delle caratteristiche dell'ordigno».

LO SMINATORE

## «Meglio usare acqua a pressione»

**DUINO AURISINA** «La maggior quantità di bombe si trova sul lato est, ma già prima del 1970 gli ordigni risultavano sparpagliati, in parte a causa delle varie piene e in parte per un'esplosione avvenuta durante lo scarico, su tutta la zona». Lo ricorda l'ex sminatore sommozzatore Giannino Braut, che quasi quarant'anni fa si trovò a bonificare le risorgive del Timavo per conto dell'impresa Immer. Alla fine degli anni '60, infatti, l'Acaga aveva manifestato l'intenzione di creare lì una vasca di decantazione per l'acquedotto. «Veniva tutto concentrato sul lato est perché era servito dalla strada - prosegue Braut - e quindi risultò più comodo buttare dentro le bombe o scaricarle direttamente con i camion. Ce lo riferirono i vecchi della zona». La morfologia del territorio è molto cambiata in 39 anni: il bosco a ovest non c'era e neppure la vegetazione dentro il bacino. «Per questo - spiega - era molto più facile lavorare in immersione. Sicuramente sarà stata aperta la chiusa sul lato est: il mio consiglio è di ripristinare il livello, chiudendo la chiusa, per poter far scorrere la fanghiglia con i getti d'acqua in pressione. E non vanno dimenticati neppure gli ordigni rimasti sotto la cascata, sul lato ovest». (f.c.)

ORDINANZA DEL SINDACO

## Sistiana, divieto di "vetro" esteso al 30 settembre

Per la prossima estate gli amministratori vogliono renderlo permanente

**DUINO AURISINA** E' stata prorogata fino al prossimo 30 settembre, l'ordinanza anti-bottiglia di vetro varata dalla giunta Ret per stroncare il degrado, ma anche i pericoli e i danni, di cui fino a luglio è stata teatro la baia di Sistiana. Prima della riunione con i consulenti dell'Ufficio legale, che hanno prospettato al sindaco Giorgio Ret una panoramica sullo stato generale delle cause pendenti (scese da 108 unità a



Chioschi a Sistiana

una ventina nel corso degli ultimi sette anni, ndr), il primo cittadino ha firmato una nuova ordinanza che estende la validità delle regole promulgate lo scorso 15 luglio a un altro mese. Periodo durante il quale i chioschi situati di fronte al porticciolo ma anche il Còhiba a Castelletto e i locali della Caravella, in primis in Cantera, continueranno a promuovere la movida by night. L'ordinanza vieta negli spazi aperti della baia l'utilizzo, nelle ore serali e notturne (dalle 19 alle 7), di bevande in contenitori di vetro. Il divieto riguarda quindi non solo le bottiglie vendute sul posto, ma anche quelle che le persone, per lo più ventenni e teen-ager, portano con sé per trascorrere le serate sul litorale di Sistiana. Chi è sorpreso a trasgredire le norme rischia una sanzione amministrativa fino a 500 euro, destinata a salire se il comportamento è accompagnato da ubriachezza molesta o reati di danneggiamento. Il sindaco Ret vorrebbe dare un assetto definitivo all'ordinanza, puntando innanzitutto a riproporla anche la prossima estate. E poi, se possibile sotto un profilo giuridico (sulla base dei pareri legali rilasciati dai funzionari del Comune), a renderla permanente. Favorevoli gli esercenti, che così trovano al mattino una baia più pulita e decorosa. (f.c.)

## Muggia, preoccupa l'incrocio del Freetime Grison: troppi rischi

**MUGGIA** È pericoloso il nuovo incrocio fra la strada statale che collega il nuovo centro commerciale Freetime alla galleria di Rabuiese e la strada che unisce Muggia ad Aquilina. Se ne fa testimone, «sulla base della segnalazione di diversi cittadini», il segretario della Lista per Muggia, Dario Grison.

E lui stesso a raccontarci di essersi recato personalmente sul posto per verificare lo stato dei fatti e, dopo aver annotato il passaggio di almeno 150 veicoli in venti minuti essere giunto a una inquietante considerazione. «Di questi 150 veicoli - racconta Grison - non ce n'è stato uno che si sia fermato

allo stop. Ne ho segnati 85 che hanno rallentato guardando se da sinistra non sopraggiungeva qualcuno, e di questi 32 hanno visto in effetti dei veicoli in arrivo, mentre in 27 casi sono stati proprio quelli che avevano il diritto di precedenza a rallentare per non incorrere in un incidente». Grison constata dunque che lo stop è di difficile visione, che la segnaletica orizzontale è sparita e che è assolutamente anomala una strada a due corsie che si restringe improvvisamente per dare la precedenza a una strada che arriva da sinistra. Di qui l'invito all'amministrazione muggesana a prendere i dovuti provvedimenti.



L'incrocio pericoloso

assolutamente anomala una strada a due corsie che si restringe improvvisamente per dare la precedenza a una strada che arriva da sinistra. Di qui l'invito all'amministrazione muggesana a prendere i dovuti provvedimenti.

## Collegio del Mondo unito: sono 179 gli iscritti a Duino



**DUINO** Avviato l'anno accademico 2009-2010 del Collegio del Mondo unito. Risultano iscritti 179 studenti, di cui 92 al primo anno e 87 al secondo, in rappresentanza di 85 diverse nazionalità, 10 in più rispetto all'anno scorso, con 46 diverse lingue materne.

Alcuni Paesi sono di nuovo rappresentati al Collegio dopo alcuni anni di assenza: Francia, Germania, Danimarca, Nuova Zelanda, Australia, Filippine, mentre altri sono presenti per la prima volta: Haiti e El Salvador.

Il Collegio ha accolto tra i nuovi studenti tre discendenti di emigrati italiani residenti in Australia, Brasile e Canada.

Per quanto riguarda questi ultimi due Paesi, le rispettive famiglie sono di ascendenza friulana.

Il corpo docente è formato da 26 insegnanti a tempo pieno, provenienti da 11 diversi Paesi. Quattro di essi sono di nuova assunzione e provengono da Canada, Germania e Spagna. Vi sono inoltre 12 collaboratori esterni a cui è affidato il compito di insegnare alcune delle lingue straniere, nonché di guidare le attività sportive ed estetico-culturali.



## INTERCETTATO A DUINO Scooter rubato: arrestato serbo

**DUINO** Trasporta uno scooter rubato in un furgone, esibendo a un controllo documenti falsi, e viene arrestato. In carcere è finito L.L., 46 anni, cittadino serbo. È incappato in un posto di controllo della polizia nella zona di Duino: gli agenti della volante hanno controllato il furgone. All'interno del veicolo c'era lo scooter, risultato rubato nel giugno scorso a Cassano allo Jonio e altro materiale di sospetta provenienza.

INCREDIBILE SITUAZIONE IN VAL ROSANDRA

## Via i graffiti, ma serve l'elicottero



Le rocce sporcate dagli ignoh writer in Val Rosandra

**SAN DORLIGO** L'intervento di un elicottero della Protezione civile regionale per rimuovere alcune scritte effettuate con lo spray da parte di qualche giovane innamorato. E' questa la paradossale situazione nella quale si è trovato il Comune di San Dorligo della Valle per cancellare alcune scritte comparse su alcune pareti della Val Rosandra, la riserva naturale della quale il Comune è l'ente gestore.

A scovare gli imbrattamenti, posti sulle rocce che contornano una delle pozze nella quale è solito cercare un po' di refrigerio in estate, è stata la stazione forestale locale. «Il Comune ha deciso di attivarsi per provvedere alla rimozione

delle scritte sulle rocce dato il notevole impatto ambientale - ha commentato il sindaco Fulvia Premolin - ma tale operazione rappresenta un importante onere per il Comune in quanto è necessario contattare una ditta altamente specializzata per effettuare il lavoro».

Inoltre, a causa della difficoltà per portare il materiale e le macchine necessarie per la pulizia in una zona così impervia e difficilmente raggiungibile è stato richiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione Civile Regionale. Il sindaco Premolin ha sottolineato poi come questo tipo di «comportamento irresponsabile verso l'ambiente ha causato tutta una serie di

DOPO LA QUERELLE ESTIVA TRA NAPOLITANO E ROMITA

## Commercio, Comitato Rilke all'attacco

Stampati 10mila volantini contro le scelte volute dalla giunta Ret

DUINO AURISINA Il

Comitato Rilke torna alla carica sulla questione del piano del Commercio. E lo fa stampando 10mila volantini critici nei confronti del piano redatto dall'amministrazione comunale e in approvazione, secondo la scaletta della giunta, entro il mese di settembre. Diecimila volantini che nei prossimi giorni saranno distribuiti anche attraverso l'infopoint turistico di Duino. Il volantino, scritto in italiano e sloveno, rende nota la posizione del Comitato Rilke sul piano del Commercio. «Abbiamo individuato - scrive il presidente Simone Napolitano nell'opuscolo - una serie di incongruenze strategiche e ambientali anche soprattutto nella previsione di sviluppo turistico cui il nostro territorio è destinato». Napolitano sostiene di aver avuto modo «di verificare in prima persona le bozze di progetti edilizi e di venire a conoscenza delle intenzioni

LA POLEMICA

Nel mirino quattro aree che potrebbero ospitare dei maxicentri

di chi, vuoi come proprietario delle aree, vuoi come costruttore o entrambe le cose, ha in animo di eseguire». Si tratta in particolare di quattro aree: le «Latterie Carsiche» di Duino, l'area retrostante il mobilificio Arcobaleno di Duino, un'area ad Aurisina, a fianco della scuola elementare, e una zona nei pressi dell'abitato di Sistiana, a rischio, secondo il Comitato, di diventare centri commerciali se il piano del commercio verrà approvato così come proposto.

Le accuse di Napolitano non sono leggere: «Al-

lo stato attuale le cose certe sono le seguenti - scrive ancora il presidente del Comitato Rilke nel testo inviato alla stampa e diffuso al pubblico - il Sindaco è perfettamente a conoscenza di progetti e disegni esistenti già da tempo e l'amministrazione si sta dando da fare affinché il piano venga approvato prima possibile e nel modo più nascosto». Nessuna reazione da parte del vicesindaco Massimo Romita, anche dopo le polemiche legate ad alcuni sms inviati proprio a Napolitano: «Mi astengo dal commentare - ha detto Romita - non intendo accettare provocazioni. Prendo atto, e basta, ma proseguirò con l'iter perché abbiamo rispettato, in tutto e per tutto, la legge». Intanto Napolitano ha annunciato di avere aumentato gli iscritti al comitato Rilke fino a raggiungere quota 94: «Rappresentiamo - ha scritto in una nota - il 95% dei commercianti del territorio». (f.c.)

A DUINO AURISINA

## Scuole, il Comune spiegherà le novità 2010 ai genitori

**DUINO AURISINA** Un incontro con i genitori all'interno delle scuole per spiegare lo stato di avanzamento dei lavori e le misure di sicurezza da adottare in questi mesi. Questa l'iniziativa promossa dall'amministrazione Ret per fronteggiare i cantieri aperti in due scuole del Comune di Duino Aurisina a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico. «Abbiamo già avuto un incontro con i dirigenti scolastici - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar - ed ora andremo ad illustrare i progetti ai genitori degli alunni interessati».

**AURISINA** Nella scuola elementare Virgil Scek la riunione indetta dal Comune alla quale sarà presente anche il sindaco Giorgio Ret si svolgerà martedì 8 alle 18. Anche se non previsto dal progetto originario qualche settimana fa, su richiesta del corpo docente, sono stati laccati i pavimenti interni delle aule. In questi giorni invece si sta provvedendo all'ultimazione della pavimentazione dei corridoi che entro il 14 settembre, giorno di apertura della scuola, dovrebbero essere terminati. La parte più critica riguarda i serramenti. «Verranno sostituiti a cavallo con l'inizio dell'attività didattica ma sicuramente i lavori non disturberanno l'attività degli studenti - ha spiegato Humar - ed è per questo che abbiamo proposto che gli alunni non vengano trasferiti anche perché i disagi saranno minimi».

**SISTIANA** Nella scuola media De Marchesetti (l'incontro con i genitori è previsto per mercoledì 9 sempre alle 18) i lavori di miglioria apportati alla palestra, anche questi non previsti nel progetto definitivo esecutivo, sono oramai agli sgoccioli. Per quanto riguarda il secondo lotto, quello più sostanzioso, terminati i serramenti ora sarà la volta di riquadrare la parte esterna dell'edificio. «Probabilmente crederemo un accesso secondario all'entrata della scuola, di sicuro i parcheggi per le automobili verranno spostati nell'ingresso posteriore dell'edificio», spiega Humar. E nonostante il cattivo tempo che ha contraddistinto l'inizio gli interventi sono rimasti all'interno delle tempistiche previste ad inizio mandato. Le opere di riquadratura della "De Marchesetti" termineranno comunque nel 2010 quando verrà di fatto espletato il terzo ed ultimo lotto di lavori riguardanti gliintonaci esterni ed il rifacimento del tetto. (f.c.)

problemi che andranno risolti con notevole impegno e spreco di tempo e soldi da parte dell'amministrazione comunale».

Inoltre ha ribadito l'importanza di «una sensibilizzazione ed educazione ad un comportamento rispettoso dell'ambiente e del bene comune nelle scuole». Per evitare il ripetersi di tali deplorevoli episodi è stato annunciato che la sorveglianza nella Riserva naturale della Val Rosandra verrà intensificata specialmente nei periodi di maggiore affluenza.

Non è la prima volta infatti che il gioiello naturalistico locale sia stato preso di mira dagli spray. Recentemente in diversi punti iniziali del sentiero nei pressi di Bagnoli superiore erano state individuate diverse scritte contro il progetto della Tav. Riccardo Tosques



**4 SETTEMBRE**

- **IL SANTO**  
Santa Rosalia
- **IL GIORNO**  
è il 247° giorno dell'anno, ne restano ancora 118
- **IL SOLE**  
Sorge alle 6.30 e tramonta alle 19.37
- **LA LUNA**  
Si leva alle 19.15 e cala alle 6.12
- **IL PROVERBIO**  
Con la verità e con la bugia si vende la mercanzia

STASERA LA MANIFESTAZIONE REGIONALE

## Confartigianato, passerella di moda tra cielo e terra nell'ex Pescheria

Una ventina le imprese del Friuli Venezia Giulia chiamate a esporre i loro modelli

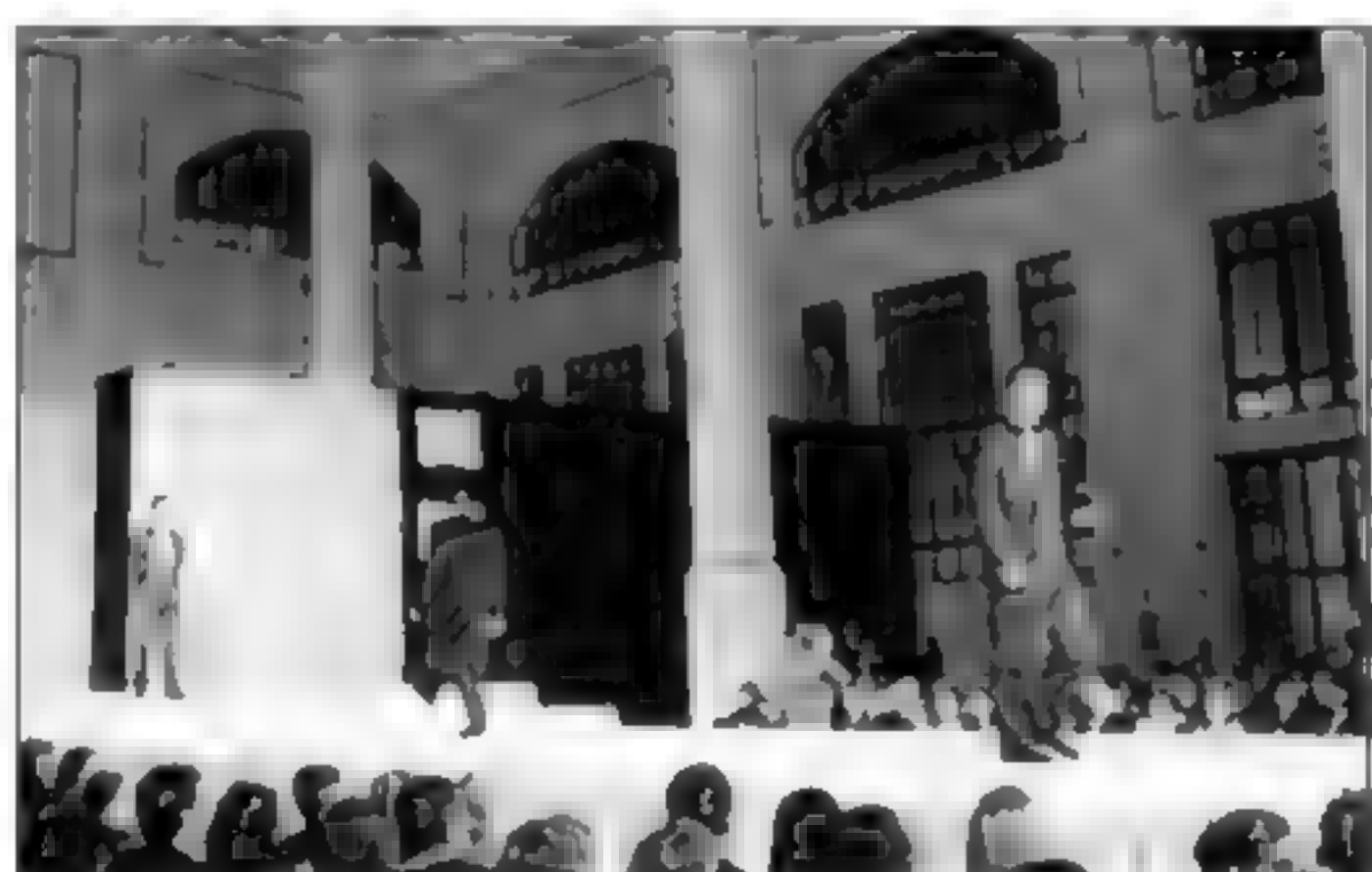


prossimo a Udine e quello successivo a Pordenone, per poi tornare a Trieste e così via, nell'ambito di una rotazione che offre le stesse opportunità a tutte le nostre imprese».

La scelta è dovuta proprio alla volontà di crea-

re un evento che possa esaltare nel modo migliore le capacità delle aziende di settore della Confartigianato.

L'evento è organizzato dalla Confartigianato del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno della Regione. Sulla passerella



la del Salone degli Incanti saliranno splendide modelle, indossando le creazioni realizzate da 19 atelier della regione. «Tra cielo e mare, il fascino della moda su misura» è una vetrina di grande interesse per i settori dell'artigianato,

Due immagini dell'edizione precedente della sfilata Confartigianato nell'ex Pescheria

della moda, dalla sartoria maschile e femminile, della pellicceria, maglieria e modisteria, che quest'anno riusciranno anche a beneficiare dell'indubbia suggestione esercitata dagli ambienti dell'ex Pescheria.

Le imprese artigiane

della nostra regione rappresenteranno, in uno spettacolo di forme e colori, le loro originali produzioni, valorizzando le peculiarità del "fatto a mano e su misura". La serata sarà presentata da Daniela Ferletta e sono previsti gli interventi del presidente della Confartigianato regionale, Tiliati e dei capigruppo regionali. Queste le imprese che proporranno i loro modelli: Atelier Musser di Tolmezzo, Atelier Rosa di Salsedo Alessandra di Trieste, De Antoni Maria Teresa di Comelians, Dionis Bernobi Erminia Sartoria di Trieste, Fiandra Pellicceria di Trieste, Lunik di Trieste, Laboratorio di Maglieria Violetta di Trieste, Linea Sposa di Monfalcone, Lisini Maria Gabriella di Monfalcone, M.G.M. Pelletterie di Pordenone, Mario Borean di Chioms di Pordenone, Miero e macro sartoria di Udine, Pellicceria Soliman di Roberto e Paola Soliman di Trieste, Sartoria Francesco Giorgi di Trieste, Sartoria Graziella di Monfalcone, Sartoria Musolino di Trieste, Sartoria Zita di Zita Hendrich di Trieste, Studio Moda Isabella Cheria di Trieste, Su misura di Maria Perrone di Udine.

Trieste ospita stasera "Tra cielo e mare, il fascino della moda su misura", prima edizione della nuova manifestazione che vede coinvolte, nello stesso ambito, le sartorie artigiane di tutto Friuli Venezia Giulia. L'evento, che prenderà il via alle 20.45 nel Salone degli Incanti, sulle Rive, ideale sede per un'esibizione di bellezza e stile, vedrà concentrarsi su Trieste le risorse e le energie di tutte le aziende del comparto appartenenti alla Confartigianato del Friuli Venezia Giulia.

Fino allo scorso anno, "Tra cielo e mare, il fascino della moda su misura" viveva di tre appuntamenti diversi, programmati, oltre che a Trieste, anche a Pordenone e a Udine, con una presenza anche a Gorizia.

«Quest'anno - spiegano il presidente della Confartigianato regionale, Graziano Tiliati, il capogruppo dei sarti stilisti per il Friuli Venezia Giulia, Francesco Giorgi e la responsabile regionale dell'abbigliamento, Tiziana Musè - abbiamo optato per una soluzione diversa e nuova, concentrando le forze su Trieste, per iniziare un ciclo che vedrà la manifestazione ospitata l'anno

## L'EVENTO

Ricorrenza per i pescasportivi



La fortunata pesca di un socio e una serata in sede

Verranno così presentati il settore didattico, di pesca in apnea, di nuoto pinnato e fotosub. Rimane fuori dalla presentazione il settore pesca da natante a causa di alcune iniziative programmate in precedenza.

Domenica 6 e 13: operazione rifiuti invisibili. In collaborazione con l'area marina protetta di Miramare, il circolo ha organizzato per queste due giornate la capillare pulitura dei fondali marini nei porticcioli di Grignano il 6 settembre, e in quello di Santa Croce la domenica seguente.

Domenica 20 sarà all'insegna della collabora-



zione: alla Diga L. Rizzo è indetta la prima gara promozionale di pesca in apnea a coppie. Il pescatore, noto per la solitudine che l'accompagna nella sua attività, dovrà imparare in quest'occasione a collaborare con un altro per la riuscita dell'impresa. Difatti, i due componenti del gruppo dovranno dividersi un unico fucile. Regole rigide per una pesca selettiva ma soprattutto ecologica: scopo è rispettare il mare ed i suoi abitanti. Per partecipare a questa manifestazione è richiesto il brevetto di pesca in apnea agonistica.

Battaglia a suon di pinnone e maschera per domenica 27: si svolge in questa data la 44ª edizione del trofeo nuoto pinnato «Ugo Volli». Si tratta di una faticosissima «maratona del mare» che vedrà impegnati atleti d'ogni nazionalità nel percorrere il tratto di 4500 metri compreso fra il porticciolo di Grignano e quello Barcola. E proprio a Barcola alle 9, si ritroveranno tutti i partecipanti alla manifestazione, che negli ultimi anni ha visto un crescente arrivo di atleti dall'estero, con i cechi in prima fila.

La società per il giorno 17 ottobre ha indetto l'ultimo degli incontri per la celebrazione del 50° anniversario: il trofeo fotosub Ghisleri 50 open. La gara vedrà scontrarsi un massimo di 40 partecipanti (sia apneisti che bombolatori) con la passione della fotografia subacquea, che si scontreranno nel trovare l'immagine più emozionante del mondo sommerso. Per informazioni, www.ghisleri.org oppure scrivere all'indirizzo email ghisleri@ghisleri.org.

Sara Girolido

## Ghisleri, da mezzo secolo sott'acqua

Per celebrare l'anniversario manifestazioni scaglionate in tutto il mese di settembre



La recente esibizione di un gruppo di giovani ballerine del Daspe di Trieste

## AL FESTIVAL DELLE ARTI

## Danza, il Daspe a Bologna

Inizio bruciante per la Daspe Danza & Spettacolo di Trieste, che prima di riaprire l'anno accademico 2009/2010 previsto per il 14 settembre 2009, sarà presente con il proprio gruppo coreografico all'ottava edizione del Premio Festival delle arti di Bologna 2009, che vede come patron e ideatore dell'evento Andrea Mingardi.

Opportunità acquisita per il gruppo coreografico Daspe già nelle selezioni nazionali dello scorso febbraio tenutesi presso la fiera della danza di Firenze, dove ha saputo classifi-

carsi ai primi posti su centinaia di gruppi e categorie in gara. Quattro giovani talenti: Roberta Cauzer, Iacopo Giulia, Ylenia Vascotto e Allison Pietricola, questi i nomi delle ballerine Daspe che guidate dalla coreografa direttrice artistica prof.ssa Eleonora Violin, hanno saputo distinguersi e farsi apprezzare.

Anche per quest'anno ricco programma di spettacoli (www.daspe.it) inoltre iscrizioni già aperte nella sede di via Ghirlandajo 12, info@daspe.it, tel 040.395137, cell 3388213800

SFILATA NEL POMERIGGIO PER LE VIE DEL CENTRO

## La Banda Berimbau festeggia i 10 anni

Oggi la Banda Berimbau festeggerà con una sfilata nel centro di Trieste i 10 anni dalla sua nascita, avvenuta nel 1999 al carnevale di Muggia. Parteciperanno oltre 50 percussionisti tra tutti quelli che nell'ultimo decennio hanno militato nella banda.

La partenza è prevista per le 19 da piazza Sant'Antonio, l'arrivo in piazza Unità d'Italia.

La Banda Berimbau nasce come piccolo gruppo di appassionati di musica brasiliana e percussioni e negli anni diventa una scuola di samba impegnata su un numero

sempre maggiore di fronti. Numerose sono le esibizioni ed i concerti in Italia e all'estero (Emirati Arabi 7 volte, Exit Fest di Novi Sad in Serbia due volte, Rio de Janeiro e Bahia in Brasile, notte bianca di Bucarest in Romania, e poi Svizzera, Croazia, Slovenia). Hanno anche aperto i concerti di artisti di livello mondiale (l'ex ministro della cultura del Brasile Gilberto Gil, Toquinho in piazza San Marco a Venezia e gli Olodum).

La Banda Berimbau è impegnata anche in ambito educativo/sociale nell'ultimo anno scolastico ha collaborato con le scuole della divisione Giulia, con corsi di insegnamento di percussioni e musica d'insieme per i bambini e ragazzi delle scuole materna, elementare e media, poi esibiti nel concerto di fine anno al giardino di via Giulia. Inoltre, da due anni è stata attivata una collaborazione con il Comune di Trieste e la Cooperativa Duemilauno per corsi a ragazzi disabili appartenenti ai centri diurni

(che si sono poi esibiti con la banda al Festival delle Diversità), e con il progetto Triesteabile ospitando come musicisti ad alcuni ragazzi portatori di disabilità. Per tutta l'estate ha collaborato con vari centri estivi. La Banda Berimbau dona in beneficenza il 10% dei rimborsi percepiti per le attività musicali ai ragazzi di Val di Salvador de Bahia, scuole per bambini e ragazzi situate in una favela della metropoli brasiliana. Ulteriori informazioni su www.bandaberimbau.com



Il gruppo della Banda Berimbau in una foto recente

## IL PICCOLO

4 SETTEMBRE 1959 di R. Gruden

● Aperte ieri all'Università le Giornate mediche triestine. Nei a collaterale mostra, l'Eurospital ha mostrato il «pacemaker», lo stimolatore cardiaco per la prima volta munito di schermo visivo.

● A generale richiesta, ritorna questa sera alla Birreria Dreher il comico triestino Roberto de Rosè, coadiuvato da Carlo Carli e Fulvio Menotti. Ingresso libero senza alcun aumento sulle consumazioni.

● Sopraluogo, guidato dall'assessore ai Lavori pubblici Geppi, alle opere in corso per la definitiva sistemazione dei Campi Elisi. In primo luogo la grande arteria, destinata a collegare S. Andrea e il Broletto.

● Un lettore, e utente della strada, chiede alle autorità competenti di stabilire almeno un passaggio pedonale in corso Cavour, allo sbocco di via Ghega fra la Banca d'Italia e il palazzo della Dogana.

● Sulla controversia chiusa domenica dei barbiere, un impiegato scrive che, già vittima di una lavata di capo del caporeparto, fra breve vedremo molti uomini con capelli lunghi e incolti alla Tarzan.

## DAL 31 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Mons. Santin, 2 tel. 040365840

via Commerciale, 21 040421121

Muggia - lungomare Venezia, 3 040274998

Opicina - via di Prosecco, 3 040422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

Capo di piazza Mons. Santin, 2

via Commerciale, 21

piazza Ospedale, 8

Muggia - lungomare Venezia, 3

Opicina - via di Prosecco, 3 040274998 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

piazza Ospedale, 8 040767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovia - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m³ 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	179,5
Via Carpineto	µg/m³	57,3
Via Svevo	µg/m³	111,2

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	24

Valori di Ozono (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³  
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

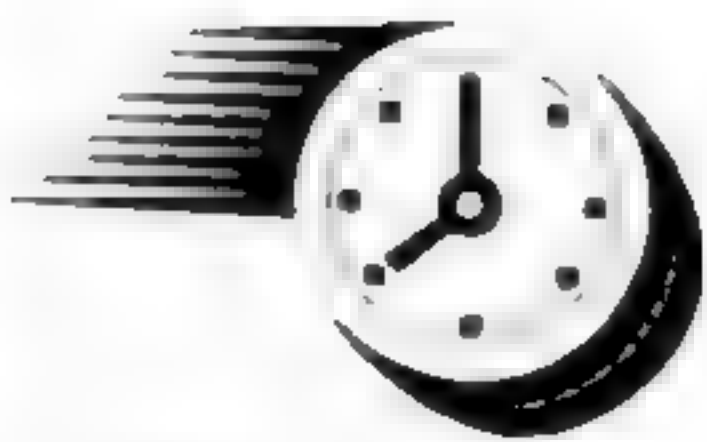
Piazza Libertà	µg/m³	99
Monte San Pantaleone	µg/m³	105

## Estrazioni del LOTTO

• BARI	7	87	85	36	5
• CA' ALIATI	38	57	15	48	23
• FINE' N' T	13	62	28	51	34
• GENOVA	47	73	42	76	63
• MI' AYO	5	20	80	22	87
• NAPOLI	77	80	53	76	88
• PALERMO	36	70	77	17	55
• ROMA	9	40	78	28	16
• TORINO	67	47	73	90	22
• VENEZIA	56	72	6	64	56
• NAZIONALE	18	40	36	39	17

10 LOTTO	9	15	38	57	72
	7	20	45	62	77
	8	23	47	67	80
	13	36	56	70	85





## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) a meno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

## IL PICCOLO VENERDI' 4 SETTEMBRE 2009

### Il pianista Delle Donne di scena stasera al castello di Miramare

Beethoven e Chopin di scena stasera alle 20.30 nella sala del Trono al Castello di Miramare. Sarà il pianista Luca Delle Donne, giovane concertista triestino, nell'arco di un'ora e mezza ad intrattenere gli spettatori nell'ambito della serie dei dieci appuntamenti curati dal Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste, all'interno del festival "Il Castello degli spettacoli - Teatri a teatro 2009".

Il 26enne pianista Luca Delle Donne, che studia pianoforte dall'età di 6 anni, si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, presso il conservatorio "G. Tartini".

All'attività concertistica ha affiancato anche la conduzione di trasmissioni radiofoniche settimanali di musica classica e la docenza prima all'Università popolare e, attualmente, presso l'associazione "Art&Piano".

Al suo attivo può vantare numerosi concerti e riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Nel marzo 2010, inoltre, terrà un recital interamente dedicato alle sonate di L. van Beethoven per il "Unione musicale" al teatro Gobetti di Torino. (v.a)

## POMERIGGIO

### YOGA INTEGRALE

Alla libreria «Borsatti» di via Ponchielli 3 oggi conferenza su: Lo yoga integrale dona benessere, armonia e serenità, curata dal m.o. Roberto Duranti. Durante la conferenza dimostrazioni pratiche di svariati posizioni ed applicazioni energetiche a beneficio dei presenti.

### IL CALCIO NEL PALLONE

Oggi alle 18, alla «Casa della musica» (via Capitelli, 3 - Piazza Cavana) Edoardo Kanizian, promuove un incontro sul tema: «Il calcio nel pallone (immagini, suoni, letture, riflessioni) Intervengono: Emiliano Bazzanella (filosofo), Maurizio Lozei (giornalista), Giulio P. Iuzzi (antropologo cultura e), Tito Rocco che presenta un video sui «paroni» Nereo Rocco, interventi musicali con Alessandro Vodopivec, Tommaso Bisak.

## SERA

### SAGRA DI S. PIO X

Nell'ambito della sagra di S. Pio X in via Revoltella 130 stasera a ore 21 De-sidenbus (dalle stelle) spettacolo di musica e poesia nell'anno internazionale dell'Astronomia in collaborazione con il Centro Culturale «Mons. Lorenzo Belloni».

## VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della  
**A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

### Centro benessere Taoista

Il Centro Benessere Taoista informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Tao Yoga Posturale, Yoga Bambini, Tao Curativo per la terza età 60-70-80 anni, lezioni di prova gratuite. Info: Ben-ch Anita v. Torrebianca n. 43 cell. 339 3204963 fax 040-638323 www.benchitanita.it.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

## PICCOLI AMICI



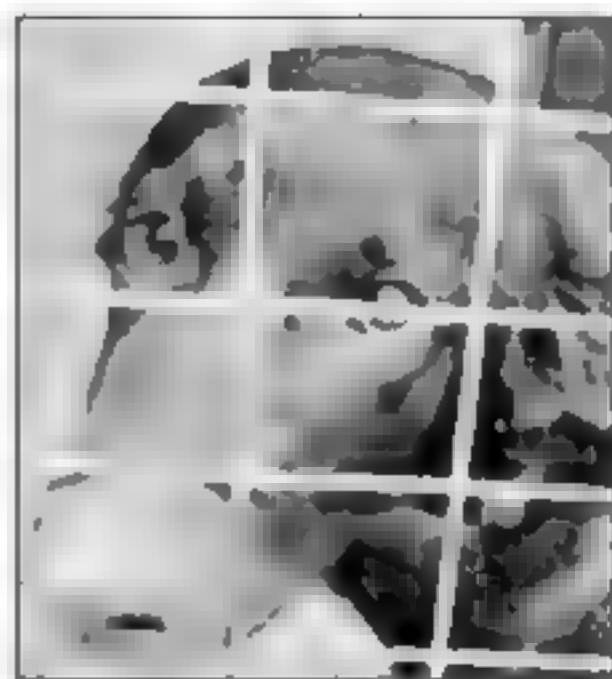
1 Uno dei cuccioli di Asia



2 Un batufolo, sempre da Asia



3 Asia con i suoi cuccioli



4 Rocco, cucciolo socievole

### GRAN LAVORO DI DUE VOLONTARIE

## Adottati cinque cani a Porpetto ma ne rimangono ancora sedici

per la guardia non compatibile con i gatti: Sasha e Sissi entrambe giovani pastori maremmani, molto mite la prima, dominante la seconda. Rocco, cucciolo di taglia media molto socievole.

Fra i nuovi arrivi quattro cuccioli di cane corso. Disponibile anche Buffy, micia tigrata sornione. Scossa, gattino di sette mesi bianco e nero proveniente dall'Aquila salvato dal terremoto e due giovani gattine Chicca bianca e ti-

grata, timida e dolcissima e Gina tricolore allegra e giocherellona. Per info: tel. 040 571623 - Orario 9.00 - 16.00. www.ilcapoforte.it. Per chi volesse sostenere l'attività dell'associazione in favore dei cani il ccp è il seguente 94147162. Causale cani.

Al Gattile attendono di essere affidati a persone di buon cuore cinque micetti rimasti senza la mamma, bisognosi di cure e affetto. Sono stati adottati i due certosini, il gattino

siamese e Valentino proposti lo scorso venerdì, un accorato appello in favore dell'adozione di Belinda, gatta bianca giocherellona di sei mesi. Per info, telefono 040 364016, Orario 10.00 - 12.00, 17.00 - 20.00, via della fontana 4.

Al Gattile di Opicina sei degli otto cuccioli di Asia hanno trovato casa, ancora due maschi nati sono in cerca di affetto e una casa, oltre che la loro mamma. E' arrivato anche il cane Pino, ritrovato a Pesek, del comune di San Dorligo della Valle, giovane cucciolo nero, socievole. Per informazioni ed eventi, tel. 040 215081 oppure www.villaggiovacanzedellecani.com.

## ALBUM DEI BENIAMINI



Spritz è tra i sedici cani che attendono un padrone



Sissi, pastore maremmano dal carattere dominante



Mici in attesa di essere affidati a persone di buon cuore



Marco spera sempre di poter trovare una nuova casa

## QUARANTA RAGAZZI DEI CSM A GRADO

## Tutti a vela, contro il disagio

Nei giorni 11- 12-13 settembre prossimi l'Associazione Mitico Arpège riunirà a Tenuta Primero / Grado una quarantina di "ragazzi" dei Centri di Salute Mentale di Gorizia, Trieste e Udine per svolgere la programmata attività velica dedicata all'integrazione sociale denominata Tuttinvela. Si tratta di veleggiare con a bordo, oltre ai due membri di equipaggio, anche quattro-cinque assistiti dei Csm. Si esibiranno manovre su diverse andature percorrendo il Golfo di Trieste e facendo pure timonare gli ospiti sotto l'assistenza degli skipper. Al rientro do-

po una doccia ristoratrice ci sarà la riunione sotto il tendone/teatro nella Tenua con la partecipazione del gruppo musicale diretto dal Maestro Rocco Croatto. A tutti gli ospiti verrà consegnato, nell'occasione, un oggetto ricordo. Concluderà la serata una sardellata di pesce freschissimo opera del cuoco socio Franco Vignando. L'affetto, l'amicizia, la solidarietà sono le migliori armi per combattere la solitudine e l'indifferenza che a volte circonda queste persone che hanno il solo difetto di essere più sfortunati di altre. Hanno dato già la loro



Una foto dell'edizione 2008

adesione i Comandanti delle Capitanerie di Grado e Trieste, il Presidente del Coni di Udine, autorità civili, i rappresentanti di Cericot Onlus. A questo

### ELARGIZIONI

proposito va sottolineato che fra l'Associazione Mitico Arpège (Ama) e la Cericot (centro ricerche di cure oncologiche) è stata sottoscritta una lettera di intenti con il fine di dare maggiore visibilità allo scopo sociale di quest'ultima. Si sono riuniti per l'occasione nella sede di via San Valentino a Udine la Presidente di Cericot Simona Liguori e il Presidente Ama Sandro Vittorio assistiti a loro volta da Vito Orlando Coordinatore e da Beppe Spampinato vice Presidente Ama. Presente pure la coordinatrice Ombretta Reggio.

Le giornate di Tuttinvela sono realizzate grazie al sostegno della Regione Fvg Assport, da FriulAdria-Credit Agricole da Generali, Fondazioni Crup e Crt.

## Cuore di Trieste

### ELARGIZIONI

Un pulmino per aiutare a combattere la solitudine e l'isolamento cui sono soggette tante persone nella città di Trieste. Questo è il dono che la fondazione CRTrieste ha consegnato all'associazione Pro Senectute ieri mattina in Piazza Sant'Antonio Nuovo. Presenti il vice presidente della Crt Renzo Piccini con il direttore e il presidente della Pro Senectute, rispettivamente Deborah Marizza e Adriana Carbonera.

«Siamo veramente grati di questa donazione - ha affermato la Carbonera - il nuovo pulmino, permetterà di fare molto per tanti...»  
Il nuovo automezzo (un Nissan Primastar), migliorerà la mobilità di numerosi anziani che, nonostante la grandezza di muoversi, si ritrovano impossibilitati a farlo, causa l'assenza di mezzi propri o la difficoltà a raggiungere quelli pubblici.

### DONATO DALLA FONDAZIONE

## Pullmino da CRTrieste alla Pro Senectute



Il pulmino donato dalla CRTrieste alla Pro Senectute

Un pulmino per aiutare a combattere la solitudine e l'isolamento cui sono soggette tante persone nella città di Trieste. Questo è il dono che la fondazione CRTrieste ha consegnato all'associazione Pro Senectute ieri mattina in Piazza Sant'Antonio Nuovo. Presenti il vice presidente della Crt Renzo Piccini con il direttore e il presidente della Pro Senectute, rispettivamente Deborah Marizza e Adriana Carbonera.

«Siamo veramente grati di questa donazione - ha affermato la Carbonera - il nuovo pulmino, permetterà di fare molto per tanti...»

Il nuovo automezzo (un Nissan Primastar), migliorerà la mobilità di numerosi anziani che, nonostante la grandezza di muoversi, si ritrovano impossibilitati a farlo, causa l'assenza di mezzi propri o la difficoltà a raggiungere quelli pubblici.

Il nuovo pulmino rafforzerà il numero dei mezzi delle 22 associazioni aderenti al recente progetto di provincia e Crt, che mira alla coordinazione delle risorse di trasporto presenti sul territorio. Il tutto a favore degli anziani, fascia d'età considerata debole e a rischio isolamento.

Sara Giroldo

### FESTIVAL INTERNAZIONALE

## Cori d'Europa: il 19 il concerto a Trieste

Il Festival Internazionale "Cori d'Europa", ormai giunto alla sua 9a edizione, partito a luglio da Pordenone e Udine prosegue ora a settembre con un nuovo coro ospite da Grado venerdì 18 settembre nella Basilica di Sant'Eufemia per concludere il cammino a Trieste sabato 19 settembre 2009 con il concerto nella Sala Triepovich. I concerti avranno inizio alle 21 e l'ingresso è gratuito. Questa seconda "trance" vedrà protagonisti, oltre al coro "Monteverdi", l'Estonian Female Choir "Domina", composto da circa trenta elementi diretti dalla maestra Elen Ilves. Per quanto riguarda il programma presentato dal gruppo corale ruotante, saranno presentati brani di Pavel Chesnokov, di Orlando Di Lasso, Vytautas Miskinis, continuando poi con la "Messe di Mandis" di Franz Biebl. Il programma, invece, del gruppo ospite prevede opere di autori quali Charles Gounod, Kreek, dubra, sarapik, Sisak, Ritsing per poi concludere le serate con l'esecuzione a cori riuniti del brano "Ave Maria" di Anton Bruckner. «La manifestazione è stata ideata con l'intento di valorizzare il ricco patrimonio artistico e culturale della nostra regione - dichiara Francesco Pacorini, presidente del gruppo polifonico Claudio Monteverdi - e contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle relazioni culturali e sociali con gli altri paesi europei».

## AUGURI



**GIORGIO** Per il primo mese di un mondo di auguri da mamma Mana, papà Silvano, parenti e amici tutti. Avanti così!



**LAURA-GUIDO** Festeggiano oggi nientemeno che le loro nozze di diamante, Laura e Guido. Un gran bel traguardo che vede riuniti attorno a loro figli, nipoti, familiari e amici che tributano alla fortunata coppia un abbraccio commosso e tanti, tanti auguri.



**GIULIANA-AURELIANO** Per lo splendido traguardo dei 40 anni di matrimonio i due cari augurini da Vera e Luca.



**MARIUCCIA** Sono arrivati i 60, basta non pensarci... Auguri da Dina e Conna, nipote Tiziana e Kim e Anita con la famiglia.



**PATTY** È arrivata a 60 in forma splendida! Tantissimi auguri dalla figlia Emanuela, del marito Pino e da parenti e amici.



**FULVIA** Tanti auguri per il 60° compleanno alla piccola, grande nonna da Chiara, Christian, Max e Dani.





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2009

## URBANISTICA

## Troppe brutture

Bisogna constatare che da diversi decenni ogni qualvolta appaiono delle brutte realizzazioni in città. Dopo l'ospedale di Cattinara, piazza Goldoni, piazza Vittorio Veneto, i sarcofagi attorno la statua di Masimiliano a piazza Venezia, ora si profila il Parco del mare sulle rive.

Ma i politici attuali riescono a dormire, sapendo del danno estremo che apportano alla città? Ma quale preparazione estetica, culturale, di gusto hanno per obbligarci a subire una simile infamia? Si rendono conto che prima abbattano la piscina per dare alle rive una continuità visiva del mare e dal mare, e ora compromettono quanto di più bello ci hanno lasciato i nostri avi? E guardate che non sono contro il Parco del mare, anzi! Ma contro la location dello stesso.

E i cittadini? Tutti zitti, gran baccano per l'abbattimento di alberi, per il ventilato rialzo di un piano del magazzino vini, per la vendita di villa Rosa, e per lo scontro che si profila sulle rive, tutti zitti! E la Soprintendenza che blocca la demolizione dei muri perimetrali del magazzino vini (vera opera d'arte - forse l'unica che permetterebbe di dichiararci città d'arte) e ora autorizza questa bruttura! E guardate che parlo solo del lato estetico, senza entrare nella logistica (vedi posteggi ecc.).

Povera Trieste, dove i reggitori della res pubblica, prima illy con il suo piano regolatore, chiamato metro cubo al cubo per le volumetrie preventive, poi con piazza dell'Unità pavimentata con «mattonelle da cucina», ora il sindaco che si arroga il diritto di modificare per sempre uno dei più belli frontemare (waterfront - è più in) del mondo senza interpellare la cittadinanza. Lo ha fatto però per il terzo ponte sul Canale. Ma forse una spiegazione si può trovare nel fatto che sia l'assessore sia il sindaco non sono triestini di nascita, e forse non possono possedere quell'amore per la città che abbiamo noi triestini.

Inoltre il sindaco ha deciso di farci un altro regalo, la costruzione del rigassificatore, altra meraviglia per completare gli arredi di una città turistica.

Così come nell'antichità vi erano al mondo sette meraviglie, oggi siamo riusciti ad averle tutte insieme a Trieste: piazza Goldoni, piazza Vittorio Veneto, Rozzol Metara, le case dei puffi a Borgo San Sergio, l'ospedale di Cattinara, il rigassificatore, e ora il Parco del mare sulle rive. Solo a Trieste si riesce a restaurare importanti edifici storici - vedi pescheria, scuderie di Miramare e forse palazzo Carciotti - tutti con il contributo della Fondazione Crt alla quale va il plauso di tutta la cittadinanza, senza che le teste pensanti abbiano deciso cosa farne. Basti pensare ai denari spesi in più per rinforzare la portata del pavimento della pescheria affinché potesse sopportare pesi eccezionali (vedi statue) quando doveva diventare lo scrigno, il portagioie delle opere d'arte della città. Cittadini svegliamoci, qui si sta involgendo la città! Cosa lasciamo ai nostri figli e nipoti?

Luigi Forgnini

## TASSE

## Tarsu spropositata

Egredo sindaco, lei dice bene «Non siamo sudditi», anche se i politici (e lei ne fa parte) ci considerano tali e solamente in prossimità delle elezioni ridiventiamo cittadini. Ed è in questa veste che le scrivo.

Avevo già, negli anni scorsi, scritto (e poi pubblicato) sulle benemerite Segnalazioni, sempre sui rifiuti e la città sporca.

Nessun cenno di risposta per attestare l'interesse da parte dell'amministrazione comunale, a osservazioni, suggerimenti, richieste di miglioramento della cosa pubblica (rapporto politico, sudditi). Quell'aumento sproporzionato della Tarsu, bocciato dal Consiglio di Stato, poteva anche essere «digerito» dal cittadino, in un'ottica di miglioramento tangibile e visibile del servizio di pulizia cittadina. Così non è stato! Le strade e piazze parlano da sole. Alcuni esempi: piazza Venezia, se ne è di estate, nuova, bel monumento,

## IL CASO

## «Non smantellate i servizi psichiatrici di Rotelli»

Siamo un gruppo di utenti del servizio psichiatrico dell'ASS 1. Non capiamo le motivazioni che stanno dietro all'attacco diretto all'azienda sanitaria ed in particolare modo al suo direttore Franco Rotelli. A seguito di questi ci sentiamo però in dovere di scrivere anche della nostra esperienza, molto diversa e molto più fortunata rispetto ad altre città italiane. Dall'anno della riforma Basaglia molte cose sono state attuate da questa direzione, tanto da diventare un modello per molte altre città anche fuori dalla nazione.

Per quanto ci riguarda siamo stati trattati con il rispetto che prima ci era negato. Ci è stata data un'opportunità che ci ha portato da una vita manicomiale e carceraria ad avere un lavoro, una famiglia propria, una vita dignitosa. Abbiamo paura che le ragioni di questi attacchi puntino a smantellare un servizio che ha reso possibile una vita civile e non da reclusi per le persone che hanno vissuto un forte disagio, matti, tossici, anziani,

ecc... Temiamo che lo scopo di tutto questo sia di ricominciare a trattare il disagio mentale e sociale come un reato da curare semplicemente nascondendolo. Abbiamo paura di rivedere quei luoghi che venivano presentati come luoghi di cura ma che lo erano solo nel nome. Negli anni abbiamo visto rinascere questo parco che adesso può essere vissuto con gioia da tutti, mentre per anni è stato solo un luogo di dolore per tanti, e che male c'è se adesso ci sono rose anziché cinghie o sedie da design anziché sbarre? Insieme al parco, non più ex opp, è stato costruito ed è cresciuto un sistema di assistenza sanitaria che è tra i migliori in Italia. Questo sistema che ha dato servizi, lavoro ed opportunità è opera di Franco Rotelli e dei suoi collaboratori nel corso di tanti anni, ed è giusto riconoscere anche questo.

Gianfranco Stefani  
seguono altre firme

## L'ALBUM



## Nautico: quarant'anni dalla maturità ma ancora a galla

Con qualche capello bianco, ma con lo spirito di sempre, giovanile e allegro, si sono trovati dopo quarant'anni dalla maturità i macchinisti della Quinta D dell'Istituto nautico (anno scolastico 1969). Per l'occasione è stato stampato un pieghevole di ricordi e preparato un cappelli-

no personalizzato. Da sinistra in piedi: Jeram, Bisiani, Rocchini, Presselli, Colugnati, Mangano, Benella, Gabri, Polo, Tremul. Accosciati: Valente, Colavecchia, Bressan. (Robby Cante e Giulio di Donna presenti). Idealmente presente l'ingegner Feliciano.

## CANTIERI

## Amor patrio

L'«opinione» di Marco Coslovich, pubblicata il 22 agosto, mi ha suggerito una riflessione sulle vicende di Trieste del secolo scorso, specialmente per aver dato risalto al «sentimento» profondo e autentico di una «città italiana di frontiera» che ha saputo «tenere alto l'amor di patria».

In questa interessante considerazione di Coslovich, «la questione delle risorse» che hanno caratterizzato la storia di Trieste, avrebbe dovuto essere riassunta, non soltanto nel nome del Porto, ma abbinata pure all'antica e prestigiosa industria cantieristica. Costruito e sviluppato nei secoli scorsi, il cantiere triestino, già sostenuto dall'Iri durante il ventennio fascista, venne più tardi chiuso dallo stesso Iri, anche dopo aver conosciuto il proficuo pe-

riodo del Gma che nel secondo dopoguerra aveva provveduto alla completa riattivazione del cantiere, allo scopo di dare come all'Ente Porto, una valida consistenza aziendale, essendo allora imminente l'attuazione del TIT, in base alle disposizioni stabilite dal Trattato di Parigi del 1947. Quel sentimento «profondo e autentico dell'italianità» indusse i triestini a rinunciare ai vantaggi previsti per il TIT e mentre Trieste con la «Zona A» fu restituita alla madrepatria, nessun governo nazionale si impegnò poi a frenarne l'inevitabile decadimento politico, determinato da un territorio limitato, con esiguo numero di abitanti e senza una normativa atta a sopprimere alla notevole carenza istituzionale. Si deve così riconoscere che l'amor patrio di Trieste continua a essere «mal corrisposto», in maniera purtroppo grave e persistente.

Guido Placido

## L'INTERVENTO

## Rigassificatore, perché non impiegare le calorie di Ferriera e inceneritore?

Pochi giorni fa, in uno spazio pubblicitario della Lucchini-Severstal ospitato su Il Piccolo, questa azienda annunciava ai lettori il progetto di costruire, negli spazi oggi occupati da una parte della Ferriera, di una nuova centrale termoelettrica, a metano.

Poche righe più sotto, quando si parlava di sinergie con enti locali, porto ed amministrazioni pubbliche, veniva anche citato il possibile riutilizzo di acque di produzione del rigassificatore. Se da una parte tale notizia portava ad un ovvio compiacimento, vista la capacità di tale azienda di agire - almeno progettuale - in accordo con altre aziende non da lei dipendenti e, quindi, in una visione di sviluppo complessivo del territorio stesso, non poteva fare a meno di restare alquanto stupito dall'ipotesi di utilizzo dell'acqua di raffreddamento del rigassificatore. Chi mi conosce sa che in un'affollata assem-

blea organizzata dal comitato anti-rigassificatore ricevetti gli strali degli amici ambientalisti quando dissi che, se fossero state utilizzate tecnologie più moderne di quelle proposte da Eni e Gas Natural, e non fosse stata quindi utilizzata l'acqua marina per riscaldare il gas liquido, da parte mia (allora rappresentavo anche gli interessi della pesca) non poteva venire un giudizio negativo verso il rigassificatore. Il problema grosso sta proprio nel processo di rigassificazione: servono calorie per riscaldare il gas liquefatto. Nei due progetti citati, sia quello off-shore in mezzo al golfo, sia quello nell'area ex-Esso, si prevedeva l'utilizzo in «ciclo aperto» di acqua marina, che viene pompata su dei radiatori e, con un processo simile al riscaldamento dei nostri appartamenti, porta il gas liquido a riscaldarsi e divenire gassoso, potendo così essere pompato nei metanodotti.

Senza parlare qui dei problemi legati all'acqua di mare (chi ha una barca sa cosa siano incrostazioni e corrosione dei metalli), vorrei affrontare il problema ambientalmente più delicato: l'acqua marina usata verrebbe poi restituita al bacino (Golfo di Trieste) con una temperatura di almeno 5°C inferiore a quella di entrata nel ciclo di rigassificazione, cioè verrebbero cedute all'ambiente «frigorio», con conseguenti danni ambientali, a tutt'oggi non ancora correttamente valutati. Lucchini Severstal, nella ipotesi fatta, risolverebbe tale problema, siccome prevede l'utilizzo di tale acqua, che verrebbe riscaldata: probabilmente potrebbe essere utilizzata per raffreddare le celle a combustibile (se non fosse così salata). Ma, vista la volontà di agire in sinergia espressa da operatori dell'industria, Autorità Portuale, Comune, AcegasAps, ecc., perché non risolvere il problema invertendo questo

flusso? Se la Ferriera - o le centrali a metano da lei progettate - magari in sinergia con il vicino inceneritore, gestito da AcegasAps, grazie alle loro attività che producono calore, vendessero tali calorie al rigassificatore, utilizzando un sistema a circuito chiuso, che con voluttà ironica chiamerei «hot line»? Si andrebbe così a risolvere uno dei grossi problemi del rigassificatore, che non andrebbe più ad incidere sull'ambiente marino, e si porterebbe ad una vera «termovalorizzazione» dell'inceneritore, dimostrando alla città una capacità di agire in reale sinergia da parte di più autori del tessuto industriale e politico oggi presente sul nostro territorio. Sicuramente la sinergia tra produttori di calore (Ferriera, inceneritore centrali termoelettriche) e consumatori di calore (rigassificatore, ma anche case collegabili all'hot line) porterebbe anche a notevoli economie di processo!

Federico Grim

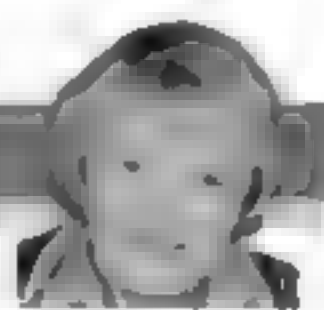
## SEGNALAZIONI

20



## TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK



## Il 24 di agosto, giorno «bruto come un mostro»

Il mese di agosto, oltre ad essere il più difficile da sopportare a causa del caldo, era contrassegnato per i triestini di un tempo da altri aspetti sfavorevoli. La data più temuta era il 24 a tal punto che perfino nel gioco della tombola questo numero era considerato uno dei più funesti. Il detto popolare sentenziava infatti: «Vintiquattro de agosto, bruto come un mostro».

Ma perché questo giorno era tanto infausto? Era tradizione che in questa data scadesse e si rinnovassero gli affitti sia per le abitazioni che per i negozi. Le rate della pigione, in genere, si pagavano ogni semestre e il 24, alle prime ore del mattino, il minimo che poteva capitare era vedersi sul luscio di casa la faccia arcigna del padrone di casa venuto a reclamare il dovuto senza ammettere possibilità di repliche.

Così il 24 agosto divenne ufficialmente la giornata degli sfratti e la città, in quelle ore, davvero cambiava volto. Le masserizie venivano accatastate sui marciapiedi e per le vie c'era un convulso incrociarsi di carri e di uomini di fatica. Passavano carri di tutti i tipi e grandezze e dal loro aspetto si potevano valutare le condizioni economiche delle famiglie che sloggiavano.

I trasporti più costosi erano a quattro ruote, con copertura esterna, e riuscivano a contenere tutta la mobilia di un'abitazione media su una tabella bene in vista si po-

teva leggere il nome della casa di spedizioni. Tirati da due, e anche da quattro cavalli per i tratti in salita, davano garanzia sulla sicurezza del trasporto. Nell'ultimo quarto del secolo XIX i cavalli venivano sempre più spesso impiegati a sostituire i buoi dei tempi antichi che naturalmente rendevano l'operazione assai più lenta e penosa.

Ma se questi erano considerati mezzi di lusso la povera gente invece doveva accontentarsi di carri assai più piccoli e modesti ricoperti con un'incrociata di fortuna oppure servirsi di semplici carretti a mano, magari con due ruote, condotti dagli stessi inquilini.

In quei giorni la città si affollava di contadini venuti a offrire mano d'opera per l'occasione: si diceva «Xe vignù i dindi a portar via i mobili» perché «dindio» era il nomignolo spregiativo che veniva affibbiato al contadino istriano. Come compenso chiedevano poco e interminabili erano le discussioni, e spesso anche le baruffe sorte per ingaggiarli.

Nelle strade e davanti alle abitazioni c'era una gran confusione di gente e masserizie; per le scale si snodava la fila di quelli che entravano e uscivano dalle case non senza intoppi e incidenti. Era una processione triste che cominciava fin dal primo mattino e si protraveva tutta la giornata anche se, per regola, le case avrebbero dovuto esser libere già a mezzogiorno, ma non mancavano contrattempi e ritardi il 24 di agosto.

## NATURA

## Salviamo i cinghiali

Nuovo ordine di abbattimento di altri cinghiali... con un sindaco cacciatore non ci si può aspettare altro come soluzione alternativa vero? (Tipo catturarli e spostarli altrove). I cinghiali sarebbero un pericolo per noi? Siamo noi un pericolo per loro?

Come mai stanno invadendo le nostre città? Ve lo siete chiesti? Forse perché noi abbiamo invaso i loro boschi dimezzandoli per costruirvi orride superstrade, gallerie e quant'altro? Per il giusto equilibrio della natura, credo che dovremmo essere noi quelli da abbattere perché siamo noi quelli che hanno meno rispetto per il pianeta su cui viviamo. Sporchiemo, distruggiamo, buttiamo giù alberi centenari per fare piazze in puro cemento con miseri vasi di fiori che durano il tempo di un soffio di vento, sterminiamo i nostri simili e altre specie animali, ci vantiamo ancora di indossare pellicce (cadaveri) come facevano gli uomini delle caverne (che non conoscevano tessuti).

Siamo gli esseri meno evoluti del creato. Perché mai noi dovremmo rimanere tranquillamente vivi ed arrogarci il diritto di uccidere specie animali in massa perché ci danno fastidio? Non mi resta che sperare nell'Armageddon perché da questo genere di umanità ormai c'è ben poco da sperare.

Paola Citi

## TRICOLORE

## Un referendum

Leggendo le dichiarazioni del ministro Bossi, mi è sorto il dubbio che il ministro non conosca l'art. 12 della Costituzione che così si esprime: «La bandiera della Repubblica è il tricolore: verde, bianco e rosso a 3 bande verticali di eguali dimensioni». E siccome l'articolo in parola non parla di cose tributarie, per eliminarlo si può chiedere l'abolizione per Legge Parlamentare o, in base all'art. 75, il referendum. Naturalmente occorrono 500.000 firme. Vorrei chiedere al Partito Democratico, del quale faccio parte, di aiutare la Lega a raccogliere le firme necessarie.

Federico Grim

I cittadini possono essere tranquilli, i tre colori indicati dalla Costituzione non saranno mai modificati e potremmo così festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Amelia Alberti

## SOCIETÀ

## Cuore e progresso

Ve lo ricordate Edmondo De Amicis e il suo libro Cuore che si regalava ai bambini che facevano la prima comunione? Ebbene, mio figlio ha fatto la prima comunione nella maggioranza degli italiani... poi si vedrà se vogliamo metterla sulla creanza ma il libro Cuore non si regala più ai bimbi di nove anni che fanno la prima comunione, forse è meglio un Nintendo, boh.

Cito il libro e la storia del piccolo scrivano fiorentino che di notte faceva il lavoro del padre per aiutare l'economia familiare, notizia di oggi è che a Milano i bambini di nove anni preparano le bustine di coca-cina a scuola imitando il lavoro dei loro padri a casa.

E lo chiamano progresso.

Maurizio Urbano

## PRECISAZIONE

## Cellulari Assl, 187 firme

Desideriamo precisare che rispetto alla lettera di segnalazione da voi pubblicata in data 25 agosto e avente come titolo «Sanità Cellulari di servizio», come anticipato via mail, la raccolta delle firme dei dipendenti sottoscrittori era in corso. I firmatari non sono quindi solo 10 ma, al momento, 187. Le firme sono disponibili presso la nostra Azienda. Vi chiediamo cortesemente di pubblicare la precisazione.

I dipendenti  
firmatari dell'Assl

## RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare il personale dell'ambulatorio infermieristico del Distretto 2, in via della Pietà, per avermi medicato con tanta cortesia l'ulcera da me avuta.

Rosa Fabbrini



✓ Lola Ponce, la bella Esmeralda di "Notre Dame de Paris" di Cocciante e vincitrice del Festival di Sanremo del 2008 in coppia con Giò Di Tonno, torna in Argentina e si

cala nei panni di Cenerentola. A novembre sarà nella sua terra d'origine per girare «Cenerentola 2000», il film tv in due puntate prodotto dai De Angelis

✓ Resterà in mostra fino al 31 ottobre nel museo dell'Opificio a Firenze "La Crocifissione con scene della passione"

arazzo fiammingo di proprietà della pinacoteca civica di Forlì restaurato dall'Opificio delle pietre dure.

## UNA STORIA DALLA GUERRA DEI BALCANI

Il manoscritto illustrato dal valore inestimabile ha ispirato il bestseller di Geraldine Brooks

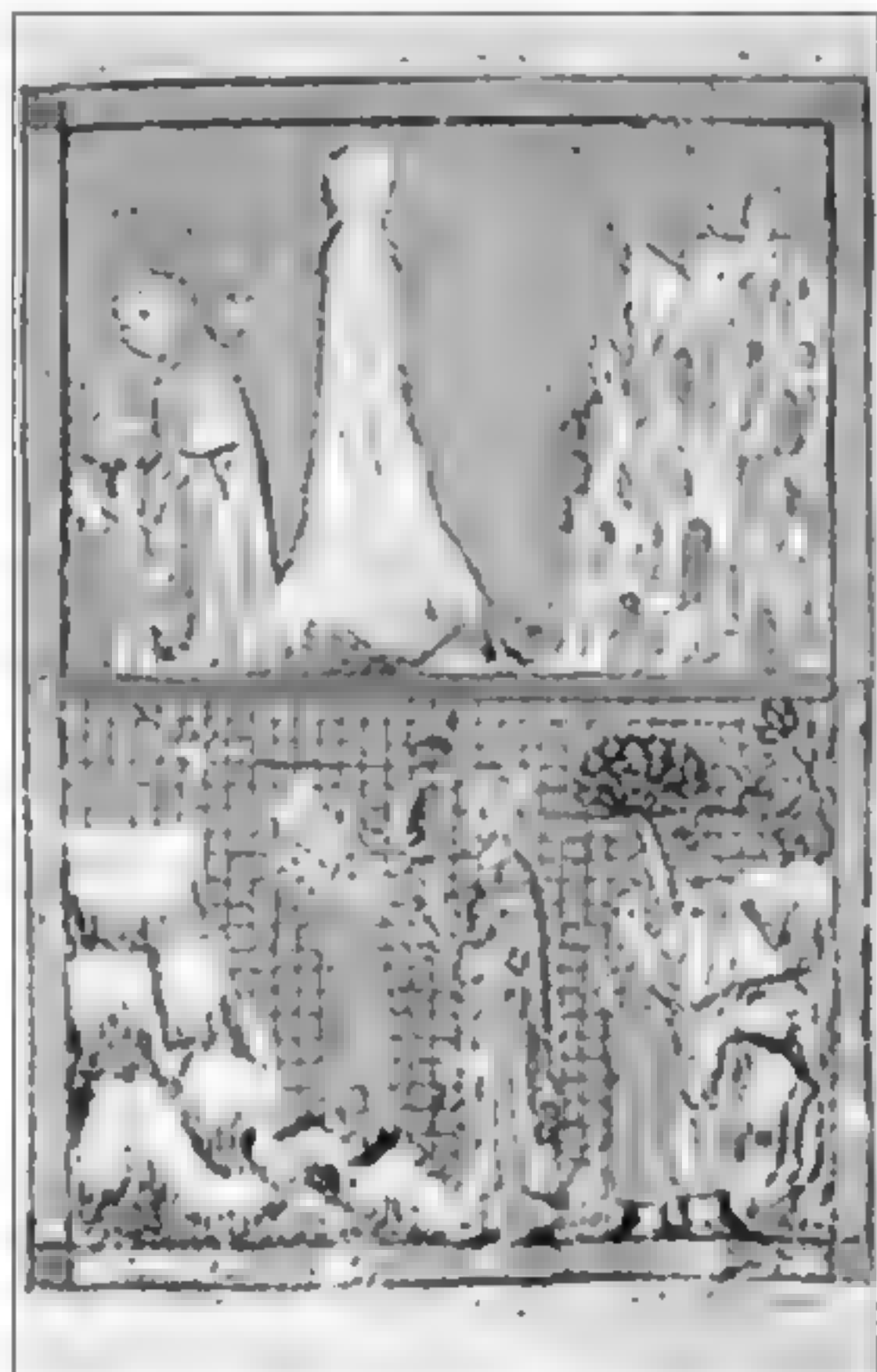
di AZRA NUHEFENDIC

**A**ppena si cominciò a stare meglio, gettammo via i vecchi mobili, fatti a mano e riempimmo i nostri piccoli appartamenti con armadi a mille ante. Via i tappeti variopinti bosniaci. Era una questione di prestigio ricoprire il pavimento con una moquette monocolora. In tanti, me compresa, ci siamo trovati durante la guerra, a pagare ancora le rate per tutta quella roba moderna. C'era, però, un elemento costante nel nostro modo di fare, a prescindere dai tempi che correvano i libri. Rimanevano un oggetto prezioso, sacro direi. Appartamenti o casa, spesso era l'unica proprietà che avevamo avuto nel corso della nostra vita. Al punto che la gente si soveniva dei libri persi, bruciati, rubati, e non delle case.

Radivoje Papic, un simbolo del giornalismo della Bosnia e Erzegovina, nominava i titoli della sua biblioteca privata con voce tenera, ricordando come, dove e perché avesse acquistato il volume. Lo scrittore bosniaco Andrej Nikolaidis, cercò di rintracciare il suo tesoro, tremila libri. Li trovò gettati, insieme all'immondizia. Nel primo messaggio che sono riuscita a mandare ai miei, da Belgrado a Sarajevo, li ho pregati di non farsi scrupoli e, che se ve ne fosse stato bisogno, avrebbero potuto bruciare i libri per scaldarsi o cucinare. Dopo la guerra, nell'appartamento distrutto l'unica cosa intatta erano i libri: un mucchio nel mezzo di cose bruciate. Papà, li aveva nascosti.

Niente in confronto ad Andrej Džerkovic, oggi noto artista, all'inizio della guerra studente, di Sarajevo. Tra un bombardamento e l'altro, è riuscito a trasferire i libri dal Centro Culturale Americano a Sarajevo, al quartiere Dobrinja. Il Centro, con una ricca biblioteca, era stato abbandonato dai primi giorni dei bombardamenti. L'impresa lo spinse a passare il viale dei cecchini, con un camion, ben tre volte. A casa sua, a 200 metri dalla linea del fronte, mise su una vera e propria biblioteca. «Stentavo a crederci, ma le persone restituiscono i libri dopo averli letti, non li bruciavano per riscaldarsi, e venivano a riprenderseli nonostante i cecchini e i bombardamenti», dice Andrej.

Un simbolo del nostro rapporto con i libri è un manoscritto antico, la Haggadah di Sarajevo. Nel 1992, durante un bombardamento particolarmente violento, un proiettile colpì l'albergo Holiday Inn, a Sarajevo, dove soggiornavano i giornalisti stranieri. Ci stava anche la reporter della Bbc Kate Adie. Quando intervenne un ufficiale serbo l'aveva chiesto come mai avessero colpito l'albergo. L'ufficiale si scusò gentilmente, dicendo che era stato un errore. Il bersaglio era il Museo Nazionale della BiH. Quel palazzo, ripetutamente bombar-



Due delle splendide miniature che fanno parte della Haggadah di Sarajevo, l'antico manoscritto che si è salvato dai bombardamenti durante le guerre balcaniche

## A Sarajevo bruciavano i libri ma l'Haggadah si salvò così

dato e danneggiato, custodiva tra altro, la Haggadah di Sarajevo. È un manoscritto illustrato, di valore stimato intorno ai 700 milioni di dollari. In realtà è un bene inestimabile.

L'Haggadah è il libro giudaico di cerimonie, una collezione delle storie bibliche, con le preghiere e i salmi che riguardano Pesah.

Nel mondo esistono tantissime haggade, più o meno preziose e conosciute. L'Haggadah di Sarajevo, la si considera al pari un gioiello della Corona. Si distingue per la bellezza delle sue immagini, per i colori arricchiti con l'oro, per il fantastico mondo degli animali rappresentati, ornamenti floreali. La Haggadah di Sarajevo è assai singolare per il fatto che contenga immagini di persone nonostante la religione ebraica lo vietasse. In questo magnifico volume, del quattordicesimo secolo, la terra è rappresentata come rotonda. Ciò accadeva duecento anni prima che Giordano Bruno fosse condannato al rogo come sostenitore

della stessa, eretica teoria.

La straordinaria bellezza del manoscritto è resa ancora più affascinante dalla storia talmente insolita e avventurosa che l'ha accompagnata nel tempo. L'autrice americana Geraldine Brooks fu ispirata dalla Haggadah di Sarajevo per il suo bestseller internazionale, «I custodi del libro».

La Haggadah di Sarajevo fu composta a Barcellona, nel 1350 circa. Dopo il Decreto di Alhambra, nel 1492, gli ebrei furono espulsi dalla Spagna. Tanti manoscritti in ebraico furono distrutti, ma la Haggadah di Sarajevo sopravvisse. Riapparso nel 1609, a Venezia. Il prete cattolico, Domenico Vistorini, la ispezionò e, scrisse sull'ultima pagina: «Revisto per mi». Nel 1894 la Haggadah ricomparve a Sarajevo, il Museo Nazionale della BiH la acquistò dalla famiglia di Josef Kohen.

Dell'esistenza del prezioso libro fu messo al corrente l'Obersturmbannführer nazista, Johann Portern. Si presentò nel

1942, al Museo Nazionale di Sarajevo, ordinando la consegna dello manoscritto. «Purtroppo prima di lei un altro ufficiale tedesco è già passato, portandoci via il libro. Non ho osato chiedere il suo nome», il bibliotecario Dervis Korkut mentì al tedesco.

Dervis Korkut, era un erudito, musulmano, parlava una decina di lingue, ma soprattutto era un uomo coraggioso. Rischio la vita mentendo al generale nazista. Il libro l'aveva portato in salvo lontano dal Museo a Sarajevo e l'aveva nascosto in un villaggio ai piedi del monte Bjelasnica. Per Dervis Korkut quello non fu l'unico atto di coraggio. In casa nascondeva pure una ragazza ebrea, Mira Papo, i cui genitori erano stati uccisi, e che rifugiata in casa dei Korkut per sei mesi, riuscì a salvarsi.

Il destino, generoso con l'antico manoscritto, non lo fu altrettanto con Dervis Korkut. Il bibliotecario, dopo la guerra, fu fatto prigioniero dai partigiani. Sua moglie Servet, disperata, andò a chiedere soccorso alla ragazza

ebrea Mira, già sposata con un importante politico. Ma Mira, non ebbe il coraggio di Korkut. Fallì nel tentativo di aiutare coloro che le avevano salvato la vita.

Ammettere i propri errori talvolta richiede più forza, di un atto di coraggio. Prima di morire Mira scrisse la testimonianza del fatto che Dervis e sua moglie Servet Korkut, avessero rischiato la propria vita, per salvarne altre. Furono così riconosciuti, dal Yad Vashem Holocaust Memorial, a Gerusalemme, giusti tra i giusti.

La Haggadah di Sarajevo, è sopravvissuta a un'altra guerra, in Bosnia dal 1992 al 1995. Questa volta a mettere il manoscritto al sicuro ci pensò Emir Imamovic, direttore del Museo Nazionale. Durante la guerra si era sparso la voce che il governo di Sarajevo avesse venduto il manoscritto per acquistare le armi. Per verificare la fondatezza delle notizie, il senatore americano Joe Liberman promette, nel 1995, di presentarsi a Sarajevo per la Pasqua, «se la Haggadah di

Sarajevo sarà sul tavolo». I bombardamenti impedirono al senatore di farsi vedere in BiH, ma il libro fu esposto al pubblico.

Eppure la straordinaria storia della Haggadah di Sarajevo continuò. Durante la guerra in Kosovo tra i profughi sfollati c'era anche Lamija Jaha, la figlia del bibliotecario Dervis Korkut. Lei e suo marito erano stati espulsi dalla casa a Pristina. Nel campo profughi a Skopje, Lamija tirò fuori il certificato che dichiarava i suoi genitori giusti tra i giusti. Il documento la aprì «tutte le porte». Lei e il marito furono prelevati dal campo profughi e portati in salvo, in Israele. Ad attenderci Lamija c'era il figlio di Mira Papo, Davor, e addirittura il presidente di Israele. Entrambi per mediare all'ingiustizia, e riconoscere il coraggio dei genitori di Lamija.

Dopo la guerra, la Haggadah di Sarajevo, fu finalmente esposta nel Museo Nazionale di Sarajevo. Per Pesah del 2006 sono state stampate 613 copie (il numero simbolico corrisponde alle leggi ebraiche spiegate nel manoscritto sacro).

Con l'accordo di Dayton la BiH fu divisa lungo le linee etniche. Evocando l'Accordo, i rappresentanti dei serbi bosniaci hanno chiesto una parte dell'Haggadah di Sarajevo. Non pretendevano che il libro fosse diviso, ma che venisse esposto ogni tre anni in Banja Luka, la capitale della Repubblica Serpska.

«La Haggadah di Sarajevo deve rimanere dove si trova, al Museo Nazionale», ha sentenziato il capo della comunità ebraica in BiH, Jakob Finci. E ha spiegato: «I Serbi e i Croati non hanno mostrato, rispetto per i tesori degli altri. I serbi hanno distrutto a Banja Luka la medievale moschea Ferhadija, e i croati hanno fatto saltare in aria l'antico ponte di Mostar. Si trattava delle due principali opere del patrimonio architettonico bosniaco. La Haggadah di Sarajevo è la prova di una BiH multietnica, è la testimonianza di come i tesori degli altri non furono distrutti».

Da tali altezze divine, dai fatti di storia intrisi di valori universali, abbasso il mio sguardo e osservo quel mucchio di libri nel mezzo del mio piccolo appartamento bruciato. Comossa fino alle lacrime, e immensamente grata al destino, cerco due volumi particolari: un libricino senza alcun valore, tranne il grande legame affettivo, che tre generazioni della mia famiglia avevano letto. Un libro di poesie dello scrittore serbo Miroslav Antic «Plavi Cuperak». Il secondo volume, il più costoso nella nostra modesta libreria, era «La Haggadah di Sarajevo», una ristampa (1983) dell'antico manoscritto. Quella scoperta mi rasserenò. Se quei due volumi erano sopravvissuti alle bombe, al rogo, al freddo e alla fame di chi vi stava intorno, questo voleva dire che anche per me ci sarebbe stato un futuro.



Haim Bahner, grande studioso di ermeneutica biblica

DOMANI E DOMENICA

## Musica, cibo e riflessioni per conoscere meglio la cultura ebraica a Trieste

**TRIESTE** Una due giorni di full immersion nella cultura ebraica, durante i quali si potrà pregare secondo la liturgia giudaica, si potrà mangiare, cantare e ballare assieme alla nutrita comunità semitica cittadina. Ma soprattutto saranno due giorni di riflessione sul tema «Conoscere e accogliere l'altro» scelto quest'anno dagli organizzatori della 10a Giornata europea della cultura ebraica, ricorrenza che cade a pochi giorni dal settant'anno dello scoppio del secondo conflitto mondiale. E paiono particolarmente significative a tal proposito le parole della curatrice della manifestazione, Maria Nicoletta Gaida della Fondazione Glocal Forum Italy, che esprimono «l'esigenza di compiere un percorso quotidiano, parlando proprio dal tema dell'accoglienza e della conoscenza, per evitare in ogni forma, dopo gli orrori della Shoah, l'incredibile riemergere del razzismo».

La cerimonia di apertura si terrà domani sera, in piazza Giotti, davanti alla Sinagoga, dove dalle 20.32 (le 20.31 è l'orario di uscita dalla festività del giorno santo) si celebrerà il rito ebraico dell'Havdalah che segna la divisione tra il giorno santo e il tempo ordinario. Alternando canti (eseguiti da David D'Or) e preghiere, la funzione sarà officiata - per l'occasione all'aperto - dal Rabbino capo di Trieste Itzhak David Margalit e sarà spiegata da Haim Bahner, tra i maggiori studiosi al mondo di ermeneutica biblica.

Domenica, invece, il fulcro della manifestazione si sposterà in piazza Sant'Antonio Nuovo dove dalle 12.15 la Chie-

sa serbo ortodossa (espressione della comunità straniera tra le più numerose in città) e il suo parroco Rasko Radovic, assieme a Eugenio Ravignani e ai rappresentanti di tutte le comunità cristiane della città, celebreranno il rito ecumenico. Nell'antistante Tenda Abramo si potranno gustare cibo e bevande della tradizione ebraica, preparate secondo le regole kosher. Dopo i piaceri del cibo e della musica, viene però il momento della riflessione: il palco del Teatro Verdi ospiterà alle 16.30 alcune letture sui testi sacri (Bibbia, Torà, Corano) inframmezzate a quattro canti, cui seguirà il confronto a più voci sul tema «L'accoglienza: le fonti spirituali, le paure, la sicurezza e le prospettive» con mons. Eugenio Ravignani, Renzo Tondo, Marco Aime, Haim Bahner, la giornalista triestina Giovanna Botteri, lo scrittore e drammaturgo sloveno Drago Jančar, Ismet Bušatlic ed Enes Karic, studiosi del Corano dell'Ateneo di Sarajevo, il presidente della Regione istriana Ivan Jakovic, il metropolita ortodosso Amfilohije Radovic e Trajko Petrovski, uno dei massimi esperti della cultura Rom.

«Tramite il Verbo - conclude Gaida - Dio ha creato il mondo. Alcuni rabbini, tuttavia, credono che il verbo, più che autentica parola, sia interpretabile come vibrazione. Perciò musica». Ancora in piazza Giotti, la grande festa conclusiva finale è affidata quindi alle note e alle straordinarie voci di David D'Or, Bilja Krstic, la cantante araba Miriam Tukan e Dragan Dautovski Quartet.

Monica Baulino

### LETTERATURA. INCONTRO NELL'AMBITO DEL PREMIO VILENICA

## Magris, Pahor e Jančar su Trieste, identità di frontiera

**TRIESTE** Trieste, città un tempo austriaca e non solo austriaca. Italiana e non solo italiana. Slovena e non solo slovena. Per certi aspetti «città di carta». L'ha definita Claudio Magris, se vuole riconoscersi all'ombra della sua letteratura. Ma soprattutto città indecibile, difficile da dirsi, che va vissuta, anche nei suoi passaggi, non solo storici, tutt'oggi ancora «non luogo» tout court, come osservava il drammaturgo viennese Hermann Bahr. Di questa singolare città e della sua «identità di frontiera», ne hanno parlato ieri Claudio Magris e Boris Pahor coordinati da Drago Jančar, in un incontro al Museo Revoltella all'interno della manifestazione lettera-

ria del Premio Vilenica. In prima fila anche il sindaco Dipiazza, la presidente della Provincia e Laura Levi Tomizza. Ed è proprio dallo scrittore istriano, da una possibile rilettura contemporanea che Jančar dà vita al dibattito: «Tomizza è il primo che ha portato a galla la verità storica slovena - dice Pahor - e l'ha fatto in sede letteraria. Da cui lo stimolo a un cambiamento ideologico anche ai più disinteressati sul fronte politico». Di più, Tomizza ha esaminato la questione in un contesto più problematico: «facendo i conti con il sentimento di appartenenza - ha osservato Claudio Magris - mai da una sola parte, sia con tutte le difficoltà che questa tematica comportava. Ma soprattutto è riusci-

to a fare di questo confine una frontiera concretissima, interessando anche chi non aveva passioni identitarie, ma sociali o economiche. Senza contare il fatto che per primo ha inserito nella borghesissima letteratura triestina, una poetica contadina».

Oltre all'identità di Trieste, Drago Jančar tocca anche quella dei due ospiti nel simbolico - e forse mitico - connubio tra arte e vita. Quali i demoni che i due autori vogliono liberare con la loro scrittura? «Qualsiasi risposta sarebbe retorica - replica Magris - forse l'unica esigenza dicibile potrebbe essere il demonico oscillare tra la ricerca del senso e dell'assurdo della vita». E di assurdità e di orrori ne

parla Boris Pahor, ricordando i fuochi disperati, quello della casa della Cultura Slovena del 1920, per passare poi «al rosso tulipano che vedevo sopra il crematorio di Trieste».

Ecco allora un vissuto che nella letteratura si fa eco universale. tensione etica che riguarda i più: «che in fondo deve essere il fine dell'arte - conclude Magris - che un'esperienza unica e irripetibile diventi anche esperienza dell'altro». Poetica evocata anche in «Alla cieca», appena uscito in traduzione slovena. «Un libro che fa i conti con tutte le forche caudine, con i no e la disperazione, senza tuttavia cancellare la speranza, facendo invece della scrittura elemento di resistenza».

Mary B. Toluoso



Claudio Magris, Drago Jančar e Boris Pahor (foto di Andrea Lasorte)



Continuaz. dalla 12.a pagina

**POZZECCO** Immobiliare, Costiera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'erte Prezzo interessante, 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, Grotta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq, giardino terrazzato, box doppio, euro 525 000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, Grotta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, Opicina centro, alloggio 200 mq in bifamiliare, due livelli, rifinita, doppia stube tirolese, accesso auto, giardino di proprietà, autometano, euro 398 000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, San Luigi, palazzina trifamiliare, due soluzioni abitative, oasi di verde, e parco, rifiniture altissima qualità, ingresso indipendente. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, Strada per Basovizza, panoramissima villa indipendente, 250 mq, giardino e portico di 1000 mq, accesso auto, adatta due nuclei familiari 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, zona via Cantù, il piano, ristrutturato, 3 esposizioni, 95 mq, atrio, cucina abitabile, soggiorno, sala pranzo, disimpegno, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi, cantina, autometano, euro 189 000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**QUADRIFOGLIO** corso Saba spazioso appartamento mansardato con salone e zona cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo cucina aperta sul soggiorno matrimoniale bagno poggolo verandato termoa autonomo 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Piccardi spazioso appartamento in ottimo condominio quarantennale ingresso cucina salone matrimoniale due singole servizi ripostiglio poggolo 040630174.

**QUADRIFOGLIO** zona Locchi panoramissimo quinto piano d'ampia metratura entrata cucina salone quattro stanze biservizi ripostiglio poggolo box auto 040630174.

**QUADRIFOGLIO** zona San Luigi parte di bifamiliare in buonissime condizioni strutturate su due livelli più cantina con giardino e accesso auto 040630174.

**QUADRIFOGLIO** zona Scomparini ultimo piano con vista libera cucina aperta sul soggiorno con poggolo due stanze bagno soffitta con ascensore riscaldamento autonomo 040630174.

**RABINO** 040368566 Cantù vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179 000. Rif. 4709.

**RABINO** 040368566 centralissimo splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli box auto e cantina euro 365 000. Rif. 8808.

**RABINO** 040368566 centro storico pan primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275 000. Rif. 3809.

**RABINO** 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamento ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno euro 45 000. Rif. 6309.

**RABINO** 040368566 Madonna alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 45 000. Rif. 6409.

**RABINO** 040368566 San Vito quinto piano senza ascensore luminoso ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno buone condizioni euro 50 000. Rif. 6009.

Liscio come l'olio,  
olio di gomito,  
a macchia d'olio.  
Quando il nome  
dell'olio è nominato  
invano, per noi  
è un dispiacere.



(Perché l'olio, per noi,  
è una cosa seria.)

0183 7080

www.oliocarli.it

Direttamente nelle case degli italiani, dal 1911

cucina abitabile soggiorno 2 stanze servizi autometano (da ristrutturare), euro 73 000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Roiano appartamento con vista tota e su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto, euro 270 000 (A00).

**TECNO CASA** San Giovanni ad ze viale Sanzio appartamento di 45 mq in buonissime condizioni interne, cucina abitabile camera bagno e balcone euro 79 000. 0405708131 (A00).

**TECNO CASA** San Giovanni viale Sanzio appartamento al 2° piano con ascensore, trilocale con ampie camere, a 200 m da «Il Giulia» euro 125 000. 0405708131.

**TECNO CASA** San Giovanni via Pisoni trilocale e con terrazzo con vista euro 120 000. 0405708131.

**TECNO CASA** San Giovanni via Pindemonte trilocale di 90 mq con cucina abitabile e doppi servizi euro 138 000. 0405708131.

**TECNO CASA** San Giovanni viale XX Settembre parte alta biocale di 85 mq al 5° piano termoa autonomo euro 103 000. 0405708131 (A00).

#### IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950 (A00).

#### IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

In affitto si cerca per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.

**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 500 mensili arredati Università nuova alloggi seminuvoli di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (A00).

**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Ponterosso al oggi nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano (A00).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 490 mensili arredato corso Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 500 mensili arredati Università nuova alloggi seminuvoli di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 550 mensili arredato Teatro Romano in piccolo palazzetto alloggio di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 550 mensili vuoto Giulia (via) in piccola palazzina allogg o al piano alto di cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960, euro 390 mensili arredato Castagneto alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 490 mensili arredato corso Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano (A00).

Continua in 28.a pagina

## STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni, in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

IL 1°  
VOLUME

**SOLO  
1,90  
€ in più**

Nel 1° volume "Preistoria" un viaggio alle origini del mondo: dalla nascita dell'universo fino alle prime forme di vita, dall'evoluzione della specie umana fino all'invenzione della scrittura.

### IL PICCOLO

## IN EDICOLA

### IL 1° VOLUME "PREISTORIA" A SOLI € 1,90 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 6,90 IN PIÙ



FESTIVAL. E AL LIDO TRONEGGIA UN GIGANTESCO CANTIERE

di ELISA GRANDO

**VENEZIA** La prima cosa che balza all'occhio arrivando al Lido per questa 66ª Mostra del Cinema è che la topografia del festival è cambiata: il gigantesco cantiere dal quale sorge il nuovo Palazzo del Cinema (inaugurazione prevista nel 2011) occupa gran parte dello spazio davanti al Casinò, fino all'anno scorso inizio naturale della passeggiata di "vip watching" con meta all'Hotel Excelsior.

Nonostante i percorsi siano più labirintici, e la crisi faccia risparmiare i festivalieri dove possono, tutto sembra un poco più sfarzoso e agghindato (di rosso) la passerella si è ingrandita, è spuntata una nuova sala (incapsulata proprio all'ingresso del cantiere), la ristorazione è aperta fino alle tre del mattino (dando una considerevole spinta alla vita notturna del festival), i trasporti dal Lido a Venezia sono stati potenziati.

Tutto, insomma, sembra voler riattivare quel pubblico generico che negli ultimi anni è andato progressivamente calando, trasformando la Mostra di Venezia sempre più in una kermesse per addetti ai lavori. Gli umori della critica, però, si misurano ancora

in Sala Perla, dove i giornalisti dei quotidiani vedono i film in anteprima e dove scoppiano i piccoli casi del Lido. Com'è successo ieri alla proiezione di "Francesca", film d'apertura della sezione "Orizzonti" diretto dal rumeno Bobby Paunescu: la sala ha reagito con qualche applauso ai pesanti insulti rivolti ad Alessandro Mussolini e al sindaco di Verona Flavio Tosi dal padre della protagonista, una maestra rumena che sogna di emigrare in Italia. Prona la reazione a distanza della Mussolini, che si è già rivolta ai legali per valutare una querela.

Il lato glamour del festival ieri è stato illuminato soprattutto da Viggo Mortensen, protagonista del film in concorso "The Road" di John Hillcoat, tratto dall'omonimo romanzo di Cormac McCarthy (lo stesso autore, amatissimo dal cinema, di "Non è un paese per vecchi").

La storia è ambientata in un futuro imprecisato, ma presumibilmente molto prossimo, in cui una cata-

strofe ambientale decima la razza umana e rende la Terra brulla e invivibile. I pochissimi sopravvissuti si riducono a vagabondare di retti a sud attraverso un paesaggio devastato (le riprese sono state effettuate sul vulcano americano Saint Helens, a New Orleans dopo il ciclone Katrina, lungo un'autostrada abbandonata in Pennsylvania), frugando nelle case abbandonate e cercando di sfuggire agli spietati gruppi cannibali. In cammino ci sono anche un padre (Viggo Mortensen) e un figlio neppure adolescente (il dodicenne australiano Kodi Smith-McPhee), quasi le uniche due presenze del film, che vanno avanti nonostante il freddo, la fame, la vita in strada e la solitudine.

Gli aspetti più avvincenti del film sono la continua dialettica fra vita e morte, anche nel ricordo della madre (Charlize Theron) morta suicida, e il legame tra padre e figlio che, immerso in un contorno disperato, acquista valenze ancora più universali.

Forse però quello che funzionava bene sulla carta, come alcune ossessioni ripetute e la paura incombente, non funziona altrettanto bene sullo schermo, lasciando l'impressione di un film non completamente risolto («La storia sembra semplice, invece è stato molto difficile adattarla», ammette lo stesso regista). Mortensen comunque ne è entusiasta: «Raccontiamo il rapporto d'amore fra un genitore e un figlio, una cosa che tutti possono capire, ecco perché il libro ha avuto un appeal universale. Ho incontrato McCarthy prima di iniziare a girare: abbiamo parlato dei nostri figli e mi sono reso conto che questo sentimento era tutto quello che mi serviva per fare il film».

Ieri è passato in concorso anche "Life During Wartime" di Todd Solondz, che si conferma uno degli outsider più interessanti del cinema americano riprendendo, ma senza la volontà precisa di un sequel, i personaggi del suo film cult "Happiness" del 1998. Le tre sorelle Jordan, che cam-

biano volto rispetto alle interpreti originali, sono ancora alle prese con le loro traversie emotive. Joy (Shirley Henderson) vuole lasciare il marito, Trish si reinnamora (mentre il consorte, in carcere per pedofilia, torna in libertà e non trova pace), Helen è sola col suo successo di scrittrice. Gli elementi tipici del cinema di Solondz ci sono tutti: famiglie disfunzionali in cui i bambini prendono psicofarmaci, la difficoltà di comunicare con chi amiamo, un senso costante di straniamento da una realtà fintamente perfetta.

In mezzo, battute taglienti su Bush, sulla politica filoisraeliana, sulla volatilità di concetti come "libertà" e "democrazia" di fronte alla necessità più stringente di gestire i propri affetti.

Intanto, già piovono i primi riconoscimenti: a Laura Chiatti va il Premio Guglielmo Biraghi 2009 come miglior attrice emergente, con menzione speciale a Francesco Scianna e Margaret Madé, protagonisti di "Baaria".



Viggo Mortensen e il piccolo Kodi Smith-McPhee, interpreti di "The Road" di Hillcoat

AFEF IN ABITO LILLA, LA SPLENDIDA MARGARET MADÉ IN BIANCO

## Laura Chiatti, dama medievale alla festa di Cage

Per l'attore e per Eva Mendes party a base di pesce condito da 200 bottiglie di champagne

di SILVIA ZANARDI

**VENEZIA** Fuochi d'artificio per la bella dalla bionda treccia Laura Chiatti (che ieri ha ricevuto il premio Guglielmo Biraghi, assegnato dal Sindacato dei Giornalisti Cinematografici ai giovani talenti del cinema), la quale, con questa

pettinatura, assomiglia un po' ad una dama medievale. La festa di ieri sera al Lido di Venezia, su una terrazza in riva al mare, è stata tutta per lei e anche per il maturo e tenebroso Nicholas Cage, approdato - in

lungo e caldo completo blu - per il "Bad Lieutenant" di Werner Herzog. Solo un assaggio, però, della vera festa che, questa sera, Alberto Ferretti dedica a lui

e ad Eva Mendes - altra protagonista del film di Herzog - sul suo Prometei, il possente ma raffinato rompicapello già approdato in Riva San Biagio.

Saranno 200 gli invitati tirati di tutto punto che stasera, dalle 21.30 in poi, si toglieranno le scarpe per divertirsi al mega party sulla prestigiosa imbarcazione, dove lo chef privato servirà un menu a rigorosa base di pesce. E per mandarlo giù, 200 bottiglie di champagne - una a testa, secondo i calcoli - che saranno solo il preambolo degli innumerevoli mojitos che allieteranno il dopo-ce-

■ A rispondere all'appello di Alberto Ferretti saranno tra gli altri - secondo le

previsioni - Sandrine Bonnaire, Maria Grazia Cucinotta, Isabella Aragonesi, Luca Guadagnino, Adriano Giannini, Pappi Corsicato e Maria Sole Tomazza Rinaldi sul vestito della Mendes: stasera vestirà Alberta Ferretti, lasciando ai ricordi il poco azzeccato rosso e nero leopardato Dolce e Gabbana dell'inaugurazione.

A fare più bella figura durante la cena di apertura - festeggiata l'altra sera sulla spiaggia dell'Excelsior - è stata infatti Afef in abito lilla che è riuscito a perdonare il suo fare un po' scortese. Ma anche Margaret Madé - decisamente più dolce - si è fatta ammirare nel suo lungo D&G bianco, mentre raccontava che Tor-

natore ha più volte messo la sua foto in fondo al mazzo di altre belle attrici, prima di sceglierla: «Il destino ha voluto che quella foto gli tornasse sempre agli occhi. Ed eccomi qua». Eccola qua, sempre a manina - durante la cena - con Francesco Scianna: marito nel film e forse più che collega nella vita. Ma nulla di dichiarato, come per Federica Pellegrini e Luca Marin. Lei, in Armani lungo e semplice, ha apprezzato sia il menù che il film di Tornatore e dopo poche battute sulla serata è tornata subito a parlare di piscina, nuoto ed allenamento.

Con Luca Marin vicino che, con orecchini di brillanti su entrambi i lobi, non ha partecipato molto alla conversazione.

Molto spigliato invece il principe Giovannelli che più l'età avanza e meno rinuncia a sentirsi protagonista. E misteriosa è stata la direttrice di "Vogue Italia" Franca Sozzani che ha lasciato origliare conversazioni in equivoco accento francese. Sarà l'influenza del nuovo compagno Alain Elkann?

Ma torniamo a stasera, oltre al party Ferretti ci sarà bicercherata in spiaggia per "Dieci Inverni" di Valerio Mieli e domani, alla discoteca Imperial, il party gay Queer Lion. Domenica, invece, sulla terrazza dell'hotel Excelsior, party per il premio Kineo Diamanti (assegnato al regista Pupi Avati, ndr) e, lo stesso giorno, arriva anche il Cirque du Soleil.



Eva Mendes e Nicolas Cage in concorso a Venezia con "Bad Lieutenant" di Herzog

UN'OPERA DI FORTE DENUNCIA ALLE "GIORNATE DEGLI AUTORI"

## In "Videocracy" c'è l'Italia di Berlusconi e Corona

Il provocatorio docufilm dell'italo-svedese Erik Gandini esce oggi nelle sale italiane

**VENEZIA** I sospiri riescono a trattenerli solo fino a metà film, poi cedono. Succede quando gli addominali a tartaruga dei bellucci raccontati da Lele Mora passano il testimone a Fabrizio Corona - il "Robin Hood" che ruba ai ricchi per tenerli i soldi - ed il sovrapporsi di seni, cosce e natiche tatuate passa in secondo piano.

"Videocracy", il discusso film del regista italo-svedese Erik Gandini - annuncia come provocatorio, impegnato, di forte denuncia -

che ha debuttato ieri alla Mostra del cinema (e uscirà da oggi in 75 sale italiane), sembra costruito ad hoc per il pubblico straniero: agli italiani suscita tutto fuorché stupore. Ma non è un difetto, solo un puzzle ben costruito di intuizioni e noti dati di fatto che, per essere considerati mezzi di critica sociale, chiede solo di accendere la tv.

Gandini non chiede sforzi, il suo messaggio arriva forte e chiaro in forma di risposta. Molti italiani farebbero di tutto per apparire; l'esterro di indigna si fronte ad un

premier che possiede le tv commerciali e controlla quelle pubbliche; "Drive-in" e "Colpo Grosso" sono solo l'antico retaggio di ciò che oggi è quasi normale vedere in tv e c'è chi come Corona - uno che i vip li odiava - ora è finito per diventare ciò che non voleva essere una star. «Non dico e non faccio niente, ma in discoteca mi pagano 10 mila euro a sera». E, guarda un po', di fronte alle telecamere di Gandini non si fa alcun scrupolo nel mostrare un nudo integrale prolungato.

E questa è l'Italia di Ber-

lusconi e Corona, l'Italia - anzi, l'Italietta - di "Videocracy", dove Ricky, un giovane operaio, trascorre la sua vita allenandosi per andare in tv perché: «per le ragazze è più facile scendere a compromessi per far carriera, ma se sei un ragazzo è difficile. Se mi promettessero successo assicurato e soldi, scenderei a compromessi anch'io: solo se sei famoso ti vengono dietro le donne». E il film si chiude con queste parole di Lele Mora: «La tv è una scatola magica... ti vedono e diventi popolare. Basta apparire». (s.z.)



Erik Gandini, il regista italo-svedese del docu-film "Videocracy"

FILMATO DI SILVIA BACCI

## Terrorismo in Veneto negli "Anni spietati"

**VENEZIA** Veneto, terra mite e operosa, bianca e cattolica, da dove provengono però le bombe che contenevano le bombe di piazza Fontana: la scia lunga del terrorismo norddestino che arriva alle Brigate Rosse è ricostruita in "Anni spietati - Veneto" di Silvia Bacci, presentato ieri al Lido.

Attraverso il ricordo dei familiari delle vittime, dei testimoni, dei magistrati, dei giornalisti, il filmato, della serie "La Storia Siamo Noi" di Giovanni Minoli, ricostruisce le vicende di quegli anni, spiega le inchieste. Nel 1972, il pm Pietro Calogero e il gip Giancarlo Stiz misero sotto accusa la destra nazionalista veneta. Tra il 1973 e il 1974, il giudice Giovanni Tamburino individuò l'eversione della "Rosa dei Venti", all'ombra di una specie di Sid parallelo, lungo l'asse Padova-Verona. La ricostruzione si sposta quindi sull'omicidio di via Zabarella, a Padova, quando nel 1974 furono uccisi due militanti nella sede del Msi a Padova, alternando crimini politici e risposte dello Stato. Tra i casi principali, gli omicidi Br del vicedirettore di Porto Marghera Silvio Gori, del commissario Alfredo Albanese e di Giuseppe Taherico del Petrochimico.

"Anni spietati" - che sarà trasmesso su Rai Storia il 14 settembre alle 21 - evidenzia anche l'azione terroristica di Nar e Autonomia organizzata e la dimensione internazionale del terrorismo.



Il cadavere di Giuseppe Taherico assassinato dalle Br nel 1981 a Mestre

MUSICA. IERI A LOS ANGELES

## Solo familiari e amici intimi al funerale di Michael Jackson

**LOS ANGELES** In forma strettamente privata, presenti solo i familiari più stretti e pochi amici, fra cui Aretha Franklin e Diana Ross, la salma di Michael Jackson è stata sepolta ieri alle 19 (le 4 di questa mattina in Italia) al cimitero Forest Lawn di Glendale, dove riposano star come Jean Harlow, Carole Lombard e Clark Gable. La tumulazione è avvenuta nella stessa bara ricoperta d'oro, nella quale il corpo di Jackson era stato esposto in luglio allo Staples Center di Los Angeles. Le spese per la tumulazione (150 mila dollari) solo il costo delle forze dell'ordine impegnate per il Re del Pop morto il 25 giugno sono state coperte attingendo allo stesso patrimonio di Michael Jackson, dopo l'assenso dato da un giudice del tribunale della città californiana.

IL FILM DI SANCHEZ ARAVALO ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI

## Sesso e cibo per esorcizzare le tristezze della vita

**VENEZIA** La vita è un boccone amaro. Per digerirlo, i protagonisti di "Gordos", il film del regista spagnolo Daniel Sanchez Aravallo, l'accompagnano a intingoli, golose e porcherie varie, così il dolore si trasforma. Diventa adipe. "Kilo Away" è il programma terapeutico giusto per dimagrire.

Vi incappano direttamente o indirettamente quattro coppie: una anomala costituita da un gay e dalla vedova del suo migliore amico, una etero con due figli dedita al piacere del sesso e della tavola, che finirà in internet con un focoso amplesso, due religiosissimi fidanzati (lui la vuole obesa per renderla indesiderabile a sé e agli altri), infine il terapeuta del programma di dimagrimento e la bella moglie incinta. L'unione più fragile è quest'ultima. Lui, fisico perfetto, non riesce a sfiorare la moglie da quando diventa gravida. «Adesso - gli dice il gay - sappiamo qual'è la tua farsa, terapeuta».



Una scena di "Gordos" di Sanchez Aravallo

Un vero trattato sulla grassitudine, "Gordos", che con leggerezza incrocia tutte o quasi le varianti della perversione alimentare, evidenziandone il carattere epidemico, contagioso.

L'innocente patatina offerta agli altri al bancone del bar è una droga offerta per condividere la colpa. L'aiuto offerto a un'innamorata e frustata adolescente XXL porta l'incinta a trasgredire al proprio ferreo controllo dietetico. Condito da gustosi episodi di sesso, non disgiunti da macabri e violenti incesti, il film - presente a Venezia nelle "Giornate degli autori" - definisce il cibo come anestetico al dolore, come lubrificante allo stridere delle contraddizioni quotidiane.

Il programma terapeutico funziona, scaricando ogni certezza verso tre "lieto fine" nuziali.



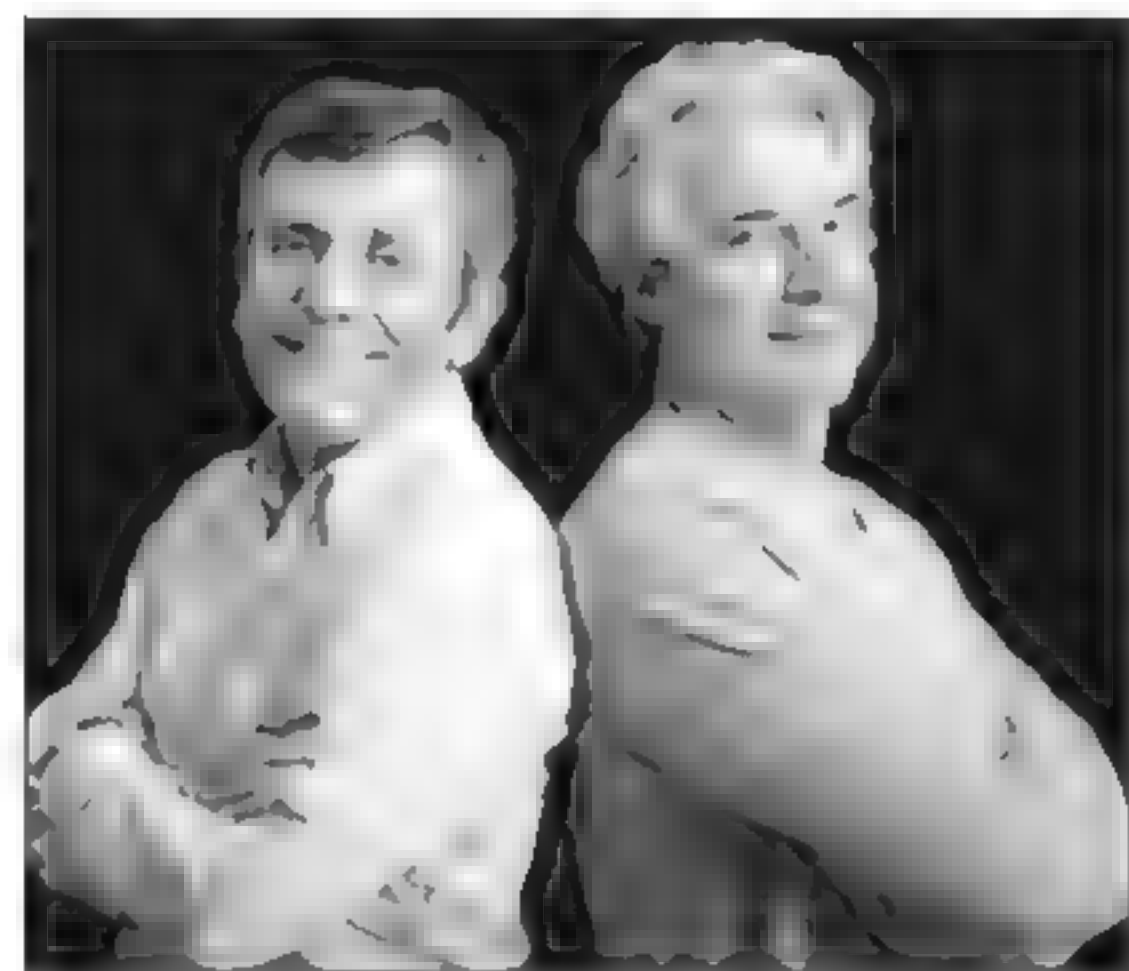
**TEATRO TRIESTE**

La Goggi, Paolo Poli, Teocoli fra i protagonisti della nuova stagione che si aprirà il 9 ottobre

# Un anno di emozioni alla Contrada partendo in dialetto da "Remitùr"

di FEDERICA GREGORI

**TRIESTE** Un teatro ancora nel pieno dei lavori di ristrutturazione ha ospitato ieri mattina la presentazione della stagione 2009/2010 della Contrada, illustrata al Teatro Bobbio dalla presidente dello Stabile, Livia Amabilino, assieme al direttore artistico Francesco Macedonio, a quello organizzativo Ivaldo Vernelli e a Paolo Quazzolo. Migliorie negli aspetti tecnici, più comfort per gli spettatori, dotazioni volute in un momento storico notoriamente difficile per l'intero teatro italiano: «Ma c'è ottimismo - spiega la Amabilino - a tre anni dalla scomparsa di Orazio Bobbio vogliamo continuare a dare linfa e vita alla stagione», dando impulso alla presenza crescente dei giovani e confezionando un cartellone "non formale né plastificato", anzi, come recita il manifesto, «un anno alla Contrada, un anno di emozioni». Con il tema dell'identità al centro di tutto, «cosa siamo, cosa siamo diventati: e soprattutto, cosa diventeremo».



Maurizio Micheli e Tullio Solenghi protagonisti di "Italiani si nasce!", che andrà in scena al Teatro Bobbio dal 9 al 18 aprile dell'anno venturo. A destra, Paolo Poli, che ritorna a Trieste dal 19 al 28 febbraio con il suo spettacolo "Sinaban"

Spetta a Paolo Quazzolo la parte più "tecnica" della presentazione: «Già lo scorso anno - spiega il responsabile delle relazioni culturali - abbiamo sperimentato percorsi che s'intrecciavano reciprocamente visto il riscontro positivo, anche stavolta abbiamo proceduto, dal teatro classico in lingua triestina al teatro più ricercato al percorso svediano, lungo più linee di diversificazione, allestendo un cartellone che vuole fugare la monotematicità per spaziare su più repertori».

Dodici i titoli, di cui otto replicati per 9 serate consecutive e quattro spettacoli "blu", i cosiddetti "eventi", con 3 repliche. «Di questi - continua Quazzolo - ben sei sono prodotti o coprodotti dalla Contrada». A partire dallo spettacolo che aprirà la stagione il 9 ottobre, «Remitùr: Le donne al Parlamento» con tutta la compagnia stabile della Contrada diretta da Macedonio come pure, sempre in tema di identità, il dissacrante «Italiani si nasce!», e noi lo nacquimo» scritto e interpretato da una coppia comica inedita formata per l'occasione, Maurizio Micheli e Tullio Solenghi.

«Il pubblico ama vedere i grandi interpreti, che contemporaneamente garantiscono qualità», nomi importanti che sono sia nuovi acquisti che vec-

chie conoscenze: tra le new entry, Loretta Goggi diretta da Gianni Brezza con il suo one woman show «S.P.A. Solo Per Amore», un grande mattatore come Teo Teocoli e i Bond-girl, oggi sempre più lanciata interprete nel panorama cinematografico italiano Caterina Murino, protagonista della commedia «Dona Flor e i suoi due mariti» assieme a Pietro Semontoni.

Un gradito ritorno sarà quello di Paolo Poli, «autentico fenomeno - sottolinea Quazzolo - del teatro italiano: ha qualcosa di prodigioso vederlo sul palco». Tornerà anche la coppia Paolo Ferrari-Andrea Giordana, in una sorta di poliziesco a meta strada tra Agatha Christie e il genere noir, «L'ispettore in casa Birling», mentre Massimo Dapporto sarà al Bobbio

con una commedia di Billy Wilder, «L'appartamento». Un «greco moderno» come lo definisce il regista Giuseppe Emiliani - personalità eclettica e allievo di Pirandello» come Alberto Savinio firma l'interessante «Capitano Ulisse», coprodotto con il teatro Fondamenta Nuove di Venezia insieme alla Biennale, con Vanessa Gravina, Maurizio Zaccagna e Marzia Postogna, mentre è compito di Pino Roveredo introdurre «Carcereatura», terzo spettacolo tratto da un suo libro, «dopo i tumori prima di mettere in scena "Capriole in salita"», parla di una Madre alle prese con un figlio tossicodipendente: un testo travagliato, tra l'altro rubato in treno a Bologna, che parla dei muscoli delle donne, che noi uomini spesso non abbiamo».

In conclusione, il regi-

**Gli spettacoli al "Bobbio"**

- 9-25 ottobre - REMITÙR: LE DONNE AL PARLAMENTO** di Ugo Vicic e Francesco Macedonio con Anella Reggio
- 6-15 novembre - CAPITANO ULISSE** di Alberto Savinio con Edoardo Siravo, Vanessa Gravina e Virgilio Zemitto
- 27-29 novembre - S.P.A. SOLO PER AMORE** con Loretta Goggi
- 11-20 dicembre - UN ISPETTORE IN CASA BIRLING** di J.B. Priestley, con Paolo Ferran e Andrea Giordana
- 15-24 gennaio 2010 - LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN** di G.B. Shaw, con Patrizia Milani e Carlo Smorti
- 29-31 gennaio - DONA FLOR E I SUOI DUE MARITI**, da Jorge Amado con Caterina Munno, Pietro Semontoni e Paolo Calabresi
- 5-14 febbraio - UN GIARDINO DI ARANCI FATTO IN CASA** di Neil Simon, con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti
- 19-28 febbraio - SILLABARI** diretto e interpretato da Paolo Poli
- 12-14 marzo - TRAMONTO** di Renato Simoni, con Dorothea Asslandis e Massimo Somaglino
- 19-28 marzo - L'APPARTAMENTO** di B. Wilder e I.A.L. Diamond, con Massimo Dapporto e Benedetta Boccia
- 9-18 aprile - ITALIANI SI NASCE** di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
- 23-25 aprile - TEO TEOCOLI SHOW**, one man show di e con Teo Teocoli



sta Francesco Macedonio ha approfittato per un commosso ricordo di Tullio Kezich: «Era generoso, era venuto ad alcune prove che facevo a Gorizia, mi dava sempre dei buoni consigli. Un giorno, dieci anni fa, gli telefonato chiedendogli se poteva preparare un testo teatrale per noi. «Sai che pensavo proprio a questo», rispose, e così nacque «L'americano di San Giacomo», che poi ha aperto la strada a vari altri lavori. Anche ora avevamo in progetto di scrivere un testo, «Calle Gari-

baldi», che avrebbe trattato di Svevo, di Saba; lui, impegnatissimo, doveva però finire un altro lavoro prima di buttarsi sul nuovo testo, cosa che purtroppo non gli è riuscita».

La campagna abbonamenti ha inizio oggi mentre per confermare i posti della passata stagione c'è tempo fino a venerdì 25 settembre: da lunedì 28 tutti i posti rimasti liberi saranno messi a disposizione del pubblico. Per informazioni: 040/390613 e [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

## Ariella Reggio e lo "sciopero del sesso"

Protagonista dello spettacolo inaugurale diretto da Macedonio

**TRIESTE** «Lo vogliamo dedicare alle donne. A tutte le donne, ma in particolare a quelle che amano il teatro». Conosce il suo pubblico, Francesco Macedonio. E per l'apertura della nuova stagione al Teatro Bobbio, ha pensato bene di festeggiarne l'intelligenza e l'intraprendenza: virtù senz'altro femminili. Senza dimenticare il divertimento.

Quasi sul filo dello scherzo, sicuramente su quello della sfida, è nato lo spettacolo che inaugurerà venerdì 9 ottobre la stagione 2009/10 del Teatro La Contrada. Un inno alle donne e alla loro ca-

parietà. Un inno antico almeno duemilaquattrocento anni.

«Penso che il vecchio Aristofane abbia ancora qualcosa di dire sui rapporti tra uomo e donna, su questo scontro infinito, che da millenni vede coinvolta l'umanità intera. E poi le sue commedie sono ancora divertenti, basta lasciarle parlare».

Parlerà dialetto, com'è tradizione alla Contrada, in apertura di stagione, la nuova commedia intitolata «Remitùr» ossia chiasso, confusione: il rumoroso copione che Macedonio e Ugo Vicic stanno mettendo a punto in questi giorni e trova ispirazio-

ne proprio in Aristofane e in uno dei suoi personaggi più famosi: Lisistrata.

«Lisistrata è colei che, nell'antica Grecia, ha inventato lo sciopero del sesso», ricorda Macedonio. Raccontava infatti Aristofane che per obbligare gli uomini a smetterla con la guerra, Lisistrata avesse convinto le donne greche a negarsi ai propri mariti, sciopero in camera da letto. Seguirono crisi d'astinenza, discussioni in famiglia, e perfino nell'agorà, la piazza. «In quell'occasione le donne seppero resistere niente notti d'amore fino a pace conclusa. La no-



Francesco Macedonio

stra comunque non però una Lisistrata all'antica: la vogliamo chiasiosa, e spiritosa. Sarà una Lisistrata triestina, una Lisistrata fioraia».



L'attrice Anella Reggio

Nel «Remitùr» del titolo è compresa la dimensione leggera, erotica, e naturalmente musicale, che ha portato fortuna all'antica eroina ateniese

di tanto tempo fa, facendone spesso un personaggio da varietà e da rivista. «Mai di sabato, signora Lisistrata» era l'irriverente variazione televisiva che Garinei e Giovannini avevano congegnato, quarant'anni fa, per Milva e Gino Bramieri. E adesso sarà ovviamente Ariella Reggio a sostenere il ruolo della protagonista, trislatinamente abbreviata in «Lisi».

«Come ogni commedia, anche questa comporta un sottotesto pensoso», conclude Macedonio. «La vicenda delle donne kenote che hanno deciso di comportarsi come Lisistrata per far cessare la guerra internistica in quel paese che ha già comportato migliaia morti, è notizia di pochi mesi fa. Anche da là ci è venuta l'idea».

Roberto Canziani

**FESTIVAL GIGIO BRUNELLO AL PUPPET**

## La crisi non risparmia i burattini

**GORIZIA** Un coccodrillo-ragioniere che nelle sue fauci fa sparire di tutto, le storie di ogni tempo, gli oggetti del teatro, i costumi di scena. Persino il cuore di un Arlecchino già privato della sua storica maschera e con il quale il fedele bastone ingaggia una disputa contrattuale per lavoro usurante. In tempi di crisi, anche il teatro d'animazione riflette un malessere diffuso. Il Cta di Gorizia ha proposto la sfida a Gigio Brunello e l'artista, insieme a Gyula Molnar, ha ideato in risposta una pièce, «Come gli etruschi uscirono dalla crisi», proposta nella 18ª edizione del Puppet Festival a Gorizia.

Con i burattini appesi nei sacchi trasparenti, anche le orecchie di Ginetto Coniglio sono a rischio tagli. E il nuovo burattino, Economico, la cui testa si cambia a seconda del personaggio che interpreta, dà per qualche tempo garanzia di risparmio. Con la sua consumata abilità nell'imitare il popolare di significati alti, Brunello si colloca contro un concetto immateriale di cultura, con la consapevolezza che nutrire il cuore e la mente è una necessità dell'uomo, inteso come animale socievole e sociale.

La serata è stata introdotta dalla lettura di una lettera aperta di Antonella Caruzzi, direttrice artistica del Puppet Festival.

insieme a Roberto Piaggio, sullo stato della cultura in Italia. Il programma di oggi al Puppet propone due laboratori: alle 10 nel parco di Villa Coronini-Cronberg «La casa degli animati» con i Trinteri, alle 16 alla Biblioteca statale isontina «Bugs» con Chris Gilmour. Dalle 17 alle 19 al Kulturum center «Bratuz», il percorso (per uno spettatore alla volta) di «H.G.» curato dal Trickster Teatro. Alle 18 a Villa Coronini-Cronberg, in scena «La luna e il topolino» alle 19.15, alla Bsi, anteprima nazionale della pièce «Tu non sai? Mattio è morto!» della compagnia spagnola Arnau Colom Recanses.

Dalia Vodic

**OGGI NEL CASTELLO**  
Piano recital a Miramare con Luca Delle Donne

**TRIESTE** Per i Concerti nel Castello di Miramare a Trieste, a cura del Conservatorio Giuseppe Tartini, il piano recital del musicista Luca Delle Donne siglerà la serata di oggi, alle 20.30.

**A "VESOLJE VESELJA"**  
C'è Joss Stone in concerto questa sera a Lubiana

**LUBIANA** Inizia alle 14 «Vesolje veselja» ovvero «Universo di gioia», il nuovo grande evento musicale gratuito nel centro di Lubiana. La star attesa alle 22 sul palco è Joss Stone.

**RÖMURBAD**  
Casa Carinzia  
L'originale SAUNA CLUB  
50 EURO  
COMPRESO GIARDINO, BAR, RISTORANTE, SPA.  
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO  
APERTI TUTTI I GIORNI  
orario: 14 - 03  
0043-664-8616029  
[www.bagniomarini.it](http://www.bagniomarini.it)  
Untertram 1 - 9560 Feldkirchen  
CON QUESTO COUPON  
SCONTO 10 €

**FESTA DI SETTEMBRE**  
Kuburolofo  
a Grozzana  
Grozana, Polesia, Sirogo  
La manifestazione rientra nell'ambito dell'iniziativa "Confine aperto nei tempi nuovi" con il patrocinio e in collaborazione con i Comuni di San Dorligo della Valle, Dolina e Hriplje-Kozina (SLO).  
Con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo del Carso  
Oggi dalle 20.00  
chioschi enogastronomici e serata in compagnia del gruppo The Maff  
Domani, 5 settembre, apertura dei chioschi dalle 17.00 con mercato dei prodotti tipici del Carso  
LA FESTA CONTINUA FINO A DOMENICA

**CINEMA****TRIESTE**■ **AMBASCIATORI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15  
n esclusiva con il nuovo sistema Imdimensionale e REAL D - 3D

■ **ARISTON** [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)  
VIDEOCRACY - BASTA APPARRE 17.00, 18.45, 21.00  
di Erik Gandini. Venezia 2009 evento speciale

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**  
Tom d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800  
[www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

SEGNALI DAL FUTURO 16.30, 20.00, 22.15  
dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.05)

RICATTO D'AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds (domenica matinée a 5 € ore 10.50, 13.00)

LA CUSTODE DI MIA SORELLA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
con Cameron Diaz e Alec Baldwin (domenica matinée a 5 € ore 10.55, 13.05)

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00  
Domenica matinée ore 11.00, 11.30, 13.00, 14.00. Vivi a Cinecity a vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10  
Domenica matinée a 5 € ore 11.10, 12.10, 13.10, 14.10

Park 1 € per le prime 4 ore. La Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprima esclusiva)

■ **FELLINI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)  
LE 13 ROSE 15.45, 17.50  
con Pilar Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 premi Goya  
FA' LA COSA SBAGLIATA 17.00, 18.40, 20.00, 21.45  
con Ben Kingsley. Miglior film al Sundance Film Festival.

■ **GIOTTO MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)  
RICATTO D'AMORE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds

CHERI 17.00, 18.40, 20.20, 22.00  
con Michelle Pfeiffer, Kathy Bates. Dal regista de «Le relazioni pericolose» e «The Queen». In concorso al Festival di Berlino.

LE OMBRE ROSSE 17.00, 18.35, 20.10, 21.50  
dal Festival di Venezia con Ennio Fantastichini, Ricky Tognazzi

■ **NAZIONALE MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00  
SEGNALI DAL FUTURO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15  
con Nicolas Cage, Rose Byrne

SEX MOVIE IN 4D 16.30, 18.15  
IL MESSAGGERO 20.15, 22.15

LA CUSTODE DI MIA SORELLA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30 L'ERA GLACIALE 3, SEGNALI DAL FUTURO, LA CUSTODE DI MIA SORELLA, CORALINE E LA PORTA MAGICA

■ **SUPER**  
CREMA CALDA PER LE DONNE 16.00, ult. 22.00  
Luca rossa V. 18. Domani: MONTAGG SENZA PIETA'

**ESTIVI**■ **GIARDINO PUBBLICO**

LA DUCHESSA 21.15  
La vita e gli amori di Georgiana Spencer in uno straordinario affresco storico con Keyra Knightley, Ralph Fiennes e Charlotte Rampling.

**CERVIGNANO**■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 18.00

**GRADO**■ **CINEMA CRISTALLO**

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 20.30, 22.30

**MONFALCONE**■ **MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.15, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

SEGNALI DAL FUTURO 17.40, 19.50, 22.00  
RICATTO D'AMORE 17.30, 20.10, 22.00  
LA CUSTODE DI MIA SORELLA 17.50, 20.10, 22.10

Lunedì 7 e martedì 8 settembre rassegna Kinemax d'autore «FLASH OF GENIUS» di Marc Abraham

**GORIZIA**■ **KINEMAX**

Tel. 0481 530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.40, 18.30, 20.15, 22.00  
SEGNALI DAL FUTURO 17.30, 19.50, 22.10

VIDEOCRACY - BASTA APPARRE 18.00, 20.00, 22.00

**TEATRI****TRIESTE**■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373

Biglietteria del teatro aperta con orario 9-12 e 15-19

STAGIONE SINFONICA 2009 e STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti della stagione sinfonica

**UDINE**■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

[www.tealoudine.it](http://www.tealoudine.it)

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010: dal 1° settembre 2009. Info: 0432 248418 - lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).



## «Mediaset non mi tutela»: la Perego rinuncia alla Tribù

**ROMA** Paola Perego rinuncia alla conduzione di "La Tribù", il reality previsto su Canale 5 a partire dal 16 settembre. L'agente della conduttrice, Lucio Presta, spiega di considerare «violato il rapporto fiduciario» indispensabile tra l'azienda e l'artista per una serie di episodi, e «significative incomprensioni». L'ultimo di questi, spiega Presta, è relativo alle «opinioni» immotivate, gratuite, provocatorie e offensive della signora Barbara D'Urso a proposito dell'attività professionale della sua assistita Paola Perego.

«Ho chiesto inutilmente a Mediaset una presa di posizione che pubblicamente rendesse merito e il giusto riconoscimento alla figura professionale della mia assistita e ai risultati da lei ottenuti a doverosa tutela della sua immagine della sua carriera», dice Presta. «Un gesto utile, tra l'altro, anche per difendere un valore patrimoniale e una risorsa artistica a disposizione dell'azienda che l'ha ingaggiata».

«Comunico dunque - è la conclusione di Presta, - che non solo per quest'ultimo sgradevole episodio ma per

altri precedenti e significative incomprensioni, incidenti e problemi che attengono alla privacy e alla riservatezza del rapporto professionale) considero violato il rapporto fiduciario indispensabile tra l'azienda e l'artista alla vigilia della partenza di un programma nuovo e impegnativo».

La conduzione del nuovo "adventure game", dopo il rifiuto di Paola Perego, è ancora incerta. Non il cast però: oltre all'invitato Paolo Brosio, ne faranno parte: Nina Moric, Elenore Casalegno, Emanuele Filiberto di Savoia, Eleonora Brigliadori, Sergio Arcuri (fratello della più famosa Manuela), Matteo Cambi (creatore del marchio Gurul), Federica Moro (Miss Italia 1982), Vittorio Marcelli e Syria De Fazio (concorrenti del Grande Fratello 9), Nena Ristic (valletta di Bonolis a "Ciao Darwin"), Samy Abbay (attrice marocchina già vista in diverse fiction) e Daniele Soragni (giornalista di "Tv Sorrisi e Canzoni").

I concorrenti dovranno vivere per 8 settimane a stretto contatto con i componenti della tribù del Bhil, popolo nomade della costa sud-occidentale dell'India



Paola Perego

### VI SEGNALIAMO

**RAITRE ORE 23.35**  
**L'ITALIA A BERLINO 2006**

A un anno dai campionati del mondo di calcio in Sud Africa, una puntata per ricordare "La quarta stella" oggi a "Sfide". Erano le 22.42 del 9 luglio 2006 quando l'Italia, guidata da Marcello Lippi, diventò campione del Mondo per la quarta volta nella sua storia.

**RAITRE ORE 10.55**  
**IL RITORNO IN CITTÀ**

Stress da rientro; finite le vacanze, si torna in città. Come si affronta il rientro? Se ne parlerà oggi a "Comunicazione Bene Estate". Tra gli ospiti in studio Enrico Vaime, lo psichiatra del lavoro Luigi De Maio, il nutrizionista Pietro Migliaccio, la dermatologa Grazia Primavera.

**RADIOTRE ORE 18.00**  
**SU NORBERTO BOBBIO**

Un omaggio al filosofo Norberto Bobbio sarà trasmesso oggi a "Fahrenheit" su Radiotre, che riproporrà l'incontro tenutosi all'ultima Fiera del Libro di Torino "Norberto Bobbio. Le parole di tutti i giorni". In chiusura la voce di Bobbio in un'intervista a Beniamino Placido.

**RAIUNO ORE 23.55**  
**OSPITI DI GIANNI MORANDI**

L'ospite di oggi del programma "XXI secolo", condotto da Gigi Marzullo, è l'intramontabile Gianni Morandi. Con le sue canzoni e i suoi film che hanno fatto epoca, è stato l'idolo della generazione degli anni Sessanta, ma ha saputo conservare un nocciolo duro di fan grazie al suo carisma da eterno ragazzo.

### LE SPIE

di Betty Thomas con Eddie Murphy, Owen Wilson

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

**ITALIA 1 21.10**

Un agente speciale e il campione del mondo dei pesi medi stringono un'alleanza per recuperare lo Switchblade, sofisticato aereo americano. Un mercante di armi senza scrupoli si è impossessato del prototipo ed è deciso a venderlo al miglior offerente, in questo caso un terrorista.

### KATYN

di Andrzej Wajda (foto) con Artur Zmijewski, Maja Ostaszewska

GENERE: DRAMMATICO (Polonia, 2007)

**SKY 1 21.00**

All'indomani dell'invasione della Polonia, migliaia di ufficiali polacchi vennero presi prigionieri dell'Armata Russa.



### LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO

di Alejandro Agresti con Keanu Reeves, Sandra Bullock

GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 2006)

**CANALE 5 21.20**

Una dottoressa che vive da sola inizia una fitta corrispondenza con un architetto che è il nuovo inquilino della sua casa sul lago. Le lettere che i due si scambiano sono sempre più appassionante, i due vorrebbero incontrarsi ma si frappongono l'ostacolo del tempo: vivono infatti in epoche diverse.

### L'ARMATA DELLE TENEBRE

di Sam Rami con Bruce Campbell (foto), Bridget Fonda

GENERE: HORROR (Usa, 1992)

**SKY MAX 22.35**

Un ragazzo viene sbalzato indietro nel tempo e per tornare non gli resta che riesumare il Necronomi-con.



### QUA LA MANO

di Pasquale Festa Campanile con Philippe Leroy, Adriano Celentano

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1980)

**RETE 4 23.10**

Primo episodio: un vetturino è pieno di debiti e ha l'idea fissa di incontrare il Papa. Ci riuscirà vincendo anche una grossa scommessa. Celentano, nel secondo episodio, veste i panni di un sacerdote con il demone del ballo. Di lui si innamora una bella donna con la quale vincerà una gara di ballo.

### TETSUO

di Shunya Tsukamoto con Kei Fujiwara (foto), Nobu Kanaoka

GENERE: DRAMMATICO (Giappone, 1989)

**RAITRE 01.10**

Facendosi la barba un uomo qualunque scopre che il suo corpo si sta trasformando in un coacervo di carne e metallo.



<p><b>06.00</b> Euronews</p> <p><b>08.10</b> Torte in faccila</p> <p><b>08.30</b> Tg 1</p> <p><b>08.45</b> Unomattina Estate.</p> <p><b>07.00</b> Tg 1</p> <p><b>07.30</b> Tg 1 L.I.S.</p> <p><b>08.00</b> Tg 1</p> <p><b>08.30</b> Tg 1 Flash</p> <p><b>10.40</b> 14° Distretto.</p> <p><b>11.25</b> Appuntamento al cinema</p> <p><b>11.30</b> Tg 1</p> <p><b>11.40</b> La Signora in giallo.</p> <p><b>13.30</b> Telegiornale</p> <p><b>14.00</b> Tg 1 Economia</p> <p><b>14.10</b> Verdetto finale.</p> <p><b>15.00</b> Il Marechiaro Rocca 4.</p> <p><b>16.50</b> Cotti e mangiati.</p> <p><b>17.00</b> Tg 1</p> <p><b>17.10</b> Che tempo fa</p> <p><b>17.15</b> La sorella McLeod.</p> <p><b>18.00</b> Il commissario Rex.</p> <p><b>18.50</b> Reazione a catena.</p> <p><b>20.00</b> Telegiornale</p> <p><b>20.30</b> Supervenire</p>	<p><b>06.00</b> Focus.</p> <p><b>06.05</b> Tg2 Medicina 33</p> <p><b>06.15</b> L'avvocato risponde Estate</p> <p><b>06.25</b> X Factor. Con Francesco Facchinetti.</p> <p><b>06.55</b> Quasi le sette.</p> <p><b>07.00</b> Cartoon Fakes</p> <p><b>10.40</b> Tg2 estate</p> <p><b>11.25</b> Orgoglio.</p> <p><b>13.00</b> Tg2</p> <p><b>13.30</b> Tg2 Estate con costume</p> <p><b>13.55</b> Campionati Europei Maschile: Italia - Bulgaria Italia - Bulgaria</p> <p><b>15.45</b> Las Vegas</p> <p><b>17.25</b> Due uomini e mezzo</p> <p><b>18.05</b> Tg2 L.I.S.</p> <p><b>18.10</b> Rai Tg Sport</p> <p><b>18.30</b> Tg2</p> <p><b>19.00</b> X Factor. Con Francesco Facchinetti.</p> <p><b>19.35</b> Squadra Speciale Cobra 11</p> <p><b>20.30</b> Tg2 20.30</p>	<p><b>06.00</b> Rai News 24 - Morning News</p> <p><b>06.05</b> La Storia siamo noi.</p> <p><b>06.15</b> Tre sul divano.</p> <p><b>06.55</b> Giudice Amy.</p> <p><b>11.30</b> Tg4 - Telegiornale</p> <p><b>11.38</b> Vie d'Italia</p> <p><b>11.40</b> Wolf un poliziotto a Berlino</p> <p><b>12.30</b> Detective in corsia</p> <p><b>13.30</b> Tg4 - Telegiornale</p> <p><b>14.05</b> Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.</p> <p><b>14.20</b> Tg3</p> <p><b>14.50</b> Cominciamo Bene Estate</p> <p><b>15.00</b> Tg3 Flash US</p> <p><b>15.05</b> Telesadness</p> <p><b>16.30</b> Rai Sport</p> <p><b>17.15</b> Arsenal Lupin.</p> <p><b>18.10</b> GEO Magazine 2009</p> <p><b>18.25</b> Meteo 3</p> <p><b>19.00</b> Tg3</p> <p><b>19.30</b> Tg Regione</p> <p><b>19.37</b> Ieri e oggi in tv</p> <p><b>19.50</b> Tempesta d'amore</p> <p><b>20.30</b> Walker Texas Ranger.</p>	<p><b>06.00</b> La grande valigia</p> <p><b>06.55</b> Media shopping</p> <p><b>07.05</b> Tutti amano Raymond</p> <p><b>07.30</b> Quincy</p> <p><b>08.00</b> Hunter</p> <p><b>08.45</b> Febbre d'amore.</p> <p><b>10.35</b> Giudice Amy</p> <p><b>11.30</b> Tg4 - Telegiornale</p> <p><b>11.38</b> Vie d'Italia</p> <p><b>11.40</b> Wolf un poliziotto a Berlino</p> <p><b>12.30</b> Detective in corsia</p> <p><b>13.30</b> Tg4 - Telegiornale</p> <p><b>14.05</b> Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.</p> <p><b>14.20</b> Tg3</p> <p><b>14.50</b> Cominciamo Bene Estate</p> <p><b>15.00</b> Tg3 Flash US</p> <p><b>15.05</b> Telesadness</p> <p><b>16.30</b> Rai Sport</p> <p><b>17.15</b> Arsenal Lupin.</p> <p><b>18.10</b> GEO Magazine 2009</p> <p><b>18.25</b> Meteo 3</p> <p><b>19.00</b> Tg3</p> <p><b>19.30</b> Tg Regione</p> <p><b>19.37</b> Ieri e oggi in tv</p> <p><b>19.50</b> Tempesta d'amore</p> <p><b>20.30</b> Walker Texas Ranger.</p>	<p><b>06.00</b> Prima pagina</p> <p><b>07.55</b> Traffico</p> <p><b>07.57</b> Meteo 5</p> <p><b>07.58</b> Borsa e monete</p> <p><b>08.00</b> Tg5 - Mattino</p> <p><b>08.30</b> Miracoli degli animali</p> <p><b>08.40</b> Genitori all'improvviso.</p> <p><b>11.00</b> Forum.</p> <p><b>13.00</b> Tg5 - Meteo 5</p> <p><b>13.41</b> Beautiful</p> <p><b>14.10</b> Cantoveline IX</p> <p><b>14.45</b> Email to Bill Gates.</p> <p><b>15.00</b> Sentieri.</p> <p><b>15.05</b> The world of Patti</p> <p><b>15.55</b> Il mondo di Patti</p> <p><b>16.50</b> The sleepover club</p> <p><b>17.25</b> Superman</p> <p><b>17.50</b> Teen litte</p> <p><b>18.05</b> Spider man</p> <p><b>18.20</b> Studio aperto / Meteo</p> <p><b>19.00</b> Studio sport</p> <p><b>19.25</b> Love bugs III.</p> <p><b>19.40</b> Buona la prima.</p> <p><b>20.15</b> Mercante in fiera.</p>	<p><b>06.25</b> Ti presento i miei</p> <p><b>07.00</b> Hercules</p> <p><b>08.00</b> Bentornato Topo Gigio</p> <p><b>08.15</b> Le avventure della dolce Katy</p> <p><b>08.40</b> Una per tutte, tutte...</p> <p><b>09.10</b> I Finalistes</p> <p><b>09.40</b> Villa del zoo</p> <p><b>09.50</b> Phil del futuro</p> <p><b>10.20</b> Xena</p> <p><b>11.20</b> Baywatch</p> <p><b>11.25</b> Studio aperto / Meteo</p> <p><b>13.00</b> Studio sport</p> <p><b>13.37</b> Molog - quiz</p> <p><b>13.40</b> Dragon Ball GT</p> <p><b>14.05</b> Detective Conan</p> <p><b>14.30</b> Futurama</p> <p><b>15.00</b> Dawson's Creek</p> <p><b>15.55</b> Il mondo di Patti</p> <p><b>16.50</b> The sleepover club</p> <p><b>17.25</b> Superman</p> <p><b>17.50</b> Teen litte</p> <p><b>18.05</b> Spider man</p> <p><b>18.20</b> Studio aperto / Meteo</p> <p><b>19.00</b> Studio sport</p> <p><b>19.25</b> Love bugs III.</p> <p><b>19.40</b> Buona la prima.</p> <p><b>20.15</b> Mercante in fiera.</p>	<p><b>06.00</b> Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico</p> <p><b>07.00</b> Omnibus Estate</p> <p><b>09.15</b> Omnibus Estate</p> <p><b>10.10</b> Punto Tg</p> <p><b>10.15</b> Due minuti un libro.</p> <p><b>10.25</b> Movie Flash</p> <p><b>10.28</b> Fx The illusion</p> <p><b>11.25</b> Movie Flash</p> <p><b>11.30</b> Mike Hammer</p> <p><b>12.30</b> Tg La 7</p> <p><b>12.55</b> Sport 7</p> <p><b>13.00</b> Hardcastle and McCormick.</p> <p><b>14.00</b> Cuore d'Africa.</p> <p><b>16.00</b> Movie Flash</p> <p><b>16.05</b> Star Trek Classic</p> <p><b>17.10</b> Tg Doc</p> <p><b>18.05</b> Due South</p> <p><b>19.00</b> Murder Call</p> <p><b>20.00</b> Tg La 7</p> <p><b>20.30</b> Victor Victoria.</p> <p><b>20.35</b> Senza filtro.</p> <p><b>20.35</b> Con Vittoria Cabello.</p>	<p><b>07.50</b> Uno stadio per la tribù.</p> <p><b>09.20</b> Orione e il mondo del Chi.</p> <p><b>10.50</b> Notte brava a Las Vegas.</p> <p><b>12.30</b> La seconda volta non si scorda mai.</p> <p><b>14.10</b> Reservation Road.</p> <p><b>16.00</b> Il treno per il Darjeeling.</p> <p><b>17.35</b> Orione e il mondo del Chi.</p> <p><b>19.05</b> Cambio di gioco.</p> <p><b>21.00</b> Film</p>
<p><b>21.20</b> MINISERIE</p> <p><b>&gt; Rebecca la prima moglie</b></p> <p>Con Alessandro Bova</p> <p>Un uomo ossessionato dal ricordo della prima moglie.</p>	<p><b>21.05</b> TELEFILM</p> <p><b>&gt; Criminal minds</b></p> <p>Con Thomas Gibson</p> <p>Un sospetto killer rischia di evitare la condanna.</p>	<p><b>20.40</b> SPORT</p> <p><b>&gt; Europei Under 21</b></p> <p>Gialla - Italia</p> <p>G. azzurri di Casarini sono chiamati a un'altra ardua prova.</p>	<p><b>21.10</b> TELEFILM</p> <p><b>&gt; Commissario Navarro</b></p> <p>Con Roger Hanin</p> <p>Un trullatore viene ucciso nella sua stanza d'albergo.</p>	<p><b>21.20</b> FILM</p> <p><b>&gt; La casa sul lago del tempo</b></p> <p>Con K. Reeves</p> <p>Due amanti divisi dal tempo e dallo spazio.</p>	<p><b>21.10</b> FILM</p> <p><b>&gt; La spia</b></p> <p>Con E. Murphy</p> <p>Una spia e un pugile contro uno spietato mercante d'armi.</p>	<p><b>21.10</b> SHOW</p> <p><b>&gt; Vivo per miracolo</b></p> <p>Con Ugo Franco Nava</p> <p>Le storie di chi è scampato alla morte per un pelo.</p>	<p><b>21.00</b> FILM</p> <p><b>&gt; Katyn</b></p> <p>Con M. Ostaszewska</p> <p>Quattro famiglie polacche durante la guerra mondiale.</p>
<p><b>23.50</b> Tg 1</p> <p><b>23.55</b> XXI Secolo Telemag e Protagonisti.</p> <p>Con Gigi Marzullo.</p> <p><b>00.30</b> Che tempo fa</p> <p><b>01.00</b> Opera</p> <p><b>01.05</b> 66° Mostra del cinema di Venezia 2009.</p> <p>Con Gigi Marzullo.</p> <p><b>01.25</b> Tg 1 - Notte</p> <p><b>01.55</b> Che tempo fa</p> <p><b>02.00</b> Appuntamento al cinema</p>	<p><b>22.40</b> Anna Winter - In nome della giustizia.</p> <p>Con Alexandra Nendel, Clémens Schick, Ethan Emme.</p> <p><b>23.25</b> Tg 2</p> <p><b>23.40</b> Terapia d'urgenza.</p> <p>Con Rodolfo Corsato, Milena Micini, Max Pigu.</p> <p><b>01.10</b> X Factor</p> <p><b>01.45</b> Meteo 2</p> <p><b>01.50</b> Appuntamento al cinema</p>	<p><b>21.35</b> Tg3</p> <p><b>22.55</b> Tg Regione</p> <p><b>23.00</b> Tg 3 Linea notte</p> <p><b>23.30</b> Meteo 3</p> <p><b>23.35</b> Slide</p> <p><b>00.30</b> Off Hollywood 2009</p>	<p><b>23.10</b> Que la mano.</p> <p>Film (commedia '78).</p> <p>Di Pasquale Festa Campanile.</p> <p>Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani.</p> <p><b>01.30</b> Tg4 - Rassegna stampa</p> <p><b>02.00</b> L'insegnante viene a casa.</p> <p>Film (commedia '78).</p> <p>Di M. Massimo Taranini.</p> <p>Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali.</p>	<p><b>23.32</b> Dangerous isolation.</p> <p>Film (OG).</p> <p>Di R. Pano.</p> <p>Con Alessandra Paul, Nicholas Turbano, Dennis Christopher.</p> <p><b>01.30</b> Tg4 - Rassegna stampa</p> <p><b>02.00</b> L'insegnante viene a casa.</p> <p>Film (commedia '78).</p> <p>Di M. Massimo Taranini.</p> <p>Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali.</p>	<p><b>23.00</b> The shield</p> <p><b>01.00</b> XV Campionato Mondiale di Pugilato</p> <p><b>02.00</b> Grand Prix</p> <p><b>02.25</b> Media shopping</p> <p><b>02.30</b> Point pleasant</p> <p><b>02.40</b> Inude</p> <p><b>02.55</b> Studio Aperto - La giornata</p> <p><b>03.10</b> Talent 1 player</p> <p><b>03.45</b> Point pleasant</p> <p><b>03.50</b> Media shopping</p>	<p><b>00.50</b> Movie Flash</p> <p><b>00.55</b> Alla corte di Alice</p> <p><b>01.25</b> Tg La 7</p> <p><b>01.40</b> Movie Flash</p> <p><b>01.50</b> Alla corte di Alice</p> <p><b>02.50</b> Due minuti un libro.</p> <p>Con Alan Elkan.</p> <p><b>02.55</b> CNN News</p>	<p><b>23.10</b> Notte brava a Las Vegas.</p> <p>Film (commedia '08).</p> <p>Con C. Diaz, A. Kutcher.</p> <p><b>00.55</b> Il treno per il Darjeeling.</p> <p>Film (commedia '07).</p> <p>Con A. Brody, D. Wilson.</p> <p><b>02.30</b> I demoni di San Pietroburgo.</p> <p>Film (drammatico '07).</p> <p>Con M. Manojlovic, C. Crescenini.</p>
<p><b>13.10</b> Appuntamento al buio.</p> <p>Film (commedia '06).</p> <p>Con C. Pina, A. Seymour.</p> <p><b>14.55</b> L'allenatore nel pallone 2.</p> <p>Film (commedia '07).</p> <p>Con L. Banti, A. Faichi.</p> <p><b>17.05</b> Mone Lisa Smile.</p> <p>Film (drammatico '03).</p> <p>Con L. Roberts, K. Dunst.</p> <p><b>19.25</b> Bee Movie.</p> <p>Film (animazione '07).</p> <p><b>21.00</b> No risk no love.</p> <p>Film (commedia '02).</p> <p>Con M. Tander, M. Smith.</p> <p><b>22.45</b> Water Horse.</p> <p>Film (fantastico '07).</p> <p>Con E. Watson, B. Cox.</p> <p><b>00.40</b> Scusa ma ti chiamo amore.</p> <p>Film (commedia '07).</p> <p>Con R. Bova.</p> <p><b>02.30</b> L'ultimo compagno.</p> <p>Film (drammatico '07).</p> <p>Con L. Chabert.</p>	<p><b>14.05</b> La maledizione di Tutankamon.</p> <p>Con C. Pina, A. Seymour.</p> <p><b>17.05</b> Nessuna pietà.</p> <p>Film (thriller '06).</p> <p>Con R. Gere, K. Basinger.</p> <p><b>19.00</b> Lines di sangue - Switchback.</p> <p>Film (azione '97).</p> <p>Con D. Quadri, D. Glover.</p> <p><b>21.00</b> Il tesoro perduto.</p> <p>Film (avventura '03).</p> <p>Con S. Baldwin, N. Sheridan.</p> <p><b>22.35</b> L'armata delle tenebre.</p> <p>Film (horror '92).</p> <p>Con B. Campbell, E. Davidz.</p> <p><b>00.10</b> Men of War - L'ultima missione.</p> <p>Film (thriller '94).</p> <p>Con D. Lungren.</p>	<p><b>12.00</b> Palermo - Napoli: Serie A</p> <p><b>12.30</b> Bologna - Fiorentina: Serie A</p> <p><b>13.00</b> Portsmouth - Manchester City: Premier League</p> <p><b>15.00</b> Numeri Serie A</p> <p><b>15.30</b> Serie A review</p> <p><b>16.30</b> Futbol Mundial</p> <p><b>19.00</b> Premier League Word</p> <p><b>19.30</b> Milan - Inter: Serie A</p> <p><b>21.15</b> Barcellona - Sporting Gijon: Liga</p> <p><b>23.00</b> Preview Champions</p> <p><b>23.30</b> Fiorentina - Palermo: Serie A</p> <p><b>01.30</b> Anderlecht - Lione: UEFA Champions League Preliminary - ritorno</p> <p><b>03.30</b> Chievo - Lazio: Serie A</p> <p><b>05.30</b> Juventus - Chievo: Serie A</p>	<p><b>07.00</b> Wake Up!</p> <p><b>09.00</b> Summer Hits</p> <p><b>11.00</b> Coca Cola Live @ MTV: Summer Song</p> <p><b>11.30</b> TRL Tour</p> <p><b>12.30</b> Roswell</p> <p><b>13.00</b> The Hills</p> <p><b>14.30</b> Run's House</p> <p><b>14.30</b> Sex With... Mom and Dad</p> <p><b>15.00</b> Lovefest</p> <p><b>15.00</b> Flash</p> <p><b>16.05</b> Coca Cola Live @ MTV: Summer Song</p> <p><b>16.35</b> Summer Hits</p> <p><b>18.00</b> Flash</p> <p><b>18.05</b> MTV Live</p> <p><b>19.00</b> TRL Tour</p> <p><b>20.00</b> Flash</p> <p><b>20.05</b> Roswell</p> <p><b>21.00</b> Hitlist Italia</p> <p><b>22.30</b> The Summer Song @ Hitlist</p>	<p><b>08.30</b> In the Morning</p> <p><b>09.30</b> Rotazione musicale</p> <p><b>12.00</b> Inbox</p> <p><b>13.30</b> The Club</p> <p><b>14.00</b> All News</p> <p><b>14.05</b> All Music: Loves Extra</p> <p><b>15.00</b> Inbox</p> <p><b>16.00</b> All News</p> <p><b>16.05</b> Rotazione musicale</p> <p><b>19.00</b> All News</p> <p><b>19.05</b> Inbox</p> <p><b>21.00</b> Playlist.</p> <p>Con Valeria Biello.</p> <p><b>22.00</b> Extra</p> <p><b>23.00</b> Night Rmx</p> <p><b>00.00</b> All Night</p>	<p><b>08.35</b> Il notiziario mattutino</p> <p><b>09.30</b> Don Matteo 8.</p> <p><b>12.00</b> Tg 2000 flash</p> <p><b>12.05</b> Hard Trek</p> <p><b>12.45</b> Divertiamoci...</p> <p><b>13.15</b> Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia</p> <p><b>13.30</b> Il notiziario meridiano</p> <p><b>13.50</b> ... tutti i gusti</p> <p><b>14.30</b> Village</p> <p><b>15.35</b> Documentari</p> <p><b>16.20</b> Lasse</p> <p><b>16.40</b> Il notiziario meridiano</p> <p><b>17.00</b> K 2</p> <p><b>19.00</b> Dileto al sindaco.</p> <p><b>20.00</b> Appuntamento con i big.</p> <p><b>20.30</b> Il notiziario regione</p> <p><b>20.55</b> Valanga.</p> <p>Film (drammatico '78).</p> <p><b>22.50</b> Qui Cortina</p> <p><b>23.02</b> Il notiziario notturno</p> <p><b>23.40</b> Tecnica di unomicolo.</p> <p>Film (avventura '67).</p>	<p><b>14.00</b> TV Transfrontaliera TG R FVG</p> <p><b>14.20</b> Una coppia perfetta.</p> <p>Film (commedia '79).</p> <p><b>18.05</b> Artevisione.</p> <p><b>18.35</b> Orizzonti internazionali</p> <p><b>19.00</b> In orbita</p> <p><b>19.00</b> Programmi in lingua slovena</p> <p><b>19.25</b> Previsione Mike Make</p> <p><b>19.35</b> Vreme</p> <p><b>19.40</b> Primorska Kronika</p> <p><b>19.50</b> Tulligori</p> <p><b>19.50</b> Tg Sport</p> <p><b>19.55</b> Fanzine</p> <p><b>20.00</b> Golden League</p> <p><b>22.00</b> Tulligori</p> <p><b>22.30</b> Mappamondo</p> <p><b>22.45</b> Spazzatori d'Archivio</p> <p><b>23.30</b> Camionisti Europei</p> <p><b>00.20</b> Tulligori</p> <p><b>00.25</b> Primorska Kronika</p> <p><b>00.55</b> TV Transfrontaliera TG R</p>	<p><b>07.30</b> Informazione con A 3 Regione oggi</p> <p><b>07.50</b> Oroscopo + Notte</p> <p><b>08.00</b> La voce del mattino.</p> <p><b>12.00</b> Musica e spettacolo</p> <p><b>12.30</b> Oroscopo + Kinarari a Nordest</p> <p><b>12.45</b> Informazione con A3 Nordest oggi</p> <p><b>13.15</b> Ore Trevisi</p> <p><b>14.00</b> Shopping in potrona</p> <p><b>18.00</b> Esmeralda</p> <p><b>18.45</b> Gossipwood</p> <p><b>18.50</b> Notes</p> <p><b>19.00</b> Informazione con il Tg di Trieste</p> <p><b>19.30</b> Informazione con il Tg di Treviso</p> <p><b>20.00</b> Servizi speciali</p> <p><b>20.30</b> Giustizia News</p> <p><b>20.45</b> Promesse e Fatti</p> <p><b>23.00</b> Informazione con il Tg di Trieste</p> <p><b>23.30</b> Informazione con il Tg di Treviso</p> <p><b>00.00</b> Hot lov</p>

### RADIO 1

6.00: GR 1, 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.34: La Borsa o la vita; 8.00: GR 1, 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Jimmie da Babele; 9.00: GR 1, 9.05: Radio anfora; 10.00: GR 1, 10.10: Questioni di Borsa; 10.35: Radiodino Musica; 11.00: GR 1, 11.20: GR 1 - Come vanno gli affari; 11.30: GR Regione; 12.35: Radiodino Musica; 13.00: Alle 13; 13.22: A tutto campo; 14.00: GR 1, 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 1



✓ 13.55 Rai Due: Volley Europei Maschile Italia - Bulgaria	16.30 Rai Tre: Campionati Mondiali di Mountain Bike
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport	20.40 Rai Tre: Qualificazioni Europei Under 21 Galles - Italia
✓ 23.35 Rai Tre: Slide La quarta stella 1.30 Sky Sport 1: Anderlecht - Lione	UEFA Champions League Preimprimario - ritorno

FORMULA UNO. UFFICIALIZZATO L'INGAGGIO, SARÀ ANCHE IL PILOTA DI RISERVA NEL 2010

# La Ferrari ha scelto: tocca a Fisichella

## Al settimo cielo il romano liberato dalla Force India: «Realizzo il sogno della mia vita»

**MARANELLO** Giancarlo Fisichella e la Ferrari finalmente insieme. È «il sogno che si avvera» per il 36enne pilota italiano che, da 13 anni in Formula 1, non poteva sperare in una conclusione più bella della sua carriera nel «Circus».

Complice la sfortunata performance del primo sostituto di Felipe Massa, Luca Badoer, nelle gare di Valencia e Spa, a far pendere la bilancia in favore di «Fisico» l'esigenza per Maranello di fare punti preziosi per difendere il terzo posto nel Mondiale costruttori e di ritrovarsi una riserva di lusso per la Rossa che verrà. Battuta così la concorrenza di Kubica e la «maledizione del Drake» che per via di una lunga serie di incidenti mortali negli anni '60 (Castellotti, Musso e Bandini) e delle critiche dell'opinione pubblica non vedeva più di buon occhio i piloti

### A MONZA

«Per un italiano è il massimo poter guidare la Rossa davanti ai propri tifosi»



Giancarlo Fisichella a Maranello in tuta Ferrari con l'ingegnere Rob Smedley

del Bel Paese correre sulle sue vetture.

E così al posto di Badoer («ci tengo a dire - ammetterà Fisichella - che mi dispiace molto per Luca: so quanto ci tenesse a correre a Monza») i tifosi sulle tribune del Gran Premio d'Italia potranno

applaudire un altro italiano (l'ultimo a vincere sul circuito lombardo fu Ludovico Scarfiotti) alla guida della F60 di Massa ancora in Brasile per riprendersi dai postumi del terribile incidente in Ungheria. Per rivedere il brasiliano in pista biso-

gnerà aspettare il 2010 quando «Fisico» si farà da parte per vestire i panni del pilota di riserva a Maranello dove potrebbe sbarcare anche il suo vecchio compagno di squadra alla Renault Fernando Alonso.

«Ho scelto Fisichella»

ha detto il presidente Luca di Montezemolo - per diversi motivi. Il primo perché lo merita, è in grande forma ed è un pilota esperto. Ci tenevamo tutti ad avere a Monza un pilota italiano sulla nostra macchina e inoltre si tratta di una scelta di lungo periodo, perché sarà il terzo pilota per Ferrari».

«Abbiamo scelto Giancarlo» ha aggiunto Stefano Domenicali - perché pensiamo che potrà darci un contributo significativo in termini di punti in questo finale di stagione così incerto. Inoltre, abbiamo considerato quello che potrà essere il suo ruolo all'interno della squadra nel prossimo futuro, anche alla luce dell'esperienza di quest'anno: sarà infatti lui il pilota di riserva nel 2010».

Ma intanto questo è il giorno del pilota romano e romanista che nel suo cuore sportivo dovrà far spazio anche e soprattutto al rosso della Ferrari più che al giallo-rosso di Totti (che gli ha mandato i suoi auguri, come Valentino Rossi e Max Biaggi). Fisichella non ha infatti perso tempo ed è già salito a bordo della sua F60

per adattare la postazione di guida alle sue caratteristiche fisiche. E subito l'ormai ex pilota della Force India ha incontrato i tecnici che lavoreranno specificamente con lui durante il weekend di gara.

«Mi sento al settimo cielo» ha detto l'uomo della pole sabato scorso sul mitico circuito di Spa-Francorchamps - ancora stento a credere al fatto che si stia realizzando il sogno della mia vita e per questo voglio ringraziare la Ferrari e il suo presidente, Luca di Montezemolo. Nell'ultima settimana mi sono accadute delle cose incredibili: la pole e il secondo posto di Spa e ora la chiamata della Ferrari per correre nelle cinque gare che restano fino alla fine della stagione. Darò il massimo per ricompensare la scuderia per la grande opportunità che mi ha dato: so che non sarà facile ma ce la metterò tutta per ottenere i migliori risultati possibili. Ci tengo a dire che mi dispiace molto per Luca: so quanto ci tenesse a correre a Monza alla guida di una Ferrari perché per un pilota italiano è il massimo poter guidare una Rossa davanti ai nostri tifosi».

## Moto: a Misano c'è già la febbre per il «Dottore»

**MISANO** «A Misano sarà bello, ci saranno i ragazzi del mio fan club e tutta la mia gente che verrà a fare festa». Rossi a Indianapolis immaginava così il suo Gp di casa e Tavullia risponde festeggiando il suo campione nonostante il tonfo americano che gli ha fatto perdere gran parte del vantaggio in campionato. Non importa, siamo finalmente nella «terra del mutur» e da queste parti la figura di Rossi è semplicemente equiparata a quella di un santo protettore.

La sua immagine è sulle mura di Tavullia, il suo 46 «benedice» gran parte delle vetture e delle moto che circolano tra Marche ed Emilia Romagna. Il paese di Vale è comunque pieno delle sue immagini a figura intera che indicano i punti chiave da visitare, come ad esempio il fan club ufficiale o addirittura con il Dottore affacciato alla finestra con in mano una scritta «ci sono». Insomma, il giallo dei cappellini di Valentino e la classica scritta «The Doctor» sono ovunque, solo un altro pilota è appena visibile sulla cartellonistica locale: si tratta di Alex De Angelis che da sanmarinese è il testimone del Gp di San Marino e della Riviera di Rimini.

In attesa che i motori inizino a rombare, questo pomeriggio, per il primo turno di prove libere, la riviera scalda i motori con una serie di eventi pensati per gli appassionati. Gli impegni non mancano per tutti i piloti del week end di Misano, molti dei quali stanno ancora smaltendo il fuso orario di Indianapolis.

Tra presenze a cena e ospitate nei locali non manca nemmeno una parentesi didattica. Ieri pomeriggio, infatti, Rossi ha ricevuto 20 giovani «giornalisti» selezionati da una rivista scientifica per ragazzi, per il Dottore è di nuovo il momento di salire in cattedra.



Valentino Rossi

### LA SCHEDA

Tutta la carriera di «Fisico»

**ROMA** Dal Tiburtino alla Formula 1 e finalmente a Maranello. Alla fine Giancarlo Fisichella ce l'ha fatta a coronare il sogno del suo pezzo di vita nel Circus con la sua rimonta più bella.

Il neo-pilota della Ferrari è nato il 14 gennaio del 1973 nel quartiere romano dove papà Roberto ha una carrozzeria.

Fisichella comincia a farsi le ossa nei campionati nazionali e internazionali di kart, allenandosi nel circuito della Pista d'Oro di Guidonia dove ottiene molte vittorie prima di passare nel 1991 alla

la 36 anni. Il padre gestisce nella Capitale una carrozzeria

sua prima squadra corse, la Formula Alfa Boxer. Debutta nella massima serie nella stagione '96 con la Minardi, con cui corse



## Tre gran premi vinti e 19 podi

Il debutto con la Minardi nel 1996, in Brasile il primo trionfo

Fisichella sul podio domenica scorsa a Spa

solo un podio in Belgio. L'anno dopo «Fisico» torna alla Jordan, in coppia con il giapponese Sato, in un'operazione di trasferimento che porta l'abruzzese Trulli (ex proprio della Jordan) in Benetton (da lì a poco diventata Renault); con la scuderia britannica corre 32 Gp, accumulando 19 punti e una vittoria in Brasile, la prima in carriera al termine di una gara dominata dal maltempo e dai numerosi incidenti.

La stagione 2004 lo vede al volante della Sauber, con la quale chiude il mondiale a quota 22 punti in 18 gare (meglio di Massa suo compagno di scuderia). Non riesce però mai a salire sul podio. Nel 2005 approda alla Renault al fianco di Alonso: la stagione inizia nel modo migliore, con la

vittoria in Australia. Il resto della stagione si rivela però avara di soddisfazioni. E protagonista di tre ritiri nei successivi Gp e torna a podio solo in due occasioni, rispettivamente con un terzo ed un secondo posto nel Gp d'Italia e in Giappone. «Fisico» chiude quinto il mondiale a quota 58 punti, contributo importante per la conquista del titolo costruttori da parte della Renault, che si aggiudica anche il mondiale piloti con Alonso.

Nel 2005 Fisichella fonda una propria squadra automobilistica, in società con la Coloni, la Fisichella Motor Sport, che gareggia nei campionati GP2 Series, Formula 3000, Superleague Formula. Nel 2006 vince il Gp della Malesia e contribuisce alla conquista del titolo

costruttori per la Renault con diversi podi. Nel 2007 ha un nuovo compagno di squadra, il finlandese Kovalainen. A causa della perdita di competitività da parte della scuderia francese, Fisichella si classifica ottavo con 21 punti (miglior piazzamento: quarto nel Gp di Monaco).

Con il ritorno dopo un anno di purgatorio alla McLaren di Alonso e l'arrivo di Piquet Fisichella lascia la scuderia di Briatore per approdare alla Force India con la quale si presenta al via del campionato 2008. Viene confermato nel 2009 ottenendo nel Gp del Belgio la prima pole position nella storia del team del magnate Malloya. Il giorno dopo arriva secondo in gara dietro al finlandese della Ferrari Kimi Raikkonen.

CALCIO. DOMANI LA TRASFERITA DELLA NAZIONALE IN GEORGIA

## Scoppia la polemica tra Cannavaro e Mourinho

L'azzurro: le sue parole non sono legge e lascia Santon in panchina. Il tecnico: pensi a Giovincio e Legrottaglie

### Trezeguet: a fine anno lascio

**TORINO** «Ho già parlato con la società: è arrivato il momento di tornare a casa. Francia o Argentina non so ma a giugno tornerò a casa». Lo ha annunciato David Trezeguet.

L'attaccante francese della Juventus ha aggiunto: «Qui ho fatto la mia storia, è una decisione presa da tempo e Ferrar lo sa». Trezeguet parlando del compagno di squadra brasiliano, Diego, ha detto: «Può diventare un giocatore che farà la storia di questo club e può fare lo stesso percorso che hanno fatto Platini e Zidane».

**FIRENZE** C'è anche una polemica tra il capitano azzurro Fabio Cannavaro e il tecnico dell'Inter José Mourinho a movimentare la vigilia della partita della Nazionale a Tbilisi. Cannavaro ieri commentando il botta e risposta tra lo Special One e i suoi avversari ha detto: «Mourinho mi piace perché è intelligente. Nei momenti di difficoltà della squadra è bravo ad attirare l'attenzione su di sé. Quello che invece non mi piace è che quando parla sembra che la sua sia legge. Forse perché, specie quando c'è poco da scrivere, ai media fa comodo dare risalto». Il giorno prima Cannavaro aveva detto parlando di Santon, in panchina all'Inter: «Ragazzi così devono giocare, e non in al-

lenamento. Se a gennaio la situazione fosse questa, gli consiglieri di andare a giocare, altrimenti rischia di perdere il Mondiale».

Frasi che non sono piaciute a Mourinho che ie-

ri sera ha replicato. «Cannavaro è ancora un giocatore, ma parla già da allenatore. Direttore sportivo o presidente? Così parlando - dice Mourinho - sbaglia e dimentica qualche partico-

### Chelsea, mercato bloccato fino al 2011

**LONDRA** Chelsea senza mercato fino al 2011: è questa la conseguenza più grave della sentenza emessa dalla Fifa ai danni della società londinese, rea di irregolarità nel tesseramento di un giovanissimo calciatore.

L'incidente risale all'estate del 2007 quando i responsabili del mercato dei blues hanno «indotto» il giovanissimo Kakuta, attaccante francese classe '91, a rompere con la sua squadra, il Lens. Uno dei tanti casi di campioni in erba strappati dai club inglesi, in questo caso però sembra che il Chelsea abbia forzato la mano senza riconoscere il minimo indennizzo ai francesi.

lare che non riguarda l'Inter. Per esempio che, considerato che nella Juve giocano lui e Chiellini, anche Legrottaglie deve valutare di cambiare squadra a gennaio, altrimenti perderà il Mondiale. E anche Giovincio, giovane di talento, anche prima dell'infortunio ha giocato poco.

Un giovane che in azzurro non corre rischi e invece Giuseppe Rossi. Il fatto che la Nazionale non segni da tre partite non lo preoccupa e le voci insistenti su Cassano e Amauri non gli danno fastidio. «Non mi pesa che si invochino Cassano e Amauri, non mi dà fastidio, sono due grandi campioni» - dice l'attaccante del Villarreal -. E comunque queste voci potrebbero caricarci di più. Personalmente vado avanti per la mia strada pensando solo a dare il massimo, sono qui per questo. La vicenda Amauri? Non l'ho seguita, io so solo che voglio fare bene nelle prossime due partite».

PARTE LA RINCORSA ALL'EUROPEO

## L'under 21 stasera in campo in Galles Brosco tra le opzioni di Casiraghi

**ROMA** Incomincia dal Galles il nuovo biennio per l'Italia Under 21 di Pierluigi Casiraghi, dopo la parentesi dello scorso agosto in amichevole contro la Russia. Gli azzurri sono sbarcati l'altra sera a Swansea, dove oggi affronteranno il Galles nella prima delle due partite di qualificazione al campionato europeo 2009-2011.

Tra i 24 giocatori convocati da Casiraghi c'è anche Riccardo Brosco, il difensore diciottenne rivelazione della Triestina in questo primo scorcio della stagione.

Ancora una volta Casiraghi punta sul gruppo, tra facce nuove e veterani come Ranocchia, promosso capitano. Tra i reduci dell'ultimo Europeo in Svezia, del gu-



Riccardo Brosco

gno scorso, che ha visto gli azzurri uscire sconfitti in semifinale dalla Germania (1-0), c'è anche Alberto Paloschi. «Sono d'accordo con il tecnico quando sostiene che la forza di questo gruppo è il collettivo» - ha sottolineato Paloschi - «è vero che siamo un gruppo molto giovane,

ma possiamo ottenere buoni risultati se riusciremo a fare quel qualcosa in più per aiutarci a vincerla».

E deve cominciare con il piede giusto l'Under 21 contro il Galles che nell'ultima gara di qualificazione dell'agosto scorso ha battuto 4-1 l'Ungheria. «Il Galles è un'ottima squadra e sono convinto che non sarà facile affrontarla in trasferta» - ha concluso l'attaccante del Parma - «però noi ci siamo preparati benissimo e siamo pronti ad iniziare questa avventura».

Contro il Galles gli azzurri scenderanno in campo alle 19.45, ora locale. La partita contro il Lussemburgo, invece, si disputerà martedì 8 settembre a Novara (ore 21).



## Baseball, Cuba spumeggiante e oggi a Staranzano gioca l'Italia

**RONCHI** Si è conclusa con una vittoria di Cuba su Cina Taipei per 5-1, 3 punti dei quali segnati all'ottavo inning con un lunghissimo fuoricampo, la partita d'esordio, ieri pomeriggio a Cervignano, dell'Italian baseball week che terrà banco sino a domenica in regione. Una partita spettacolare, giocata davanti a un buon pubblico, nel corso della quale Cuba ha dato saggio delle sue potenzialità. Ma i cubani hanno anche sofferto contro quella che si presenta come una squadra che è un'autentica rivelazione. I cinesi di Taipei non

hanno ottenuto per il Mondiale nessun giocatore del loro campionato professionistico e presentano una squadra molto difficile da valutare sulla carta, formata da giocatori dilettanti di squadre dell'esercito o campionati minori, integrata da alcuni prospetti del campionato universitario come i lanciatori Liao Wen Yang e Lin Chen Hua. Due i fuoricampo siglati da Cuba, a opera di Gourriel e Deispagne, i quali hanno risolto l'incontro. Oggi si continua. Alle 16.30, a Staranzano, è in programma Cina Taipei-Italia, mentre alle 20.30, allo stadio Enrico Ga-

spardis di Ronchi dei Legionari, saranno di fronte Venezuela e Cuba. La manifestazione, che si tiene dunque per la prima volta in Friuli Venezia Giulia, è stata presentata mercoledì sera nella sala conferenze del Comune di Ronchi dei Legionari. Visibilmente soddisfatto il consigliere federale Fabrizio De Robbio: «Abbiamo ospitato quattro nazionali di cui tre ai vertici mondiali più un'Italia desiderosa di fare bene. L'aiuto fornitoci dalle società regionali è stato fantastico, hanno lavorato in maniera impeccabile».

Luca Perrino

## Tennis, al torneo di Padriciano sono due i semifinalisti italiani

**TRIESTE** Si avvia verso le battute finali il secondo torneo internazionale Carr Service Futuro, singolare e doppio maschile con montepremi da 10mila dollari. Anche ieri, dopo un inizio giornata un po' incerto per la pioggia gli incontri si sono svolti regolarmente e si sono delineate le griglie delle semifinali.

Miracolosa l'impresa portata a termine dalla testa di serie n.1 Claudio Grassi, che dopo essere stato in svantaggio 6-3 5-1 contro l'austriaco Herbert Wiltschig (ex n. 160 del mondo) è ri-

scito a ribaltare la situazione e ad aggiudicarsi il match 4-6 7-5 6-3. Maratona anche tra l'italiano Alberto Giraudo e il lituano Grigelis. Contro Giraudo, Grigelis è scattato male cedendo per 6-3 il parziale d'avvio, prima di trovare il bandolo della matassa che gli ha permesso di portare a casa i restanti set per 6-2 7-6. Approdano alle semifinali anche lo sloveno Janez Semrajac e l'italiano Daniele Giorgini (n. 2 del seeding), che hanno eliminato Leonard e Giannessi. Oggi le semifinali dei singolari e la finale del doppio.

Alle 12.30: Grassi (Ita) - Grigelis (Lit). Alle 14.30: Semrajac (Slo) - Giorgini (Ita). Alle 16.30: finale del doppio. Risultati: Grassi b. Wiltschig (Aut) 4-6 7-5 6-3, Grigelis b. Giraudo (Ita) 3-6 6-2 7-6, Giorgini b. Giannessi (Ita) 6-1 7-6, Semrajac b. Leonard (Ita) 7-6 6-3. (l.n.u.)

**US OPEN** Lo svizzero Roger Federer, n.1 mondiale, si è qualificato per il terzo turno degli Open Usa battendo il tedesco Greul 6-3, 7-5, 7-5. Avanti anche la statunitense Serena Williams, testa di serie n. 2, che ha eliminato l'ungherese Czink 6-1, 6-1.

BASKET. DOPO LA VITTORIA IN COPPA

## Benfatto: «A Trieste un grande clima tra tutti i giocatori»

**TRIESTE** È stato uno dei protagonisti della vittoria dell'Acegas nella prima uscita ufficiale della stagione. Nel largo successo conquistato mercoledì sera a Jesolo, Michele Benfatto ha ben impressionato, realizzando undici punti e disputando una prova che ha confermato la sua utilità e la sua solidità sotto ai tabelloni. Caratteristica per cui è stato scelto e che dovrà mettere al servizio dei suoi compagni, con continuità, nel corso di tutta la stagione.

Allora Benfatto, la prima impressione lasciata dall'Acegas sembra buona. E d'accordo? Vincere fa piacere ma cerchiamo di dare il giusto peso alle cose. Noi ci alleniamo da un mese e possiamo dire di sentire una squadra, dall'altra parte del campo abbiamo affrontato un'avversaria che lavora assieme da soli cinque giorni, deve trovare la condizione atletica e l'intesa tra i giocatori. Al momento è indietro con la preparazione, aspettiamo di vederla all'inizio del campionato quando si sarà messa alla pari con le altre formazioni del girone.

Soddisfatto della sua prestazione?

Sinceramente, no: non sono contento di come ho giocato. Ho sbagliato troppi tiri liberi e in difesa non sono stato sempre attento come dovevo. Il che dimostra che devo lavorare ancora tanto. E poi mi ha colpito il fatto che non sono riuscito a catturare neppure un rimbalzo d'attacco.

Ci confermi un'impressione: è un po' calato alla distanza?

È vero, sto soffrendo tanto il caldo di questi mesi. Quando ho finito la partita ero stanco morto: da adesso in poi, comunque, le cose dovrebbero andare meglio.

Giudicare il reparto lunghi, con Benevelli fuori e Colli a mezzo servizio, non è possibile. Crotta però ha giocato una buona partita...

Sono d'accordo. Stefano, secondo me, ha un grande potenziale ed è uno dei giovani più promettenti nel suo ruolo. Tutto dipenderà dalla voglia di lavorare che dimostrerà e da quello che farà ogni giorno in allenamento. In questo mese l'ho visto impegnarsi tanto, se continua così le premesse sono buone.

E a proposito di lunghi vi allenate con un certo Cantarello. Trovarlo in palestra come è stato?

È stato un piacere. Ho conosciuto una grande persona e un giocatore che nonostante abbia diviso lo spogliatoio con grandi campioni mi ha colpito per l'umiltà con cui si è proposto. Gli chiedo consigli soprattutto difensivi, ci aiuta ed è un grande esempio per tutti noi.

Ha trovato differenza di intensità qui a Trieste rispetto alle altre piazze?

Direi di sì. Si lavora molto e, cosa che mi ha colpito, con uno spirito particolare che non ho trovato altrove. Tutti vogliono far bene, c'è un grande clima di complicità tra noi giocatori. E questo aiuta a creare un gruppo compatto.

Le cose su cui punta a migliorare nel corso di questa stagione?

Un po' tutto ma entrando nello specifico direi sui movimenti in pivot basso e sul tiro da fuori. A Trieste c'è di buono che si lavora molto sul fondamentale e questo ci darà la possibilità di crescere non solo come squadra ma anche individualmente.

Lorenzo Gatto



Michele Benfatto

## IL BILANCIO DELL'ALLENATORE

# Gotti: il modulo dell'Unione non è intoccabile

«La rosa va bene ma qualcuno rischia di trovare poco spazio. Ho chiesto io il rinvio»

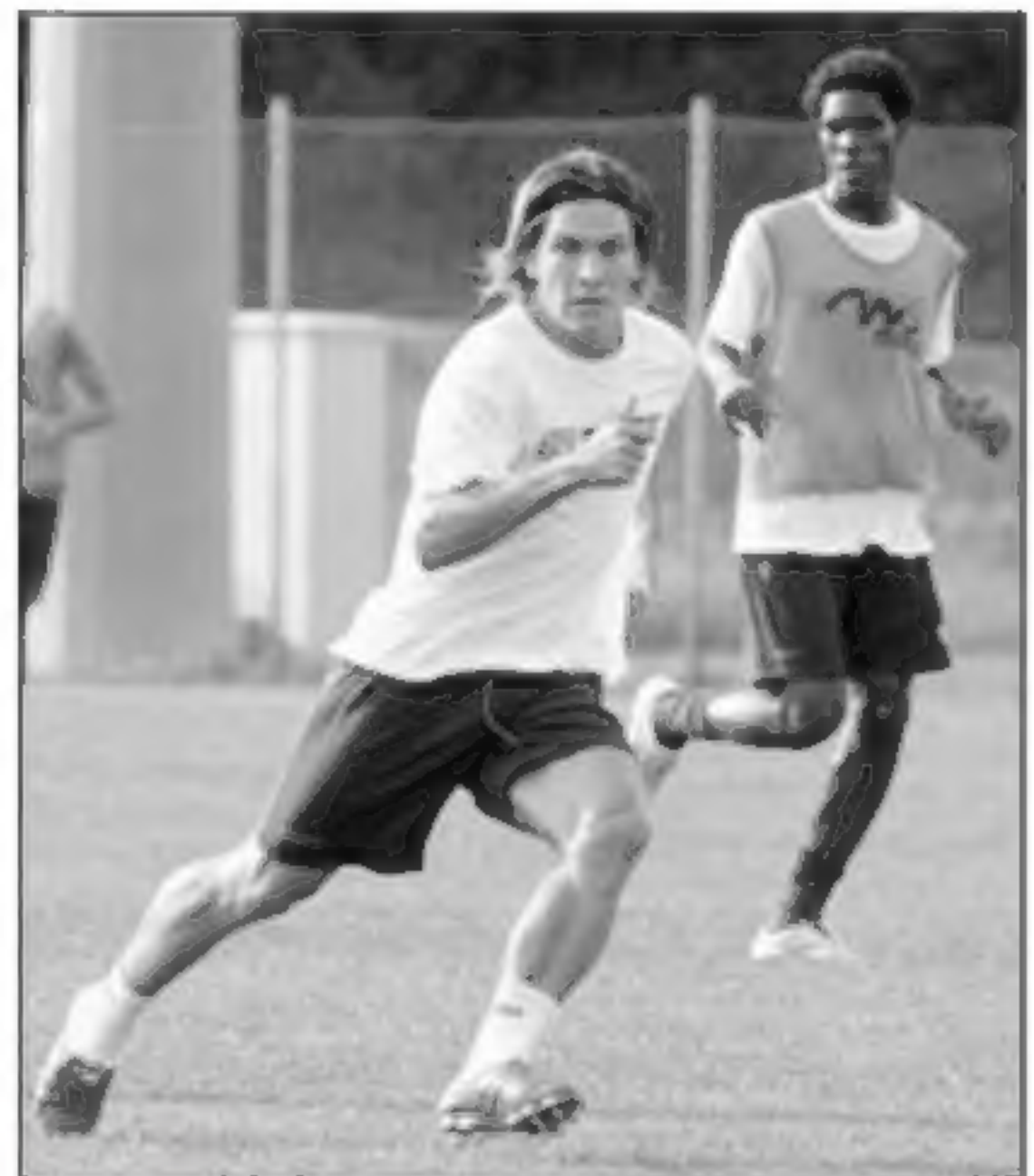


di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** La fine del mercato, il nuovo modulo visto nel secondo tempo col Grosseto e il tour de force di cinque partite in due settimane che attende la Triestina alla ripresa: la carne al fuoco è molta, è il momento ideale per fare il punto della situazione col tecnico alabardato Luca Gotti.

Gotti, alla fine dal mercato non sono arrivate novità: che ne pensa?

La società ha valutato se fare qualcosa in più ma alla fine ha deciso così, e direi che per gli obiettivi che ci siamo dati a inizio anno la rosa può andar bene. Tutti vorremmo sempre qualcosa in più, e capisco anche i tifosi, ma per ora andiamo avanti così e poi vedremo a gennaio. Intanto sono contento di chi è rimasto, anche se devo riconoscere che per un paio di giocatori sarebbe stato meglio andare a giocare altrove, perché qui fatalmente troveranno poco spazio.



Stankovic durante il test con la Primavera. Dietro, Hottor

L'impressione è che ci sia un sovraffollamento di seconde punte e esterni offensivi.

Sono giocatori con caratteristiche diverse fra loro, ma in effetti sono parecchi, e infatti qualcuno è già adesso penalizzato tanto che non riesco nemmeno a convocarlo.

C'è qualche sintomo di malcontento?

Devo dire che in tutti finora ho riscontrato professionalità assoluta, senza il più piccolo atteggiamento fuori posto. Per fare un esempio, Figoli finora è

andato in tribuna, ma si allena sempre con la stessa intensità di chi gioca titolare. Spero che anche a gioco lungo sia così, e poi credo che in tribuna non ci andranno sempre gli stessi.

Nel secondo tempo col Grosseto si è visto un cambio di modulo, con Sedivec dietro la prima punta e una sorta di 4-2-3-1: lo rivedremo di nuovo?

Quella era l'idea di partenza che avevo io quest'estate, poi in corso d'opera, ingolosito dal fatto di avere due attaccanti

del calibro di Godeas e Della Rocca, ho preferito finora l'opzione delle due punte. Ma vedremo sicuramente anche quest'altro modulo, che mi permette fra l'altro una vasta gamma di soluzioni, considerate le differenti caratteristiche dei giocatori a disposizione.

Le cinque partite in due settimane possono essere un problema?

In effetti è una problematica particolare. Mi era capitato lo scorso anno la stessa cosa proprio in questo periodo col Treviso, e

fu devastante. Si gioca, si fa la seduta defaticante, poi la rifinitura e si gioca di nuovo. Dovremo prepararci nel migliore dei modi.

Del resto il rinvio col Sassuolo l'avete chiesto voi.

Sì, certo. E l'ultima parola l'ho avuta io, ma si trattava di scegliere il male minore: intanto gli assenti per la nazionale sarebbero stati tutti di uno stesso reparto, ma è una scelta più globale perché ho considerato anche la prestazione fisica contro

il Grosseto. Quindi ci siamo dati tempo per avere una gamba più brillante, e anche per recuperare Princivalli e Scurto, in modo da avere tutti a disposizione per i prossimi impegni.

Avete cambiato programma di lavoro in corsa?

Sì, l'idea originale era di non fare tanto lavoro fisico questa settimana visto come eravamo con il Grosseto, ma ora invece qualcosa stiamo facendo, sempre con l'obiettivo di trovare brillantezza.

COLLAUDO CON LA PRIMAVERA, DOMANI TEST A CARLINO

## Poker di Stankovic contro i baby

**TRIESTE** Sgambata in famiglia ieri pomeriggio per la Triestina, che a Opicina ha giocato un'amichevole contro la squadra Primavera.

Alla fine il risultato finale è stato di 10-0, con reti di Della Rocca, Siligardi e Figoli nel primo tempo, e poker di Stankovic, doppietta di Godeas e rete di Volpe nella ripresa. L'aspetto più positivo da registrare è il progresso della condizione di Princivalli, unico a disputare tutto il match visto che ha giocato il primo tempo con la Primavera e il secondo con la prima squadra. Inoltre si è visto finalmente in partita anche Scurto.

Per il resto Gotti ha ruotato un po' tutti i giocatori. Nel primo tempo sono scesi in campo Agazzi, Tabbiani, Cottafava, Scurto, Crovetto, Sedivec, Pani, Gissi, Siligardi, Figoli e Della Rocca. Nella ripresa hanno giocato

Dei, D'Ambrosio, Audel, Magliocchetti, Sabato, Testini, Princivalli, Cossu, Volpe, Stankovic e Godeas. Assenti ovviamente Nef e Brocco, impegnati rispettivamente con la nazionale svizzera e con l'under 21 azzurra.

Oggi pomeriggio nuovo allenamento a Opicina, mentre per domani gli alabardati hanno in programma un'amichevole in Friuli: l'Unione sarà infatti ospite del Cjarlins-Muzane (formazione che milita nel campionato di Promozione) sul campo di Carlino, in provincia di Udine.

La partita inizierà alle ore 15.30. Alla squadra verranno poi probabilmente dati due giorni di riposo, visto che dopo per tre settimane gli alabardati non ne potranno più usufruire, considerato il tour de force delle cinque partite (di cui tre in trasferta) in quindici giorni che attende l'Unione dal 12 al 26 settembre. (a.r.)

## CONTATTATO ANCHE L'EX CT AZZURRO MAGRO

MA FINO AI MONDIALI LA CAMPIONESSA NEOTRENTENNE CONGELA TUTTI I PROGETTI, TV COMPRESA

# Granbassi madrina per «Trieste Scherma»

## Europei di volley Italia-Bulgaria

**ISTANBUL** Da oggi si comincia. Appuntamento alle 14 contro la Bulgaria per l'Italia di Andrea Anastasi, attesa al debutto in un Europeo che si annuncia molto equilibrato. L'Italia si pone come obiettivo quello di tornare sul podio, risultato raggiunto in nove edizioni consecutive dal 1989 al 2005 (con ben sei titoli vinti), ma fallito due anni or sono a Mosca. Un obiettivo possibile ma non scontato visto che nelle ultime stagioni la pallavolo si è molto livellata e le pretendenti a una medaglia, più o meno dichiarate, sono almeno sei, senza dimenticare la Spagna campione uscente e la Turchia padrona di casa.

**TRIESTE** La campionessa azzurra di fioretto Margherita Granbassi e l'ex ct della nazionale italiana femminile di fioretto e maschile di sciabola, Andrea Magro. Sono i nomi su cui la scherma triestina confida per un supporto ad un progetto di rilancio della attività agonistica, soprattutto quella giovanile.

L'idea riparte dal disegno ideato lo scorso anno dall'imprenditore greco Gianni Cuculachi, presidente della società «Trieste Scherma», deciso ora di avvalersi di due tasselli storici per dar vita ad un nuovo polo della scherma giuliana, affidato alle cure dell'insegnante romano Micael Banica, competitivo nelle tre armi e con basi a Trieste (nella palestra del Bachelet di via Besenghi) a Muggia e a Monfalcone. Ancora da definire i ruoli effettivi che la fioretista olimpica e l'ex tecnico della nazionale, dovrebbero assumere all'interno del progetto.



Margherita Granbassi ai Giochi di Pechino 2008

Per la azzurra il coinvolgimento non parla di un nuovo tesseramento societario e dovrebbe limitarsi, al momento, alla sola veste di madrina della iniziativa, compito che Margherita Granbassi potrebbe svolgere nell'ambito di cerimonie, raduni e eventi agonistici. Un ruolo tra l'altro gradito alla stessa

campionessa triestina, già pronta a «battezzare» il progetto a distanza, da Tirrenia per la precisione, attuale sede della Nazionale in ritiro in vista dei Mondiali in Turchia nella prima settimana di ottobre: «Sapere che nella mia città qualcuno si sta adoperando con passione per il rilancio in

grande stile della scherma, mi fa un piacere particolare - sottolinea la Granbassi - Credo sia un progetto che meriti di essere seguito e spero decolli, coinvolgendo soprattutto tanti giovani. Io sono idealmente vicino a questo disegno e spero di poter contribuire almeno in veste di testimonial an-

che perché sarebbe una maniera per stare in qualche modo vicino a Trieste, che mi manca sempre. Ora però tutta la mia completa attenzione è rivolta ai Mondiali - aggiunge la campionessa che ha appena festeggiato i 30 anni - Tutto il resto lo valuterò solo nel post-mondiale, compreso il mio proseguimento nella attività giornalistica televisiva».

Più possibilista Andrea Magro, attualmente nello staff dell'Udinese Calcio: «Il progetto della «Trieste Scherma» è interessante e credo fattibile. Appena le cose saranno definite meglio si potrà eventualmente discutere il mio coinvolgimento, se da consulente o in altra possibile veste». Al di là del numero delle prime adesioni al progetto di Cuculachi, la prossima tappa potrebbe tradursi dopo il Mondiale nel taglio del nastro della sala d'armi triestina del nuovo corso da parte di Margherita Granbassi.

Francesco Cardella

## Con un rivoluzionario parquet da oggi il «Nesbeda» sulle Rive



Un'esibizione sul nuovo campo sulle Rive (Lasorte)

**TRIESTE** Si potrà giocare a basket anche sulle Rive su una superficie che non farà rimpiangere il parquet, dando l'addio all'asfalto. Fino a domenica infatti sull'area ex Bianchi è stata collocata una nuova pavimentazione per attività legate principalmente a basket e pallavolo ma adattabile anche a hockey e ginnastica artistica. Una struttura modulare che rappresenta una autentica innovazione per Trieste. L'impianto è frutto di un intervento della Fondazione CRTrieste (operazione del costo di circa 10mila euro) e verrà dato in gestione alla Polisportiva Libertas, in un processo di supporto alle attività formative all'insegna della «crescita umana e civile», come sottolineato ieri dal segretario generale della Fondazione, Paolo Santangelo durante la vernice nell'area dell'ex Bianchi, teatro anche di una esibizione di alcune sezioni giovanili della Libertas: «È una attrezzatura innovativa per la città - ha affermato Daniele Bassi, presidente della Libertas - e vogliamo metterla a disposizione di tutte le altre realtà, desiderose di uscire dal ristretto ambito di una palestra per dimostrare alla città la valenza dello sport giovanile». Oggi il battesimo agonistico. Sino a domenica va in scena il 22° Memorial Giusto Nesbeda, torneo internazionale riservato alle categorie under 13. In lizza, in campo maschile, la Pall. Trieste, la Libertas Barcolana, la Barest Praga e l'ungherese Zalaegerszeg. Per le ragazze Athena Roma, Libertas Trieste. Slovanka Praga e Zala Volan.



# Festa d'autunno

OFFERTE ECCEZIONALI SU SCUOLA, FITNESS, CORSA E PISCINA.



**T-Shirt Boy**

Dinamica T-shirt in cotone organico traspirante e confortevole, caratterizzata da un design sportivo a vivace.

**9,95**



**Fast Indoor Man**

Scarpe indoor, particolarmente adatta alla palestra grazie alla suola non marking e al grande comfort.

**34,95**



**Dart 6 Woman**

Scarpe running leggere con Tumbler in mesh traspirante, inserti shock absorber, suola con disegno a tre.

**39,95**



**T-Shirt Girl**

Graziosa T-shirt sportiva, perfetta per lo yoga, la palestra, il gioco, la scuola e il tempo libero. Tessuto fresco e traspirante.

**9,95**



**Materassino**

Materassino antistacco di molla per bambini e adulti, misura: 160x80cm.

**19,95**

**Rottamazione**  
RICEVI 50 EURO PER LA TUA VECCHIA SCARPA DA CORSA.\*



**Ghost 2 W's**

Scarpe running, modello da donna, suola in gomma, leggera e traspirante con un buon ammortizzamento.

**80,00**

**50€**

\* Rottamazione Scarpa Running da Sportler: Portaci la tua vecchia scarpa da corsa e noi la rottamiamo. E acquistando una scarpa nuova compresa nei modelli indicati nella promozione ricevi un buono esclusivo di 50 Euro.



Trieste **IlGiulia** via Giulia 75/3, T. 040 569848.

**SPORTLER**

best in the alps!

www.sportler.com

Continuaz. dalla 22.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 500 mensili arredato Ronchetto alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 650 mensili vuoto Vol. Giuliani in palazzo epoca alloggio di cucina salone 4 camere 2 servizi terrazzi automezzano.

## LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**BOFROST\*** assume contratto commercio-14 mensilità, 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost\*: 0481/484138. (A00)

**CERCASI** commessa part-time per negozio calzature Movida c.so Saba 12 portare curriculum con foto. (A4073)

**PADRONCINO** cerco per servizi di consegna giornali zona Gorizia, Monfalcone, Trieste. Tel. 10-12, 3483802792.

## AUTOMEZZI

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**AUDI A3 1.8 20V 1999** argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.

**FIAT SEICENTO 2002** clima, stereo lettore cd, rossa, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**FURGONE RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004**, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**LANCIA YPSILON** nera 2001 60.000 km full optional garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**STILO 1600 16 valvole** full optional anno 2002 garanzia pochi km. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**VOLKSWAGEN CADDY 1.9** diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**VW BORA SW 1900 TDI 6** marce clima tetto apribile navsatell. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.

**VW GOLF IV SERIE HIGHLINE** 5 porte climatronic cerchi in lega abs. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

**VW POLO 1400 TDI 5 porte** full optional argento mett. anno 2004 AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**BENESSERE** massaggi per tonificare, riprendere energia, antistress, anticellulite, antisagittature, lampade e pedicure. 0038 641527377. (B00)

**STUDIO** massaggi Nova Gorica (0038651869928), Ferneti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

**ATTIVITÀ** ultraventennale di bar/gelateria, con ottimo avviamento, vendesi compresi arredi e attrezzatura. Subentro nel contratto di affitto.

to, locale in ottime condizioni con ampio giardino. Informazioni in ufficio, prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzoli 040380538. (A00)

## MERCATINO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343. (A3692)

# La stagione degli affari

**Uva bianca/nera**  
1ª categoria

€ **0,99**  
al Kg



collo da 2 Kg € 1,98



**Prosciutto crudo stagionato**  
al Kg € 9,90

€ **0,99**  
all'etto



**Latte Candia**  
valigetta da 6 (al lt € 0,58)

€ **3,49**



**6 litri**

**Aspirapolvere senza sacco Necchi**  
2400 watt di potenza, protezione motore anti surriscaldamento

€ **49,90**

**NECCHI**



dal 4 al 13 settembre\*

\* Domenica 13 solo nei punti vendita aperti



**PANORAMA**



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** instabilità su Alpi e Prealpi con temporali anche intensi su Lombardia ma in estensione a tutto il nord-est. Poco nuvoloso altrove; migliora in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche, con brevi piogge su Toscana e Lazio. Poco nuvoloso sul versante adriatico e sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso. Nel pomeriggio possibili piovvaschi sulla Campania.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** cielo generalmente poco nuvoloso con temporanea nuvolosità nel pomeriggio a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato salvo temporali annuvolamenti sui rilievi abruzzesi associati a locali piovvaschi. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla penisola con deboli piogge su Molise, Gargano e Calabria meridionale, in attenuazione. Poco nuvoloso sulla Sicilia.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

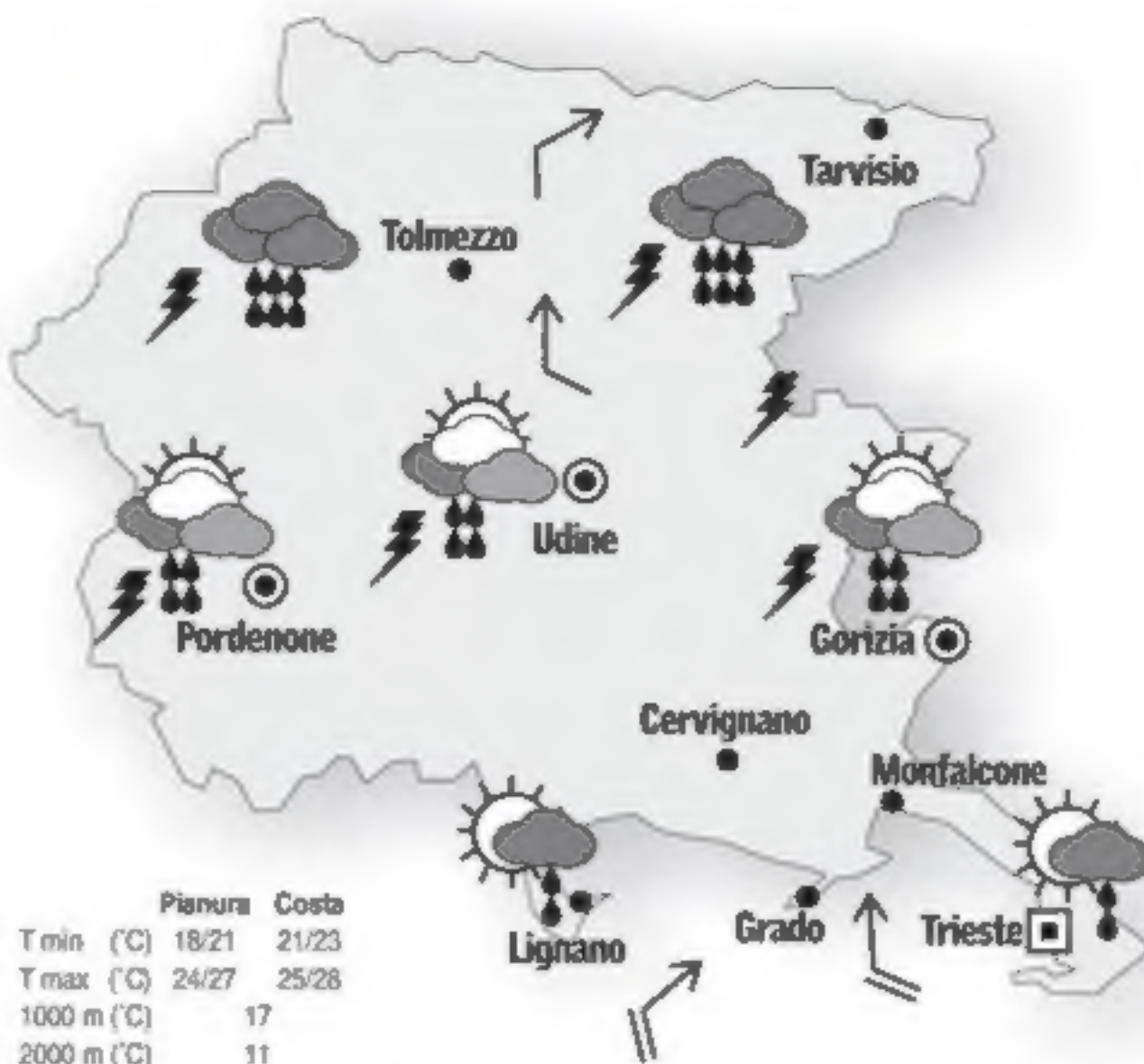
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	22,6	27,0
Umidità	71%	
Vento	13 km/h da SW	
Pressione	in diminuzione 1010,1	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	19,9	25,9
Umidità	76%	
Vento	8 km/h da E	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	19,8	26,9
Umidità	64%	
Vento	S km/h da 14	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	21,9	26,8
Umidità	75%	
Vento	26 km/h da SW	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	18,7	26,6
Umidità	70%	
Vento	5 km/h da SE	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	20,5	29,1
Umidità	66%	
Vento	7 km/h da NW	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	19,7	26,8
Umidità	59%	
Vento	7 km/h da N	

### IN ITALIA

ALGERO	20	30
ANCONA	22	33
AOSTA	17	23
BARI	21	30
BOLOGNA	20	32
BOLZANO	20	25
BRESCIA	21	29
CAGLIARI	23	30
CAMPOTASSO	19	29
CATANIA	22	31
FIRENZE	22	29
GENOVA	24	26
IMPERIA	23	26
L'AQUILA	16	28
MESSINA	25	32
MILANO	22	29
NAPOLI	21	28
PALERMO	24	29
PERUGIA	21	31
PESCARA	18	29
PISA	21	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	np
ROMA	21	31
TORINO	19	25
TREVISO	22	30
VENEZIA	20	28
VERONA	21	29
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

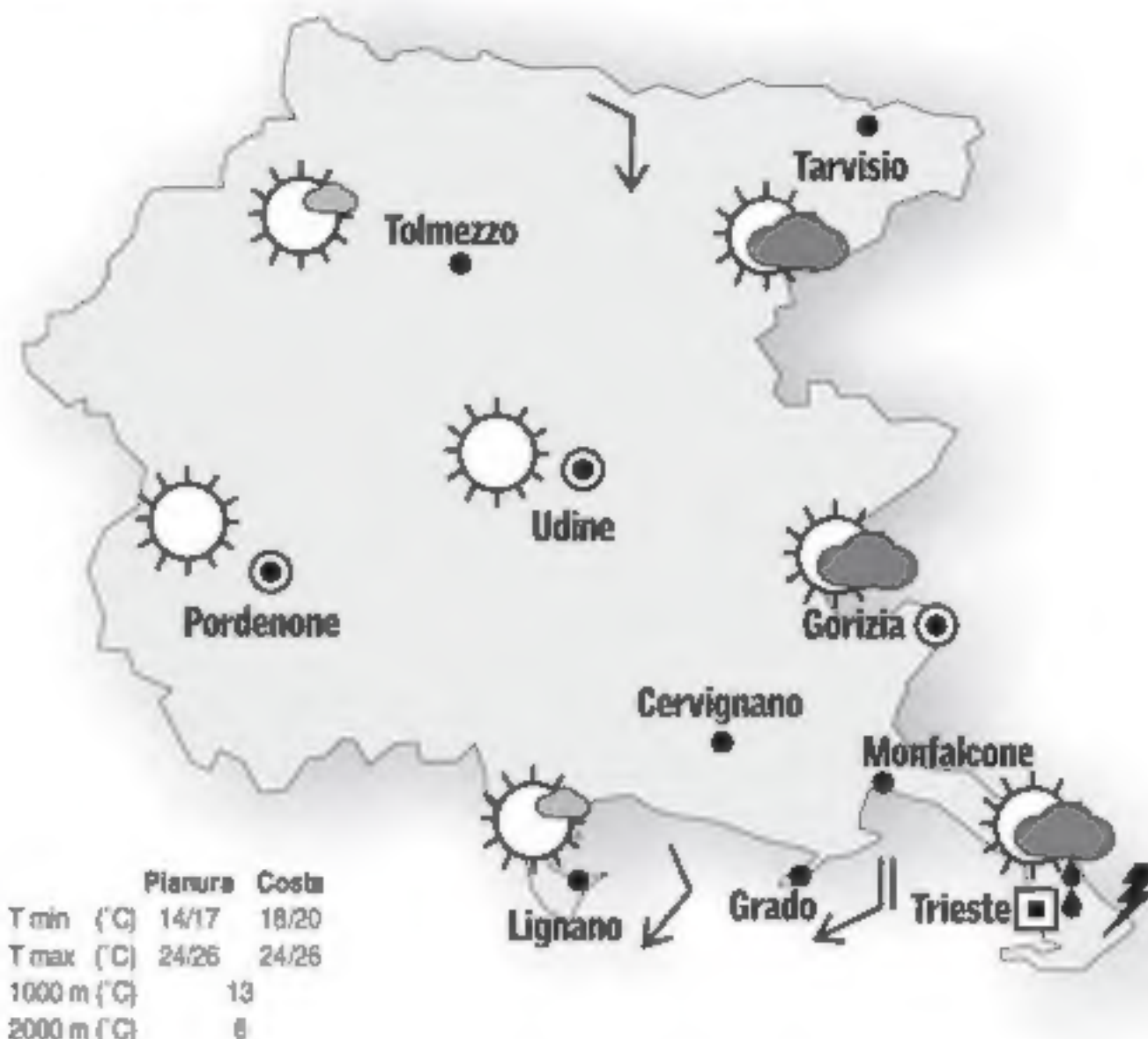
ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI.** Sui monti e alta pianura cielo coperto con temporali e piogge intense, specie sulle Prealpi. Possibile qualche temporale forte. Sul resto della pianura cielo nuvoloso con piogge da moderate ad abbondanti, anche temporalesche. Sulla costa variabile con possibilità di qualche pioggia; soffierà vento da Sud o Sud-Ovest a tratti forti.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**te.** In nottata temporali anche forti ed entrerà bora. **DOMANI.** Nella notte e di primo mattino piogge e temporali diffusi con bora forte sulla costa. In seguito rapido miglioramento a partire da Nord con schiarite. In giornata sereno o poco nuvoloso, salvo qualche nube sui monti. Sulla costa soffierà bora. Farà più fresco.

## OGGI IN EUROPA



Prosegue la prepotente irruzione di aria fredda sull'Europa, alimentata dal minimo centrato sulla Norvegia. Il sistema frontale più avanzato raggiunge i paesi dell'Europa nord-orientale, ma sull'intera Europa centrale, settentrionale e occidentale il tempo rimane perturbato per l'afflusso di correnti atlantiche. Sul Mediterraneo e i Balcani l'aria calda nordafricana mantiene le temperature elevate.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	poco mosso	26,0	6 nodi SW
MONFALCONE	poco mosso	25,6	10 nodi SW
GRADO	mosso	25,7	12 nodi W-SW
PIRANO	molto mosso	26,2	18 nodi W-SW

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIS. MAX.	MIS. MAX.
ALGERI	22 32
AMSTERDAM	14 20
ATENE	20 30
BARCELONA	23 27
BELGRADO	17 30
BERLINO	16 24
BONN	14 22
BRUXELLES	14 21
BUCAREST	10 25
COPENHAGEN	15 25
FRANCOFORTE	15 25
GERUSALEMME	np np
HELSINKI	15 21
IL CAIRO	25 32
ISTANBUL	17 26
KLAGENFURT	17 22
LISBONA	19 24
LONDRA	14 20
LUBIANA	17 27
MADRID	14 32
MALTA	22 30
MONACO	16 28
MOSCA	15 24
NEW YORK	15 25
NIZZA	23 27
OSLO	6 15
PARIGI	15 22
PRAGA	17 27
SALISBURGO	14 21
SOFIA	11 29
STOCOLMA	11 21
TUNISI	25 35
VARSAVIA	14 26
VIENNA	16 27
ZAGABRIA	16 29
ZURIGO	16 24

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Se avete in mente nuove iniziative, attuatele al più presto.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Impedite con ogni mezzo e con tutte le forze che qualcuno si intrometta nella vostra sfera d'azione mettendovi in pericolo la vostra autonomia. Maggiori premure in amore.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Date prova di riflessione e di buon senso nei vostri rapporti di lavoro. Proposte inutili o troppo fantasiose non deporrebbero a vostro favore. Numerosi incontri in serata.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta. Un incontro.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. È il momento degli amici.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale date molta importanza. Non innervositevi.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

L'alimentazione disordinata e lo sforzo intellettuale a cui vi siete sottoposti ultimamente cominceranno a farvi sentire inviandovi messaggi di stanchezza. Cercate di fare un po' di sport.

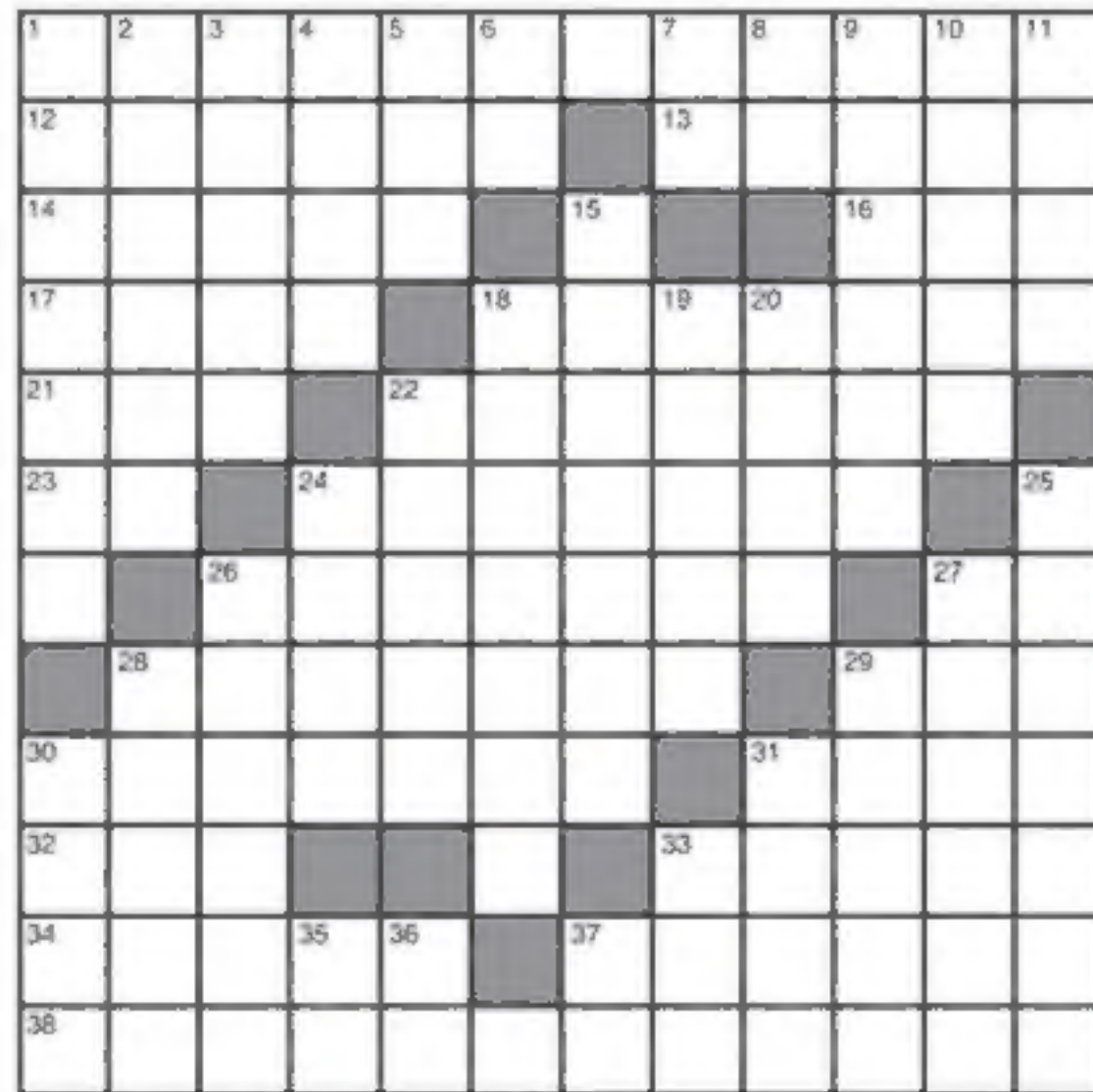
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro; avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentirete.

## IL CRUCIVERBA



**CAMBIO D'INIZIALE (7)**  
Truffatrice incallita  
D'ogni color la vedi combinate: tutta la vita passa a raggiare.

**INDOVINELLO**  
Giacche da donna in liquidazione  
Ce ne sono di bianche, a righe, a quadri, (le gialle sono quelle da lavoro).  
Ne trovi di scolate e «double face», senza contar quelle che son firmate!

Marzio

Ombretta

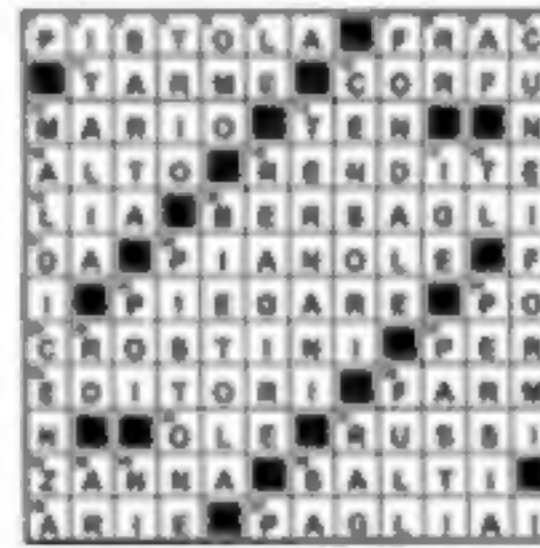
**ORIZZONTALI:** 1 Il genere letterario di Asimov - 12 Il nome della Ghione della prosa - 13 Poeta inglese tra i premi Nobel - 14 Correlativo di una - 16 Al quadrato da nove - 17 Punto musicale - 18 Città del Giappone - 21 Soccorso con autambulanza (sigla) - 22 Nato in Ungheria - 23 Prima di Hollywood - 24 Bisognose... del dentista - 26 L'uscio del palazzo - 27 La città di Porta (sigla) - 28 Bella passeggiata fiorentina - 29 Tribunale amministrativo regionale - 30 Dacia scrittrice - 31 Permettono la traspirazione - 32 Altare per sacrifici - 33 Si sfilava dal mazzo - 34 Paga anche gli ambli - 37 Pierre della moda francese - 38 Versi tipici della poesia francese.

**VERTICALI:** 1 Parti laterali - 2 Pianta che è simbolo di gloria - 3 Privi della tara - 4 Vizio ereditario - 5 Parità nelle ricette - 6 Discesa alla fine - 7 In chiesa - 8 Poco elevato - 9 Limpidezza, splendore - 10 È noto il suo «segno» - 11 Non crede in Dio - 15 Motivi - 18 Giovane cucitrice - 19 Lisce, agevoli - 20 Un pasticcio del cuoco - 22 Imputriditi - 24 Oggetto qualsiasi - 25 Nativi di Aleppo - 26 Neutralizzano i rigori - 27 Il regista Scorsese - 28 La Alt dello spettacolo - 29 Uccelli che zirlano - 30 La criminalità... in gergo - 31 Una Catherine moglie di Enrico VIII - 33 Cadauno (abbr.) - 35 Alterne in tesi - 36 In posa - 37 Cuneo.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
SANO, SANA = ANANASSO

Intarsio:  
MODE, ATTI = MATTOIDE



# Offerta SINGER

2250  
Macchina da cucire  
• 10 programmi  
• braccio libero  
• reattivo elettronico  
• 2 anni garanzia  
• insegnamento gratuito

Pressa a vapore  
... 10 ferri da stiro  
in un solo gesto

€ 149,00

SP-1000  
Sistema stiro  
professionale con caldaia  
acciaio inox

€ 69,00

ES-118  
Ferro da stiro a vapore  
piastra acciaio inox,  
vapore regolabile, vapore  
in verticale per rifacimento  
dei capi, funzionamento  
vapore/secco

€ 19,90

Robot da cucina  
multifunzionale  
Bucciatore frullatore  
gratatore  
• Recipiente da 1,25 litri con  
cappuccio di sicurezza  
• Tritante/Macinacaffè con  
lame in acciaio inox

€ 59,90

**MAIER**

**TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. 040 772300**



www.mediaworld.it

dal 3 al 27 settembre

## Tecnologia a Tasso Zero.

**WHIRLPOOL**

Lavatrice AW06107

Capacità 7 kg. Centrifuga 1000 giri regolabile. Regolazione automatica consumi. Selettore programmi EasyPlus. Avvio ritardato. Programmi speciali: misti, rapido 30', lingerie e lavaggio a mano. Opzioni: eco, risciacquo intensivo, antipiega. Dimensioni (HxLxP): 84,5x59,5x58 cm.

CAPACITÀ  
7 kg  
lavaggioA  
CLASSE  
ENERGETICAA  
CLASSE  
LAVAGGIOPRO  
GREEN

LCD 32" ➔

HD  
readyTELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV  
dgtv PREMIUM TV LOCALI  
CARTAPIÙ

**299**  
IN 24 RATE  
MENSILI DA **12'45**

FINANZIAMENTO  
TASSO  
**ZERO**  
T.A.N. 0,0%  
T.A.E.G. 0,0%

**399**  
IN 24 RATE  
MENSILI DA **16'62**

FINANZIAMENTO  
TASSO  
**ZERO**  
T.A.N. 0,0%  
T.A.E.G. 0,0%**PANASONIC**

TV LCD 32" 32C10

Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 30.000:1. Slot CI (Certificato DGTv). 2 HDMI. Ingresso PC, Scart. Tuner Digitale Terrestre integrato.

Finanziamento Tasso Zero:  
cadi in piedi per davvero.FINANZIAMENTO  
TASSO  
**ZERO**  
T.A.N. 0,0%  
T.A.E.G. 0,0%◀ **12-18-24 RATE A TASSO 0**◀ **T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%**

Finanziamento a Tasso Zero in 12, 18, 24 rate mensili. Importo minimo finanziabile 155 euro. Nessuna spesa istruttoria e gestione pratica. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso il centro servizi. Offerta valida dal 3 al 27 settembre. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Salvo approvazione della società finanziaria. **Findomestic**

Scegli il finanziamento - costi accessori

**Credito finalizzato**

- Per durate fino a 18 mesi imposta di bollo statale di 14,62 €, addebitata con la prima rata;
- Per durate superiori a 18 mesi imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato;
- Spese incasso rata di 1,30 € al mese per rimborso tramite RID o bollettini postali;
- Possibilità di richiedere l'apertura di una linea di credito con carta nei modi e termini previsti dal contratto (TAN 19,68%, TAEG 21,56%).

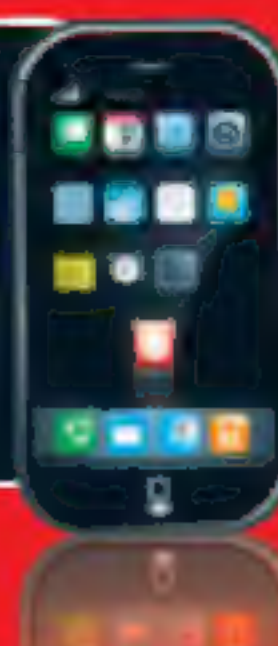
**Linea di credito con emissione Carta MWm Prestige**

- Imposta di bollo: 1,81 € su ogni estratto conto;
- Spese di tenuta conto 1,03 € al mese;
- Il tasso ordinario per utilizzi della carta successivi alla promozione è TAN 19,68%, TAEG 21,56%;
- La promozione consente l'utilizzo immediato della linea di credito pur in assenza di carta ed è rivolta alle stesse condizioni anche ai già titolari.

novità

**MEDIA WORLD PER iPhone e iPod touch:**

Volantino, novità e informazioni sempre aggiornate. Scarica gratis l'applicazione su [mediaworld.it/estate-in-contatto](http://mediaworld.it/estate-in-contatto).



**APERTI DOMENICA 6 SETTEMBRE >** Grugliasco (TO) - Asti - Varese - Gallarate (VA) - Limbiate (MI) - Milano, Via Pitteri - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia, via Dalmazia - Brescia, via Mantova - Erbusco (BS) - Monfalcone (GO) - Trieste - Genova - Modena - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Firenze, C. Comm. I Gigli - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma (tutti i punti vendita) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari Surbo (LE) - Rende (CS) - Catanzaro - Sassari - Sestu (CA) - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!